SIMPLY CLEVER

ŠKODA Roomster
Istruzioni per l'uso

Premessa

Vi ringraziamo di cuore per la fiducia che ci avete accordato scegliendo un veicolo ŠKODA.

Per la descrizione sull'utilizzo del veicolo, le avvertenze importanti sulla sicurezza, la cura del veicolo, la manutenzione e gli strumenti per intervenire da sè, nonché per i dati tecnici del veicolo, consultare queste istruzioni per l'uso.

Vi invitiamo a leggere attentamente queste istruzioni per l'uso in quanto per il corretto utilizzo del veicolo è necessario procedere come indicato.

Vi auguriamo buon divertimento e buon viaggio con la vostra ŠKODA.

La Vostra ŠKODA AUTO a.s. (di seguito solo ŠKODA o produttore)

5J7012750AH

Indice

Per intervenire da sé

Dati tecnici

Indice alfabetico

Documentazione di bordo

Nella documentazione di bordo del veicolo sono disponibili sempre queste **istruzioni per l'uso** e il **Programma Service**.

A seconda dell'allestimento, la documentazione di bordo può contenere anche le **istruzioni per l'uso della radio** o **le istruzioni per l'uso del sistema di navigazione** e in alcuni paesi anche la brochure **In viaggio**.

Istruzioni per l'uso
Queste istruzioni per l'uso valgono per tutte le **varianti di carrozzeria** del veicolo, per tutte le rispettive **varianti di modello** e per tutti i **livelli di allestimento**.

Nelle presenti istruzioni per l'uso sono riportate tutte le **possibili varianti di allestimento** del veicolo, ma non sono descritte come equipaggiamenti speciali, varianti di modello o equipaggiamenti dipendenti dal mercato. Pertanto nel vostro veicolo **non sono presenti tutti i componenti degli allestimenti** descritti nelle presenti istruzioni per l'uso.

Le dotazioni di allestimento del vostro veicolo sono riportate nel contratto. Per eventuali domande relative alle dotazioni di allestimento rivolgersi event. ad un partner ŠKODA.

Le **figure** nelle presenti istruzioni per l'uso hanno scopo puramente illustrativo. Le illustrazioni possono differire leggermente dal vostro veicolo e sono da intendersi solo a titolo informativo generale.

SKODA AUTO a.s. lavora costantemente al perfezionamento di tutti i veicoli. Dobbiamo perciò riservarci il diritto di apportare in qualsiasi momento modifiche al prodotto relative a forma, allestimento e tecnologia. Le informazioni contenute nelle presenti istruzioni per l'uso rispecchiano la situazione vigente al momento della chiusura di redazione.

Le indicazioni tecniche, le illustrazioni e le informazioni riportate nelle presenti istruzioni per l'uso non costituiscono alcuna base per la rivendicazione di eventuali diritti.

Programma Service
Il programma Service contiene la documentazione della consegna del veicolo, informazioni relative alla garanzia e agli interventi Service.

Istruzioni per l'uso della radio
Le istruzioni per l'uso della radio contengono una descrizione per l'utilizzo della radio, event. anche di alcune funzioni e dei sistemi del veicolo.

Istruzioni per l'uso del sistema di navigazione
Le istruzioni per l'uso del sistema di navigazione contengono una descrizione per l'utilizzo del sistema di navigazione, event. anche di alcune funzioni e dei sistemi del veicolo.

Brochure In viaggio
La brochure In viaggio contiene numeri telefonici degli importatori e dei centri di assistenza clienti nei singoli paesi, nonché numeri di emergenza.

Spiegazioni

Concetti impiegati

Nella documentazione di bordo, si utilizzano i seguenti concetti, che si riferiscono all'esecuzione dei lavori di assistenza sul vostro veicolo.

"Officina autorizzata" - Officina che realizza in modo professionale i lavori di assistenza per i veicoli di marca ŠKODA. Un'officina autorizzata può essere sia un partner ŠKODA, un partner di assistenza ŠKODA sia un'officina indipendente.

"Partner di assistenza ŠKODA " - Officina che è stata autorizzata per contratto dal produttore ŠKODA AUTO a.s. o da un suo concessionario ad eseguire lavori di assistenza per veicoli del marchio ŠKODA e a vendere pezzi originali ŠKODA.

"Partner ŠKODA " - Azienda che è stata autorizzata dal produttore ŠKODA AUTO a.s. o da un suo concessionario a vendere veicoli nuovi del marchio ŠKODA e, se attrezzata al riguardo, a eseguire lavori di assistenza utilizzando pezzi originali ŠKODA e a vendere pezzi originali ŠKODA.

Simboli

Panoramica dei simboli utilizzati nelle istruzioni per l'uso e una breve spiegazione del significato.

- 🕮 Rimando al modulo introduttivo di un capitolo con informazioni importanti e avvertenze di sicurezza.
- ▶ Proseguimento del modulo alla pagina successiva.
- STOP Situazioni nelle quali il veicolo deve essere arrestato il prima possibile.
- ® Marchio registrato.
- M Visualizzazione del testo sul display MAXI DOT.
- S Visualizzazione del testo sul display a segmenti.

! ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su **seri pericoli di incidenti, di lesioni o di morte**.

! ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione sul pericolo di danneggiamento del veicolo o sul possibile mancato funzionamento di alcuni sistemi.

Per il rispetto dell'ambiente

I testi con questo simbolo contengono informazioni sul rispetto dell'ambiente e suggerimento su un esercizio economico.

i Avvertenza

I testi con questo simbolo contengono informazioni aggiuntive.

Struttura e ulteriori informazioni sulle istruzioni per l'uso

Struttura delle istruzioni per l'uso
Le istruzioni per l'uso sono suddivise gerarchicamente nelle seguenti aree.

- **Paragrafo** (ad es. Sicurezza) - il titolo del paragrafo è sempre indicato in basso a sinistra
  - **Capitolo principale** (ad es. Sistema airbag) - il titolo del capitolo principale è sempre indicato in basso a destra
    - **Capitolo** (ad es. Panoramica airbag)
      - 🕮 **Introduzione all'argomento** - panoramica modulo all'interno del capitolo, informazioni introduttive al contenuto del capitolo, event. avvertenze valide per l'intero capitolo
      - **Modulo** (ad es. Airbag frontali)

Ricerca informazioni
Per la ricerca informazioni nelle istruzioni per l'uso, si consiglia di utilizzare **l'indice analitico** alla fine delle istruzioni stesse.

Indicazioni di direzione
Tutte le indicazioni di direzione, come “destra”, “sinistra”, “anteriore”, “posteriore”, si riferiscono al senso di marcia avanti del veicolo.

Unità
Le indicazioni di volume, peso, velocità e lunghezza vengono espresse in unità metriche, salvo diversamente indicato.

Visualizzazione su display
In queste istruzioni per l'uso si utilizza per la raffigurazione su display della strumentazione combinata la visualizzazione che compare sul display MAXI DOT, salvo diversamente indicato.

Abbreviazioni utilizzate

Abbreviazione	Significato
giri/min	Giri del motore per minuto
ABS	Sistema antibloccaggio
AG	Cambio automatico
AGM	Tipo di batteria del veicolo
ASR	Controllo della trazione
CO_2	Anidride carbonica
DPF	Filtro antiparticolato diesel
DSG	Cambio automatico a doppia frizione
EDS	Differenziale autobloccante elettronico
ECE	Commissione Economica Europea
EPC	Controllo dell'elettronica motore
ESC	Controllo della stabilità
ET	Convessità del cerchio
EU	Unione Europea
GSM	Sistema globale per comunicazione mobile
HBA	Assistenza alla frenata
HHC	Partenza assistita in salita
kW	Kilowatt, unità di misura che indica la potenza del motore
MDI	Ingressi per il collegamento di apparecchi esterni
MFA	Display multifunzione
MG	Cambio manuale
N1	Furgone realizzato esclusivamente o prevalentemente per il trasporto di merci
Nm	Newtonmetro, unità di misura che indica la coppia del motore
PIN	Numero di identificazione personale
Scheda SIM	Una scheda per l'identificazione del partecipante alla rete mobile
TDI CR	Motore diesel con turbocompressore e sistema d'iniezione Common-Rail
TSI	Motore benzina con turbocompressore e sistema d'iniezione diretta
VIN	Numero d'identificazione del veicolo

Sicurezza

Sicurezza passiva

Avvertenze generali

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Questo paragrafo contiene importanti informazioni, consigli e avvertenze relative alla sicurezza passiva a bordo del vostro veicolo.

Abbiamo raggruppato qui tutto ciò che occorre sapere sulle cinture di sicurezza, gli airbag, i seggiolini per bambini e la sicurezza dei propri figli.

! ATTENZIONE

- Questo capitolo contiene importanti informazioni sull'uso del veicolo per il conducente e i passeggeri.
- Ulteriori informazioni sulla sicurezza destinate al conducente e ai passeggeri sono reperibili nel successivo capitolo delle presenti istruzioni per l'uso.
- Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nei casi in cui il veicolo viene prestato, noleggiato o venduto.

Prima di mettersi in viaggio

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 8.

Prima di iniziare un viaggio, per la sicurezza del conducente e dei passeggeri osservare i seguenti punti.

- ✓ Accertarsi che l'impianto di illuminazione e gli indicatori di direzione funzionino correttamente.
- ✓ Accertarsi che il tergicristallo funzioni perfettamente e che le spazzole siano in perfetto stato.
- ✓ Accertarsi che tutti i cristalli permettano una perfetta visuale verso l'esterno.
- ✓ Regolare gli specchietti retrovisori in modo da garantire la vista posteriore.
- ✓ Accertarsi che gli specchietti non siano coperti.
- ✓ Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.
- ✓ Controllare il livello dell'olio motore, del liquido dei freni e del liquido di raffreddamento.
- ✓ Fissare correttamente i bagagli trasportati nel veicolo.
- ✓ Non superare i carichi ammessi sugli assali e il peso totale ammesso del veicolo.
- ✓ Tutte le porte e il portellone vano motore e bagagliaio si chiuderanno.
- ✓ Accertarsi che nessun oggetto possa impedire l'azionamento dei pedali.
- ✓ Proteggere i bambini con un seggiolino adatto e allacciando correttamente la cintura di sicurezza » pagina 22, *Trasporto sicuro dei bambini*.
- ✓ Assumere la posizione corretta » pagina 9, *Posizione corretta e sicura dei sedili*. Invitare anche i passeggeri ad assumere la posizione corretta.

Sicurezza di guida

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 8.

Il conducente è responsabile per se stesso e per i suoi passeggeri. Se viene pregiudicata la propria sicurezza di guida, si minaccia la propria sicurezza e quella dei passeggeri.

Rispettare le seguenti avvertenze.

- ✓ Evitare di abbassare il livello di attenzione sul traffico, ad es. a causa dei passeggeri o di conversazioni telefoniche.
- ✓ Evitare assolutamente di guidare se le proprie facoltà sono limitate ad es. da medicinali, alcol, droghe.
- ✓ Rispettare le regole stradali e la velocità di marcia consentita.
- ✓ Adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e meteorologiche.
- ✓ In caso di lunghi viaggi, fermarsi regolarmente per effettuare una pausa - al massimo ogni due ore.

Equipaggiamenti di sicurezza

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 8.

Il seguente elenco include una parte degli equipaggiamenti di sicurezza presenti sul veicolo.

- Cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili.
- Limitatore della forza delle cinture per i sedili anteriori.
- Pretensionatore delle cinture per i sedili anteriori.
- Regolazione dell'altezza delle cinture per i sedili anteriori.
- Airbag frontale lato conducente e lato passeggero.
- Airbag laterali.
- Airbag per la testa.
- Punti di ancoraggio per seggiolini con sistema ISOFIX.
- Punti di ancoraggio per seggiolini con sistema TOP TETHER.
- Poggiatesta regolabili in altezza.
- Piantone dello sterzo regolabile.

Gli equipaggiamenti di sicurezza citati interagiscono tra di loro per proteggere al meglio il conducente e i passeggeri in caso di incidente.

Gli equipaggiamenti di sicurezza non proteggono il conducente e i passeggeri se il conducente o i passeggeri assumono una posizione non corretta o se non regolano o utilizzano correttamente questi equipaggiamenti.

Se la cintura di sicurezza non è stata allacciata correttamente, in caso di incidente l'attivazione dell'airbag può provocare lesioni.

Posizione corretta e sicura dei sedili

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

! ATTENZIONE

- Per garantire la massima efficienza alla sicurezza del conducente e dei passeggeri, regolare sempre i sedili anteriori e tutti i poggiatesta in base alla propria corporatura e allacciare sempre correttamente le cinture di sicurezza.
- Ogni passeggero deve allacciare correttamente la cintura di sicurezza abbinata al sedile. I bambini devono essere assicurati con un sistema di ritenuta idoneo » pagina 22, *Trasporto sicuro dei bambini*.
- Se assume una posizione non corretta sui sedili, l'occupante si espone a lesioni mortali se un airbag si attiva e lo colpisce.
- Se i passeggeri non assumono una posizione corretta sui sedili posteriori, aumenta il pericolo di lesioni a causa della posizione non corretta della cintura di sicurezza.
- Durante la marcia gli schienali non devono essere troppo reclinati all'indietro per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza e del sistema airbag - pericolo di lesioni!

Posizione corretta del conducente

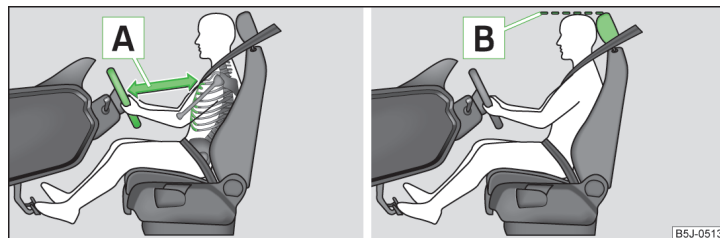



Fig. 1 **Distanza corretta del conducente dal volante / regolazione corretta del poggiatesta**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 9.

Per la vostra sicurezza e per ridurre il pericolo di lesioni in caso di incidente, osservare le seguenti avvertenze.

✓ Regolare il sedile lato conducente longitudinalmente in modo da poter premere a fondo i pedali con le ginocchia leggermente piegate.

✓ Regolare lo schienale in modo da raggiungere il punto superiore del volante con le braccia leggermente piegate.

- ✓ Impostare il volante in maniera tale che la distanza **A** tra il volante e il petto sia pari a min. 25 cm » fig. 1. Regolare il volante » pagina 10, *Regolazione della posizione del volante*.
- ✓ Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore della propria testa **B**.
- ✓ Posizionare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 12, *Utilizzo delle cinture di sicurezza*.

Regolare sedili e poggiatesta » pagina 71.

! ATTENZIONE

- Prima della partenza assumere la posizione corretta sul sedile e non variare questa posizione durante il viaggio. Invitare anche i passeggeri ad assumere una posizione corretta sul sedile e a non variare questa posizione durante il viaggio.
- Per Il conducente è necessario mantenere una distanza minima di 25 cm dal volante e mantenere una distanza delle gambe dalla plancia nella zona delle ginocchia di almeno 10 cm. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!
- Durante la marcia tenere il volante con entrambe le mani afferrandolo lateralmente al bordo esterno nelle posizioni "ore 9" e "ore 3". Non tenere mai il volante nella posizione "ore 12" o in altre posizioni (ad es. al centro del volante o al bordo interno del volante). In simili casi, l'apertura dell'airbag del conducente può provocare gravi lesioni alle braccia, alle mani o al capo.
- Non collocare oggetti nel vano piedi del conducente, poiché durante le manovre di guida o le frenate questi potrebbero finire nella pedaliera. Ciò renderebbe impossibile premere la frizione, frenare o accelerare.

Regolazione della posizione del volante

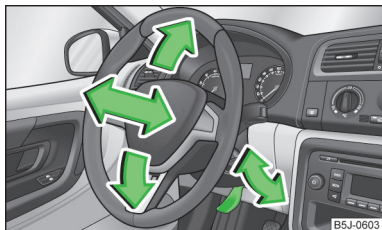



Fig. 2
Volante regolabile: leva sotto il volante

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 9.

La posizione del volante può essere regolata progressivamente in altezza e in senso longitudinale.

› Abbassare la leva di sicurezza sotto il volante » fig. 2.
› Regolare il volante nella posizione desiderata.
› Portare la leva di sicurezza verso l'alto, sino al completo arresto.

! ATTENZIONE

- La leva di sicurezza deve essere bloccata nel corso della marcia, in maniera tale da non modificarne la posizione in maniera accidentale - pericolo d'incidente!
- Non regolare mai il volante durante la marcia ma solo a veicolo fermo!

Posizione corretta del passeggero

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 9.

Per la sicurezza del passeggero e per ridurre il pericolo di lesioni in caso di incidente, osservare le seguenti avvertenze.

- ✓ Spingere quanto più indietro possibile il sedile del passeggero. Il passeggero deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che in caso di attivazione l'airbag possa offrire il massimo livello di protezione.
- ✓ Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore della propria testa **B**.» fig. 1 *a pagina 9* » pagina 9.
- ✓ Posizionare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 12.

Regolare sedili e poggiatesta » pagina 71.

In casi eccezionali è possibile disattivare l'airbag del passeggero » pagina 20, *Disabilitazione degli airbag*.

! ATTENZIONE

- Il passeggero deve mantenere una distanza dalla plancia di almeno 25 cm. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!
- Durante la marcia tenere sempre i piedi nell'apposito vano; non poggiare mai i piedi sulla plancia, fuori dal finestrino o sui sedili. Una posizione scorretta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente. In caso di attivazione degli airbag una posizione non corretta può provocare lesioni mortali!

Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 9.

Per evitare lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente, i passeggeri che siedono sui sedili posteriori devono osservare quanto segue.

✓ Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore della propria testa **B**.» fig. 1 *a pagina 9* » pagina 9.

✓ Posizionare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 12, *Utilizzo delle cinture di sicurezza*.

✓ Utilizzare un sistema idoneo di trattenuta dei bambini se si rende necessario trasportare i bambini nel » pagina 22, *Trasporto sicuro dei bambini*veicolo.

Regolare sedili e poggiatesta » pagina 71.

Esempi di posizione non corretta

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 9.

Le cinture di sicurezza offrono la massima protezione soltanto se sono state allacciate correttamente.

Se si assume una posizione non corretta sul sedile, si riduce notevolmente l'effetto protettivo delle cinture e la posizione non corretta della cintura aumenta il rischio di lesioni.

Il conducente è responsabile per se stesso e per i passeggeri, in particolare per i bambini. Non permettere mai ai passeggeri di assumere una posizione non corretta durante la marcia.

Il seguente elenco contiene esempi nei quali è possibile che si verifichino lesioni gravi o morte. Pur non essendo completo, l'elenco ha lo scopo di richiamare l'attenzione sul problema.

Durante la guida occorre rispettare le seguenti avvertenze.

✓ Non stare in piedi nell'abitacolo.

✓ Evitare di salire sui sedili.

✓ Evitare di sedere sulle ginocchia.

✓ Non inclinare troppo lo schienale all'indietro.

✓ Evitare di appoggiarsi alla plancia.

✓ Non coricarsi sul piano del sedile posteriore.

✓ Evitare di sedersi solo sulla parte anteriore del sedile.

✓ Evitare di sedersi con il corpo leggermente rivolto a lato.

✓ Non sporgersi dai finestrini.

✓ Evitare di tenere i piedi fuori dal finestrino.

✓ Evitare di poggiare i piedi sulla plancia.

✓ Evitare di poggiare i piedi sui sedili.

✓ Evitare di trasportare qualcuno nel vano piedi.

✓ Evitare di viaggiare senza cintura di sicurezza.

✓ Non viaggiare nel bagagliaio.

Cinture di sicurezza

Utilizzo delle cinture di sicurezza

Introduzione al tema

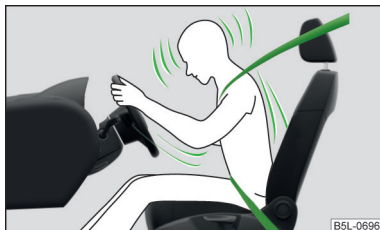



Fig. 3
Conducente allacciato

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Le cinture correttamente allacciate in caso di incidente offrono una valida protezione. Il rischio di lesioni si riduce e aumentano le possibilità di sopravvivenza in caso di incidente grave.

Le cinture di sicurezza posizionate correttamente mantengono in posizione corretta i passeggeri del veicolo » fig. 3.

Le cinture di sicurezza riducono in misura considerevole l'energia cinetica. Esse impediscono inoltre movimenti incontrollati dai quali potrebbero scaturire gravi lesioni.

Con le cinture di sicurezza correttamente allacciate, gli occupanti del veicolo traggono in forte misura beneficio dalla capacità delle cinture di assorbire l'energia cinetica.

Anche la struttura anteriore del veicolo e gli altri dispositivi di sicurezza passiva, come ad es. il sistema airbag, garantiscono una riduzione ottimale dell'energia cinetica. L'energia risultante viene così limitata e il rischio di lesioni diminuisce.

In caso di trasporto di bambini occorre prestare particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza » pagina 22, *Trasporto sicuro dei bambini* .

! ATTENZIONE

- Allacciare sempre la cintura di sicurezza prima di ogni partenza - anche in città! Ciò vale anche per i passeggeri posteriori - pericolo di lesioni!
- Anche le donne incinte devono allacciare sempre la cintura di sicurezza. Solo così si offre la migliore protezione al nascituro » pagina 14, *Allacciare e slacciare le cinture di sicurezza*.
- Le cinture di sicurezza offrono la massima protezione soltanto se i passeggeri sono seduti correttamente » pagina 9, *Posizione corretta e sicura dei sedili*.
- Gli schienali non devono essere inclinati eccessivamente all'indietro per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza.

! ATTENZIONE

Indicazioni per il posizionamento corretto del nastro della cintura
- Prestare sempre attenzione alla posizione del nastro diagonale delle cinture di sicurezza. Un errato allacciamento delle cinture di sicurezza può provocare lesioni anche in caso di incidenti di lieve entità.
- Regolare l'altezza della cintura in modo tale che il nastro diagonale passi più o meno al centro della spalla, mai sul collo.
- Una cintura di sicurezza poco tesa può provocare lesioni in caso di incidente, perché sotto l'effetto dell'energia cinetica il corpo si sposterebbe maggiormente in avanti e il suo movimento verrebbe frenato più bruscamente dalla cintura.
- Il nastro della cintura non deve poggiare su oggetti solidi o fragili (es. occhiali, penne a sfera, mazzi di chiavi, ecc.). Questi oggetti possono provocare lesioni.

! ATTENZIONE

Indicazioni per il trattamento delle cinture di sicurezza
- Il nastro della cintura non deve impigliarsi, attorcigliarsi o sfregare contro spigoli vivi.
- Prestare attenzione affinché la cintura di sicurezza non resti incastrata durante la chiusura della porta.

ATTENZIONE

Indicazioni per il corretto utilizzo delle cinture di sicurezza

- È vietato utilizzare una cintura di sicurezza per due persone (nemmeno se si tratta di bambini). Inoltre la cintura di sicurezza non può essere utilizzata neppure su un bambino tenuto in braccio da uno dei passeggeri.
- La linguetta della cintura va innestata esclusivamente nella fibbia del sedile interessato. Un allacciamento non corretto della cintura di sicurezza influisce sul suo effetto protettivo ed aumenta il pericolo di lesioni.
- L'apertura d'innesto della linguetta della cintura non deve essere otturata poiché ciò impedirebbe il perfetto innesto della linguetta.
- Un abbigliamento a strati, particolarmente largo e ingombrante (ad es. un cappotto indossato su una giacca), compromette il corretto posizionamento e funzionamento delle cinture di sicurezza.
- Non utilizzare fermagli o oggetti simili che compromettano la funzione di bloccaggio della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza poco tesa può provocare lesioni in caso di incidente, perché sotto l'effetto dell'energia cinetica il corpo si sposterebbe maggiormente in avanti e il suo movimento verrebbe frenato più bruscamente dalla cintura.
- La cintura di sicurezza a tre punti per il sedile posteriore può adempiere appieno alla propria funzione solo se gli schienali sono fissati correttamente » pagina 73.

ATTENZIONE

Indicazioni per la cura delle cinture di sicurezza

- Il nastro della cintura deve essere mantenuto pulito. La sporcizia sul nastro può compromettere il funzionamento dell'avvolgitore automatico » pagina 147, *Cinture di sicurezza*.
- È vietato smontare o modificare in altro modo le cinture di sicurezza. Evitare di riparare in proprio le cinture di sicurezza.
- Verificare regolarmente le condizioni delle cinture di sicurezza. Se vengono rilevati danni nel tessuto della cintura di sicurezza, nei collegamenti della cintura, negli avvolgitori automatici o nella fibbia, la cintura interessata deve essere sostituita da un'officina autorizzata.
- Le cinture di sicurezza sottoposte a sollecitazione e conseguente allungamento durante un incidente devono essere sostituite, preferibilmente presso un'officina autorizzata. Vanno inoltre controllati anche gli ancoraggi della cinture di sicurezza.

Avvertenza

Per le cinture di sicurezza rispettare le norme di legge del paese d'impiego.

Il principio fisico di un incidente frontale

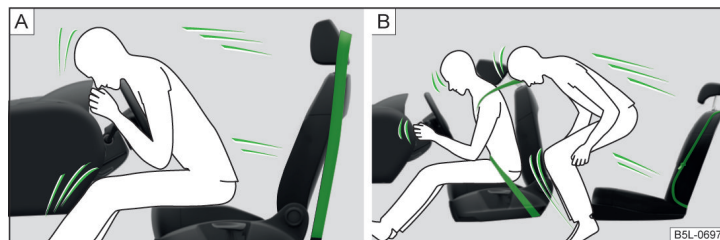



Fig. 4 **Conducente senza cinture di sicurezza / passeggeri posteriori senza cinture di sicurezza**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 12.

Non appena un veicolo si mette in moto, il movimento produce un'energia che interessa sia il veicolo sia i suoi occupanti; si tratta della cosiddetta energia cinetica.

L'entità dell'energia cinetica dipende sostanzialmente dalla velocità di marcia e dal peso del veicolo, compreso quello dei suoi occupanti. Più è alta la velocità ed elevato il peso, maggiore è l'energia da smorzare in caso di incidente.

La velocità del veicolo è tuttavia il fattore più importante. Se, ad esempio, si raddoppia la velocità da 25 km/h a 50 km/h, l'energia cinetica risulta quadruplicata.

È falsa l'opinione largamente diffusa secondo cui, in caso di incidente non grave, sarebbe possibile tenersi con le mani. Anche nel caso di un impatto a bassa velocità il corpo viene sottoposto a forze che è impossibile contrastare.

Viaggiando anche solo ad una velocità compresa tra i 30 km/h e i 50 km/h, con un incidente verrebbero applicate sul corpo forze che possono facilmente superare una tonnellata (1.000 kg).

Ad esempio a una velocità di 50 km/h, il peso di una persona di 80 kg “aumenta” a 4,8 tonnellate (4.800 kg).

In caso di incidente frontale, gli occupanti del veicolo non allacciati vengono catapultati in avanti e vanno a sbattere senza possibilità di controllo contro componenti dell'abitacolo, quali il volante, la plancia o il parabrezza » fig. 4 - A. In taluni casi potrebbero essere addirittura catapultati all'esterno del veicolo, con possibilità di lesioni molto gravi o addirittura mortali. ▶

Anche per i passeggeri sui sedili posteriori è importante allacciare le cinture, perché in caso d'incidente possono essere sbalzati in modo incontrollato all'interno del veicolo.

Il passeggero seduto dietro che non allaccia la cintura non mette quindi in pericolo soltanto la propria incolumità, ma anche quella degli altri occupanti » fig. 4 - B.

Allacciare e slacciare le cinture di sicurezza

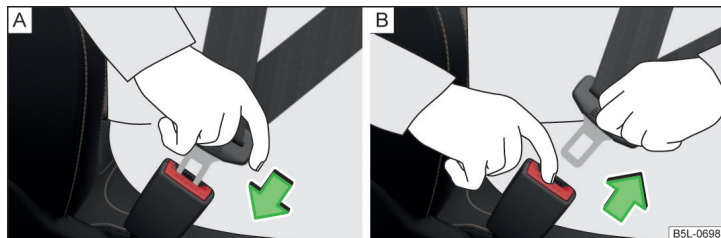



Fig. 5 **Allacciare/Slacciare le cinture di sicurezza**

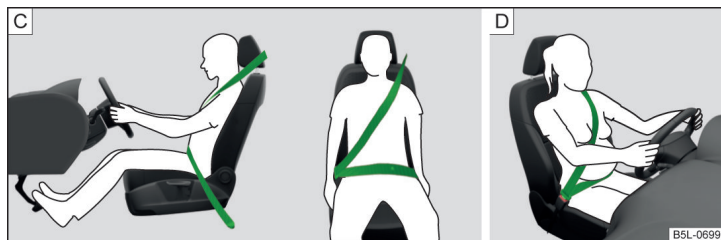



Fig. 6 **Posizione del nastro diagonale e del nastro addominale della cintura / posizione del nastro della cintura per le donne incinte**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 12.

Allacciamento

› Prima di allacciare le cinture di sicurezza, regolare il sedile anteriore e i poggiatesta » pagina 75.
› Tenendolo per la linguetta, tirare lentamente il nastro della cintura sopra il torace e il bacino.
› Infilare la linguetta nella fibbia del sedile» fig. 5 - A finché non si aggancia in maniera udibile.
› Provare a tirare la cintura di sicurezza per verificare che sia ben innestata nella fibbia.

Il pulsante in plastica nel nastro della cintura mantiene la linguetta in posizione corretta per la presa.

Per ottenere la massima azione protettiva delle cinture di sicurezza, la posizione del nastro riveste grande importanza.

Il nastro diagonale della cintura deve trovarsi più o meno al centro della spalla, mai sul collo, e deve aderire bene al torace. Il nastro addominale deve essere posizionato sul bacino, e non sulla pancia, e deve sempre aderire bene » fig. 6 - C.

Anche le donne incinte devono allacciare sempre la cintura di sicurezza. Solo così si offre la migliore protezione al nascituro.

Le donne incinte devono posizionare il nastro addominale sul punto più basso del bacino, in modo da non esercitare alcuna pressione sul basso ventre » fig. 6 - D.

Sganciamento

Sganciare la cintura di sicurezza solo a veicolo fermo.

› Premere il tasto rosso sulla fibbia della cintura » fig. 5 - B; la linguetta sarà espulsa.
› Guidare il nastro con la mano per facilitare l'avvolgimento automatico della cintura di sicurezza, per evitare che attorcigli.

! ATTENZIONE

Quando si posiziona la cintura di sicurezza occorre prestare attenzione che la linguetta non danneggi il rivestimento della porta né altri elementi dell'abitacolo.

Regolazione dell'altezza della cintura sui sedili anteriori

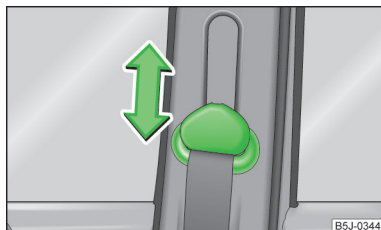



Fig. 7
Sedile anteriore: Regolazione dell'altezza della cintura

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 12.

Con la regolazione in altezza è possibile adattare alla propria statura la posizione della cintura di sicurezza anteriore nella zona delle spalle.

› Premere il rinvio nella direzione desiderata e spingerlo verso l'alto o verso il basso nella direzione desiderata » fig. 7.
› Dopo la regolazione controllare con un colpo secco se il rinvio è saldamento innestato.

Cintura di sicurezza del sedile centrale posteriore

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 12.

La cintura di sicurezza del sedile centrale posteriore è bloccata nell'area del bagagliaio sul lato sinistro dell'imperiale.

Allacciamento
› Tirare la cintura di sicurezza con le due lingue di chiusura dall'alloggiamento sull'imperiale.
› Infilare la linguetta nella fibbia del sedile fino a sentire l'innesto in posizione.
› La seconda linguetta inseribile nella cintura di sicurezza deve essere fatta passare sul torace e quindi inserita nella fibbia sul lato destro, finché non scatta in posizione.
› Provare a tirare la cintura di sicurezza per verificare che le due linguette siano correttamente innestate nelle fibbie.

Le linguette della cintura del sedile centrale posteriore hanno forma diversa per cui possono essere inserite solo nel rispettivo alloggiamento. Se non si riesce a inserire la linguetta nell'alloggiamento, probabilmente si sta cercando di inserirlo nell'alloggiamento sbagliato.

Sganciamento
› La cintura di sicurezza deve essere sganciata in sequenza inversa rispetto all'allacciamento.
› Guidare il nastro con la mano per facilitare l'avvolgimento automatico della cintura di sicurezza, per evitare che attorcigli e per non danneggiare il rivestimento.

! ATTENZIONE

■ Dopo avere sganciato la cintura di sicurezza, tenerla e favorirne l'avvolgimento lentamente, sino a quando le due lingue di chiusura finiscono nell'alloggiamento dell'imperiale e sono fissate con un magnete - pericolo di lesione.
■ Non sbloccare mai contemporaneamente le due linguette.

Avvolgitori automatici e pretensionatori della cintura

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Avvolgitori automatici

Ogni cintura di sicurezza a tre punti dispone di un avvolgitore automatico.

Se la cintura viene tirata lentamente, la libertà di movimento della medesima è garantita. In caso di strattonamento della cintura di sicurezza, l'avvolgitore automatico la bloccherà.

Le cinture di sicurezza si bloccano anche in presenza di una frenata brusca, in accelerazione e nella marcia in discesa e in curva.

! ATTENZIONE

Se la cintura non si blocca a seguito dello strattonamento, è necessario sottoporla immediatamente a un controllo presso un'officina autorizzata.

Pretensionatori

I pretensionatori integrati negli avvolgitori automatici delle cinture di sicurezza anteriori aumentano la sicurezza del conducente e dei passeggeri **allacciati** . ▶

In caso di incidente frontale di una certa gravità, le cinture di sicurezza si tendono automaticamente. I pretensionatori possono attivarsi anche se le cinture di sicurezza non sono allacciate.

In caso di incidente laterale di una certa gravità, la cintura di sicurezza si tende automaticamente sul lato dell'incidente.

I pretensionatori non si attivano in caso di urto frontale, laterale e posteriore di lieve entità, cappottamento e incidenti in cui non si sviluppano forze di notevole entità agenti dalla parte anteriore del veicolo.

! ATTENZIONE

- Qualsiasi intervento sul sistema delle cinture di sicurezza così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari da altri lavori di riparazione possono essere eseguiti esclusivamente da un'officina autorizzata.
- La funzione protettiva del sistema copre un solo incidente. Dopo l'attivazione dei pretensionatori occorre sostituire l'intero sistema.

i Avvertenza

- All'attivazione dei pretensionatori viene liberato del fumo. Ciò non significa che a bordo del veicolo si è sviluppato un incendio.
- Per lo smaltimento del veicolo o di parti del sistema delle cinture di sicurezza è importante rispettare le norme di legge nazionali. I partner di assistenza ŠKODA sono a conoscenza di tali norme e sono in grado di fornire informazioni dettagliate.

Sistema airbag

Descrizione del sistema airbag

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il sistema airbag offre, a integrazione delle cinture di sicurezza, una protezione occupanti aggiuntiva in caso di violente collisioni frontali e laterali.

! ATTENZIONE

- **L'airbag offre la massima protezione soltanto se alla sua azione si combina anche quella delle cinture di sicurezza indossate**.
- L'airbag non sostituisce le cinture di sicurezza, al contrario esso è parte integrante del concetto globale di sicurezza del veicolo.
- Affinché gli airbag possano proteggere gli occupanti del veicolo con la massima efficacia, è necessario che i sedili anteriori siano correttamente regolati in funzione della corporatura » pagina 9, *Posizione corretta e sicura dei sedili*.
- Non allacciare le cinture di sicurezza, sporgersi troppo in avanti o assumere altre posizioni errate significa, in caso di incidente, esporsi maggiormente al rischio di lesioni.

! ATTENZIONE

Indicazioni per il trattamento del sistema airbag

- Se è presente un'anomalia, il sistema airbag dovrà essere immediatamente sottoposto a controllo da parte di un'officina autorizzata. In caso contrario gli airbag potrebbero non attivarsi al verificarsi di un incidente.
- Non è consentito apportare modifiche di qualsiasi tipo ai componenti del sistema airbag.
- Qualsiasi intervento sul sistema airbag, così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari in seguito ad altri lavori di riparazione (es. smontaggio del volante), deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.
- Evitare di apportare modifiche ai paraurti anteriori o alla carrozzeria.

ATTENZIONE (continua)

- È vietato manomettere i singoli componenti del sistema airbag in quanto ciò potrebbe provocare l'attivazione degli airbag.
- La funzione protettiva del sistema airbag copre un solo incidente. Dopo l'attivazione dell'airbag, occorre sostituire il sistema.

Descrizione del sistema

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 16.

Il funzionamento del sistema airbag viene visualizzato tramite la spia di controllo sulla strumentazione combinata » pagina 46.

Quando gli airbag si attivano, si riempiono di gas e si aprono.

Durante il gonfiaggio dell'airbag viene rilasciato un gas innocuo di colore grigio-bianco o rosso. Ciò è del tutto normale e non va interpretato come sintomo della presenza di un incendio a bordo.

Il sistema airbag (in funzione dell'allestimento del veicolo) è costituito dai seguenti moduli.

- Centralina di comando elettronica.
- Airbag frontale lato conducente e lato passeggero » pagina 18.
- Airbag laterali » pagina 19.
- Airbag per la testa » pagina 20.
- Spie di controllo airbag nella strumentazione combinata » pagina 46.
- Interruttore a chiave per airbag frontale lato passeggero » pagina 21.
- Spia di controllo abilitazione/disabilitazione airbag frontale lato passeggero nella parte centrale della plancia » pagina 21.

Avvertenza

- Il sistema airbag è esente da manutenzione per tutta la sua durata utile.
- In caso di rivendita del veicolo, consegnare al nuovo proprietario tutta la documentazione di bordo. Si ricorda che essa comprende anche i documenti relativi all'eventuale disabilitazione dell'airbag lato passeggero!
- Per lo smaltimento del veicolo o di parti del sistema airbag è importante rispettare le norme di legge nazionali.

Attivazione dell'airbag

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 16.

L'airbag si gonfia rapidamente in pochissime frazioni di secondo e a grande velocità, per offrire una protezione supplementare in caso di incidente.

Il sistema è pronto al funzionamento solo dopo avere inserito l'accensione.

In caso di incidenti particolari, possono attivarsi contemporaneamente diversi airbag.

In caso di **lievi** collisioni frontali e laterali, di tamponamento e di cappottamento del veicolo gli airbag **non si attivano**.

Fattori che determinano l'attivazione

Le condizioni che determinano l'attivazione del sistema airbag in ogni situazione non possono essere stabilite in modo generico. Un ruolo importante è, ad esempio, rivestito dalle caratteristiche dell'oggetto contro cui urta il veicolo (duro o morbido), dall'angolo di impatto, dalla velocità di marcia, ecc.

Ai fini dell'attivazione degli airbag è inoltre decisiva la curva di decelerazione provocata dalla collisione. La centralina di comando analizza le caratteristiche della collisione ed attiva il rispettivo sistema di ritenuta.

Se la decelerazione del veicolo durante la collisione si mantiene al di sotto dei valori programmati nella centralina, gli airbag non si attivano, anche se il veicolo può aver subito forti deformazioni a causa dell'incidente.

In caso di collisioni frontali violente, avverrà l'apertura dei seguenti airbag.

- Airbag frontale lato conducente.
- Airbag frontale lato passeggero.

In caso di collisioni laterali violente, si osserverà l'apertura dei seguenti airbag.

- Airbag laterali anteriori sul lato dell'impatto.
- Airbag per la testa sul lato dell'impatto.

In caso di apertura di un airbag si verifica quanto segue.

- Si accendono la luce abitacolo (se l'interruttore della luce abitacolo è in posizione contatto porta).
- Si attiva l'impianto lampeggiatori d'emergenza.
- Tutte le porte si sbloccano.
- L'alimentazione carburante al motore viene interrotta.

Panoramica airbag

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Airbag frontali

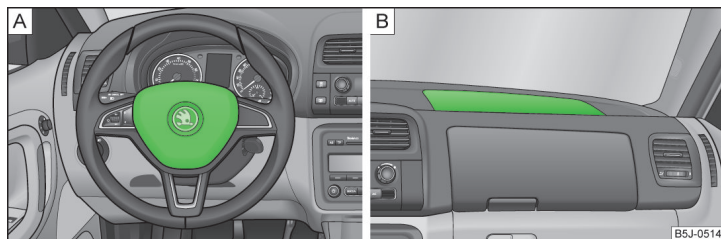



Fig. 8 **Airbag frontale lato conducente nel volante / airbag frontale lato passeggero nella plancia**

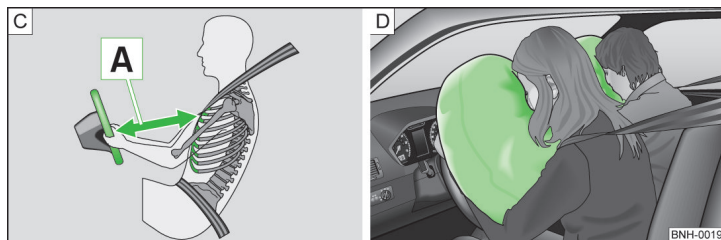



Fig. 9 **Distanza di sicurezza dal volante/Airbag riempiti con gas**

Il sistema airbag frontali offre una protezione addizionale per la testa e il busto del conducente e del passeggero in caso di gravi collisioni frontali.

L'airbag frontale per il conducente è alloggiato nel volante » fig. 8 - A.

L'airbag frontale per il passeggero è alloggiato nella plancia sopra lo scomparto portaoggetti » fig. 8 - B.

Quando gli airbag si attivano, si gonfiano davanti al conducente e al passeggero » fig. 9 - D. L'affondamento nell'airbag gonfio smorza il movimento in avanti del conducente e del passeggero e riduce il rischio di lesioni alla testa e al torace.

ATTENZIONE

Indicazioni per il posizionamento corretto del sedile

- È importante che il conducente e il passeggero anteriore mantengano una distanza di almeno 25 cm rispettivamente dal volante e dalla plancia A » fig. 9. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte! Inoltre, i sedili anteriori e i poggiatesta devono sempre essere regolati in funzione della statura degli occupanti.
- In caso di attivazione l'airbag sviluppa forti sollecitazioni tanto da provocare lesioni fisiche in caso di posizione del sedile o di postura non corretta.
- Tra le due persone sedute davanti e il raggio d'azione dell'airbag non devono esserci altre persone, animali o oggetti.

ATTENZIONE

Airbag frontale e trasporto bambini

- Non trasportare mai bambini sul sedile anteriore del veicolo senza l'apposita sicurezza. In caso di incidente, l'attivazione del sistema airbag potrebbe procurare loro lesioni gravi o addirittura letali!
- Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero » pagina 20, *Disabilitazione degli airbag*. In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.

ATTENZIONE

Avvertenze generali

- Non è consentito applicare adesivi o rivestimenti né modificare in altro modo il volante e la superficie del modulo airbag nella plancia sul lato passeggero. Per la pulizia di queste superfici è ammesso unicamente l'uso di

ATTENZIONE (continua)

un panno asciutto o inumidito con acqua. Sui pannelli di copertura dei moduli airbag o nelle loro immediate vicinanze non è consentito montare componenti, quali portabicchieri, supporti per telefoni e simili.
- Non posare mai alcun oggetto sulla superficie superiore del modulo airbag lato passeggero nella plancia.

Avvertenza

- Nei veicoli dotati di airbag anteriore per il conducente, sul volante è presente la scritta **AIRBAG**.
- Nei veicoli dotati di airbag anteriore lato passeggero, sulla plancia lato passeggero anteriore è presente la scritta **AIRBAG**.

Airbag laterali

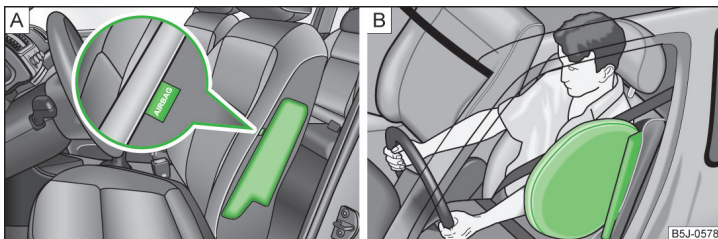



Fig. 10 **Ubicazione dell'airbag laterale nel sedile anteriore / Airbag laterale riempito con gas**

Il sistema airbag laterali offre una protezione addizionale per il busto (torace, ventre e bacino) degli occupanti del veicolo in caso di violente collisioni laterali.

Gli airbag laterali posteriori sono collocati nell'imbottitura degli schienali dei sedili anteriori » fig. 10 - A.

In caso di attivazione dell'airbag laterale » fig. 10 - B sul lato interessato dall'impatto si attivano automaticamente anche l'airbag per la testa e il pretensionatore della cintura.

L'affondamento dell'airbag gonfio smorza la pressione esercitata dalla persona e riduce il rischio di lesioni nell'intera zona del busto (torace, ventre e bacino) sul lato del corpo rivolto verso la porta.

ATTENZIONE

Indicazioni per il posizionamento corretto del sedile
- La testa non deve mai trovarsi nella zona di apertura degli airbag laterali. In caso di incidente potrebbe subire gravi lesioni. Ciò vale in particolare per i bambini non sistemati su un seggiolino adeguato » pagina 25, *Sicurezza dei bambini e airbag laterale*.
- Tra le due persone e il raggio d'azione degli airbag non devono esserci altre persone, animali o oggetti. Sulle porte non devono essere applicati accessori come ad es. portalattine.
- L'assunzione da parte dei bambini di posizioni errate durante la marcia li espone maggiormente al rischio di lesioni in caso di incidente. Le conseguenze possono essere molto gravi » pagina 22, *Seggiolino per bambini*.

ATTENZIONE

- Non sottoporre gli schienali a forti sollecitazioni, quali colpi violenti, urti, ecc., poiché il sistema potrebbe danneggiarsi. In tal caso gli airbag laterali non si attiverebbero!
- Non rivestire assolutamente i sedili conducente e passeggero con delle fodere che non siano state espressamente approvate da ŠKODA. Poiché l'airbag fuoriesce dallo schienale, l'uso di fodere di tipo non approvato comprometterebbe sensibilmente la funzione protettiva degli airbag laterali.
- In caso di danneggiamento dei rivestimenti originali in corrispondenza dei moduli degli airbag laterali, far riparare immediatamente il rivestimento interessato presso un'officina autorizzata.
- I moduli airbag nei sedili anteriori non devono presentare danni, strappi o graffi profondi. Non è ammesso aprire i moduli con la forza.

Avvertenza

Nei veicoli con airbag laterali, nei sedili anteriori è presente un'etichetta con la scritta **AIRBAG**.

Airbag per la testa

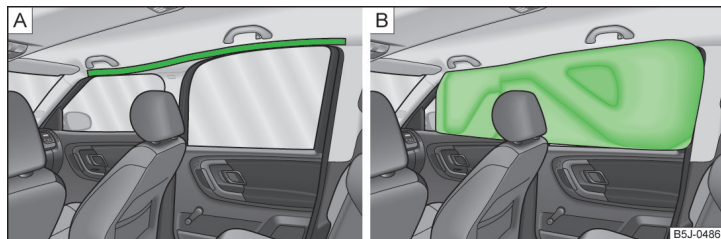



Fig. 11 **Posizione dell'airbag per la testa/Airbag laterale riempito con gas**

Il sistema airbag per la testa offre una protezione addizionale per la testa e il collo del conducente e del passeggero in caso di gravi collisioni frontali.

Gli airbag per la testa sono alloggiati sopra le porte su entrambi i lati dell'abitacolo » fig. 11 - A.

In caso di **collisione laterale**, l'airbag per la testa si attiva insieme con l'airbag laterale e al pretensionatore sul lato colpito del veicolo.

In caso di collisione, gli airbag ricoprono l'intera area dei finestrini e dei montanti delle porte anteriori e posteriori » fig. 11 - B.

L'urto della testa sui componenti dell'abitacolo viene ammortizzato dall'airbag per la testa che si gonfia completamente. La riduzione delle sollecitazioni sul capo e della violenza dei movimenti di quest'ultimo comporta anche minori sollecitazioni sul collo.

ATTENZIONE

- La zona di apertura degli airbag per la testa deve essere libera da oggetti, affinché gli airbag possano gonfiarsi senza impedimenti.
- Appendere esclusivamente abiti leggeri ai ganci appendiabiti del veicolo. Le tasche degli indumenti non devono contenere oggetti pesanti e acuminati. Inoltre non è consentito utilizzare stampelle per appendere gli abiti.
- L'installazione di accessori non previsti nella zona degli airbag per la testa può compromettere notevolmente la funzione protettiva di questi ultimi. Gonfiandosi, l'airbag per la testa potrebbe catapultare all'interno del veicolo parti degli accessori utilizzati, che a loro volta potrebbero ferire gli occupanti.

ATTENZIONE (continua)

- Non ruotare verso i finestrini le alette parasole nella zona di attivazione degli airbag per la testa se ad esse sono fissati oggetti, quali penne a sfera e simili. In caso di attivazione dell'airbag per la testa gli occupanti del veicolo potrebbero subire lesioni.
- Tra le due persone sedute davanti e il raggio d'azione degli airbag non devono esserci altre persone, animali o oggetti. Inoltre gli occupanti del veicolo non devono sporgersi dai finestrini o tenere braccia e mani fuori dai finestrini durante la marcia.

Avvertenza

Nei veicoli dotati di airbag per la testa, sul rivestimento del montante centrale è presente la scritta AIRBAG.

Disabilitazione degli airbag

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Disabilitazione degli airbag

La disabilitazione degli airbag è prevista nei seguenti casi, ad es.:

- Si deve utilizzare sul sedile passeggero un seggiolino in cui il bambino è trasportato con la schiena rivolta verso il senso di marcia (in alcuni paesi le norme di legge possono prescrivere la posizione opposta) » pagina 22, *Trasporto sicuro dei bambini*.
- Nonostante la corretta regolazione del sedile di guida, non è possibile mantenere una distanza di almeno 25 cm tra il centro del volante e il petto.
- A causa di handicap fisici, è necessario installare componenti speciali nella zona del volante.
- Si sono installati sedili diversi da quelli di serie (es. sedili ortopedici senza airbag laterali).

L'airbag frontale sul lato del passeggero può essere disattivato utilizzando l'interruttore a chiave » pagina 21.

Si raccomanda di fare eseguire gli interventi di disattivazione degli eventuali altri airbag presso un partner di assistenza ŠKODA.

Controllo del sistema airbag
L'efficienza del sistema airbag è monitorata elettronicamente, anche se uno degli airbag è disattivato.

Se l'airbag è stato disabilitato con un apparecchio diagnostico

› La spia di controllo si accende per 3 secondi all'inserimento dell'accensione e lampeggia successivamente per altri 12 secondi.

Se si è disabilitato l'airbag frontale del passeggero con l'interruttore a chiave per l'airbag nello scomparto portaoggetti

› La spia di controllo si accende per circa 3 secondi all'inserimento dell'accensione.
› La spia di controllo OFF » fig. 12 *a pagina 21* - B si accende all'inserimento dell'accensione.

Avvertenza

▪ Rispettare le norme di legge in vigore a livello nazionale per la disabilitazione degli airbag.
▪ Per sapere se e quali airbag del veicolo devono o possono essere disabilitati ai sensi delle norme di legge nazionali, rivolgersi ad un partner di assistenza ŠKODA.

Disabilitazione dell'airbag frontale lato passeggero

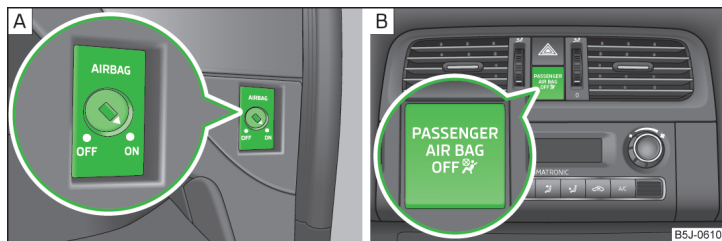



Fig. 12 **Interruttore a chiave per airbag frontale lato passeggero/spia di controllo per airbag frontale lato passeggero**

L'interruttore a chiave permette di disabilitare l'airbag frontale lato passeggero.

Disattivazione

› Disinserire l'accensione.
› Aprire la porta lato passeggero.
› In caso di utilizzo di una chiave con comando a distanza, estrarre **completamente** l'ingegno della chiave » !.
› Inserire con attenzione la chiave nella fessura dell'interruttore a chiave sino ad arresto completo.
› Ruotare attentamente con la chiave la fessura dell'interruttore a chiave, portandola in posizione **OFF** » fig. 12 - A.
› Estrarre la chiave dalla fessura nell'interruttore a chiave » !.
› Chiudere la porta lato conducente.
› Verificare se, ad accensione inserita, la spia di controllo OFF [1] sotto la scritta **PASSENGER AIR BAG** » fig. 12 - B si accende.

Attivazione

› Disinserire l'accensione.
› Aprire la porta lato passeggero.
› In caso di utilizzo di una chiave con comando a distanza, estrarre **completamente** l'ingegno della chiave » !.
› Inserire con attenzione la chiave nella fessura dell'interruttore a chiave sino ad arresto completo.
› Ruotare attentamente con la chiave la fessura dell'interruttore a chiave, portandola in posizione **ON** » fig. 12 - A.
› Estrarre la chiave dalla fessura nell'interruttore a chiave » !.
› Chiudere la porta lato conducente.
› Verificare se, ad accensione inserita, la spia di controllo OFF sotto la scritta **PASSENGER AIR BAG** » fig. 12 - B non si accende.

ATTENZIONE

▪ Il conducente è responsabile se l'airbag è disabilitato o meno.
▪ Disabilitare l'airbag solo con accensione disinserita! In caso contrario si possono causare inconvenienti nel sistema di disabilitazione airbag.

[1] La spia di controllo OFF, all'inserimento dell'accensione, si accende per alcuni secondi, si spegne poi per 1 secondo circa e infine si accende nuovamente.

ATTENZIONE (continua)

- Se la spia di controllo degli airbag OFF lampeggia, in caso di incidente l'airbag lato passeggero non si attiverà! Si raccomanda di fare controllare tempestivamente il sistema airbag presso un'officina autorizzata.
- Non lasciare inserita la chiave nell'interruttore a chiave durante la guida.
  - Le vibrazioni potrebbero fare girare la chiave nella fessura e attivare l'airbag!
  - L'airbag può a quel punto attivarsi in modo inaspettato in caso di incidente - sussiste il pericolo di lesioni o il rischio di morte!

ATTENZIONE

Un ingegno della chiave non sufficientemente estratto può danneggiare l'interruttore a chiave!

Trasporto sicuro dei bambini

Seggiolino per bambini

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

I bambini risultano in generale più protetti se accomodati sul sedile posteriore piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

A differenza degli adulti, i bambini non dispongono di muscoli e di una struttura ossea completamente formata. Per tale motivo i bambini sono maggiormente esposti al rischio di lesioni.

I bambini devono essere trasportati nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Devono essere utilizzati solo seggiolini conformi alla norma ECE-R 44. La norma ECE-R significa: Regolamento della Comunità Economica Europea (Economic Commission for Europe - Regulation).

I seggiolini conformi alla norma ECE-R 44 riportano un marchio di controllo non eliminabile: E in carattere maiuscolo all'interno di un cerchio, al di sotto del quale è riportato un numero.

ATTENZIONE

- Se si utilizzano seggiolini per bambini, rispettare le disposizioni di legge in merito.
- In nessun caso è ammesso tenere in grembo i bambini, nemmeno i neonati.
- Non lasciare mai i bambini da soli a bordo del veicolo. In presenza di determinate condizioni climatiche esterne, all'interno del veicolo possono svilupparsi temperature che mettono in pericolo la vita.
- Il bambino deve essere protetto per tutta la durata del viaggio! In caso di incidente, il bambino verrebbe catapultato all'interno del veicolo e potrebbe procurare a se stesso e agli altri passeggeri gravi lesioni.

ATTENZIONE (continua)

- Piegandosi in avanti durante la marcia o assumendo posizioni errate, i bambini si espongono maggiormente al rischio di lesioni in caso d'incidente. Ciò vale in particolare per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore - in caso di attivazione del sistema airbag i bambini potrebbe risultare gravemente feriti o perdere la vita.
- Rispettare assolutamente le indicazioni del costruttore del seggiolino relative alla corretta posizione del nastro della cintura. Un errato allacciamento delle cinture di sicurezza può provocare lesioni anche in caso di incidenti di lieve entità.
- Controllare il corretto posizionamento delle cinture di sicurezza. Prestare inoltre attenzione a non danneggiare il nastro della cintura con attrezzi appuntiti.
- Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero. Altre informazioni » pagina 23, *Utilizzo del sedile per bambini sul sedile lato passeggero*.

ATTENZIONE

- Prima di montare un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, regolare il poggiatesta del sedile nella posizione più alta possibile.
- Qualora il poggiatesta impedisse il corretto montaggio del seggiolino anche se regolato nella posizione più alta, sarà necessario smontarlo » pagina 75. Dopo avere smontato il seggiolino, ripristinare i poggiatesta.

Avvertenza

Si consiglia di utilizzare i seggiolini della gamma accessori originali ŠKODA. Questi seggiolini sono stati sviluppati e controllati per l'impiego nei veicoli ŠKODA. Essi soddisfano la norma ECE-R 44.

Utilizzo del sedile per bambini sul sedile lato passeggero

Non valido per Taiwan

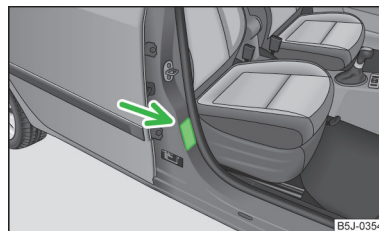



Fig. 13 **Etichetta sul montante centrale lato passeggero**

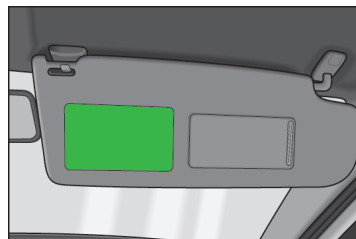



Fig. 14 **Aletta parasole lato passeggero / etichetta**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 22.

Non utilizzare mai un sistema di trattenuta del seggiolino per bambini in senso opposto alla direzione di marcia sul sedile per il quale sia presente una protezione airbag attiva. Il bambino potrebbe subire lesioni gravi o addirittura mortali.

Per ragioni di sicurezza, si consiglia di montare preferibilmente i seggiolini per bambini sui sedili posteriori.

Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero occorre rispettare le avvertenze riportate di seguito.

› Applicando un seggiolino per bambini in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero » !.
› Regolare il più possibile verticalmente lo schienale del sedile lato passeggero, in modo che sussista un contatto stabile tra lo schienale del seggiolino per bambini e lo schienale del sedile lato passeggero.
› Spostare il più possibile all'indietro il sedile lato passeggero, in modo che non si presenti contratto tra il sedile lato passeggero e il seggiolino per bambini situato nella parte posteriore.
› Per seggiolini per bambini del gruppo 2 o 3, occorre accertarsi che il supporto di deviazione della cintura applicato sul poggiatesta del seggiolino per bambini si trovi davanti o alla stessa altezza del supporto di deviazione della cintura sul montante centrale lato passeggero anteriore.
› Per i sedili regolabili in altezza, alzare quanto più possibile il sedile.
› Impostare quanto più possibile verso l'alto la cintura di sicurezza per il passeggero.
› Collocare e fissare il seggiolino per bambini al sedile e il bambino nel seggiolino rispettando le indicazioni fornite nel manuale d'istruzioni per il seggiolino redatto dal produttore del medesimo.

! ATTENZIONE

- Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero » pagina 20, *Disabilitazione degli airbag*.
- In caso di airbag frontale lato passeggero abilitato, non utilizzare **mai** sul sedile del passeggero un seggiolino in cui il bambino sia trasportato con la schiena rivolta in direzione di marcia. Questo seggiolino si trova nella zona di apertura dell'airbag frontale lato passeggero. In caso di attivazione, l'airbag può procurare al bambino lesioni anche letali.
- Questo rischio è segnalato anche dall'etichetta applicata su uno dei seguenti punti.
  - Sul montante centrale lato passeggero » fig. 13. L'etichetta è visibile aprendo la porta del passeggero.
  - Sull'aletta parasole lato passeggero. Nei veicoli per alcuni paesi si trova sull'aletta parasole lato passeggero l'etichetta » fig. 14.

! ATTENZIONE (continua)

- Per seggiolini per bambini del gruppo 2 o 3, occorre accertarsi che il supporto di deviazione della cintura applicato sul poggiatesta del seggiolino per bambini si trovi davanti o alla stessa altezza del supporto di deviazione della cintura sul montante centrale lato passeggero anteriore.
- Non appena non si utilizza più il seggiolino sul sedile passeggero, in cui il bambino siede con la schiena rivolta nella direzione del senso di marcia, bisogna ripristinare il funzionamento dell'airbag anteriore lato passeggero.

Utilizzo del seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore

Vale per Taiwan

Fig. 15 **Aletta parasole lato passeggero / etichetta**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 22.

Non trasportare neonati, bambini piccoli e bambini sul sedile lato passeggero.

Questo rischio è segnalato anche dall'etichetta applicata sull'aletta parasole lato passeggero » fig. 15.

Sicurezza dei bambini e airbag laterale

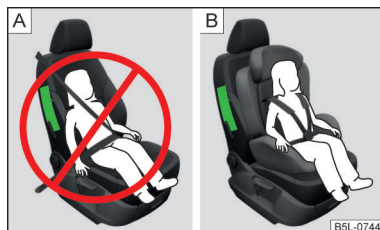



Fig. 16
Un bambino non fissato correttamente e seduto in posizione non corretta - esposto al rischio dell'airbag laterale / Un bambino seduto nel seggiolino per bambini correttamente fissato

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 22.

Il bambino non deve mai trovarsi nella zona di apertura degli airbag laterali » fig. 16 - A.

Tra il bambino e la zona di apertura dell'airbag laterale » fig. 16 - B deve esserci spazio a sufficienza per consentire all'airbag un'azione protettiva ottimale.

! ATTENZIONE

- La testa dei bambini non deve mai trovarsi nella zona di apertura degli airbag laterali - pericolo di lesioni!
- Non depositare oggetti entro il raggio di azione dell'airbag laterale - pericolo di lesioni!

Suddivisione in gruppi dei seggiolini per bambini

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 22.

Suddivisione in gruppi dei seggiolini per bambini secondo la norma ECE-R 44 .

Gruppo	Peso del bambino	Età approssimativa
0	fino a 10 kg	fino a 9 mesi
0+	fino a 13 kg	fino a 18 mesi
1	9-18 kg	fino a 4 anni
2	15-25 kg	fino a 7 anni
3	22-36 kg	oltre 7 anni

Utilizzo di seggiolini per bambini fissati con la cintura di sicurezza

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 22.

Panoramica sull'impiego di seggiolini per bambini fissati con cintura di sicurezza sui rispettivi sedili ai sensi della Norma ECE-R 16.

Gruppo	Sedile lato passeggero	Sedili posteriori esterni	Sedile posteriore centrale
0 fino a 10 kg	**U**	**U**	**U**
0+ fino a 13 kg	**U**	**U**	**U**
1 9-18 kg	**U**	**U**	**U**
2 15-25 kg	**U**	**U**	**U**
3 22-36 kg	**U**	**U**	**U**

U Categoria del seggiolino per bambini "Universal" - seggiolino per bambini destinato al fissaggio al sedile tramite la cintura di sicurezza.

Sistemi di fissaggio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Occhielli di ritegno del sistema ISOFIX

Fig. 17
Etichette del sistema ISOFIX

ISOFIX rappresenta un sistema per un fissaggio rapido e sicuro del seggiolino per bambini.

Sui sedili posteriori esterni sono disposti risp. due occhielli di ritegno per il fissaggio di un seggiolino per bambini con il sistema ISOFIX.

I punti sono sempre contrassegnati da etichette con la scritta ISOFIX » fig. 17.

ATTENZIONE

- Per il montaggio e lo smontaggio del seggiolino con il sistema ISOFIX attenersi rigorosamente alle indicazioni del costruttore del seggiolino stesso.
- Non fissare in alcun caso agli occhielli di ritegno previsti per il montaggio del seggiolino con sistema ISOFIX altri seggiolini, cinture o oggetti - pericolo di morte!

Avvertenza

- Un seggiolino per bambini con il sistema ISOFIX può essere montato all'interno di un veicolo con sistema ISOFIXsolo se tale seggiolino è stato omologato per questo tipo di veicolo. Per maggiori informazioni rivolgersi a un partner ŠKODA .
- I seggiolini per bambini equipaggiati di serie con il sistema di fissaggio ISOFIX sono disponibili come accessori originali ŠKODA.

Utilizzo di seggiolini per bambini con sistema ISOFIX

Panoramica utilizzo di seggiolini per bambini con il sistema ISOFIX sui rispettivi sedili ai sensi della Norma ECE-R 16.

Gruppo	Classe di grandezza del seggiolino per bambini[a)]	Sedile lato passeggero	Sedile posteriore esterno	Sedile posteriore centrale
0 fino a 10 kg	E	**X**	**IL-SU**	**X**
0+ fino a 13 kg	E	**X**	**IL-SU**	**X**
	D			
	C			
1 9-18 kg	D	**X**	**IL-SU IUF**	**X**
	C			
	B			
	B1			
	A			

Gruppo	Classe di grandezza del seggiolino per bambini[a)]	Sedile lato passeggero	Sedile posteriore esterno	Sedile posteriore centrale
2 15-25 kg		**X**	**IL-SU**	**X**
3 22-36 kg		**X**	**IL-SU**	**X**

[a)] La classe di grandezza è indicata su un'etichetta applicata sul seggiolino per bambini.

IL-SU Il sedile è idoneo per il montaggio di un seggiolino **ISOFIX** con omologazione “Semi-Universal”. La categoria “Semi-Universal” indica che il seggiolino con il sistema **ISOFIX** è omologato per il vostro veicolo. Osservare l'elenco dei veicoli allegato al seggiolino.

IUF Il sedile è idoneo per il montaggio di un seggiolino **ISOFIX** con omologazione “Universal” e fissaggio con la cintura di sicurezza del sistema **TOP TETHER**.

X Il sedile non è dotato di occhielli di ritegno per il sistema **ISOFIX**.

Occhielli di ritegno del sistema TOP TETHER

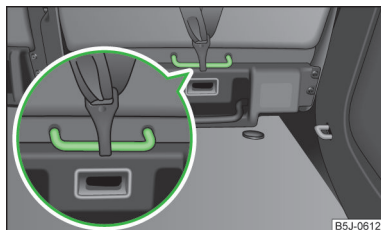



Fig. 18
Occhiello di ritegno del sistema TOP TETHER

TOP TETHER rappresenta un sistema di fissaggio che limita i movimenti della parte superiore del seggiolino.

Gli occhielli di ritegno per assicurare la cintura di fissaggio di un seggiolino per bambini con il sistema **TOP TETHER** sono disposti sul retro degli schienali esterni » fig. 18.

! ATTENZIONE

- Per il montaggio e lo smontaggio del seggiolino con il sistema **TOP TETHER** attenersi rigorosamente alle indicazioni del costruttore del seggiolino stesso.
- I seggiolini per bambini dotati di sistema **TOP TETHER** possono essere utilizzati solo sui sedili dotati di occhielli di ritegno.
- Fissare sempre e solo una cintura di sicurezza del seggiolino per bambini a un occhiello di ritegno.
- In nessun caso adattare da soli il proprio veicolo, per es. montando bulloni o altri ancoraggi.

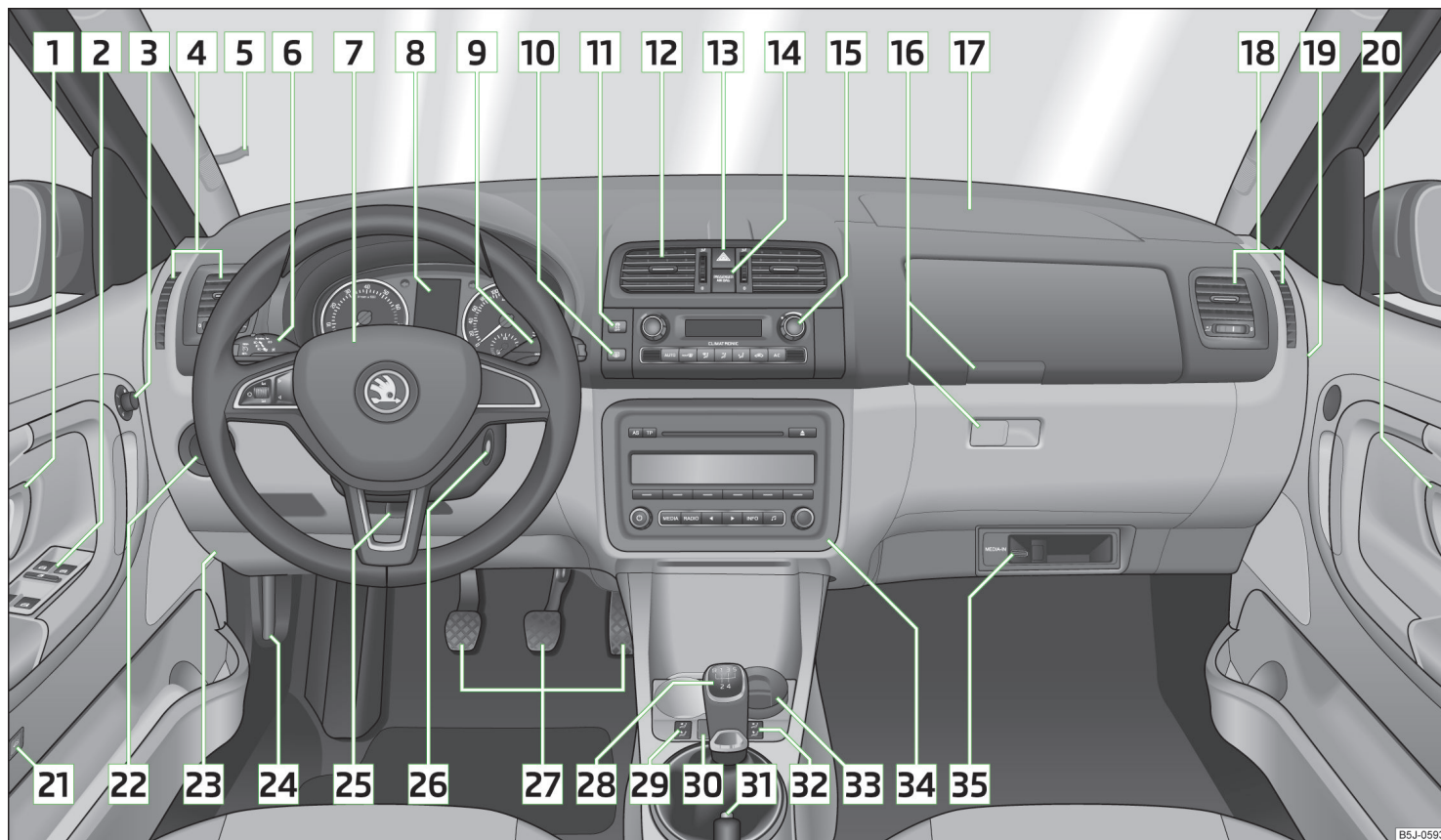



Fig. 19 **Plancia**

Uso

Plancia

Panoramica

Avvertenza

Sui veicoli con guida a destra, la disposizione degli elementi di comando è in parte diversa da quella qui » fig. 19 raffigurata. I simboli corrispondono comunque ai singoli elementi di comando.

Strumenti e spie di controllo

Strumentazione combinata

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Indicazione errori

In presenza di un errore nella strumentazione combinata, sul display viene visualizzato il messaggio **Error**. Rivolgersi quanto prima a un'officina autorizzata per la risoluzione dell'errore.

ATTENZIONE

- Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida della vostra auto! Il conducente è totalmente responsabile della sicurezza su strada.
- Non azionare mai gli elementi di comando sulla strumentazione combinata durante la marcia, bensì esclusivamente a veicolo fermo!

Panoramica

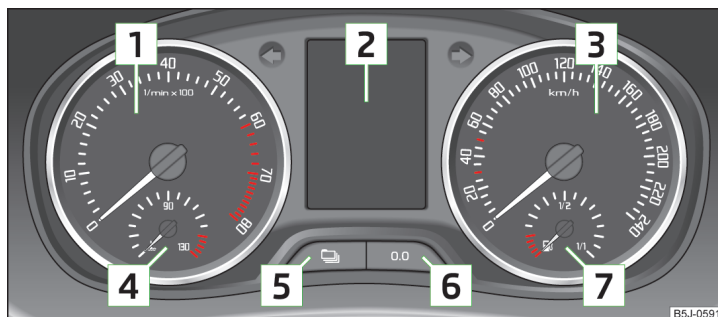



Fig. 20 **Strumentazione combinata**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

1 Contagiri con spie di controllo » pagina 31

2 Display:
- con contachilometri indicante la distanza percorsa » pagina 32
- con indicatore intervalli Service » pagina 36
- con orologio digitale » pagina 32
- con display multifunzione (MFA) » pagina 33
- con display MAXI DOT » pagina 38

3 Tachimetro con spie di controllo » pagina 31

4 Indicatore temperatura del liquido di raffreddamento[1] » pagina 31

5 Tasto per la modalità di visualizzazione:
- Impostazione ore/minuti » pagina 32
- Attivazione / disattivazione della visualizzazione della seconda velocità[2] » pagina 32
- Visualizzazione dell'intervallo Service[2] espresso in giorni residui e conteggio dei chilometri o miglia percorribili fino al successivo intervento di ispezione[3] » pagina 36

[1] Vale per i veicoli con display MAXI DOT.
[2] Vale per veicoli con display a segmenti.
[3] Vale per i modelli in cui i valori vengono visualizzati nelle unità di misura britanniche.

6 Tasto per:
- azzeramento contachilometri parziale » pagina 32
- Impostazione ore/minuti
- Attivazione / disattivazione della modalità selezionata con il tasto 5

7 Indicatore riserva carburante[1] » pagina 31

Contagiri

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

L'intervallo del contagiri di colore rosso 1 » fig. 20 *a pagina 30*indica l'intervallo in cui la centralina del motore inizia a limitare il numero di giri del motore stesso. La centralina del motore limita il numero di giri su un valore che impedisce rischi di danneggiamento.

Prima di raggiungere l'intervallo di colore rosso del contagiri, passare alla marcia superiore o portare la leva della trasmissione automatica in posizione D.

Per mantenere il numero ottimale di giri del motore, prestare attenzione a quanto segue » pagina 33.

Per il rispetto dell'ambiente

Passare alla marcia superiore nel giusto momento presenta i seguenti vantaggi.
- Consente di ridurre i consumi di carburante.
- Riduce la rumorosità del motore.
- Rispetta l'ambiente.
- Favorisce la durata e l'affidabilità del motore.

Tachimetro

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

Avvertenza in caso di superamento della velocità

Nel caso in cui si superi la velocità di marcia di 120 km/h il veicolo emetterà un segnale acustico[2]. Quando la velocità di marcia scenderà al di sotto di 120 km/h, il segnale acustico si interromperà.

Visualizzazione temperatura liquido di raffreddamento

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

L'indicatore di temperatura liquido di raffreddamento 4 » fig. 20 *a pagina 30* funziona solo con l'accensione inserita.

Nei veicoli con display a segmenti la temperatura del liquido di raffreddamento viene visualizzata solo mediante l'accensione e lo spegnimento di una delle spie di controllo » pagina 42, *Liquido di raffreddamento*.

A freddo

Se la lancetta si trova ancora nell'area sinistra della scala, il motore non ha ancora raggiunto la propria temperatura d'esercizio. Occorre evitare di tenere regimi elevati, di effettuare accelerazioni a tavoletta e di provocare forti sollecitazioni del motore. In questo modo si evitano danni al motore.

A caldo

Il motore ha raggiunto la propria temperatura d'esercizio quando la lancetta si trova nell'area centrale della scala. In caso di elevate temperature esterne o di forte sollecitazione del motore, la lancetta può spostarsi anche più a destra.

Intervallo di temperatura elevata

Quando la lancetta ha raggiunto l'intervallo di colore rosso della scala, la temperatura del liquido di raffreddamento è troppo elevata. Altre informazioni » pagina 42.

! ATTENZIONE

- Il montaggio di fari supplementari o di altri componenti davanti alla presa d'aria causa una riduzione dell'effetto refrigerante del liquido di raffreddamento.
- Non coprire mai il radiatore - sussiste il pericolo di surriscaldamento del motore.

Indicatore di riserva carburante

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

L'indicatore di riserva carburante 7 » fig. 20 *a pagina 30* funziona solo con l'accensione inserita.

[1] Vale per i veicoli con display MAXI DOT.

[2] Questa funzione è valida solo in alcuni paesi.

Nei veicoli con display a segmenti, la riserva carburante viene visualizzata su questo display.

Il serbatoio ha una capacità di circa 55 litri. Quando la quantità di carburante raggiunge la tacca della riserva, si illumina la spia di controllo » pagina 45.

ATTENZIONE

Non svuotare mai completamente il serbatoio del carburante! L'alimentazione irregolare del carburante può provocare mancate accensioni. Questo può determinare gravi danni alle parti del motore e all'impianto di scarico.

Contachilometri indicante la distanza percorsa

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

La distanza percorsa è indicata in km. In alcuni paesi l'indicazione è fornita in "miglia".

Contachilometri parziale (trip)
Il contachilometri parziale indica la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento del contachilometri a intervalli di 100 m o di 1/10 di miglio.

Azzeramento contachilometri parziale
È possibile azzerare l'indicazione premendo a lungo il tasto 6 » fig. 20 *a pagina 30*.

Contachilometri totale
Il contachilometri totale mostra i chilometri o le miglia che il veicolo ha percorso in totale.

Avvertenza

Quando nei veicoli con display a segmenti è attivata la visualizzazione della seconda velocità, viene visualizzata questa velocità di marcia al posto del contachilometri totale.

Orologio digitale

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

L'orologio sarà regolato con i tasti 5 e 6 » fig. 20 *a pagina 30*.

Con il tasto 5 selezionare la visualizzazione da modificare e con il tasto 6 eseguire la modifica.

Nei veicoli con display MAXI DOT l'orologio può essere regolato anche alla voce di menu **Ora** » pagina 38.

Visualizzazione della seconda velocità

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

Nel display si può visualizzare la velocità del momento in mph[1].

Questa funzione è prevista per la guida in paesi che utilizzano altre unità di velocità.

Display MAXI DOT
La visualizzazione della seconda velocità si imposta alla voce di menu Impostazioni » pagina 38, *Impostazioni*.

Display a segmenti
- Premere ripetutamente il tasto 5 » fig. 20 *a pagina 30* fino a quando l'indicatore del contachilometri totale non inizia a lampeggiare » pagina 32.
- Mentre l'indicatore sta lampeggiando, premere il tasto 6.

Si visualizza la seconda velocità al posto del contachilometri totale.

La visualizzazione della seconda velocità può poi essere disattivata procedendo nello stesso modo.

[1] Nei modelli con indicatore della velocità in mph, la seconda velocità viene visualizzata in km/h.

Indicatore di marcia consigliata

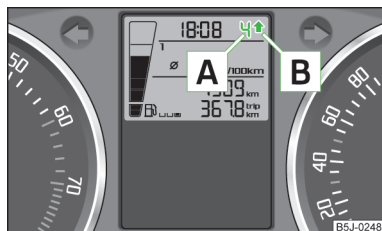



Fig. 21
Indicatore di marcia consigliata

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 30.

Sul display della strumentazione combinata sarà visualizzata la marcia appena **innestata** A » fig. 21.

Per limitare quanto più possibile il consumo di carburante, sul display viene offerto un suggerimento di passaggio in un'altra marcia.

Se la centralina riconosce che è opportuno effettuare il cambio della marcia, sul display sarà visualizzata una freccia B. La freccia punta verso l'alto oppure verso il basso, a seconda che sia necessario passare alla marcia superiore o a quella inferiore.

Nei veicoli con **cambio manuale** viene visualizzata allo stesso tempo nella posizione A al posto della marcia **inserita** la marcia **consigliata**.

ATTENZIONE

Il conducente è sempre responsabile della scelta della marcia corretta nelle diverse situazioni di guida, ad es. durante un sorpasso.

Display multifunzione (MFA)

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il display multifunzione potrà essere utilizzato solo ad accensione attivata. All'inserimento dell'accensione viene visualizzata l'ultima funzione selezionata prima del disinserimento.

Il display multifunzione viene rappresentato, a seconda della versione del veicolo, nel display a segmenti » fig. 22 *a pagina 33* o nel display MAXI DOT» pagina 38.

Nei veicoli con display MAXI DOT » pagina 38 esiste la possibilità di disattivare la visualizzazione di talune informazioni.

ATTENZIONE

- Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida della vostra auto! Il conducente è totalmente responsabile del corretto funzionamento del veicolo.
- Il fondo stradale gelato può essere presente anche con temperature esterne che si aggirano attorno a +4°C! È bene pertanto non affidarsi unicamente all'indicatore della temperatura esterna per escludere che il fondo stradale sia gelato.

Avvertenza

- In alcune versioni nazionali i valori sono visualizzati nel sistema di misura inglese.
- Se viene attivata la seconda modalità di indicazione della velocità in mph, l'attuale velocità in km/h non viene visualizzata sul display.

Memoria

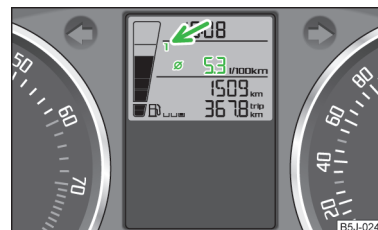



Fig. 22
Display multifunzione

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 33.

Il display multifunzione è equipaggiato con due memorie che operano in automatico. La memoria selezionata viene visualizzata sul display » fig. 22.

I dati della memoria parziale (memoria 1) saranno visualizzati quando sul display comparirà il numero **1**. Se compare un **2**, i dati visualizzati saranno quelli della memoria totale (memoria 2).

La commutazione delle memorie si effettua con il tasto B » fig. 23 *a pagina 34* sulla leva del tergicristallo.

Memoria parziale (memoria 1)
La memoria parziale raccoglie le informazioni di marcia dall'inserimento fino al disinserimento dell'accensione. Se la marcia viene ripresa **entro 2 ore** dallo spegnimento dell'accensione, i valori in entrata confluiranno nel calcolo delle informazioni attuali sulla marcia. Se si interrompe la marcia per **più di 2 ore**, la memoria si cancella automaticamente.

Memoria totale (memoria 2)
La memoria totale raccoglie i dati di marcia di un qualsiasi numero di singoli viaggi fino ad un totale di 19 ore e 59 minuti o di 1.999 km di percorrenza oppure, nei veicoli dotati di display MAXI DOT, fino ad un totale di 99 ore e 59 minuti o di 9.999 km di percorrenza. Se uno dei valori citati viene superato, la memoria sarà cancellata e il conteggio ricomincerà da zero.

La memoria totale, a differenza di quella parziale, non si cancella dopo più di 2 ore dall'interruzione della marcia.

Avvertenza
Se si scollega la batteria del veicolo, tutti i valori in memoria **1** e **2** vengono cancellati.

Comando

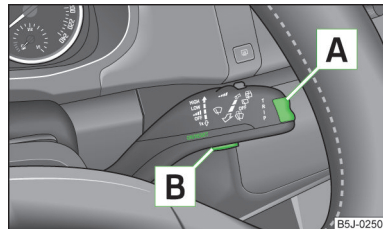



Fig. 23
Display multifunzione: Comandi

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 33.

Il tasto basculante per la selezione delle voci di menu A » fig. 23 e il tasto di comando B si trovano sulla leva del tergicristallo.

Selezione delle voci di menu
› Premere brevemente il tasto basculante A » fig. 23 verso l'alto o verso il basso. In questo modo si attiveranno una dopo l'altra le singole voci di menu del display multifunzione.

Selezione della memoria
› Toccare il tasto B.» fig. 23

Azzeramento della memoria
› Selezionare la memoria desiderata.
› Tenere premuto a lungo il tasto B » fig. 23.

I seguenti valori della memoria selezionata saranno azzerati tramite il tasto B.
› Consumo medio di carburante.
› Distanza percorsa.
› Velocità media.
› Tempo al volante.

Dati del display multifunzione

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 33.

Temperatura esterna
Viene visualizzata la temperatura esterna effettiva[1].

Se la temperatura esterna scende sotto i +4°C, compare l'indicatore della temperatura accompagnato dal simbolo del fiocco di neve ❄.

Questa indicazione lampeggia per alcuni secondi e successivamente compare l'ultima funzione visualizzata[2].

Se la temperatura scende sotto i +4°C mentre si viaggia ad una velocità superiore all'incirca ai 10 km/h, viene emesso anche un segnale acustico.

[1] Nei veicoli con display MAXI DOT questo dato viene sempre visualizzato.
[2] Non vale per il display MAXI DOT.

Tempo al volante
Viene visualizzato il tempo trascorso al volante dall'ultima cancellazione della memoria. Se si desidera misurare la distanza già percorsa a partire da un preciso momento, in tale momento occorre azzerare la memoria, premendo il tasto » pagina 34, *Comando*.

Il valore massimo visualizzato dalle due memorie è di 19 ore e 59 minuti oppure, nei veicoli dotati di display MAXI DOT, di 99 ore e 59 minuti. Se si supera questo valore, la visualizzazione ricomincia da zero.

Consumo momentaneo di carburante
Viene visualizzato il consumo istantaneo di carburante in l/100 km.[1]. Con l'ausilio di questo display lo stile di guida può essere adattato al consumo di carburante desiderato.

In caso di veicolo fermo o a bassa velocità, il consumo di carburante sarà visualizzato in l/h[2].

Consumo medio di carburante
Viene visualizzato il consumo medio di carburante in l/100 km[1] a partire dall'ultima cancellazione della memoria.

Se si intende misurare il consumo medio di carburante per un determinato periodo di tempo, occorre azzerare previamente la memoria » pagina 34, *Comando*. Dopo aver cancellato la memoria, per i primi 300 metri sul display non sarà visualizzato alcun valore.

Durante la marcia, il valore visualizzato si aggiorna regolarmente.

Autonomia
Viene visualizzata l'autonomia stimata in chilometri. Essa indica la distanza che il veicolo può ancora percorrere con la quantità di carburante disponibile nel serbatoio con uno stile di guida costante.

Il valore è visualizzato a intervalli di 10 km. Quando si accende la spia di controllo ⛽ il valore viene visualizzato a intervalli di 5 km.

Per il calcolo dell'autonomia viene considerato il consumo di carburante rilevato negli ultimi 50 km. Se si adotta una guida orientata al risparmio di carburante, l'autonomia aumenterà.

Se la memoria viene azzerata (dopo lo scollegamento della batteria), il dato viene calcolato considerando un consumo di carburante di 10 l/100 km e tale valore viene successivamente adeguato tenendo conto dello stile di guida.

Distanza percorsa
Sul display compare la distanza percorsa dall'ultima cancellazione della memoria. Se si desidera misurare la distanza percorsa a partire da un momento preciso, occorre azzerare la memoria fino a quel momento » pagina 34, *Comando*.

Il valore massimo visualizzato dalle due memorie è di 1.999 km oppure, nei veicoli dotati di display MAXI DOT, di 9.999 km. Se si supera questo valore, la visualizzazione ricomincia da zero.

Velocità media
Sul display sarà visualizzata la velocità media in km/h a partire dall'ultimo azzeramento della memoria. Se si intende misurare la velocità media per un determinato periodo di tempo, occorre azzerare la memoria prima di iniziare la misurazione » pagina 34, *Comando*.

Dopo aver cancellato questo dato, per i primi 300 metri percorsi non sarà visualizzato alcun valore.

Durante la marcia, il valore visualizzato si aggiorna regolarmente.

Velocità attuale
Sul display viene visualizzata la velocità attuale, che è identica all'indicazione del tachimetro **3** » fig. 20 *a pagina 30*.

Temperatura dell'olio[3]
Viene visualizzata la temperatura dell'olio motore effettiva. Se la temperatura dell'olio è inferiore a 50°C o se il sistema di controllo della temperatura dell'olio è guasto, al posto della temperatura dell'olio sarà visualizzato solo --.-.

Avvertenza in caso di superamento della velocità
Sul display è possibile impostare e attivare/disattivare l'avviso di superamento della velocità » pagina 36.

---

1) Per i modelli di alcuni paesi il consumo di carburante sarà visualizzato in km/l.
2) Per i modelli di alcuni paesi il consumo di carburante a veicolo fermo sarà visualizzato in km/l.
3) Vale per i veicoli con display MAXI DOT.

Avvertenza in caso di superamento della velocità

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 33.

Impostazione del limite di velocità con veicolo fermo

› Selezionare con il tasto A » fig. 23 *a pagina 34* la voce di menu **Segnale a** (display MAXI DOT) o ⓚ (display a segmenti).
› Premendo il tasto B si attiva la possibilità di regolazione del limite di velocità[1] (il valore lampeggia).
› Con il tasto A è possibile impostare il limite di velocità desiderato, ad es. 50 km/h.
› Con il tasto B confermare il limite di velocità desiderato oppure attendere circa 5 secondi; l'impostazione sarà automaticamente salvata (il valore smette di lampeggiare).

In questo modo il limite di velocità può essere impostato a intervalli di 5 km/h.

Impostazione del limite di velocità con veicolo in movimento

› Selezionare con il tasto A » fig. 23 *a pagina 34* la voce di menu **Segnale a** (display MAXI DOT) o ⓚ (display a segmenti).
› Viaggiare alla velocità desiderata, ad es. 50 km/h.
› Premendo il tasto B la velocità attuale sarà memorizzata come limite di velocità (il valore lampeggia).

Se si desidera modificare il limite di velocità impostato, ciò avviene a intervalli di 5 km/h (ad esempio la velocità rilevata di 47 km/h passerà a 50 km/h e/o scenderà a 45 km/h).

› Con il tasto B confermare il limite di velocità desiderato oppure attendere circa 5 secondi; l'impostazione sarà automaticamente salvata (il valore smette di lampeggiare).

Modifica o cancellazione del limite di velocità

› Selezionare con il tasto A » fig. 23 *a pagina 34* la voce di menu **Segnale a** (display MAXI DOT) o ⓚ (display a segmenti).
› Premendo il tasto B il limite di velocità sarà disattivato.
› Premendo nuovamente il tasto B sarà attivata la possibilità di modifica del limite di velocità.

Se il limite di velocità impostato viene superato, il sistema emetterà un segnale acustico di avvertimento. Sul display compare contemporaneamente la voce di menu **Segnale a** (display MAXI DOT) oppure ⓚ (display a segmenti) con il valore limite impostato.

Il valore limite della velocità impostato resta memorizzato anche dopo l'inserimento e il disinserimento dell'accensione.

Indicatore intervalli Service

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

L'indicatore intervalli Service fornisce informazioni sul tempo e/o i chilometri restanti fino al successivo intervento Service.

La successiva scadenza Service viene visualizzata automaticamente sul display oppure è possibile visualizzare manualmente tali dati in qualsiasi momento all'occorrenza.

La visualizzazione dei km o dei giorni fino alla successiva scadenza Service avviene a intervalli di 100 km o in giorni.

Per le informazioni riguardanti gli intervalli Service consultare il Programma Service.

i Avvertenza

A batteria scollegata i valori dell'indicatore intervalli Service vengono mantenuti.

[1] Se non viene impostato alcun valore, viene visualizzato automaticamente il valore di partenza di 30 km/h.

Visualizzazione sul display a segmenti

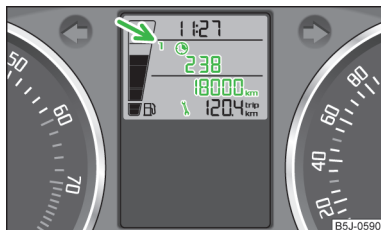



Fig. 24
Esempio di indicazione

Cambio dell'olio in base al programma di assistenza Service
Se è in scadenza un **cambio dell'olio in base al programma di assistenza Service** si visualizza per circa 10 secondi il simbolo e nella posizione contrassegnata con la freccia il numero **1** » fig. 24.

Allo stesso tempo viene visualizzato il simbolo insieme ai giorni e ai chilometri restanti fino alla successiva scadenza Service.

Una volta raggiunta la scadenza Service, dopo l'accensione comparirà per circa 20 secondi il simbolo lampeggiante e il messaggio **CAM_OLIO**.

Ispezione
Se è in scadenza un'**ispezione** si visualizza per circa 10 secondi il simbolo e nella posizione contrassegnata con la freccia il numero **2** » fig. 24.

Allo stesso tempo viene visualizzato il simbolo insieme ai giorni e ai chilometri restanti fino alla successiva scadenza Service.

Una volta raggiunta la scadenza Service, dopo l'accensione comparirà per circa 20 secondi il simbolo lampeggiante e il messaggio **ISPEZ_**.

Visualizzazione della distanza da percorrere e dei giorni mancanti alla successiva scadenza Service
Ad accensione inserita, premendo ripetutamente in qualsiasi momento il tasto [5] » fig. 20 *a pagina 30* è possibile visualizzare la distanza da percorrere e i giorni mancanti alla successiva scadenza Service.

Sul display compaiono per circa 10 secondi il simbolo insieme al simbolo come pure la distanza da percorrere e i giorni mancanti alla successiva scadenza Service.

Come prima cosa vengono visualizzati la distanza da percorrere e i giorni mancanti al successivo **cambio dell'olio in base al programma di assistenza Service**, e premendo nuovamente il tasto [5] la distanza da percorrere e i giorni mancanti alla successiva **ispezione**.

Avvertenza
I chilometri mancanti alla successiva scadenza Service sono visualizzati al posto del contachilometri totale.

Visualizzazione sul display MAXI DOT

Cambio dell'olio in base al programma di assistenza Service
Se è in scadenza un **cambio dell'olio in base al programma di assistenza Service** compare il messaggio **Camb. olio entro ... km ovvero ... giorni.**

Non appena si raggiunge l'intervallo Service, compare all'inserimento dell'accensione il messaggio **Cambio olio adesso!**

Ispezione
Se è in scadenza un'**ispezione** compare il messaggio **Ispezione entro ... km ovvero ... giorni.**

Non appena si raggiunge l'intervallo Service, compare all'inserimento dell'accensione il messaggio **Ispezione adesso!**

Visualizzazione della distanza e dei giorni mancanti alla successiva scadenza Service
Ad accensione inserita è possibile visualizzare in qualsiasi momento la distanza da percorrere e i giorni mancanti alla successiva scadenza Service nel menu **Impostazioni** » pagina 38.

Per 10 secondi viene visualizzato il seguente messaggio.

Cambio olio... km/ ... giorni

Ispezione... km/ ... giorni

Azzeramento dell'indicatore intervalli Service

Si raccomanda di fare eseguire il ripristino della visualizzazione presso un'officina autorizzata.

Consigliamo di non ripristinare da sé l'indicatore intervalli Service, in quanto ciò potrebbe portare a un'impostazione errata della visualizzazione dell'intervallo stesso e quindi a eventuali problemi nel veicolo.

Intervallo Service variabile
Nei veicoli con intervallo Service variabile, dopo il reset dell'indicatore del cambio dell'olio in base al programma di assistenza Service, vengono visualizzati i valori di un nuovo intervallo Service, calcolati in base alle condizioni di esercizio precedenti del veicolo.

Questi valori vengono quindi costantemente adeguati in base alle condizioni di esercizio attuali del veicolo.

Display MAXI DOT

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il display MAXI DOT fornisce informazioni sulle **condizioni attuali di funzionamento del vostro veicolo**. Inoltre questo fornisce (in funzione dell'allestimento del veicolo) i dati dell'autoradio, del telefono, del display multifunzione, del sistema di navigazione, dell'apparecchio collegato all'ingresso MDI e del cambio automatico » pagina 114.

L'accensione di alcuni simboli è accompagnata da un segnale acustico.

! ATTENZIONE

Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida della vostra auto! Il conducente è totalmente responsabile del corretto funzionamento del veicolo.

Menu principale

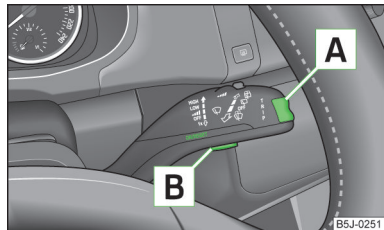



Fig. 25
Leva di comando: elementi di comando del display MAXI DOT

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 38.

› Il menu principale (**MENU PRINCIP.**) si attiva con una pressione prolungata del tasto basculante A » fig. 25.
› Premendo il tasto basculante A è possibile selezionare le singole voci di menu. Dopo una breve pressione del tasto B viene visualizzata l'informazione selezionata.

Panoramica delle voci di menu nel menu principale.
- **MFA** (Display multifunzione) » pagina 33
- **Audio** » *Istruzioni per l'uso della radio*
- **Navigazione** » *Istruzioni per l'uso del sistema di navigazione*
- **Telefono** » pagina 101;
- **Stato veicolo** » pagina 39
- **Impostazioni** » pagina 38

Le voci di menu **Audio** e **Navigazione** saranno visualizzate solo se sono stati attivati la radio o il sistema di navigazione montati in officina.

Avvertenza

- Se sul display vengono visualizzati dei messaggi di avvertimento, per richiamare il menu principale confermare questi messaggi premendo brevemente il tasto B » fig. 25.
- Se il display non viene azionato, dopo circa 10 secondi il menu passerà sempre a uno dei livelli superiori.
- Per l'uso della radio e del sistema di navigazione montati in fabbrica vedere le » *Istruzioni per l'uso della radio* e le » *Istruzioni per l'uso del sistema di navigazione*.

Impostazioni

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 38.

Attraverso il display MAXI DOT è possibile modificare in autonomia determinate impostazioni. L'attuale voce di menu viene visualizzata sul display in alto, sotto ad un trattino.

Possono essere selezionate le seguenti voci di menu.

Lingua / Lang.
Qui è possibile impostare in quale lingua devono essere visualizzati i messaggi di avvertimento e informativi.

Dati MFA
Qui è possibile attivare/disattivare alcune visualizzazioni del display multifunzione.

Ora
Qui è possibile regolare l'ora, il formato dell'ora (12 o 24 ore) e commutare tra ora legale e ora solare.

Pneum. invern.
Qui è possibile impostare a quale velocità il veicolo deve emettere un segnale acustico. Questa funzione viene utilizzata ad es. in caso di pneumatici invernali, per i quali la velocità massima consentita è inferiore alla velocità massima del veicolo.

In caso di superamento della velocità sul display saranno visualizzate le seguenti informazioni:

Pneumatici invernali: max ... km/h.

Unità
Qui è possibile impostare le unità per la temperatura, per i consumi e per le tratte percorse.

Sec. tachim.
Qui si può attivare la visualizzazione della seconda velocità in mph[1].

Service
Qui è possibile visualizzare i chilometri e i giorni mancanti alla successiva scadenza Service.

Impost. fabbrica
Qui si possono ripristinare le impostazioni di fabbrica del display.

Avvertimento porte, portellone bagagliaio e cofano motore

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 38.

Quando almeno una porta, il portellone posteriore o il cofano motore sono aperti, sul display MAXI DOT sarà visualizzato il veicolo con l'indicazione **aperto** della porta, del bagagliaio o del cofano motore.

Inoltre se il veicolo procede a velocità superiore a 6 km/h, sarà emesso un segnale acustico.

[1] Nei modelli con indicatore della velocità in mph, la seconda velocità viene visualizzata in km/h.

Auto-Check-Control

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 38.

Stato del veicolo
Con accensione inserita e durante la marcia nel veicolo si controllano sempre determinate funzioni e stati.

Alcuni messaggi di anomalia e altre avvertenze saranno visualizzati sul display MAXI DOT. I messaggi saranno contemporaneamente visualizzati con simboli sul display MAXI DOT o con le spie di controllo sulla strumentazione combinata » pagina 40.

La voce di menu **Stato veicolo** viene visualizzata nel menu principale del display MAXI DOT se è presente almeno un messaggio di anomalia. Dopo la selezione di questa voce di menu viene visualizzato il primo messaggio di anomalia. In presenza di più messaggi di anomalia, sotto al messaggio sul display viene p.es. visualizzato **1/3**. Ciò significa che viene visualizzato il primo di tre messaggi.

I simboli continuano ad essere visualizzati finché le anomalie di funzionamento non vengono eliminate. Dopo la prima visualizzazione, vengono visualizzati i simboli senza avvertenze per il conducente.

Simboli di avvertimento

	Pressione dell'olio motore insufficiente	» pagina 42
	Temperatura delle frizioni del cambio automatico DSG troppo elevata	» pagina 39
	Controllare il livello dell'olio motore, sensore dell'olio motore difettoso	» pagina 42

Temperatura delle frizioni del cambio automatico DSG troppo elevata
Se sul display MAXI DOT compare il simbolo, la temperatura delle frizioni del cambio automatico DSG è troppo elevata.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Cambio surriscaldato. STOP! (vedi manuale).

In questo caso arrestare il veicolo, spegnere il motore e attendere, finché il simbolo non si spegne - pericolo di danni al cambio! Dopo lo spegnimento del simbolo è possibile riprendere la marcia.

ATTENZIONE

Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere parcheggiato a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, occorre spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 64.

Avvertenza

- Se sul display MAXI DOT si visualizzano dei messaggi di avvertimento, tali messaggi devono essere confermati con il tasto B » fig. 25 *a pagina 38* per poter richiamare il menu principale.
- I simboli continuano ad essere visualizzati finché le anomalie di funzionamento non vengono eliminate. Dopo la prima visualizzazione, vengono visualizzati i simboli senza avvertenze per il conducente.

Spie di controllo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Le spie di controllo segnalano determinate funzioni o anomalie e possono essere accompagnate da un segnale acustico.

ATTENZIONE

- Se non vengono rispettate le spie di controllo che si illuminano o i relativi messaggi e avvertenze, non sono escluse gravi lesioni personali o danni gravi al veicolo.
- Il vano motore del veicolo è una zona pericolosa. Durante i lavori nel vano motore, ad es. controllo e rabbocco di liquidi di esercizio, ci si espone al rischio di lesioni, scottature, infortuni e incendi. Rispettare assolutamente le avvertenze » pagina 150, *Vano motore*.

Freno a mano

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo è accesa quando il freno a mano è tirato. Inoltre, se il veicolo raggiunge per almeno 3 secondi una velocità superiore ai 6 km/h, viene emesso anche un segnale acustico.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Disinserire il freno di parcheggio!

Impianto frenante

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo lampeggia quando il livello del liquido dei freni è troppo basso oppure quando l'impianto ABS presenta un'anomalia.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Liquido dei freni (vedi manuale).

Arrestare il veicolo, spegnere il motore e controllare il livello del liquido dei freni » pagina 158.

Altre informazioni » pagina 112, *Freni*.

ATTENZIONE

- Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere parcheggiato a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, occorre spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 64.
- Prima di aprire il cofano motore e controllare il livello del liquido freni, prestare attenzione alle avvertenze » pagina 150, *Vano motore* .
- Quando la spia di controllo si accede assieme alla spia di controllo » pagina 44, *Sistema antibloccaggio (ABS)*, **non proseguire la marcia!** Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.
- In caso di anomalie all'impianto frenante o all'ABS si può verificare un allungamento della corsa del pedale del freno - pericolo d'incidente!

Spia cinture di sicurezza

Leggere e rispettare dapprima a pagina 40.

La spia di controllo si accende per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione per ricordare di allacciare le cinture di sicurezza lato conducente e lato passeggero. La spia si spegne solo quando il conducente o il passeggero hanno allacciato la cintura di sicurezza.

Se la cintura di sicurezza del conducente o del passeggero non è stata allacciata, in caso di velocità superiori a 20 km/h, si sente un segnale acustico continuo e contemporaneamente la spia di controllo lampeggia .

Se per i successivi 90 secondi la cintura di sicurezza del conducente o del passeggero non viene allacciata, il segnale acustico si disinserisce e la spia di controllo è sempre accesa.

Altre informazioni » pagina 12.

Alternatore

Leggere e rispettare dapprima a pagina 40.

Se la spia di controllo si accende a motore in funzione, la batteria del veicolo non si sta caricando.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata. Sarà necessario controllare l'impianto elettrico.

ATTENZIONE

Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere parcheggiato a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, occorre spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 64.

ATTENZIONE

Se durante la marcia, oltre alla spia di controllo si illumina anche la spia di controllo (anomalia al sistema di raffreddamento), **non proseguire la marcia!** Spegnere il motore - pericolo di danneggiamento del motore!

Porta aperta

Leggere e rispettare dapprima a pagina 40.

La spia di controllo si accende all'apertura di una o più porte o del portellone bagagliaio.

Questa spia si attiva anche con accensione disinserita. La spia di controllo rimane accesa per max. 5 minuti.

ATTENZIONE

Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere parcheggiato a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, occorre spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 64.

Olio motore

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Spia di controllo rossa lampeggiante (pressione olio insufficiente)
Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Pressione olio: spegnere il motore! (vedi manuale).

La spia di controllo si accende per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione[1].

Arrestare il veicolo, spegnere il motore e controllare il livello dell'olio motore » pagina 155.

Se la spia di controllo lampeggia, **non proseguire la marcia**, anche se il livello dell'olio è corretto! Non lasciare girare il motore neppure al minimo.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Spia di controllo gialla (livello olio insufficiente)
Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Controllare il livello dell'olio!

Arrestare il veicolo, spegnere il motore e controllare il livello dell'olio motore » pagina 155.

Come avvertimento viene emesso anche un segnale acustico.

Se il cofano motore rimane aperto per più di 30 secondi, la spia di controllo si spegne. Se non si effettua il rabbocco dell'olio motore, dopo circa 100 km la spia si riaccende.

Spia di controllo gialla lampeggiante (sensore di livello olio motore difettoso)
Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Sensore dell'olio - recarsi in officina!

In caso di sensore di livello olio motore difettoso, la spia di controllo si accenderà più volte dopo l'accensione e il sistema emetterà un segnale acustico.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

ATTENZIONE

Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere parcheggiato a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, occorre spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 64.

ATTENZIONE

La spia di controllo pressione olio rossa non indica il livello dell'olio! Per questo motivo è raccomandabile controllare il livello dell'olio ad intervalli regolari, preferibilmente ad ogni rifornimento.

Liquido di raffreddamento

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo rimarrà accesa sino a quando il motore non avrà raggiunto la temperatura di esercizio[2]. Occorre evitare di tenere regimi elevati, di effettuare accelerazioni a tavoletta e di provocare forti sollecitazioni del motore.

Se la spia di controllo si accende o lampeggia, la temperatura del liquido di raffreddamento è eccessiva o insufficiente.

Come avvertimento viene emesso un segnale acustico.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Controllare liquido refrigerante (vedi manuale).

Arrestare il veicolo, spegnere il motore e controllare il livello del liquido di raffreddamento oppure rabboccare il liquido di raffreddamento » pagina 157 » pagina 158.

Se il liquido di raffreddamento raggiunge il livello prescritto, l'aumento della temperatura può essere stato provocato da un'anomalia della ventola del radiatore. Controllare il fusibile della ventola del radiatore ed eventualmente sostituirla » pagina 184, *Fusibili nel vano motore*.

Se la spia di controllo resta accesa nonostante il livello del liquido di raffreddamento e il fusibile della ventola siano funzionanti, **non proseguire la marcia!**

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

[1] Nei veicoli con display MAXI DOT la spia di controllo non si accende all'inserimento dell'accensione ma solo se si presenta un errore o il livello dell'olio motore è troppo basso.
[2] Non vale per i veicoli con display MAXI DOT.

ATTENZIONE

- Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere parcheggiato a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, occorre spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 64.
- Aprire con prudenza il serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento. A motore caldo il sistema di raffreddamento è sotto pressione - pericolo di ustioni! Pertanto prima di svitare il tappo, lasciare raffreddare il motore.
- Non toccare la ventola del radiatore. La ventola del radiatore può mettersi in funzione automaticamente anche con l'accensione disinserita - pericolo di lesioni!

ATTENZIONE

- Il montaggio di fari supplementari o di altri componenti davanti alla presa d'aria causa una riduzione dell'effetto refrigerante del liquido di raffreddamento.
- Non coprire mai il radiatore - sussiste il pericolo di surriscaldamento del motore.

Servosterzo

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo rimane permanentemente illuminata dopo aver inserito l'accensione o durante la marcia, significa che nel servosterzo elettroidraulico è presente un guasto. Il servosterzo funziona con una forza ridotta oppure è completamente non funzionante.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Avvertenza

- Se dopo un nuovo avviamento del motore e un breve tratto di marcia la spia di controllo gialla si spegne, non è necessario recarsi presso un'officina autorizzata.
- Quando si scollega e ricollega la batteria del veicolo, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo gialla si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.
- Se si traina a motore fermo o con servosterzo difettoso non vi è servoassistenza. Il veicolo mantiene la piena direzionalità. Per sterzare occorre tuttavia uno sforzo maggiore.

Controllo della stabilità (ESC)

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Quando la spia lampeggia, significa che il sistema ESC è attivo.

Se la spia si accende immediatamente dopo l'avviamento del motore, è possibile che il sistema ESC sia stato disattivato per motivi tecnici. Accendere e disinserire l'accensione. Se la spia di controllo non si accende più dopo aver riavviato il motore, il sistema ESC è nuovamente funzionante.

Se la spia di controllo si accende, significa che è presente un errore nel sistema ESC.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Errore: controllo stabilità (ESC)

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Il sistema ESC non può essere disattivato, con il tasto con il simbolo » pagina 124 viene disattivato solo il sistema ASR, la spia di controllo nella strumentazione combinata si accende.

Poiché l'impianto ESC funziona in combinazione con l'ABS, la spia ASR si accende anche in caso di guasto dell'ABS.

Altre informazioni » pagina 123, *Controllo della stabilità (ESC)*.

Avvertenza

Quando si scollega e ricollega la batteria del veicolo, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si accende. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.

Controllo della trazione (ASR)

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Quando la spia lampeggia, significa che il sistema ASR è attivo.

Se la spia si accende immediatamente dopo l'avviamento del motore, è possibile che il sistema ASR sia stato disattivato per motivi tecnici. Accendere e disinserire l'accensione. Se la spia di controllo non si accende più dopo il riavvio del motore, il sistema ASR è nuovamente funzionante.

Se la spia di controllo rimane illuminata, significa che è presente un errore nell'ASR.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Errore: controllo della trazione (ASR)

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Poiché l'impianto ASR funziona in combinazione con l'ABS, la spia ASR si accende anche in caso di guasto dell'ABS.

Altre informazioni » pagina 124, *Controllo trazione (ASR)*.

Avvertenza

Quando si scollega e ricollega la batteria del veicolo, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si accende. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.

Sistema antibloccaggio (ABS)

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Se la spia di controllo rimane permanentemente illuminata significa che è presente un errore nell'ABS.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Errore: ABS

Il veicolo sarà in grado di frenare solo con l'impianto frenante, senza ABS.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

ATTENZIONE

- Se per ragioni tecniche è necessario sostare, il veicolo deve essere parcheggiato a una distanza di sicurezza rispetto al traffico stradale, occorre spegnere il motore e attivare i lampeggiatori d'emergenza » pagina 64.
- Quando la spia di controllo » pagina 40 si accende assieme alla spia dell'ABS , **non proseguire la marcia!** Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.
- In caso di anomalie all'ABS o all'impianto frenante si può verificare un allungamento della corsa del pedale del freno - pericolo d'incidente!

Retronebbia

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo si accende con retronebbia inseriti » pagina 63.

Guasto proiettori

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

In presenza di lampadina difettosa, la spia di controllo si accende:
- entro pochi secondi dall'inserimento dell'accensione;
- se viene accesa una luce con una lampadina difettosa.

Sul display MAXI DOT si visualizza ad es. il seguente messaggio.

INFORMAZIONI Controllare l'anabbagliante ant. destro!

Avvertenza

La luce di posizione posteriore e le luci della targa prevedono più lampadine. La spia di controllo si accenderà solo se tutte le lampadine della targa o delle luci di posizione (in una luce di retromarcia) sono difettose. Pertanto occorre verificare regolarmente che tali lampadine siano funzionanti.

Sistema di controllo gas di scarico

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Se la spia di controllo rimane illuminata significa che è presente un errore nel sistema di controllo dei gas di scarico. La centralina del motore consente la marcia in funzionamento di emergenza.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Impianto di preriscaldamento (motore diesel)

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Subito dopo l'accensione, si accende la spia di controllo . Subito dopo lo spegnimento della spia di controllo del preriscaldamento è possibile avviare il motore.

Se la spia di controllo **non si accende** o **si accende a luce fissa,** è presente un errore nell'impianto di preriscaldamento.

Se la spia di controllo inizia **a lampeggiare** durante la marcia, è presente un errore nel comando motore. La centralina del motore consente la marcia in funzionamento di emergenza.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

EPC Controllo dell'elettronica motore (motore a benzina)

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Se la spia di controllo EPC rimane illuminata e/o lampeggia durante la marcia, significa che è presente un errore nel comando motore. La centralina del motore consente la marcia in funzionamento di emergenza.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Filtro antiparticolato diesel (motore diesel)

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Questo filtro antiparticolato diesel filtra la fuliggine contenuta nei gas di scarico. La fuliggine si deposita nel filtro antiparticolato diesel, dove viene regolarmente sottoposta a combustione.

Se la spia di controllo si accende, nel filtro è accumulata della fuliggine.

Per pulire il filtro, se le condizioni del traffico lo consentono » !, occorre inserire quanto prima la 4a o la 5a marcia (cambio automatico: posizione leva selettrice S) per almeno 15 minuti o fino allo spegnimento della spia di controllo, procedendo ad una velocità di almeno 60 km/h e con regime compreso tra 1.800 e 2.500 giri/min.

Dopo aver pulito il filtro antiparticolato diesel la spia di controllo si spegne.

Se il filtro non viene pulito bene, la spia di controllo non si spegne e la spia inizia a lampeggiare.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Filtro antiparticolato diesel (vedi manuale).

La centralina del motore consente la marcia in funzionamento di emergenza. Dopo il disinserimento e reinserimento dell'accensione la spia di controllo si accende .

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

! ATTENZIONE

- Il filtro antiparticolato diesel raggiunge temperature molto elevate - pericolo di incendio e di gravi lesioni. Pertanto non arrestare mai il veicolo in punti in cui la parte inferiore del veicolo può entrare in contatto con materiali facilmente infiammabili come ad es. erba secca, boscaglia, fogliame, carburante rovesciato e simili.
- La velocità di marcia va sempre adattata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e alle caratteristiche del fondo stradale. Le indicazioni per il conducente richiamate mediante spia di controllo non devono mai indurre ad ignorare le disposizioni di legge sulla circolazione stradale.

! ATTENZIONE

Finché la spia di controllo è accesa, si devono considerare anche un maggiore consumo di carburante ed in alcune circostanze anche la riduzione di potenza del motore.

Avvertenza

- Per favorire il processo di combustione della fuliggine nel filtro è consigliabile evitare di utilizzare il veicolo solo per brevi tragitti.
- Utilizzando carburante diesel ad elevato tenore di zolfo si può ridurre notevolmente la durata del filtro. Recarsi presso un partner di assistenza ŠKODA per sapere in quali paesi è utilizzato carburante diesel con elevato tenore di zolfo.
- Se il motore viene spento durante la procedura di pulizia del filtro antiparticolato o subito dopo, per alcuni minuti la ventola del radiatore potrebbe attivarsi automaticamente.

Riserva carburante

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo si accende quando la quantità di carburante nel serbatoio è inferiore a ca. 7 litri.

Come avvertimento viene emesso anche un segnale acustico.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Fare rifornim. di carburante. Autonom. residua: ... km

Avvertenza

Il messaggio sul display MAXI DOT scompare soltanto dopo aver effettuato il rifornimento di carburante e aver percorso un breve tratto.

Sistema airbag

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Se la spia di controllo rimane permanentemente illuminata significa che è presente un errore nel sistema airbag.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Errore: airbag

L'efficienza del sistema airbag è monitorata elettronicamente, anche se uno degli airbag è disattivato.

Airbag frontale, laterale o per la testa o pretensionatori disabilitati con un tester dei sistemi del veicolo:
- La spia di controllo si accende all'inserimento dell'accensione per circa 4 secondi e lampeggia successivamente per altri 12 secondi circa a intervalli di 2 secondi.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Airbag e pretensionatore disattivati.

Se l'airbag frontale del lato passeggero è stato disattivato con l'interruttore a chiave sulla plancia lato passeggero:
- La spia di controllo si accende per ca. 4 secondi all'inserimento dell'accensione;
- La disattivazione dell'airbag viene segnalata dall'accensione di una spia di controllo gialla nella scritta PASSENGER AIR BAG OFF nella parte centrale della plancia » pagina 21.

! ATTENZIONE

In caso di anomalia del sistema airbag sussiste il rischio che il sistema non si attivi in caso di incidente. Pertanto, questo deve essere fatto controllare immediatamente presso un'officina autorizzata.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo (!) si accende
Se durante la marcia si accende la spia di controllo (!), si è verificata una variazione della pressione pneumatici.

Come avvertimento viene emesso anche un segnale acustico.

- Ridurre immediatamente la velocità ed evitare brusche sterzate e frenate.
- Arrestare il veicolo, disinserire l'accensione e controllare i pneumatici e la rispettiva pressione di gonfiaggio » pagina 164.
- Correggere event. la pressione di gonfiaggio del pneumatico o sostituire la ruota » pagina 173 o utilizzare il kit per riparazioni » pagina 176.
- Memorizzare i valori della pressione dei pneumatici nel sistema » pagina 129.

La spia di controllo (!) lampeggia per circa 1 min. e resta accesa
Se la spia di controllo (!) lampeggia per circa 1 min. e resta accesa, è possibile che sia presente un errore nel sistema di monitoraggio della pressione dei pneumatici.

- Arrestare il veicolo, disinserire l'accensione e riavviare il motore.

Se la spia di controllo (!) lampeggia di nuovo dopo l'avviamento del motore, è presente un errore nel sistema.

Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

La spia di controllo (!) potrebbe accendersi anche per i seguenti motivi.
- I pesi sono mal distribuiti. I pesi devono essere ripartiti nella misura più uniforme possibile.
- Le ruote di un assale subiscono una sollecitazione maggiore rispetto alle altre (p. es. in caso di marcia con rimorchio o in salita/discesa).
- Le ruote montano catene da neve.
- Una ruota è stata sostituita.

Memorizzare i valori della pressione dei pneumatici nel sistema » pagina 129.

! ATTENZIONE

In determinate circostanze (ad es. guida sportiva, fondo stradale non asfaltato o tipicamente invernale), la spia di controllo (!) nella strumentazione combinata può accendersi con ritardo o non accendersi affatto.

i Avvertenza

Quando si scollega la batteria, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo (!) si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.

Livello dell'acqua di lavaggio

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo s'illumina ad accensione inserita quando il livello del liquido dell'impianto tergicristallo è troppo basso.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Aggiungere acqua per il tergicristallo!

Rifornire con liquido » pagina 153.

Controllo della trazione (ASR) disattivato

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Premendo di nuovo il tasto » pagina 124 il sistema ASR si disinserisce e la spia di controllo si accende.

Sul display MAXI DOT si visualizza il seguente messaggio.

Controllo trazione (ASR) disattivato.

Impianto indicatori di direzione

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

A seconda della posizione della leva degli indicatori di direzione lampeggia la spia sinistra o la spia destra.

In caso di guasto di un indicatore di direzione, la spia di controllo lampeggia a velocità doppia.

Quando è attivo l'impianto lampeggiatori d'emergenza lampeggiano tutti gli indicatori di direzione e tutte le spie di controllo.

Altre informazioni » pagina 62, *Indicatori di direzione e abbaglianti*.

Anabbaglianti

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo si accende con anabbaglianti inseriti » pagina 61.

Fendinebbia

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo si accende con fendinebbia inseriti » pagina 63.

Impianto di regolazione velocità

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo s'illumina quando viene inserito l'impianto di regolazione velocità » pagina 126.

Blocco della leva selettrice

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

Se la si accende la spia di controllo, azionare il pedale del freno. Ciò è necessario per spostare la leva selettrice dalla posizione **P** o **N** » pagina 115.

Abbaglianti

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 40.

La spia di controllo è accesa quando gli abbaglianti sono inseriti o si attiva il lampeggio fari » pagina 62.

Sbloccaggio e bloccaggio

Sbloccaggio e bloccaggio

🕮 Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Chiavi veicolo

Fig. 26 **Chiave: senza telecomando / con telecomando**

Con il veicolo vengono consegnate due chiavi. A seconda dell'allestimento, il veicolo può essere dotato di chiavi senza telecomando » fig. 26 A o con telecomando » fig. 26 B.

! ATTENZIONE

- Non lasciare mai le chiavi all'interno del veicolo quando si esce dall'abitacolo. Persone non autorizzate, ad es. bambini, potrebbero bloccare il veicolo, inserire l'accensione o avviare il motore - sussiste il pericolo di lesioni e d'incidente!
- Quando si esce dal veicolo, non lasciare mai persone non completamente autonome come ad es. i bambini all'interno del veicolo senza sorveglianza. Essi potrebbero, ad esempio, rilasciare il freno a mano o disinnestare la marcia. Il veicolo potrebbe mettersi in movimento - pericolo di lesioni e d'incidente! Queste persone non sarebbero probabilmente state in grado di uscire autonomamente dal veicolo o di mettersi in salvo. In caso di temperature molto alte o molto basse sussiste il pericolo di morte!

! ATTENZIONE

- Ogni chiave racchiude al suo interno componenti elettronici; proteggerle quindi dall'umidità e da urti violenti.
- Tenere perfettamente pulita la scanalatura della chiave. La presenza di sporcizia (fibre di tessuto, polvere e simili) possono compromettere il funzionamento del cilindro di chiusura e del blocchetto di accensione.
- Il funzionamento del telecomando può essere temporaneamente influenzato dalla sovrapposizione di trasmettitori siti nelle vicinanze del veicolo che operano nella stessa gamma di frequenza (es. telefoni cellulari, emittenti televisive).
- Se la chiusura centralizzata sul telecomando si attiva solo a una distanza inferiore a circa 3 m, occorre sostituire la batteria » pagina 49.
- Quando si esce dal veicolo, accertarsi sempre che sia bloccato.
- Se la porta lato conducente è aperta, il veicolo non può essere bloccato.

Sostituire la batteria della chiave con comando a distanza

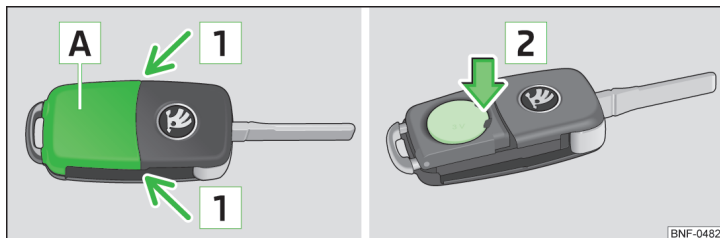



Fig. 27 **Chiave con comando a distanza: Rimozione del coperchio / rimozione della batteria**

Ogni chiave con comando a distanza contiene una batteria, disposta sotto il coperchio **A** » fig. 27. Quando la batteria è scarica, premendo un tasto della chiave con comando a distanza, la spia di controllo rossa » fig. 26 *a pagina 48* - **B** non lampeggia. Si raccomanda di fare sostituire la batteria della chiave presso un'officina autorizzata. Qualora si desideri comunque sostituire in prima persona la batteria scarica, procedere come segue:

› Aprire la chiave.
› Premere il coperchio della batteria con il pollice oppure con un cacciavite piatto in corrispondenza della freccia **1** » fig. 27.
› Togliere la batteria scarica dalla chiave premendo verso il basso la batteria in corrispondenza della freccia **2** .
› Inserire la nuova batteria. Assicurarsi che il segno "+" sulla batteria sia rivolto verso l'alto. La polarità corretta è riportata sul coperchio della batteria.
› Riposizionare il coperchio sulla chiave e premere finché non si aggancia in maniera udibile.

! ATTENZIONE

■ In caso di sostituzione della batteria, prestare attenzione alla corretta polarità.
■ La batteria nuova deve essere conforme alle specifiche della batteria originale.

Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento della batteria rispettare le disposizioni nazionali vigenti in materia.

i Avvertenza

■ Se dopo aver sostituito la batteria risulta impossibile aprire o chiudere il veicolo con la chiave con comando a distanza, è necessario sincronizzare l'impianto » pagina 54.
■ La sostituzione della batteria in una chiave con un coperchio che presenta una decorazione applicata può comportare una rottura di tale rivestimento. È possibile acquistare un coperchio decorativo sostitutivo presso i partner ŠKODA.

Sicurezza bambini

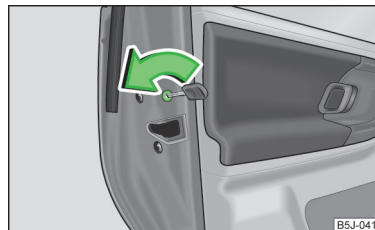



Fig. 28 **Sicurezza bambini: Porta posteriore sinistra**

La sicurezza bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. La porta può essere aperta soltanto dall'esterno.

La sicurezza bambini si inserisce e disinserisce con la chiave del veicolo.

Attivazione

› Ruotare la fessura della sicurezza nella direzione indicata dalla freccia » fig. 28(nella porta destra ciò dovrà essere effettuato specularmente).

Disattivazione

› Ruotare la fessura della sicurezza nella direzione opposta a quella indicata dalla freccia » fig. 28 (nella porta destra ciò dovrà essere effettuato specularmente).

Apertura/chiusura della porta

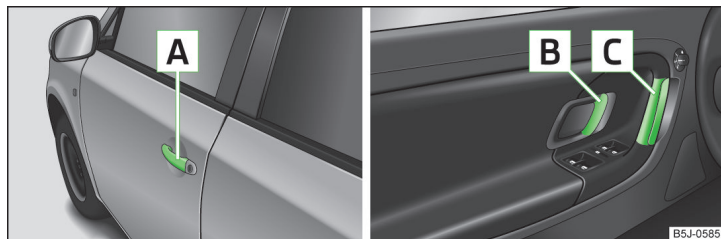



Fig. 29 **Maniglia/leva per l'apertura della porta**

Apertura dall'esterno

› Sbloccare il veicolo e tirare la maniglia A » fig. 29 della porta corrispondente.

Apertura dall'interno

› Tirare la leva per l'apertura della porta B della porta corrispondente.

Azionando una sola volta la leva di apertura, la porta **si sblocca**.

Azionando la leva di apertura una seconda volta la porta **si apre**.

Chiusura dall'interno

› Afferrare la maniglia C e chiudere la porta corrispondente.

! ATTENZIONE

- Verificare che la porta sia chiusa correttamente, per evitare che si apra improvvisamente durante la marcia - pericolo di morte!
- Aprire e richiudere la porta solo quando non sono presenti persone nell'area di apertura e di chiusura - pericolo di lesioni!
- Una porta aperta in presenza di vento forte o in salita può chiudersi automaticamente - pericolo di lesioni!
- Non guidare mai con le porte aperte - sussiste il pericolo di morte!

Sbloccaggio/bloccaggio veicolo senza chiusura centralizzata

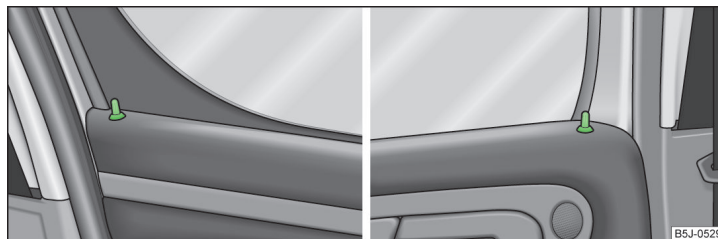



Fig. 30 **Sicura nella porta anteriore/nella porta posteriore**

In caso di sbloccaggio o bloccaggio della porta, la sicura corrispondente » fig. 30si alzerà o si abbasserà.

Sbloccaggio dall'esterno

› Sbloccare la porta anteriore con la chiave » pagina 52.

Sbloccaggio dall'interno

› Tirare la leva per l'apertura della porta.

Bloccaggio dall'esterno

› Bloccare la porta anteriore con la chiave » pagina 52.

Bloccaggio dall'interno

› Spingere all'interno la sicura » fig. 30.

! ATTENZIONE

Le porte bloccate impediscono l'accesso abusivo dall'esterno, ad es. agli incroci. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende tuttavia più difficile l'accesso all'abitacolo - pericolo di morte!

i Avvertenza

- Le porte posteriori e la porta lato passeggero aperte devono essere bloccate premendo la sicura e chiudendo la porta.
- La porta lato conducente aperta non si blocca con la sicura. In questo modo si evita la chiusura involontaria della chiave nel veicolo.

Bloccaggio di emergenza delle porte

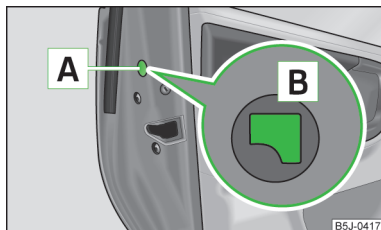



Fig. 31
Porta posteriore: Bloccaggio di emergenza della porta

Nella parte frontale delle porte sprovviste di cilindro di chiusura si trova un meccanismo per il bloccaggio di emergenza che è visibile solo dopo aver aperto la porta.

Bloccaggio

› Smontare la mascherina A » fig. 31.
› Introdurre la chiave nell'apertura sotto alla mascherina e premere verso l'interno la levetta B sino all'arresto.
› Inserire di nuovo la mascherina.

Una volta chiusa la porta, non può più essere aperta dall'esterno. Tirando un'altra volta la leva di apertura della porta, la porta si sblocca dall'interno e poi si apre dall'esterno.

Chiusura centralizzata

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Nel caso in cui si utilizzi la chiusura o l'apertura centralizzata **tutte** le porte contemporaneamente saranno bloccate o sbloccate. Al comando di apertura sarà sbloccato il portellone bagagliaio. Potrà essere aperto anche premendo la maniglia sopra la targa » pagina 56, *Apertura/Chiusura*.

Spia di controllo nella porta lato conducente
Dopo la chiusura del veicolo, la spia di controllo lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi più lentamente a intervalli regolari.

Se il veicolo è bloccato e la chiusura Safe disabilitata » pagina 52, la spia di controllo nella porta del conducente lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi si spegne e infine dopo circa 30 secondi inizia a lampeggiare lentamente a intervalli regolari.

Se la spia di controllo lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi si illumina continuamente per circa 30 secondi e infine lampeggia lentamente, significa che nel sistema della chiusura centralizzata o nell'antifurto volumetrico e nella protezione antitraino » pagina 55 è presente un errore. Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Comando comfort finestrini
Nell'aprire e chiudere il veicolo è possibile aprire e chiudere i finestrini elettricamente » pagina 59.

! ATTENZIONE

L'attivazione della chiusura Safe » pagina 52 mette fuori uso le leve di apertura delle porte e i tasti della chiusura centralizzata.

i Avvertenza

- In caso di incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate si sbloccano automaticamente per consentire ai soccorritori l'accesso all'interno del veicolo.
- In caso di guasto della chiusura centralizzata può essere bloccata o sbloccata solo la porta lato conducente, usando la chiave. Le altre porte e il portellone bagagliaio possono essere bloccate o sbloccate manualmente.
  - Bloccaggio di emergenza della porta » pagina 51.
  - Sbloccaggio di emergenza del portellone bagagliaio » pagina 57.

Impostazioni personalizzate

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 51.

Apertura di una sola porta
Questa funzione consente solo di sbloccare la porta lato conducente. Le altre porte rimangono bloccate e si sbloccano solo riazionando il comando (apertura).

Sbloccaggio e bloccaggio automatici
Tutte le porte e il portellone bagagliaio si bloccano automaticamente superata una velocità di marcia di circa 15 km/h.

Quando si estrae la chiave dal blocchetto di accensione, il veicolo si sblocca di nuovo automaticamente. Inoltre il veicolo può essere sbloccato dal conducente o dal passeggero premendo il tasto » pagina 53 per la chiusura centralizzata.

Le porte potranno essere bloccate e aperte dall'interno tirando la leva per l'apertura della rispettiva porta. Azionando una sola volta la leva di apertura, la porta **si sblocca**. Azionando la leva di apertura una seconda volta la porta **si apre**.

Avvertenza
Si possono far eseguire le impostazioni personalizzate in un'officina autorizzata.

Chiusura Safe

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 51.

La chiusura centralizzata è dotata di una **chiusura Safe**. Quando si chiude il veicolo dall'esterno, le serrature delle porte si bloccano automaticamente. Le maniglie non aprono le porte né dall'interno né dall'esterno.

Se, dopo la chiusura del veicolo, viene attivata la chiusura Safe, il conducente viene informato mediante il messaggio **CONTROLLARE SAFELOCK** visualizzato sul display della strumentazione combinata. Nei veicoli con display MAXI DOT compare il messaggio **Controllare la chiusura SAFE! (vedi manuale).**

Disattivazione
La disattivazione della chiusura Safe può avvenire in uno dei seguenti modi.

- Mediante un doppio bloccaggio entro 2 secondi.
- Disattivando l'antifurto volumetrico » pagina 55, *Antifurto volumetrico e protezione antitraino*.

Se il veicolo è bloccato e la chiusura Safe disattivata, è possibile sbloccare e aprire la porta dall'interno tirando la leva di apertura della rispettiva porta. Azionando una sola volta la leva di apertura, la porta **si sblocca**. Azionando la leva di apertura una seconda volta la porta **si apre**.

Attivazione
La chiusura Safe si attiva automaticamente al successivo bloccaggio e sbloccaggio del veicolo.

Visualizzazione di attivazione
La spia di controllo nella porta lato conducente lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi più lentamente a intervalli regolari.

Visualizzazione di disattivazione
La spia di controllo nella porta lato conducente lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, si spegne e dopo circa 30 secondi inizia a lampeggiare regolarmente ad intervalli più lunghi.

! ATTENZIONE
Quando si chiude il veicolo dall'esterno e si attiva la chiusura Safe, non devono rimanere persone all'interno del veicolo, poiché in tal caso non è possibile aprire dall'interno né le porte né i finestrini. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende più difficile l'accesso all'abitacolo - pericolo di morte.

Avvertenza
Questa funzione è valida solo in alcuni paesi.

Sbloccaggio con la chiave

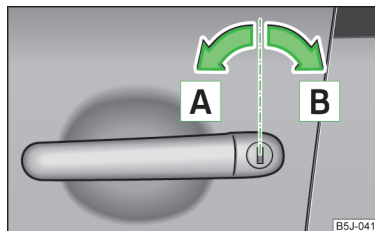



Fig. 32 **Porta lato conducente: Sensi di rotazione della chiave per l'apertura e la chiusura**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 51.

- Ruotare la chiave nel cilindro della porta lato conducente nella direzione di marcia (posizione di sbloccaggio) A » fig. 32.
- Tirare la maniglia per aprire la porta.

- Tutte le porte (sui veicoli con impianto antifurto solo la porta lato conducente) si sbloccano.
- Il portellone bagagliaio si sblocca.
- Le luci abitacolo collegate al contatto porta si accendono.
- La chiusura Safe si disattiva.

› I finestrini si apriranno se la chiave **viene mantenuta** in posizione di sbloccaggio.
› La spia di controllo nella porta lato conducente smette di lampeggiare se il veicolo non è dotato di sistema antifurto » pagina 55.

Bloccaggio con la chiave

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 51.

› Ruotare la chiave nel cilindro in senso contrario alla direzione di marcia (posizione di bloccaggio) **B** » fig. 32 *a pagina 52*.

› Tutte le porte e il portellone bagagliaio si bloccano.
› Le luci abitacolo collegate al contatto porta si spengono.
› I finestrini si chiuderanno se la chiave **viene mantenuta** in posizione di bloccaggio.
› La chiusura Safe si attiva immediatamente.
› La spia di controllo nella porta lato conducente inizia a lampeggiare.

Avvertenza
Se la porta lato conducente è aperta, il veicolo non può essere bloccato.

Bloccaggio e sbloccaggio del veicolo dall'interno

Fig. 33
Console centrale: Tasto per la chiusura centralizzata

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 51.

Se il veicolo non è stato bloccato dall'esterno, può essere bloccato e sbloccato con il tasto basculante » fig. 33 anche se l'accensione è disinserita.

Bloccaggio di tutte le porte e del portellone bagagliaio
› Premere il tasto nella zona » fig. 33. Il simbolo sul tasto si accende.

Sbloccaggio di tutte le porte e del portellone bagagliaio
› Premere il tasto nella zona » fig. 33. Il simbolo sul tasto si spegne.

Se il veicolo è stato bloccato con il tasto per la chiusura centralizzata, procedere come segue:
› Non è possibile aprire dall'esterno le porte e il portellone bagagliaio (misura di sicurezza, ad es. all'arresto ad un incrocio).
› Le porte potranno essere bloccate e aperte dall'interno tirando la leva per l'apertura della rispettiva porta. Azionando una sola volta la leva di apertura la porta **si sblocca**. Azionando la leva di apertura una seconda volta la porta **si apre**.
› Se è aperta una porta, il veicolo non può essere bloccato.
› In caso di incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate si sbloccano automaticamente per consentire ai soccorritori l'accesso all'interno del veicolo.

ATTENZIONE
- In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte dall'interno rende più difficile l'accesso all'abitacolo - pericolo di morte!
- L'attivazione della chiusura Safe » pagina 52 mette fuori uso le leve di apertura delle porte e i tasti della chiusura centralizzata.

Telecomando

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Con la chiave con comando a distanza è possibile:
› sbloccare e bloccare il veicolo;
› sbloccare lo sportello bagagliaio;
› aprire e chiudere i finestrini » pagina 59, *Comando comfort finestrini*.

Il trasmettitore e la batteria sono alloggiati nell'impugnatura della chiave con comando a distanza. Il ricevitore si trova nell'abitacolo. Il raggio d'azione della chiave con comando a distanza è di circa 30 m. Con batterie scariche la portata si riduce.

La chiave ha un ingegno estraibile che serve a sbloccare e bloccare manualmente il veicolo nonché ad avviare il motore.

In caso di smarrimento e sostituzione di una chiave così come dopo la riparazione o la sostituzione dell'unità di ricezione, l'impianto deve essere inizializzato da un'officina autorizzata. A quel punto sarà possibile utilizzare solamente la chiave con comando a distanza.

Avvertenza

- All'inserimento dell'accensione il telecomando si disattiva automaticamente.
- Il funzionamento del telecomando può essere temporaneamente influenzato dalla sovrapposizione di trasmettitori siti nelle vicinanze del veicolo che operano nella stessa gamma di frequenza (es. telefoni cellulari, emittenti televisive).
- Se la chiusura centralizzata o l'impianto antifurto sul telecomando si attivano solo a una distanza inferiore a 3 m, occorre sostituire la batteria » pagina 49.

Sbloccare/Bloccare

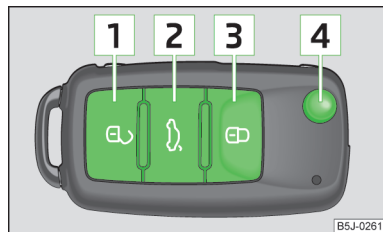



Fig. 34
Chiave con comando a distanza

Sbloccaggio del veicolo
› Premere il tasto 1 » fig. 34.

Bloccaggio del veicolo
› Premere il tasto 3 » fig. 34.

Disattivazione della chiusura Safe
› Premere il tasto 3 » fig. 34 due volte nell'arco di 2 secondi. Altre informazioni » pagina 51.

Sbloccaggio del portellone bagagliaio
› Premere il tasto 2 » fig. 34. Altre informazioni » pagina 56.

Estrazione del congegno della chiave
› Premere il tasto 4 » fig. 34.

Rientro del congegno della chiave
› Premere il tasto 4 » fig. 34 e fare rientrare il congegno della chiave.

Sbloccaggio
Lo sbloccaggio del veicolo è segnalato dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione. Se nei 30 secondi successivi allo sbloccaggio del veicolo con il tasto 1 » fig. 34 non si apre alcuna porta né il portellone bagagliaio, il veicolo si blocca di nuovo automaticamente e si riattiva la chiusura Safe o l'impianto antifurto. Questa funzione impedisce lo sbloccaggio involontario del veicolo.

All'apertura del veicolo vengono inoltre regolati i sedili e gli specchietti esterni elettrici abbinati alla chiave. Viene richiamata l'impostazione memorizzata per il sedile conducente e gli specchietti esterni.

Bloccaggio
L'avvenuto bloccaggio del veicolo è segnalato da un lampeggio degli indicatori di direzione.

Se dopo il bloccaggio del veicolo le porte o il portellone bagagliaio sono aperti, i lampeggiatori di emergenza lampeggiano solo dopo la loro chiusura.

Avvertenza

- Azionare il telecomando solo quando le porte e il portellone posteriore sono chiusi e il veicolo si trova entro il proprio campo visivo.
- Nei veicoli con impianto antifurto presso un partner ŠKODA è possibile attivare/disattivare in aggiunta anche i segnali acustici emessi durante lo sbloccaggio/il bloccaggio

Sincronizzazione

Se non è possibile sbloccare il veicolo azionando il telecomando, è possibile che la chiave non sia stata sincronizzata. Ciò può accadere se sono stati premuti ripetutamente i tasti della chiave con comando a distanza fuori dal raggio di azione dell'impianto o se è stata sostituita la batteria nella chiave con comando a distanza.

Per sincronizzare la chiave procedere come segue.

› Premere un tasto qualsiasi sulla chiave con comando a distanza.
› Dopo aver premuto il tasto, entro 1 minuto occorre sbloccare la porta con la chiave.

Impianto antifurto

🕮 Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

L'impianto antifurto aumenta la protezione da tentativi di effrazione e di furto del veicolo.

Durante un tentativo di effrazione o di furto, l'impianto emette segnali acustici e ottici (di seguito solo allarme).

Avvertenza

- La durata della sirena d'allarme è di 5 anni.
- Per essere certi della piena efficienza dell'impianto antifurto, controllare, prima di abbandonare il veicolo, che tutte le porte e i finestrini siano chiusi.
- La codifica del radiocomando e del ricevitore esclude l'impiego del radiocomando di altri veicoli.

Funzionamento

Come si attiva l'impianto d'allarme?
L'impianto antifurto si attiva automaticamente bloccando il veicolo con il radiocomando o inserendo la chiave nella porta lato conducente. L'impianto si attiva circa 30 secondi dopo il bloccaggio.

Come si disattiva l'impianto d'allarme?
L'impianto antifurto si disattiva premendo il tasto con il simbolo 🔓 sul radiocomando. Se il veicolo non viene aperto entro 30 secondi dall'emissione del segnale radio, l'impianto antifurto si inserisce nuovamente.

Attivazione dell'allarme
L'allarme si attiva quando, con il veicolo bloccato, viene eseguita la seguente azione non autorizzata.

› Apertura del cofano motore.
› Apertura del portellone bagagliaio.
› Apertura delle porte.
› Manipolazione del blocchetto di accensione.
› Traino del veicolo » pagina 55.
› Movimento all'interno del veicolo » pagina 55.
› Avaria della tensione improvvisa e percettibile della rete di bordo.
› Disaccoppiamento del rimorchio » pagina 134.

Se, in un veicolo con telecomando, viene sbloccata e aperta la porta lato conducente tramite il cilindro di chiusura, si attiverà l'allarme.

Disattivazione dell'allarme
L'allarme viene disattivato premendo il tasto 🔓 sulla chiave del telecomando o inserendo l'accensione.

! ATTENZIONE

Per essere certi della piena efficienza dell'impianto di allarme, controllare, prima di abbandonare il veicolo, che tutte le porte e i finestrini siano chiusi.

Antifurto volumetrico e protezione antitraino

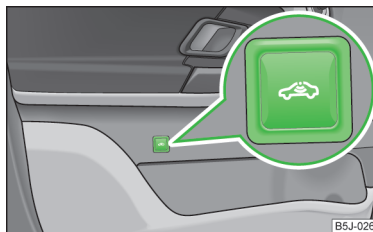



Fig. 35
Tasto dell'antifurto volumetrico e protezione antitraino

L'antifurto volumetrico fa scattare l'allarme non appena registra un movimento all'interno del veicolo.

Disattivazione
› Disinserire l'accensione.
› Aprire la porta lato conducente.
› Premere il tasto con il simbolo 🚘 » fig. 35 nella porta lato conducente.
› Chiudere il veicolo entro 30 secondi.

L'antifurto volumetrico e la protezione antitraino si inseriranno di nuovo automaticamente al successivo bloccaggio del veicolo. ▶

Avvertenza

- Quando c'è la possibilità che l'allarme si attivi a causa di movimenti (ad es. di persone o di animali) o quando il veicolo deve essere trasportato (ad es. su treno o nave) o trainata, disinserire l'antifurto volumetrico e la protezione antitraino.
- Lo scomparto portaocchiali aperto riduce l'efficienza dell'antifurto volumetrico. Per garantire la piena funzionalità dell'antifurto volumetrico, prima di bloccare il veicolo chiudere sempre lo scomparto portaocchiali.

Portellone bagagliaio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- Dopo aver chiuso il portellone, assicurarsi che il meccanismo di bloccaggio sia scattato in posizione. In caso contrario il portellone potrebbe aprirsi improvvisamente durante la marcia, anche se è stato bloccato - pericolo d'incidente!
- Non viaggiare mai con il portellone bagagliaio accostato o aperto, poiché i gas di scarico potrebbero penetrare nell'abitacolo - pericolo di avvelenamento!
- Quando si chiude il portellone bagagliaio, non premere il lunotto, in quanto potrebbe staccarsi - pericolo di lesioni!
- Fare attenzione a non schiacciare parti del corpo durante la chiusura del bagagliaio - pericolo di lesioni!

Avvertenza

- **Dopo averlo chiuso, il portellone bagagliaio si blocca automaticamente entro 1 secondo e l'impianto antifurto si attiva.** Ciò vale solo se il veicolo era già bloccato prima della chiusura del portellone bagagliaio.
- Il funzionamento della maniglia sopra la targa si disattiva in fase di avviamento o in caso di velocità superiori a 5 km/h. Dopo la sosta e l'apertura di una porta, il funzionamento della maniglia viene riattivato.

Apertura/Chiusura

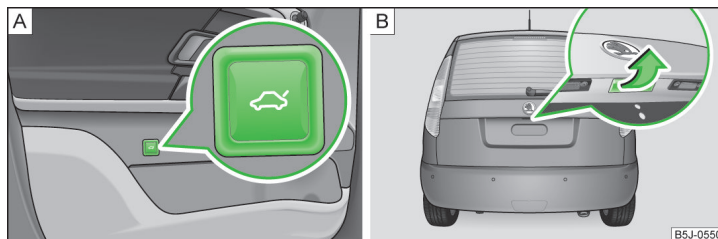



Fig. 36 **Aprire il portellone bagagliaio/maniglia del portellone bagagliaio**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 56.

Allo sbloccaggio del veicolo si può aprire il portellone premendo la maniglia disposta sopra la targa.

Apertura per i veicoli senza chiusura centralizzata

› Premere il tasto con il simbolo nella porta lato conducente » fig. 36 - A e sollevare il portellone bagagliaio nella direzione indicata dalla freccia » fig. 36 - B.

Apertura per i veicoli con chiusura centralizzata

› Premere la maniglia e sollevare il portellone bagagliaio nella direzione indicata dalla freccia » fig. 36 - B.

Chiusura

› Abbassare il portellone e chiuderlo con un leggero colpo.

Nel rivestimento interno del portellone bagagliaio si trova una maniglia che facilita la chiusura.

Bloccaggio ritardato del portellone bagagliaio

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 56.

Se il portellone bagagliaio viene sbloccato con il tasto col simbolo sulla chiave con comando a distanza, dopo la chiusura si bloccherà automaticamente.

Rivolgendosi a un'officina autorizzata è possibile prolungare l'intervallo dopo il quale il portellone bagagliaio viene automaticamente bloccato dopo la chiusura.

Dopo l'attivazione del bloccaggio ritardato, è possibile riaprire il portellone dopo la chiusura entro un intervallo di tempo limitato.

Il bloccaggio ritardato del portellone potrà essere disattivato da un'officina autorizzata.

ATTENZIONE

Prima che il portellone bagagliaio venga bloccato automaticamente, vi è il rischio di un accesso abusivo nel veicolo. Per questo motivo il veicolo deve essere bloccato mediante il tasto col simbolo della chiave con comando a distanza.

Sbloccaggio di emergenza

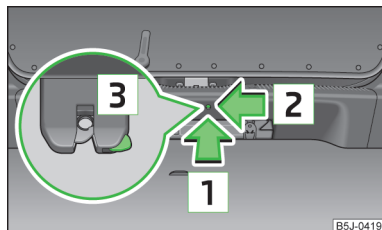



Fig. 37 **Sbloccaggio di emergenza del portellone bagagliaio**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 56.

Se l'errore è a livello della chiusura centralizzata, il portellone bagagliaio potrà essere sbloccato manualmente.

Sbloccaggio

› Ribaltare lo schienale dei sedili posteriori » pagina 72.
› Introdurre un cacciavite o un attrezzo simile nell'apertura del rivestimento nel senso indicato dalla freccia 1 » fig. 37 fino all'arresto.
› Sbloccare la serratura 3 collocata sotto il rivestimento nella direzione indicata dalla freccia 2.
› Aprire il portellone bagagliaio.

Alzacristalli elettrici

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- Se si chiude il veicolo dall'esterno, nell'abitacolo non devono esservi persone perché in caso d'emergenza non è più possibile aprire i finestrini dall'interno.
- Il sistema è munito di un dispositivo di limitazione della forza » pagina 58. In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri. I finestrini devono comunque essere chiusi con prudenza - pericolo di lesioni!
- Se si trasportano persone non completamente autonome nei sedili posteriori, ad es. bambini, si raccomanda di mettere fuori servizio gli alzacristalli elettrici delle porte posteriori (interruttore di sicurezza) S » fig. 38 *a pagina 58*.
- Chiudere il finestrino con prudenza per evitare lesioni da schiacciamento - pericolo di lesioni!

ATTENZIONE

- Mantenere i cristalli puliti per assicurare un corretto funzionamento degli alzacristalli elettrici.
- Nel caso in cui ci fosse ghiaccio sui cristalli, prima eliminarlo » pagina 143, *Cristalli dei finestrini e specchietti esterni* e successivamente azionare l'alzacristalli, altrimenti la guarnizione del finestrino e il meccanismo dell'alzacristalli potrebbero danneggiarsi.
- Durante la stagione invernale la chiusura dei finestrini può incontrare maggiore resistenza a causa della formazione di ghiaccio. Durante la chiusura il finestrino si blocca e arretra di qualche centimetro.
- Allontanandosi dal veicolo bloccato, controllare che i finestrini siano chiusi.

Per il rispetto dell'ambiente

In presenza di velocità elevate chiudere i finestrini laterali, per evitare un inutile consumo di carburante.

Avvertenza

- Dopo il disinserimento dell'accensione è possibile aprire o chiudere i finestrini per altri 10 minuti circa. Dopo l'apertura della porta lato conducente o passeggero è possibile azionare i finestrini solo con il tasto A » fig. 38 *a pagina 58* .
- Per la ventilazione dell'abitacolo durante la marcia utilizzare l'impianto di riscaldamento, climatizzazione e ventilazione presente. Se i finestrini sono aperti, nel veicolo può entrare polvere o sporcizia ed inoltre a determinate velocità si possono sentire rumori dovuti al vento.

Aprire/chiudere i finestrini

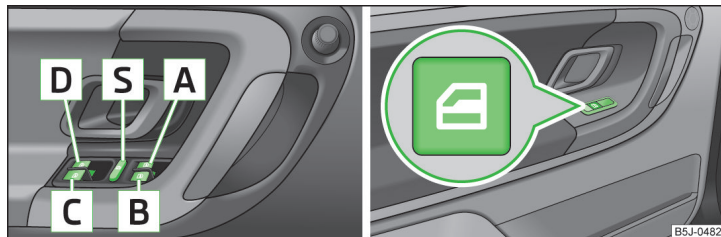



Fig. 38 **Tasti nella porta lato conducente / tasti nelle porte posteriori**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 57.

Tasti degli alzacristalli » fig. 38

A Tasto alzacristallo nella porta lato conducente
B Tasto alzacristallo nella porta lato passeggero
C Tasto alzacristallo nella porta posteriore destra
D Tasto alzacristallo nella porta posteriore sinistra
S Interruttore di sicurezza

Gli alzacristalli elettrici funzionano solo ad accensione inserita.

Apertura

› Il finestrino si apre premendo leggermente il corrispondente tasto. Rilasciando il tasto la procedura di apertura si arresta.

Inoltre è possibile aprire automaticamente il finestrino sino all'apertura completa, premendo brevemente il tasto fino all'arresto. Premendo di nuovo il tasto il finestrino si blocca immediatamente.

Chiusura

› Il finestrino si chiude tirando leggermente l'angolo superiore del tasto. Rilasciando il tasto la procedura di chiusura si arresta.

Inoltre è possibile chiudere automaticamente il finestrino sino alla chiusura completa, tirando brevemente il tasto fino all'arresto. Tirando di nuovo l'interruttore il finestrino si blocca immediatamente.

Interruttore di sicurezza

Premendo l'interruttore di sicurezza S è possibile disattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori » fig. 38. Premendo nuovamente l'interruttore di sicurezza S è possibile riattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori.

Quando i tasti delle porte posteriori suono fuori servizio, la spia di controllo nell'interruttore di sicurezza S è accesa.

Avvertenza

Il meccanismo dell'alzacristalli è provvisto di un dispositivo antisurriscaldamento. In caso di ripetuta apertura e chiusura del finestrino, questo dispositivo può surriscaldarsi. Ciò comporta un transitorio blocco del meccanismo di azionamento del finestrino. Non appena il dispositivo antisurriscaldamento sarà raffreddato, il finestrino sarà riavviato.

Dispositivo di limitazione di forza dell'alzacristalli

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 57.

Gli alzacristalli elettrici sono muniti di un dispositivo di limitazione della forza che limita il pericolo di lesioni da schiacciamento durante la chiusura dei finestrini.

In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri.

Se per i successivi 10 secondi un ostacolo impedisce la chiusura, l'operazione di chiusura viene nuovamente interrotta ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri.

Se si tenta di chiudere nuovamente il finestrino entro 10 secondi dopo un secondo abbassamento del finestrino, anche se l'ostacolo non è ancora stato rimosso, la procedura di chiusura sarà bloccata. In questo arco di tempo non è possibile chiudere automaticamente il finestrino. Il dispositivo di limitazione della forza è ancora attivo.

Il dispositivo di limitazione della forza si disattiva soltanto se si tenta di chiudere nuovamente il finestrino entro i successivi 10 secondi; **il finestrino si chiude ora alla massima velocità!**

Se trascorrono più di 10 secondi, il dispositivo di limitazione della forza si riattiva.

Comando comfort finestrini

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 57.

Il comando comfort dei finestrini consente di aprirli e/o chiuderli tutti in una sola volta.

Il comando comfort può avvenire in uno dei seguenti modi.

Apertura
› Tenere premuto il tasto con il simbolo sulla chiave con comando a distanza.
› Mantenere la chiave nella posizione di sbloccaggio nel cilindro della serratura della porta lato conducente.
› Mantenere il tasto **A** » fig. 38 *a pagina 58* nella posizione di apertura.

Chiusura
› Tenere premuto il tasto con il simbolo sulla chiave con comando a distanza.
› Mantenere la chiave nella posizione di bloccaggio nel cilindro della serratura della porta lato conducente.
› Mantenere il tasto **A** » fig. 38 *a pagina 58* nella posizione di chiusura.

Rilasciando la chiave e/o il rispettivo tasto si arresta immediatamente il movimento dei finestrini.

Anomalie di funzionamento

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 57.

Alzacristalli elettrici fuori uso
Quando con il finestrino aperto, si scollega e si ricollega la batteria del veicolo, gli alzacristalli elettrici sono fuori uso. Il sistema deve essere attivato. La funzione si ripristina come segue.
› Inserire l'accensione.
› Chiudere il finestrino della porta lato conducente tirando il corrispondente angolo superiore del tasto.
› Rilasciare il tasto.
› Tirare nuovamente verso l'alto per altri circa 3 secondi il tasto corrispondente.

Funzionamento invernale
Durante la stagione invernale la chiusura dei finestrini può incontrare maggiore resistenza a causa della formazione di ghiaccio. Durante la chiusura il finestrino si blocca e arretra di qualche centimetro.

Per chiudere il finestrino, è necessario mettere fuori servizio il dispositivo di limitazione della forza » pagina 58.

Alzacristalli meccanici

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

I finestrini possono essere comandate meccanicamente tramite la manovella sul rispettivo rivestimento della porta.

! ATTENZIONE

I finestrini devono essere chiusi con prudenza - pericolo di lesioni!

! ATTENZIONE

- Nel caso in cui ci fosse ghiaccio sui cristalli, prima eliminarlo e successivamente azionare l'alzacristalli, altrimenti il meccanismo dell'alzacristalli potrebbe danneggiarsi.» pagina 143, *Cristalli dei finestrini e specchietti esterni*
- Allontanandosi dal veicolo bloccato, controllare sempre che i finestrini siano chiusi.

Per il rispetto dell'ambiente

In presenza di velocità elevate chiudere i finestrini laterali, per evitare un inutile consumo di carburante.

i Avvertenza

Per la ventilazione dell'abitacolo durante la marcia utilizzare l'impianto di riscaldamento, climatizzazione e ventilazione presente. Se i finestrini sono aperti, nel veicolo può entrare polvere o sporcizia ed inoltre a determinate velocità si possono sentire rumori dovuti al vento.

Apertura / chiusura dei finestrini

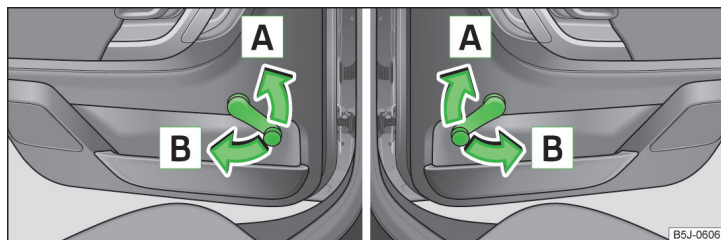



Fig. 39 **Alzacristalli: sinistra/destra**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 59.

È possibile sempre e solo comandare meccanicamente un finestrino.

Apertura
Ruotare la manovella A » fig. 39 in direzione della freccia.

Chiusura
Ruotare la manovella B » fig. 39 in direzione della freccia.

Luci e visibilità

Luci

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Le luci funzionano solo ad accensione inserita se non diversamente indicato.

Sui veicoli con **guida a destra** la disposizione degli elementi di comando è in parte diversa da quella qui » fig. 40 *a pagina 61* raffigurata. I simboli che contrassegnano le varie posizioni degli elementi di comando sono uguali.

! ATTENZIONE

- Non utilizzare mai il veicolo se si sono rimossi i rivestimenti interni delle porte. Le luci di posizione non sono sufficientemente potenti per illuminare adeguatamente la strada davanti al veicolo e per essere notati dagli altri utenti della strada. In caso di oscurità o di scarsa visibilità accendere quindi sempre le luci anabbaglianti.
- Per l'accensione delle luci come sopra descritto rispettare comunque le disposizioni nazionali vigenti in materia.
- Il conducente è comunque sempre responsabile della regolazione e del corretto utilizzo delle luci.

Avvertenza

I fari possono temporaneamente appannarsi all'interno. A luci di marcia attivate, dopo breve tempo la superficie di proiezione è nuovamente libera da condensa, mentre in taluni casi il vetro del faro potrebbe ancora presentare la formazione di condensa sui bordi. Questa condensa non compromette in alcun modo la durata del dispositivo di illuminazione.

Accensione/spegnimento delle luci

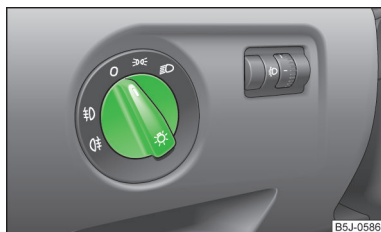



Fig. 40
Plancia: interruttore luci

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Posizioni interruttore luci » fig. 40.

- Accensione delle luci di posizione o della luce parcheggio su entrambi i lati » pagina 65
- Accensione delle luci anabbaglianti
- **0** Spegnimento luci (eccetto luci diurne)
- Accensione dei fendinebbia » pagina 63
- Accensione del retronebbia » pagina 63

Avvertenza

■ Se l'interruttore luci si trova in posizione oppure , estraendo la chiave di accensione e aprendo la porta del conducente, si attiva un segnale acustico. Con la chiusura della porta lato conducente (accensione disattivata), il segnale acustico collegato al contatto porta non funzionerà, ma le luci di posizione resteranno accese, per illuminare il veicolo fermo, qualora fosse necessario.
■ **Se si abbandona il veicolo e non si vuole utilizzare la luce di parcheggio, occorre ruotare l'interruttore luci sempre in posizione 0.**

Regolazione assetto dei fari

Fig. 41
Plancia: Regolazione assetto fari

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Ruotando la manopola di regolazione » fig. 41 dalla posizione **--** alla posizione **3** si adatta gradualmente la regolazione dell'assetto dei fari, riducendo in questo modo il fascio di luce.

Le posizioni della manopola di regolazione corrispondono alle seguenti condizioni di carico del veicolo.

- **--** Conducente e passeggero anteriore, bagagliaio vuoto.
- **1** Conducente e passeggeri anteriori e posteriori, bagagliaio vuoto.
- **2** Conducente e passeggeri anteriori e posteriori, bagagliaio carico.
- **3** Conducente, bagagliaio carico

! ATTENZIONE

Impostare sempre la regolazione dell'assetto dei fari in maniera tale da soddisfare le condizioni indicate di seguito.
■ Il veicolo non provoca l'abbagliamento di altri veicoli, in particolare quelli che procedono in senso opposto di marcia.
■ L'assetto dei fari garantisce una marcia sicura.

Avvertenza

Consigliamo di impostare la regolazione dell'assetto dei fari con le luci anabbaglianti accese.

Luci diurne (DAY LIGHT)

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Inserimento delle luci diurne

› Ruotare l'interruttore in posizione **0** » fig. 40 *a pagina 61*.

Attivazione / disattivazione della funzione luci diurne

› Per disattivare o attivare le luci diurne, rimuovere o inserire la relativa protezione con amperaggio corrispondente » pagina 183, *Fusibili nella plancia*.

Disattivazione nei veicoli con sistema START-STOP.

› Disinserire l'accensione.
› Tirare la leva degli indicatori di direzione » fig. 42 *a pagina 62* posta sul volante e al tempo stesso spingerla verso il basso mantenendola in questa posizione.
› Inserire l'accensione - attendere finché l'indicatore di direzione sinistro lampeggia 4 volte.
› Disinserire l'accensione - si attiva un segnale acustico che conferma l'attivazione delle luci diurne.
› Rilasciare la leva degli indicatori di direzione.

Attivazione nei veicoli con sistema START-STOP.

› Disinserire l'accensione.
› Tirare la leva degli indicatori di direzione» fig. 42 *a pagina 62* posta sul volante e al tempo stesso spingerla verso l'alto mantenendola in questa posizione.
› Inserire l'accensione - attendere finché l'indicatore di direzione destro lampeggia 4 volte.
› Disinserire l'accensione - si attiva un segnale acustico che conferma l'attivazione delle luci diurne.
› Rilasciare la leva degli indicatori di direzione.

Nei veicoli con luci diurne separate, inserite nei fendinebbia o nel paraurti anteriore, quando si attiva la funzione luci diurne non si accendono le luci di posizione (né anteriori né posteriori) e nemmeno la luce targa.

Se il veicolo non è dotato di luci diurne separate, la funzione luci diurne si ottiene dalla combinazione di anabbaglianti, luci di posizione (anteriori e posteriori) e luce targa.

i Avvertenza

Nei veicoli con luci diurne separate (nel paraurti sotto il faro principale), queste luci fungono anche da luci di posizione.

Indicatori di direzione e abbaglianti

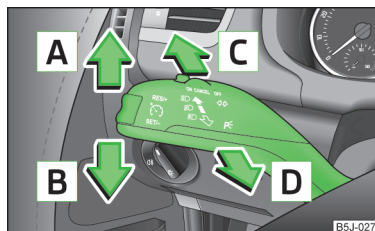



Fig. 42
Leva di comando: Comando indicatori di direzione e abbaglianti

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Con la leva di comando si comandano anche le luci di parcheggio » pagina 65.

Posizioni della leva di comando » fig. 42.

- **A** Accendere l'indicatore di direzione di destra ⇨
- **B** Accendere l'indicatore di direzione di sinistra ⇦
- **C** Accendere gli abbaglianti (posizione molleggiata)
- **D** Spegnere gli abbaglianti o inserire il lampeggio fari (posizione molleggiata)

Con l'indicatore di direzione sinistro o destro acceso, nella strumentazione combinata lampeggia la spia di controllo ⇦ o ⇨.

Con gli abbaglianti accesi o con il lampeggio fari inserito, nella strumentazione combinata si accende la spia di controllo .

Lampeggio per segnalazione cambio di corsia - per lampeggiare solo brevemente muovere **la leva** verso l'alto o verso il basso solo fino al punto di resistenza e **tenerla in questa posizione**.

Lampeggio comfort

Per lampeggiare solo tre volte (cosiddetto lampeggio comfort), **premere brevemente e poi rilasciare la leva** fino al punto di resistenza superiore o inferiore.

! ATTENZIONE

Accendere gli abbaglianti e il lampeggio fari soltanto quando la loro accensione non provoca l'abbagliamento di altri veicoli in marcia.

Avvertenza

▪ Gli **abbaglianti** possono essere inseriti se sono attivate le luci anabbaglianti.
▪ Il **lampeggio fari** può essere attivato anche ad accensione disinserita.
▪ Gli **indicatori di direzione** funzionano solo con accensione inserita.
▪ Dopo aver percorso una curva gli indicatori di direzione si disinseriscono automaticamente.
▪ In caso di avaria di una lampadina dell'indicatore di direzione, la spia di controllo lampeggia a velocità doppia.

Proiettori alogeni con luce di marcia in curva

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Per una migliore illuminazione in curva, i fari alogeni con luce di marcia in curva vengono regolati nella posizione ottimale a seconda della velocità di marcia ed all'angolo di sterzata.

! ATTENZIONE

Se i fari alogeni con luce di marcia in curva sono difettosi, questi saranno abbassati automaticamente nella posizione di emergenza, per evitare un eventuale abbagliamento delle macchine provenienti in senso contrario. In questo modo si riduce il campo visivo illuminato della carreggiata. Guidare con prudenza e rivolgersi tempestivamente a un'officina autorizzata.

Fendinebbia

Fig. 43
Plancia: interruttore luci

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Attivazione/Disattivazione

› Ruotare dapprima l'interruttore in posizione » fig. 43 oppure .
› Tirare l'interruttore in posizione **1**.

La disattivazione dei fendinebbia avviene eseguendo la sequenza in senso inverso.

Con i fendinebbia inseriti nella strumentazione combinata si accende la spia di controllo » pagina 40.

Fari fendinebbia con funzione CORNER

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

La funzione CORNER migliora, con l'accensione dei fendinebbia sul rispettivo lato del veicolo, l'illuminazione della zona circostante il veicolo durante le curve, i parcheggi, ecc.

La funzione CORNER **viene automaticamente attivata se sono soddisfatte le seguenti condizioni.**

› L'indicatore di direzione è attivato o le ruote anteriori sono rivolte completamente verso destra o verso sinistra[1].
› Il motore è in funzione.
› Il veicolo è fermo o procede a una velocità di max. 40 km/h.
› Le luci anabbaglianti sono accese.
› Le luci diurne non sono accese.
› I fendinebbia non sono accesi.
› La retromarcia non è inserita.

Retronebbia

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Attivazione/Disattivazione

› Ruotare dapprima l'interruttore in posizione » fig. 43 *a pagina 63* oppure .
› Tirare l'interruttore in posizione **2**.

[1] In caso di conflitto tra le due varianti di inserimento, ad es. se il volante viene sterzato a sinistra mentre è attivato l'indicatore di direzione destro, la priorità è assegnata all'indicatore di direzione.

La disattivazione dei retronebbia avviene eseguendo la sequenza in senso inverso.

Se il veicolo non dispone di fendinebbia, il retronebbia si accende portando l'interruttore luci nell'unica posizione possibile.

Con retronebbia inserito nella strumentazione combinata si accende la spia di controllo » pagina 40.

In caso di veicolo dotato di dispositivo di traino installato in fabbrica o di dispositivo di traino della gamma di accessori originali ŠKODA che traina un rimorchio, si accendono soltanto i retronebbia del rimorchio.

Luci turistiche

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Fari alogeni con luce di marcia in curva
Questa modalità permette di viaggiare in paesi con il senso di marcia contrario (guida a sinistra/destra), senza abbagliare i veicoli che arrivano in senso opposto. Con questa modalità attiva "Luci turistiche" la rotazione laterale dei fari viene disattivata.

Attivazione delle luci turistiche
Prima di attivare le luci turistiche devono essere soddisfatte le seguenti condizioni.

Accensione disinserita, luci spente (interruttore luci in posizione **0**), manopola per la regolazione assetto fari in posizione **--**, nessuna marcia inserita o la leva selettrice in posizione **N** (cambio automatico), luci turistiche disattivate.

› Inserire l'accensione.

Entro 10 secondi dall'accensione:

› Ruotare l'interruttore in posizione » pagina 61, *Accensione/spegnimento delle luci*.
› Inserire la retromarcia (cambio manuale) oppure portare la leva di selezione in posizione **R** (cambio automatico).
› Ruotare la manopola di regolazione assetto fari dalla posizione **--** alla posizione **3** » pagina 61.

Disattivazione delle luci turistiche
Prima di disattivare le luci turistiche devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

Accensione disinserita, luci spente (interruttore luci in posizione **0**), manopola per la regolazione assetto fari in posizione **3**, nessuna marcia inserita o la leva selettrice in posizione **N** (cambio automatico), luci turistiche attivate.

› Inserire l'accensione.

Entro 10 secondi dall'accensione:

› Ruotare l'interruttore in posizione » pagina 61, *Accensione/spegnimento delle luci*.
› Inserire la retromarcia (cambio manuale) oppure portare la leva di selezione in posizione **R** (cambio automatico).
› Ruotare la manopola di regolazione assetto fari dalla posizione **3** alla posizione **--** » pagina 61.

Altre informazioni » pagina 122, *Fari*.

i Avvertenza
Se è stata attivata la modalità "Luci turistiche" dopo ciascuna accensione la luce di controllo lampeggerà per 10 secondi.

Lampeggiatori d'emergenza

Fig. 44
Plancia: Tasto per lampeggiatori d'emergenza

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

› Premere il tasto ⚠ » fig. 44 .

Quando l'impianto lampeggiatori d'emergenza è inserito lampeggiano contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione del veicolo. Nel tasto lampeggiano gli indicatori di direzione e la relativa spia di controllo. L'impianto lampeggiatori d'emergenza funziona anche ad accensione disinserita.

Nel caso di apertura di un airbag, i lampeggiatori di emergenza si attiveranno automaticamente.

ATTENZIONE

I lampeggiatori d'emergenza devono essere attivati ad es. nei seguenti casi.
- Si raggiunge una coda.
- Il veicolo è in panne.

Luce di parcheggio

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 60.

Attivazione della luce di parcheggio

› Disinserire l'accensione.
› Premere la leva di comando » fig. 42 *a pagina 62* verso l'alto o verso il basso per accendere rispettivamente la luce di posizione destra o sinistra.

Attivazione della luce di parcheggio su entrambi i lati

› Ruotare l'interruttore in posizione » fig. 40 *a pagina 61* e bloccare il veicolo.

Avvertenza

- La luce di parcheggio si può attivare solo ad accensione disinserita.
- Se si accende l'indicatore di direzione destro o sinistro e si disinserisce l'accensione, la luce di parcheggio non viene accesa automaticamente.

Luci abitacolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Luce abitacolo - Variante 1

Fig. 45
Luce abitacolo - Variante 1

Posizioni dell'interruttore a scorrimento A » fig. 45.

- attivazione
- **0** disattivazione (posizione centrale)
- azionamento mediante l'interruttore del contatto porta

Premendo l'interruttore B » fig. 45 si possono attivare e disattivare le luci di lettura.

Se la luce è azionata mediante l'interruttore del contatto porta (interruttore A » fig. 45in posizione), **la luce si accende** se si verifica uno dei seguenti eventi.

› Il veicolo viene sbloccato.
› Apertura di una porta.
› La chiave di accensione viene estratta.

Se la luce è azionata mediante l'interruttore del contatto porta (interruttore A » fig. 45 in posizione), **la luce si spegne** se si verifica uno dei seguenti eventi.

› Il veicolo viene bloccato.
› È stata inserita l'accensione.
› Circa 30 secondi dopo la chiusura di tutte le porte.

Se una porta resta aperta o l'interruttore A » fig. 45 si trova in posizione le luci abitacolo si spengono automaticamente dopo circa 10 minuti per evitare che la batteria del veicolo si scarichi.

Luce abitacolo - Variante 2

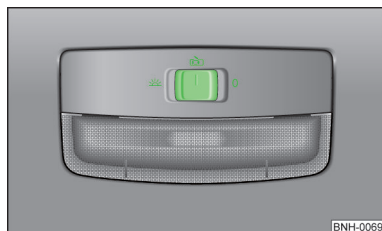



Fig. 46
Luce abitacolo - Variante 2

Posizioni dell'interruttore a scorrimento » fig. 46.

- attivazione
- **0** disattivazione
- azionamento mediante l'interruttore del contatto porta (posizione centrale)

Per l'illuminazione abitacolo - Variante 2 valgono gli stessi principi illustrati per l'illuminazione abitacolo » pagina 65, *Luce abitacolo - Variante 1*.

Scomparto portaoggetti illuminato sul lato passeggero

› Aprendo lo sportello dello scomparto portaoggetti dal lato passeggero si illumina la luce al suo interno.
› La luce si accende automaticamente con luci di posizione inserite e si spegne nuovamente chiudendo lo sportello.

Luci bagagliaio

La luce si accende automaticamente all'apertura del portellone bagagliaio. Se il portellone bagagliaio rimane aperto per più di 10 minuti, la luce bagagliaio si spegne automaticamente.

Visibilità

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Riscaldamento del lunotto

Fig. 47
Tasto per riscaldamento lunotto

› Il riscaldamento lunotto si attiva/disattiva premendo il tasto con il simbolo » fig. 47, la spia di controllo nel tasto si accenderà o si spegnerà.

Il riscaldamento del lunotto può essere inserito solo con motore in funzione.

Dopo 7 minuti, il riscaldamento del lunotto si **disinserisce** automaticamente.

Per il rispetto dell'ambiente

Non appena i cristalli dei finestrini sono liberi da ghiaccio o condensa, spegnere il riscaldamento. Il minore consumo di corrente elettrica ha effetti positivi sul consumo di carburante » pagina 120, *Risparmiare energia elettrica*.

Avvertenza

Se la tensione di bordo cala, il lunotto termico viene disattivato automaticamente per garantire una sufficiente quantità di energia elettrica per la gestione del motore » pagina 162, *Disattivazione automatica delle utenze*.

Alette parasole

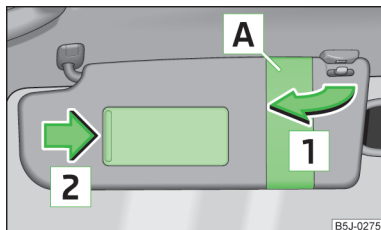



Fig. 48
Aletta parasole: posizione abbassata

Le alette parasole del conducente e del passeggero si possono staccare dai relativi supporti e ruotare verso la porta nel senso indicato dalla freccia 1 » fig. 48.

Gli specchietti di cortesia nelle alette parasole sono muniti di protezione. Spingere la copertura nel senso indicato dalla freccia 2.

La fascia A consente di riporre oggetti piccoli e leggeri, come ad es. un blocco per gli appunti, ecc.

ATTENZIONE

Non ruotare verso i finestrini le alette parasole nella zona di attivazione degli airbag per la testa se ad esse sono fissati oggetti, quali penne a sfera e simili. In caso di attivazione dell'airbag per la testa gli occupanti del veicolo potrebbero subire lesioni.

Tendina parasole avvolgibile

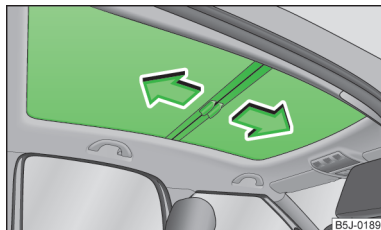



Fig. 49
Tendina parasole avvolgibile

La tendina parasole avvolgibile può essere aperta o chiusa manualmente » fig. 49.

Per il trasporto di bagagli o carichi sul tetto, tenere presente quanto segue » Pagina 83, ! nel paragrafo *Introduzione al tema*.

ATTENZIONE

Procedere con cautela durante l'utilizzo della tendina parasole avvolgibile per evitare lesioni da schiacciamento - pericolo di lesioni!

Impianto tergi-lavacristallo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il tergicristallo e l'impianto di lavaggio funzionano solo ad accensione inserita.

All'inserimento della retromarcia, con tergicristalli inseriti, il lunotto si terge automaticamente una volta.

Rabboccare con acqua di lavaggio » pagina 153.

ATTENZIONE

- Per una buona visibilità e una guida sicura è indispensabile che le spazzole tergicristallo siano in perfette condizioni » pagina 69.
- Non utilizzare l'impianto lavavetro in presenza di basse temperature se prima non è stato riscaldato il parabrezza. In caso contrario il detergente potrebbe congelarsi sul parabrezza impedendo la visibilità anteriore.
- Per motivi di sicurezza, sostituire le spazzole una o due volte l'anno. Le spazzole possono essere acquistate presso un partner ŠKODA.

ATTENZIONE

- In presenza di temperature rigide e in inverno, prima di partire, ovvero prima di inserire l'accensione, controllare che le spazzole tergicristallo non siano congelate. L'azionamento del tergicristallo con spazzole gelate può danneggiare sia le spazzole sia il motorino dell'impianto tergicristallo!
- Disinserendo l'accensione con tergicristalli attivati, al reinserimento dell'accensione essi riprendono la tergitura nella medesima modalità. Tra il disinserimento e il reinserimento dell'accensione, i tergicristalli possono bloccarsi in presenza di basse temperature.

■ Staccare con attenzione le spazzole gelate dal parabrezza o dal lunotto.
■ Prima della marcia togliere la neve e il ghiaccio dai tergicristalli.
■ Se non si presta attenzione nel maneggiare i tergicristalli si corre il rischio di danneggiare il parabrezza.

Avvertenza

■ A motore acceso e con temperature esterne inferiori a +10 °C, gli ugelli dell'impianto lavacristalli vengono riscaldati.
■ Il serbatoio del tergicristallo ha una capacità di 3,5 litri. Nei veicoli con impianto lavafari la capacità è di circa 5,4 litri.
■ Per evitare striature, pulire le spazzole regolarmente con un detergente per cristalli. In presenza di sporco tenace, ad es. resti di insetti, pulire le spazzole tergicristallo con una spugna o un panno.

Impianto tergi-lavacristallo

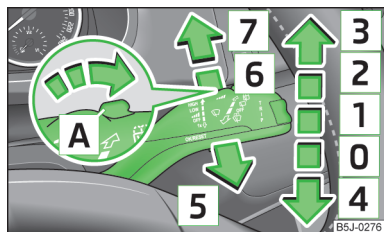



Fig. 50
Leva di comando: Posizioni dell'impianto tergi-lavacristallo

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 67.

Posizioni della leva di comando » fig. 50.

- 0 Tergitura disattivata
- 1 Tergitura intervallata del parabrezza
- 2 Tergitura lenta del parabrezza
- 3 Tergitura veloce del parabrezza
- 4 Tergitura singola del parabrezza (posizione molleggiata)
- 5 Tergi-lavacristallo automatico per il parabrezza (posizione molleggiata)
- 6 Tergilunotto (il tergicristallo deterge regolarmente dopo alcuni secondi)
- 7 Tergi-lavacristallo automatico per lunotto (posizione molleggiata)
- A Interruttore per l'impostazione della pausa desiderata tra le singole oscillazioni del tergicristallo (1 tergitura intervallata del parabrezza)

Tergi-lavacristallo automatico
L'impianto di lavaggio lavora immediatamente; il tergicristalli interverrà successivamente.

Dopo aver rilasciato la leva, l'impianto di lavaggio si spegne e il tergicristalli esegue ancora da 1 a 3 oscillazioni (a seconda della durata dello spruzzo).

Tergi-lavalunotto automatico
L'impianto di lavaggio lavora immediatamente; il tergicristalli interverrà successivamente.

Dopo aver rilasciato la leva, l'impianto di lavaggio si spegne e il tergicristalli esegue ancora da 1 a 3 oscillazioni (a seconda della durata dello spruzzo). **Al rilascio la leva rimane in posizione 6**.

Impianto lavafari

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 67.

Se sono stati inseriti gli anabbaglianti o gli abbaglianti e la leva del tergicristallo è in posizione 5, i fari saranno spruzzati brevemente » fig. 50 *a pagina 68*. Durante la pulizia dei fari, ogni cinque spruzzature si attiverà anche lo spruzzo sul parabrezza.

Rimuovere dai fari la sporcizia più tenace (come i resti di insetti) a intervalli regolari, ad esempio durante il rifornimento di carburante. Occorre rispettare le seguenti avvertenze » pagina 144, *Cristalli dei fari*.

Per assicurare un funzionamento corretto dell'impianto anche d'inverno, togliere la neve accumulatasi sui portaugelli ed eliminare il ghiaccio con uno spray sbrinante.

! ATTENZIONE

Non estrarre manualmente gli ugelli dell'impianto lavafari - pericolo di danneggiamento!

Sostituzione delle spazzole tergicristallo per parabrezza

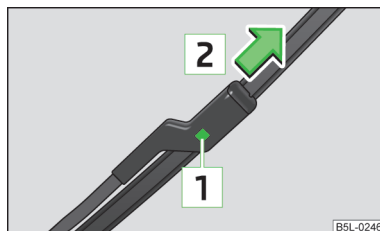



Fig. 51
Spazzole tergicristallo per parabrezza

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 67.

Rimozione delle spazzole tergicristallo

› Sollevare il braccio del tergicristallo dal vetro.
› Premere il dispositivo di sicurezza 1 » fig. 51 ed estrarre la spazzola del tergicristallo in direzione della freccia 2.

Fissaggio delle spazzole tergicristallo

› Inserire la spazzola tergicristallo fino al suo completo innesto nella battuta.
› Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
› Ripiegare i bracci del tergicristallo sul vetro.

Per una buona visibilità è assolutamente indispensabile che le spazzole siano in perfetto stato. Le spazzole non devono essere imbrattate da polvere, residui di insetti o cera di conservazione.

Strofinando o lubrificando le spazzole si possono lasciare residui di cera sui cristalli nel processo di lavaggio in impianti automatici. Pertanto, dopo ogni **lavaggio automatico pulire** i cristalli e i labbri delle spazzole ed eliminare i residui di grasso.

Sostituzione della spazzola tergicristallo per il lunotto

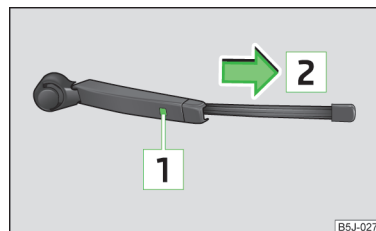



Fig. 52
Spazzole tergicristallo per lunotto

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 67.

Rimozione delle spazzole tergicristallo

› Sollevare il braccio tergicristalli dal vetro » fig. 52.
› Ripiegare la spazzola del tergicristallo sino all'arresto, in direzione del braccio del tergicristallo.
› Tenere il braccio tergicristalli sulla parte superiore e premere il dispositivo di sicurezza 1.
› Estrarre la spazzola del tergicristallo nella direzione indicata dalla freccia 2.

Fissaggio delle spazzole tergicristallo

› Inserire la spazzola tergicristallo fino al suo completo innesto nella battuta.
› Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
› Ripiegare i bracci del tergicristallo sul vetro.

Specchietto retrovisore

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- Assicurarsi che gli specchietti non siano coperti da ghiaccio, neve, condensa né altri oggetti.
- Gli specchietti esterni convessi (curvati verso l'esterno) o asferici ingrandiscono il campo visivo. Gli oggetti appaiono però più piccoli. Per tale motivo questi specchietti non permettono di stimare con precisione la distanza del veicolo che segue.
- Per determinare la distanza dai veicoli che seguono, utilizzare se possibile lo specchietto interno.

Specchietto interno manuale con posizione antiabbagliamento

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 70.

Impostazione di base

› Regolare la leva sul bordo inferiore dello specchietto in direzione del parabrezza.

Posizione antiabbagliamento

› Posizionare la leva sul bordo inferiore dello specchietto in direzione opposta al parabrezza.

Specchietto esterno

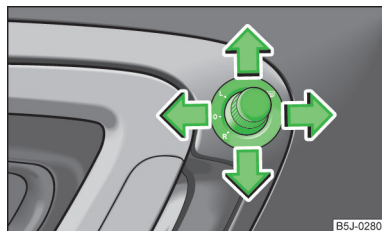



Fig. 53
Interno porta: Manopola per lo specchietto esterno

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 70.

La manopola può essere ruotata nelle seguenti posizioni.

L Regolazione specchietto a sinistra
R Regolazione specchietto a destra
0 Disattivazione del comando dello specchietto
Riscaldamento specchietti

Muovendo la manopola in direzione della freccia si può regolare la superficie dello specchietto nella posizione desiderata » fig. 53.

Il movimento della superficie dello specchietto è identico a quello della manopola.

Ripiegamento degli specchietti esterni

Lo specchietto esterno può essere del tutto ripiegato manualmente in direzione del finestrino laterale. Per ripristinare la posizione d'uso, bisogna ribaltarlo allontanandolo dal finestrino laterale fino a quando non scatta in posizione in modo percettibile.

Avvertenza

- Il riscaldamento degli specchietti esterni funziona solo con motore in funzione.
- Non toccare la superficie degli specchietti esterni quando il riscaldamento è attivo.
- Qualora la regolazione elettrica non dovesse funzionare, è possibile regolare manualmente entrambi gli specchietti esterni premendo sul bordo della superficie dello specchio.
- In caso di anomalia della regolazione elettrica degli specchietti, rivolgersi a un'officina autorizzata.

Sedersi e sistemarsi

Sedili anteriori

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Regolare il sedile lato del conducente in modo da poter premere a fondo i pedali con le ginocchia leggermente piegate.

Regolare lo schienale del sedile lato del conducente in modo da poter raggiungere il punto superiore del volante con le braccia leggermente piegate.

Una corretta regolazione dei sedili è particolarmente importante per i seguenti motivi.

› Poter raggiungere rapidamente e con sicurezza gli elementi di comando.
› Mantenere il corpo in una posizione rilassata e non stancante.
› **Garantire la massima protezione da parte delle cinture di sicurezza e del sistema airbag.**

! ATTENZIONE

- Regolare il sedile del conducente solo a veicolo fermo - pericolo d'incidente!
- Usare prudenza nel regolare il sedile! Una regolazione disattenta o incontrollata può provocare lesioni da schiacciamento.
- Evitare il trasporto di un numero di persone maggiore del numero dei posti a sedere presenti sul veicolo.
- Non trasportare oggetti sul sedile passeggero, ad eccezione di quelli appositamente previsti (ad es. seggiolino per bambini) - pericolo d'incidente!

i Avvertenza

All'interno del meccanismo di regolazione per l'inclinazione dello schienale dopo qualche tempo può prodursi del gioco.

Regolazione dei sedili anteriori

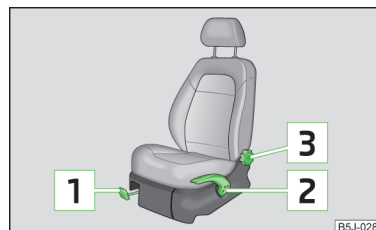



Fig. 54
Elementi di comando sul sedile

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 71.

Regolazione longitudinale del sedile

› Tirare verso l'alto la leva [1] » fig. 54 e spingere contemporaneamente il sedile nella posizione desiderata.
› Rilasciare la leva [1] e fare scorrere il sedile in avanti finché l'elemento di bloccaggio si aggancia in maniera udibile.

Regolazione del sedile in altezza

› Se si desidera sollevare il sedile, tirare la leva [2] verso l'alto o pompare » fig. 54.
› Se si desidera abbassare il sedile, premere la leva [2] verso il basso o pompare.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

› Sollevarsi dallo schienale (non appoggiarsi) e ruotare la manopola [3] per impostare l'inclinazione dello schienale » fig. 54.

Riscaldamento sedili anteriori

Fig. 55
Interruttore a bilico per il riscaldamento del sedile anteriore

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 71.

I cuscini e gli schienali dei sedili anteriori possono essere riscaldati elettricamente.

› Premendo l'interruttore basculante nella posizione **1** o **2** si inserisce il riscaldamento del sedile anteriore al 25% o al 100% della potenza » fig. 55.
› Per disinserire il riscaldamento portare l'interruttore a bilico nella posizione orizzontale.

! ATTENZIONE

In caso di sensazione limitata di dolore e/o calore del conducente o del passeggero, ad es. mediante l'applicazione di una medicazione, paralisi o malattia cronica (ad es. diabete), si consiglia di rinunciare all'uso del riscaldamento supplementare del sedile. Può portare ad ustioni difficilmente rimediabili sulla schiena, natiche e gambe. Se ciò nonostante si vuole usufruire del riscaldamento sedile consigliamo in caso di lunghi viaggi, di effettuare delle pause, in modo che il corpo non venga sottoposto a sollecitazioni durante la marcia. Per valutare la reale situazione rivolgersi ad un medico curante.

! ATTENZIONE

■ Per non danneggiare gli elementi del riscaldamento sedili, evitare di puntare le ginocchia sui sedili o di esercitare in altro modo su di essi una pressione localizzata in un punto ristretto.
■ Quando i sedili non sono occupati da persone, non attivare il riscaldamento dei sedili.
■ Se sui sedili si trovano oggetti fissati o depositati, come p.es. un seggiolino per bambini, una borsa o simili, non attivare il riscaldamento del sedile. In caso contrario si può verificare un guasto degli elementi termici del riscaldamento sedile.
■ Se sui sedili sono stati fissati coprisedili o fodere di protezione aggiuntive, non attivare il riscaldamento dei sedili - sussiste il pericolo di danneggiare i coprisedili e il riscaldamento del sedile.
■ Non usare liquidi per pulire i sedili » pagina 147, *Fodere dei sedili*.

i Avvertenza

■ Il riscaldamento del sedile deve essere inserito solo con motore in funzione. In tal modo la capacità della batteria viene salvaguardata.
■ Se la tensione di bordo cala, il riscaldamento dei sedili viene disattivato automaticamente per garantire una sufficiente quantità di energia elettrica per la gestione del motore » pagina 162, *Disattivazione automatica delle utenze*.

Sedili posteriori

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Regolazione longitudinale dei sedili

Fig. 56
Regolazione longitudinale del sedile

› Tirare la leva A nella direzione della freccia 1 e spingere il sedile nella posizione desiderata in direzione della freccia 2 » fig. 56.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

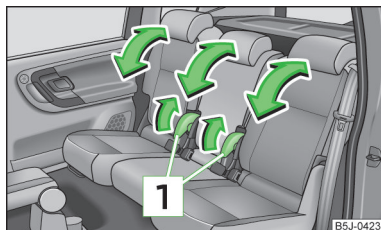



Fig. 57 **Regolare lo schienale**

› Tirare la leva 1 » fig. 57e impostare l'inclinazione desiderata dello schienale.

ATTENZIONE

Tirando, accertarsi che lo schienale sia correttamente bloccato.

Ribaltamento del sedile e ribaltamento completo del sedile

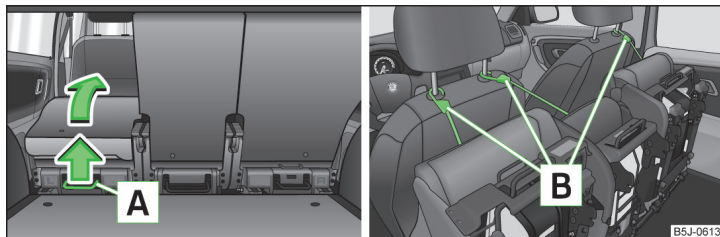



Fig. 58 **Ripiegare in avanti completamente lo schienale/Bloccaggio del sedile ripiegato.**

Ribaltamento schienale

› Introdurre la linguetta della cinghia nell'apertura prevista sul lato del veicolo corrispondente - posizione di sicurezza.

› Togliere i poggiatesta dal sedile centrale posteriore » pagina 75, *Poggiatesta*.

› Spingere quanto più indietro possibile i sedili posteriori esterni » pagina 72, *Regolazione longitudinale dei sedili*.

› Tirare la leva 1 » fig. 57 *a pagina 73*e impostare l'inclinazione desiderata dello schienale.

› Tirare verso l'alto la leva A » fig. 58 e quindi ripiegare completamente in avanti il sedile.

Ripiegare in avanti completamente il sedile e bloccarlo.

› Se il sedile posteriore esterno viene completamente ripiegato in avanti, questo dovrà essere spinto indietro sino al completo arresto.

› Tirare verso l'alto la leva 1 » fig. 58 e ripiegare completamente in avanti il sedile.

› Con l'ausilio della cintura di fissaggio B bloccare a un'asta di guida del poggiatesta del sedile anteriore il sedile ripiegato » fig. 58.

ATTENZIONE

Procedere immediatamente, con l'ausilio della cinghia di fissaggio, a bloccare a un'asta di guida del poggiatesta del sedile anteriore il sedile ripiegato - pericolo di lesioni.

ATTENZIONE

■ Se durante il ripiegamento in avanti il sedile esterno non si trova nella posizione terminale posteriore, sbloccando il sedile si può danneggiare il perno di bloccaggio.

■ I sedili in posizione ripiegata servono per trasportare il carico solo per il tempo necessario - pericolo di danneggiamento dei sedili anteriori. Al termine del trasporto riportare i sedili in posizione.

Sbloccare e smontare il sedile

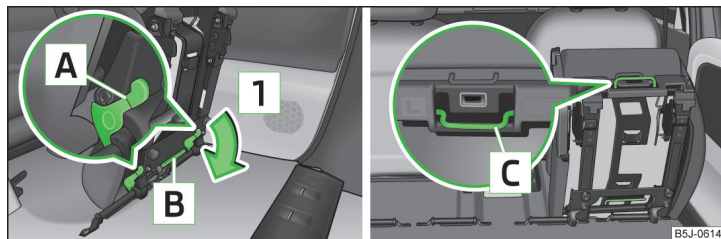



Fig. 59 **Bloccare il sedile ribaltato in avanti/Impugnatura sul cuscino del sedile**

› Ripiegare il sedile » pagina 73, *Ribaltamento del sedile e ribaltamento completo del sedile*.
› Sbloccare il sedile ribaltato premendo i bloccaggi del sedile A » fig. 59nella direzione indicata dalla freccia 1.
› Estrarre il sedile sulle impugnature B oppure C.

Avvertenza

I sedili esterni non sono interscambiabili. Nell'area posteriore il sedile di sinistra è contrassegnato dalla lettera **L**, mentre il sedile destro è contrassegnato dalla lettera **R**.

Regolazione dei sedili nella direzione trasversale

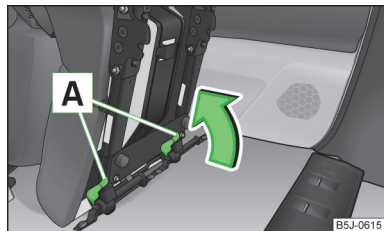



Fig. 60
Bloccare il sedile

› Smontare il sedile centrale » pagina 74, *Sbloccare e smontare il sedile*.
› Ripiegare in avanti il sedile esterno » pagina 73, *Ribaltamento del sedile e ribaltamento completo del sedile* e sbloccarlo » fig. 59 *a pagina 74*.
› Spingere il sedile ribaltato in avanti e sbloccato lungo la guida, in direzione del centro del veicolo, sino all'arresto.
› Bloccare il sedile alla fine della guida premendo i bloccaggi del sedile A » fig. 60 nella direzione indicata dalla freccia.

Ribaltamento all'indietro dei sedili in posizione di partenza

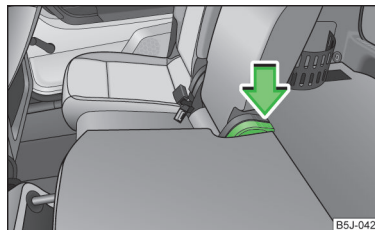



Fig. 61
Ribaltare indietro lo schienale

› Se il sedile è smontato, questo dovrà essere dapprima inserito sulla guida e quindi bloccato » fig. 60 *a pagina 74*. Tirando verso l'alto assicurarsi che il sedile sia bloccato in maniera corretta.
› Ripiegare il sedile in posizione orizzontale, sino a quando si innesterà completamente. Tirando verso l'alto assicurarsi che il sedile non possa più essere sollevato.
› Premere la leva » fig. 61 e ripiegare lo schienale. Tirando, accertarsi che lo schienale sia correttamente bloccato.
› Estrarre la linguetta di chiusura dalla posizione di sicurezza.

ATTENZIONE

▪ Dopo aver ribaltato indietro il cuscino e lo schienale, la cintura e la fibbia della cintura devono trovarsi nella posizione originaria, ovvero pronte per l'uso.
▪ Gli schienali devono essere innestati saldamente in modo che in caso di frenate improvvise nessun oggetto presente nel bagagliaio possa scivolare nell'abitacolo - pericolo di lesioni.
▪ Durante il ribaltamento dello schienale del sedile assicurarsi sempre che questo sia innestato in maniera sicura. Ciò sarà confermato dalla posizione e da una marcatura visibile sulla copertura della leva.

Poggiatesta

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

L'effetto protettivo ottimale si ottiene quando il bordo superiore del poggiatesta si trova all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del capo.

I poggiatesta vanno regolati in base alla statura. Una corretta regolazione dei poggiatesta offre, insieme con le cinture di sicurezza, un'efficace protezione.» pagina 9

ATTENZIONE

- Per offrire un'efficace protezione agli occupanti del veicolo in caso di incidente, i poggiatesta devono essere regolati correttamente.
- Non utilizzare mai il veicolo se si sono rimossi i poggiatesta - pericolo di lesioni!
- Se i sedili posteriori sono occupati, i poggiatesta posteriori non possono essere regolati nella posizione inferiore.

Regolazione dei poggiatesta

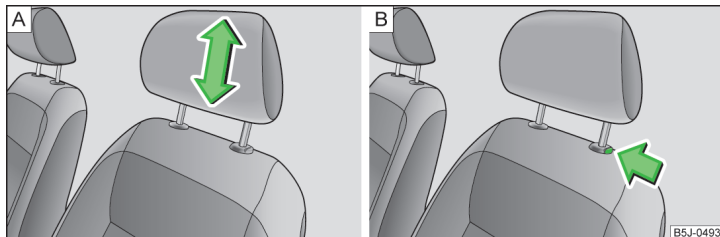



Fig. 62 **Poggiatesta: Montaggio/Smontaggio**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 75.

Regolazione dell'altezza

› Afferrare il poggiatesta lateralmente con le due mani e quindi farlo scorrere verso l'alto per la distanza desiderata » fig. 62 - A.

› Se si desidera fare scivolare verso il basso il poggiatesta, premere con una mano il tasto di sicurezza » fig. 62 - B e mantenerlo premuto, mentre l'altra mano sposta il poggiatesta verso il basso.

Smontaggio/Montaggio

› Estrarre il poggiatesta dallo schienale sino alla fine della corsa.
› Premere il tasto sicurezza nella direzione indicata dalla freccia » fig. 62 - B ed estrarre il poggiatesta.
› Per il rimontaggio, infilare il poggiatesta nello schienale fino ad avvertire lo scatto in maniera udibile del tasto di sicurezza.

Bagagliaio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Per un buon comportamento su strada del veicolo prestare attenzione a quanto segue:

› I pesi devono essere ripartiti nella misura più uniforme possibile.
› collocare gli oggetti pesanti il più possibile in avanti;
› Fissare i bagagli agli appositi occhielli o con la rete di sicurezza.» pagina 76.

In caso di impatto, anche gli oggetti piccoli e leggeri ricevono un'energia cinetica talmente alta che possono causare gravi lesioni.

L'entità dell'energia cinetica dipende dalla velocità di marcia e dal peso dell'oggetto.

Esempio: un oggetto non fissato con un peso di 4,5 kg riceve in caso di impatto frontale a 50 km/h un'energia pari a 20 volte il suo peso. Ciò significa che “si genera” una forza-peso di circa 90 kg.

ATTENZIONE

- Impilare gli oggetti nel bagagliaio e fissarli agli appositi occhielli mobili.
- In caso di manovre improvvise o di incidente, gli oggetti liberi all'interno dell'abitacolo possono volare in avanti e ferire gli occupanti o altri utenti della strada.
- Gli oggetti non fissati possono colpire un airbag in apertura e ferire gli occupanti - pericolo di morte!
- Tenere presente che, se si trasportano oggetti pesanti, lo spostamento del baricentro altera le caratteristiche di marcia - pericolo d'incidente! Per tale motivo occorre adattare la velocità e lo stile di guida al carico.
- Se i bagagli o altri oggetti vengono fissati agli occhielli di ancoraggio con cavi inadeguati o danneggiati, in caso di frenate improvvise o incidenti possono verificarsi lesioni. Per evitare che i bagagli possano essere proiettati in avanti, utilizzare sempre cinghie di ancoraggio adeguate che possano essere fissate con sicurezza agli occhielli.
- I bagagli devono essere sistemati in modo tale che nessun oggetto possa scivolare in avanti in caso di manovre e frenate improvvise - pericolo di lesioni!
- In caso di trasporto di oggetti pericolosi appuntiti fissati nel bagagliaio ampliato mediante ribaltamento dei sedili posteriori, prestare attenzione assolutamente a garantire adeguata sicurezza per le persone sedute sugli altri sedili posteriori» pagina 11, *Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori*.
- Se i sedili posteriori accanto al sedile ribaltato sono occupati, prestare la massima attenzione alla sicurezza, ad es. sistemando il carico da trasportare in modo tale che il ribaltamento all'indietro del sedile venga impedito in caso di collisione dalla parte posteriore.
- Non viaggiare mai con il portellone bagagliaio accostato o aperto, poiché i gas di scarico potrebbero penetrare nell'abitacolo - pericolo di avvelenamento!
- Non superare mai i carichi ammessi sugli assali e il peso totale ammesso del veicolo - pericolo d'incidente!
- Non trasportare mai persone all'interno del bagagliaio!

ATTENZIONE

Assicurarsi che gli oggetti sistemati sulla cappelliera non possano danneggiare i filamenti del lunotto termico.

Avvertenza

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici deve essere adeguata al carico » pagina 164.

Veicoli della categoria N1

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 76.

Nei veicoli della categoria N1, che non sono dotati di una griglia protettiva, per il fissaggio del carico si deve utilizzare un set di ancoraggio conforme alla norma EN 12195 (1 - 4).

Per un utilizzo sicuro del veicolo è indispensabile il perfetto funzionamento dell'impianto elettrico. Accertarsi che questo non venga danneggiato durante la regolazione e al momento di caricare e scaricare il vano di carico.

Elementi di fissaggio

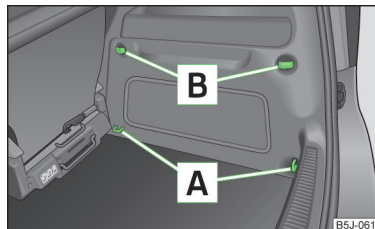



Fig. 63
Bagagliaio: Occhielli e elementi di fissaggio

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 76.

Nel bagagliaio sono presenti i seguenti elementi di fissaggio » fig. 63.

A Occhielli mobili per il fissaggio di oggetti e reti di sicurezza.

B Elementi di fissaggio solo per il fissaggio reti di sicurezza.

ATTENZIONE

Il carico statico massimo consentito per gli occhielli mobili è di 3,5 kN (350 kg).

Gancio ripiegabile

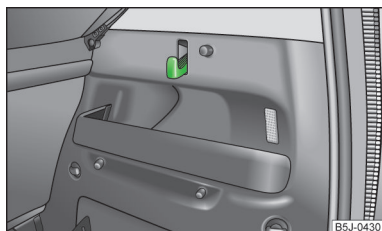



Fig. 64 **Bagagliaio: ganci ripiegabili**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 76.

Su entrambi i lati del bagagliaio si trova un gancio ripiegabile per il fissaggio di piccoli bagagli, come borse e simili » fig. 64.

! ATTENZIONE

Il carico massimo consentito del piano di carico è di 7,5 kg.

Reti di fissaggio

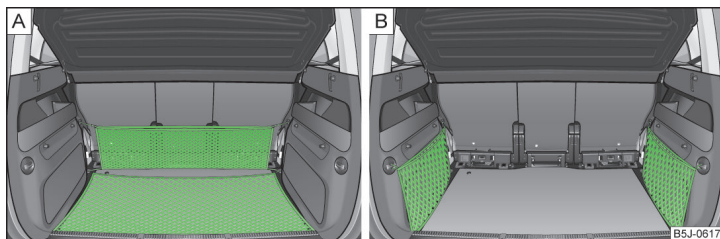



Fig. 65 **Rete portaoggetti: tasca trasversale doppia, rete portaoggetti / tasche longitudinali doppie**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 76.

Esempi di fissaggio della rete di fissaggio come tasca doppia, rete di fissaggio a pavimento » fig. 65 - A e doppia tasca longitudinale » fig. 65 - B.

! ATTENZIONE

Non superare il carico massimo consentito delle reti di fissaggio. Oggetti più pesanti non vengono trattenuti a sufficienza - pericolo di lesioni!

! ATTENZIONE

- Il carico massimo consentito della rete di fissaggio è di 1,5 kg.
- Non collocare nelle reti oggetti dagli angoli taglienti - pericolo di danneggiamento della rete.

Fissaggio del piano di carico del bagagliaio

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 76.

Il piano di carico sollevato, per es. per accedere alla ruota di scorta, può così essere applicato tra lo schienale e la cappelliera .

Vano bagagli

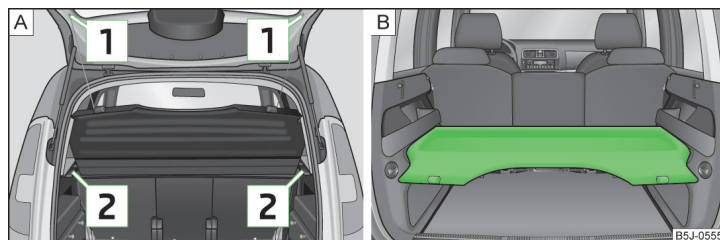



Fig. 66 **Smontaggio della cappelliera / cappelliera nella posizione inferiore**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 76.

Se si desidera trasportare bagagli ingombranti, all'occorrenza è possibile smontare la cappelliera.

› Sganciare i nastri di fissaggio 1 » fig. 66.
› Ribaltare leggermente verso l'alto la cappelliera.
› Estrarre la cappelliera dai supporti 2 e tirarla indietro o mediante leggeri colpi sul lato inferiore della cappelliera nella zona tra i supporti.
› In caso di nuovo montaggio inserire dapprima la cappelliera nei supporti 2 e quindi agganciare i nastri di ritegno 1 al portellone bagagliaio.

La cappelliera può essere applicata anche nella posizione inferiore sugli elementi di sostegno » fig. 66 - B.

In questa posizione è possibile posizionare sulla cappelliera oggetti di piccole dimensioni e leggeri, fino ad un peso totale massimo di 2,5 kg.

ATTENZIONE

Non depositare oggetti sulla cappelliera che in caso di brusca frenata o di collisione mettano in pericolo l'incolumità degli occupanti del veicolo.

ATTENZIONE

Assicurarsi che gli oggetti sistemati sulla cappelliera non possano danneggiare i filamenti del lunotto termico.

Avvertenza

Nell'aprire il portellone sollevare anche la cappelliera - pericolo di far scivolare in avanti gli oggetti appoggiati!

Rete di separazione

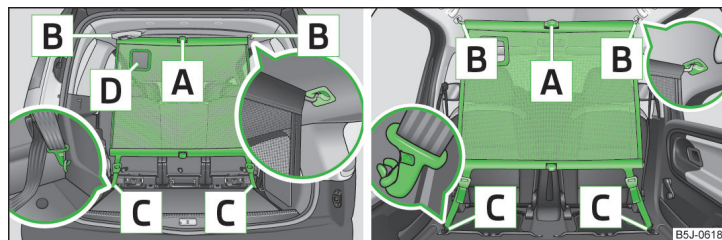



Fig. 67 **Utilizzare la rete di separazione dietro i sedili anteriori/posteriori.**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 76.

La rete di separazione può essere integrata dietro i sedili posteriori o anteriori.

Montare la rete di separazione dietro i sedili posteriori
- Smontare la cappelliera » pagina 77, *Vano bagagli*.
- Togliere la rete di separazione dalla custodia.
- Aprire le due parti della barra trasversale, sino a sentirle scattare.
- Inserire la barra trasversale nell'alloggiamento B » fig. 67 prima da un lato e poi dall'altro e spingerla in avanti. Nello stesso modo inserire la barra trasversale sull'altro lato del veicolo, nell'alloggiamento B.
- Attaccare i ganci a moschettone C posti alle estremità della cinghia negli occhielli mobili dietro i sedili posteriori.
- Tirare il nastro attraverso le cinghie di tensione, prima da un lato e poi dall'altro.

Smontaggio della rete divisoria
- Allentare le fasce su entrambi i lati e sganciare i moschettoni C » fig. 67.
- Spingere indietro la barra trasversale prima da un lato e poi dall'altra.
- Estrarre la barra trasversale dagli alloggiamenti B.

Avvolgere la rete di separazione.
- Premere il tasto rosso dello snodo A » fig. 67 - lo snodo sarà rilasciato.
- Inserire la rete di separazione ripiegata nella sua custodia e chiuderla.
- Tramite i ganci a moschettone in plastica fissare la custodia agli occhielli sul rivestimento di sinistra o di destra del bagagliaio.

Il montaggio e lo smontaggio della rete di separazione dietro i sedili anteriori avverrà analogamente a quanto effettuato per i sedili posteriori. Per agganciare i moschettoni a carabina C » fig. 67 dovranno essere utilizzati gli occhielli di fissaggio dietro i sedili anteriori. Per aumentare lo spazio del bagagliaio, sarà possibile smontare i sedili posteriori.

Il montaggio e lo smontaggio della rete di separazione dietro i sedili posteriori con piano di carico variabile » pagina 78 avverrà analogamente a quanto effettuato per i sedili posteriori senza piano di carico variabile. Per agganciare i moschettoni a carabina C » fig. 67 utilizzare gli occhielli di fissaggio posteriori in corrispondenza dei cunei di fissaggio disposti sulla parte anteriore del piano di carico variabile.

L'apertura D nella rete di separazione serve per il passaggio della cintura di sicurezza a tre punti » pagina 15, *Cintura di sicurezza del sedile centrale posteriore*.

Piano di carico variabile nel bagagliaio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il piano di carico variabile facilita la sistemazione di carichi ingombranti.

ATTENZIONE

Il carico massimo del piano di carico variabile è di 75 kg.

Avvertenza

Lo spazio sotto il piano di carico variabile può essere utilizzato per riporre gli oggetti.

Ripartizione del bagagliaio con il piano di carico variabile

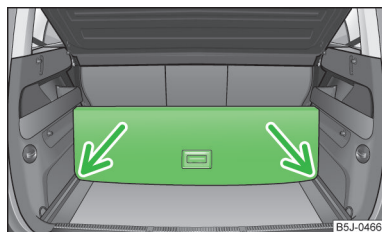



Fig. 68 **Ripartizione del bagagliaio**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 79.

› Sollevare la parte del piano di carico dall'impugnatura e quindi fissarla facendola scivolare all'interno delle scanalature contrassegnate dalle frecce » fig. 68.

Montaggio e smontaggio del piano di carico variabile

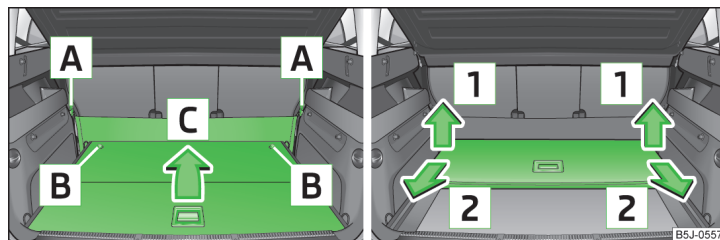



Fig. 69 **ripiegamento / estrazione del piano di carico variabile**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 79.

Smontaggio

› Sganciare gli anelli A » fig. 69 del divisorio elastico dai punti di fissaggio.
› Sbloccare il piano di carico variabile ruotando gli occhielli di fissaggio A di circa 180° a sinistra.
› Muovere il piano di carico in direzione della freccia C per ripiegarlo.
› Sollevare leggermente verso l'alto il piano di carico variabile nella direzione indicata dalla freccia 1 e quindi estrarlo tirando in direzione della freccia 2.

Montaggio

› Posizionare il piano di carico variabile ripiegato sulle guide.
› Aprire il piano di carico variabile.
› Sbloccare il piano di carico variabile ruotando gli occhielli di fissaggio B di circa 180° verso » fig. 69destra.
› Fissare gli anelli A del divisorio elastico ai punti di fissaggio.

ATTENZIONE

Durante il montaggio del piano di carico variabile, verificare che le guide e il piano di carico variabile siano correttamente fissati. In caso contrario, i passeggeri possono riportare lesioni.

Smontaggio / montaggio delle guide

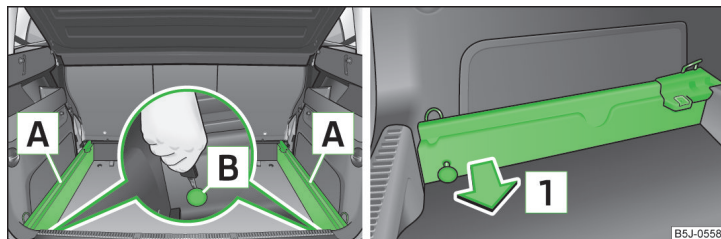



Fig. 70 **Bagagliaio: sgancio dei punti di fissaggio / rimozione delle guide**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 79.

Smontaggio

› Allentare i punti di fissaggio B » fig. 70 sulle guide di supporto utilizzando la chiave del veicolo oppure con un cacciavite piatto.
› Afferrare la guida A ed estrarla nella direzione indicata dalla freccia 1. Durante lo smontaggio delle guide sull'altro lato del bagagliaio, procedere allo stesso modo.

Montaggio

› Applicare le guide sui lati del bagagliaio.
› Premere su ogni guida il punto di fissaggio B » fig. 70 sino all'arresto.
› Tirare per verificare il fissaggio delle guide.

! ATTENZIONE

Durante il montaggio del piano di carico variabile, verificare che le guide e il piano di carico variabile siano correttamente fissati. In caso contrario, i passeggeri possono riportare lesioni.

Smontaggio/montaggio della guida trasversale e dei cunei di fissaggio

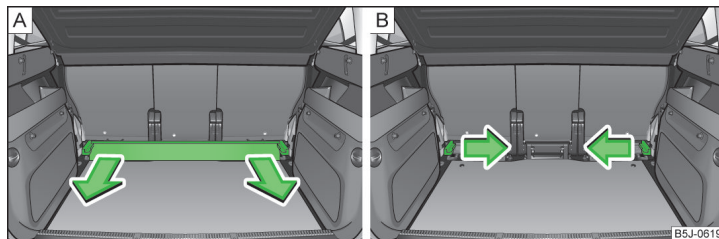



Fig. 71 **Bagagliaio: estrazione della guida trasversale / estrazione dei cunei di fissaggio**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 79.

Smontaggio

› Afferrare la guida trasversale » fig. 71 - A ed estrarla tirando nella direzione indicata dalla freccia.
› Estrarre i cunei di fissaggio tirando in direzione della freccia » fig. 71 - B.

Montaggio

› Applicare i cunei di fissaggio in corrispondenza dei punti di fissaggio e spingerli fino all'arresto agendo in direzione del lato bagagliaio.
› Inserire in modo obliquo la guida trasversale e spingerla fino all'arresto.
› Controllare tirando il fissaggio delle guide trasversali.

Portabiciclette nel bagagliaio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

Trasportando le biciclette nel bagagliaio fare attenzione alla sicurezza delle persone trasportate.

ATTENZIONE

Procedere con prudenza quando si manipolano le biciclette - pericolo di danneggiamento del veicolo!

Montaggio della traversa

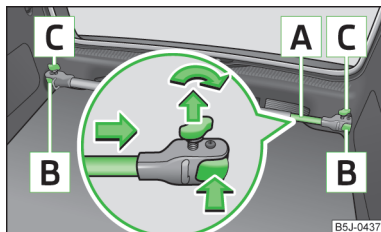



Fig. 72
Montaggio della traversa

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 81.

- Estrarre la cappelliera » pagina 77.
- Ribaltare o smontare i sedili posteriori » pagina 74.
- Allentare le viti di sicurezza C » fig. 72 ed estrarle leggermente, in questo modo i supporti B saranno sbloccati.
- Mettere la traversa con la parte fissa sull'occhiello di ancoraggio destro A e poi la parte estraibile della traversa -A nell'occhiello di sinistra.-
- Premere i supporti B sino a farli scattare in posizione; quindi serrare le viti di sicurezza C.
- Controllare tirando il fissaggio della traversa.

Montaggio del portabiciclette

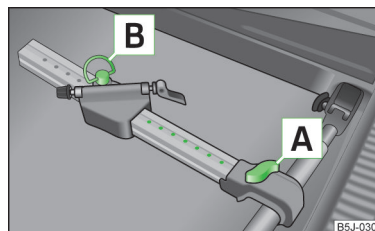



Fig. 73
Montaggio del portabiciclette

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 81.

- Collocare il portabiciclette sulla traversa.
- Estrarre leggermente la vite A » fig. 73 e quindi spingere il longherone (elemento di alluminio) nella traversa sino a quando si innesta nel supporto.
- Ruotare la vite A nel dado.
- Allentare la vite B sul lato scorrevole del portabiciclette e quindi estrarre la vite.
- Impostare la parte scorrevole del telaio, in funzione delle dimensioni delle bicicletta, portandolo in una posizione tale per cui la bicicletta non vada a toccare il portellone bagagliaio. Consigliamo di collocare l'elemento scorrevole del telaio in maniera tale che tra la vite A e l'elemento scorrevole siano visibili 7 fori.
- Inserire e serrare la vite B nella posizione desiderata.

Inserimento della bicicletta nel portabiciclette

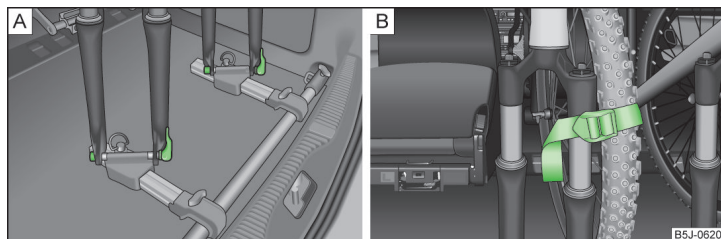



Fig. 74 **Inserire la bicicletta / Esempio di fissaggio della ruota anteriore**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 81.

› Prima di fissare la bicicletta, sarà necessario smontare la ruota anteriore.
› Allentare l'unità di serraggio rapido sull'asse di fissaggio del portabiciclette e quindi regolare la larghezza della forcella.
› Posizionare la forcella della bicicletta sull'asse di fissaggio e fissarla con l'unità di serraggio rapido » fig. 74 - A.
› Portare in avanti il pedale sinistro della bicicletta, in maniera tale da fissare più agevolmente la ruota anteriore.
› Allentare la vite A » fig. 73 *a pagina 81* e quindi fare scorrere verso sinistra il portabiciclette con la bicicletta fissata, in maniera tale che tra manubrio della bicicletta e finestrino laterale del bagagliaio non sia possibile alcuna collisione.
› Abbassare con cautela il portellone bagagliaio, senza abbandonarlo; verificare se tra il manubrio della bicicletta e il lunotto sia presente uno spazio sufficiente. Se necessario, regolare la posizione dell'elemento scorrevole del portabiciclette, in maniera tale da evitare urti » pagina 81.
› Se possibile, inserire la ruota anteriore smontata tra il pedale sinistro e il telaio della bicicletta stessa e quindi fissarla con una cinghia sulla forcella anteriore » fig. 74 - B o a uno degli elementi di fissaggio.
› Il montaggio del secondo supporto e il fissaggio della bicicletta avvengono in maniera analoga.

Assicurare la stabilità delle biciclette con una cinghia

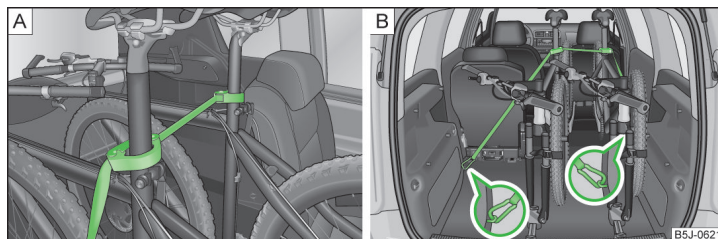



Fig. 75 **Fissaggio sicuro delle biciclette**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 81.

› Per allentare la parte di gomma della fascetta, comprimere entrambi i componenti ed aprire la fascetta.
› Collocare la fascetta con l'elemento in gomma in avanti (nella direzione di marcia) quanto più possibile sotto il supporto della sella e quindi chiuderla » fig. 75 - A.
› In caso di trasporto di due biciclette, tendere la cinghia » fig. 75 - A tra le selle, facendo in modo di avvicinare le due biciclette.
› Attaccare i ganci a moschettone posti alle estremità della cinghia negli occhielli mobili dietro i sedili posteriori » fig. 75 - B.
› Tirare quindi la cinghia da entrambi i lati, l'uno dopo l'altro, tramite le cinghie di tensione.
› Se necessario sarà possibile correggere successivamente la posizione delle biciclette nel veicolo.

Portapacchi sul tetto

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- Il carico sul portapacchi sul tetto deve essere fissato saldamente - pericolo d'incidente!
- Fermare sempre in modo ordinato i bagagli con occhielli di ancoraggio o cinghie di tipo adeguato e perfettamente funzionanti.
- Il carico sul portabagagli deve ripartito in maniera equilibrata.
- Nel trasporto di oggetti pesanti o di grandi dimensioni sul portapacchi sul tetto, le caratteristiche di marcia cambiano a causa dello spostamento del baricentro e della maggiore resistenza all'aria - pericolo d'incidente! Pertanto adattare lo stile di guida e la velocità alle condizioni effettive.
- Evitare frenate brusche e improvvise.
- Adeguare la velocità di marcia e lo stile di guida alle condizioni stradali, di visibilità, atmosferiche e del traffico.
- In nessun caso è ammesso superare il carico sul tetto consentito, i carichi sugli assi consentiti e il peso totale consentito del veicolo - pericolo d'incidente!

ATTENZIONE

- Si consiglia di utilizzare solo portapacchi sul tetto della gamma di accessori originali ŠKODA.
- Quando si utilizzano portabagagli sul tetto occorre agire nel rispetto delle istruzioni di montaggio fornite per il sistema portabagagli.
- Prestare attenzione che il portellone aperto non urti contro il carico sul tetto.
- L'altezza del veicolo cambia dopo il montaggio del portapacchi e il fissaggio del carico sopra di esso. Considerare la variata altezza del veicolo in caso di particolari limitazioni, ad es. nei sottopassaggi e nei garage.
- Smontare sempre il portabagagli prima di entrare nei tunnel degli autolavaggi.
- Assicurarsi che l'antenna sul tetto non sia ostacolata dal carico fissato sul portapacchi.

Per il rispetto dell'ambiente

La maggiore resistenza all'aria fa aumentare il consumo di carburante.

Avvertenza

Se il veicolo non viene equipaggiato in fabbrica con un portapacchi, è possibile acquistarlo in un secondo momento come ricambio originale ŠKODA

Carico su tetto

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 83.

Non superare il carico ammesso sul tetto (incluso il portapacchi) di **75 kg** ed il peso totale ammesso del veicolo.

Se si utilizza un portapacchi di portata inferiore non è possibile sfruttare completamente il carico sul tetto ammesso. In tale caso il carico sul portabagagli non deve superare il peso massimo indicato nelle istruzioni di montaggio.

Accessori di cortesia

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- Non appoggiare nulla sulla plancia. Durante la marcia (in accelerazione o in curva), questi oggetti potrebbero spostarsi o cadere e distogliere l'attenzione del conducente da ciò che avviene sulla strada - pericolo d'incidente!
- Accertarsi che durante la guida nessun oggetto possa cadere dalla console centrale o da altri scomparti portaoggetti nel vano piedi del conducente. Ciò renderebbe impossibile premere la frizione, frenare o accelerare - pericolo d'incidente!
- La cenere e i mozziconi di sigarette e di sigari devono essere depositati unicamente nel posacenere!

Portalattine

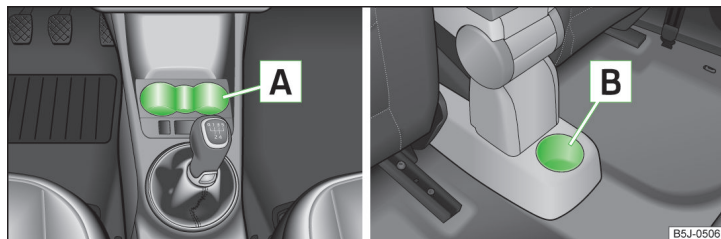



Fig. 76 **portalattine**

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 83.**

Nelle sedi sagomate A » fig. 76 trovano posto due contenitori per bevande.

Nelle sedi sagomate B trova posto una lattina.

! ATTENZIONE

- Non collocare mai contenitori per bevande calde nel portalattine. Durante la marcia il liquido caldo potrebbe fuoriuscire - pericolo di ustioni!
- Non depositare oggetti nei supporti che in caso di brusca frenata o di collisione mettano in pericolo l'incolumità dei passeggeri del veicolo.
- Non utilizzare bicchieri in materiale non infrangibile (es. vetro, porcellana). In caso d'incidente, i passeggeri del veicolo potrebbero ferirsi.

! ATTENZIONE

Durante la marcia non lasciare bibite aperte nel portalattine. Ad es. durante una frenata potrebbero versarsi e danneggiare i componenti elettrici o l'imbottitura dei sedili.

Posacenere

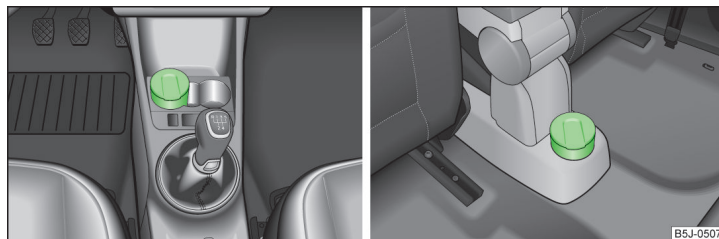



Fig. 77 **Console centrale: Posacenere anteriore / posteriore**

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 83.**

Il posacenere può essere utilizzato per deporre cenere, sigarette, sigari e simili » !.

Smontaggio

› Estrarre il posacenere » fig. 77 verso l'alto.

Montaggio

› Inserire il posacenere verticalmente.

! ATTENZIONE

Non depositare mai oggetti infiammabili nel posacenere - pericolo di incendio!

! ATTENZIONE

Quando si estrae il portacenere non afferrarlo per il coperchio - pericolo di rottura.

Accendisigari

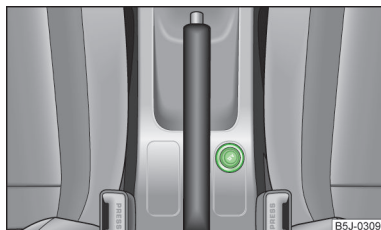



Fig. 78
Console centrale: Accendisigari

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 83.

Uso

› Premere il pulsante dell'accendisigari » fig. 78.
› Attendere che il pulsante scatti fuori.
› Estrarre subito l'accendisigari e utilizzarlo.
› Inserire nuovamente l'accendisigari nella presa.

L'accendisigari funziona anche ad accensione disinserita e con la chiave estratta dal blocchetto di accensione » !.

! ATTENZIONE

- Usare l'accendisigari con prudenza! L'utilizzo non corretto dell'accendisigari può causare ustioni.
- Quando si esce dal veicolo, non lasciare mai persone non completamente autonome come ad es. i bambini all'interno del veicolo senza sorveglianza. Esse potrebbero azionare l'accendisigari e ustionarsi.

i Avvertenza

L'apertura dell'accendisigari può essere utilizzata anche come presa da 12 volt per altre utenze elettriche» pagina 85.

Presa da 12 volt

Fig. 79
Bagagliaio: Presa di corrente

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 83.

La presa da 12 Volt (di seguito solo presa) si trova nella console centrale anteriore » fig. 78 *a pagina 85* e nel bagagliaio » fig. 79.

Utilizzo

› Estrarre il coperchio della presa e/o dell'accendisigari e aprire il coperchio della presa.
› Inserire la spina dell'utenza nella presa.

La presa e gli apparecchi ad essa collegati possono essere utilizzati anche con accensione disinserita o a chiave d'accensione estratta.» !

! ATTENZIONE

- L'utilizzo non corretto della presa e degli accessori elettrici può causare incendi, ustioni e altre lesioni gravi. Per questo motivo, quando si esce dal veicolo, non lasciare mai persone non completamente autonome come ad es. i bambini all'interno del veicolo senza sorveglianza.
- Se il dispositivo elettrico diventa troppo caldo, spegnerlo immediatamente e scollegarlo dalla presa.

! ATTENZIONE

- La presa da 12 volt può essere utilizzata esclusivamente per collegare accessori elettrici omologati con un assorbimento di potenza fino a 120 Watt.
- Non superare mai l'assorbimento di potenza massimo, in quanto ciò danneggerebbe l'impianto elettrico del veicolo.
- Se si collega un dispositivo elettrico a motore fermo, la batteria del veicolo si scarica - pericolo di scaricamento della batteria!
- Per evitare di danneggiare la presa da 12 volt, utilizzare solo spine adeguate. ►

- Utilizzare solo accessori approvati ai sensi delle direttive vigenti sulla compatibilità elettromagnetica.
- Prima di inserire o disinserire l'accensione e di avviare il motore, scollegare il dispositivo elettrico alimentato dalla presa da 12 volt per evitare danni a causa delle oscillazioni di tensione.
- Rispettare assolutamente le istruzioni per l'uso dei dispositivi usati.

Gancio appendiabiti

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 83.

I ganci appendiabiti si trovano sull'impugnatura dell'imperiale sulle porte posteriori.

! ATTENZIONE

- Assicurarsi che gli abiti appesi ai ganci non compromettano la visibilità posteriore.
- Appendere soltanto abiti leggeri e assicurarsi che nelle loro tasche non vi siano oggetti pesanti o appuntiti.
- Non utilizzare stampelle per appendere gli abiti, poiché ciò comprometterebbe l'efficacia dell'airbag per la testa.

! ATTENZIONE

Il carico massimo consentito del piano di carico è di 2 kg.

Portacarte

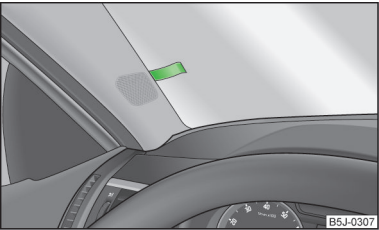



Fig. 80
Parabrezza: Portacarte

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 83.

Il portacarte serve per es. a fissare il tagliando del parcheggio.

! ATTENZIONE

Prima di mettersi in viaggio è sempre necessario **rimuovere** il biglietto in modo da non limitare il campo visivo del conducente.

Scomparti portaoggetti

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

! ATTENZIONE

- Non appoggiare nulla sulla plancia. Durante la marcia (in accelerazione o in curva), questi oggetti potrebbero spostarsi o cadere e distogliere l'attenzione del conducente da ciò che avviene sulla strada - pericolo d'incidente!
- Accertarsi che durante la guida nessun oggetto possa cadere dalla console centrale o da altri scomparti portaoggetti nel vano piedi del conducente. Ciò renderebbe impossibile frenare, premere la frizione o accelerare - pericolo d'incidente!

Scomparti portaoggetti sul lato del passeggero anteriore

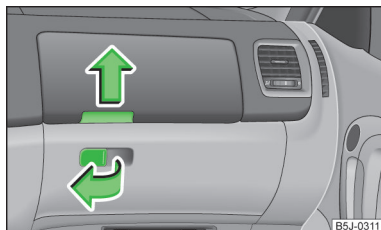



Fig. 81
Plancia: Scomparti portaoggetti lato passeggero

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Aprire/Chiudere

› Tirare la maniglia dello sportellino nella direzione indicata dalla freccia » fig. 81 e abbassare lo sportellino.
› Orientare lo sportello verso l'alto, finché non scatta in posizione.

Sul lato interno del portellone inferiore si trova un portapenne.

! ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza, durante la marcia gli scomparti portaoggetti devono rimanere sempre chiusi.

Refrigerazione dello scomparto portaoggetti sul lato passeggero

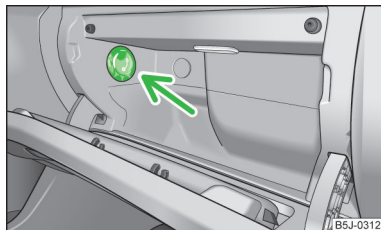



Fig. 82
Scomparto portaoggetti: uso della refrigerazione

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

› Con l'interruttore rotante » fig. 82 si apre e si chiude il flusso d'aria.

Se il flusso d'aria viene aperto e il climatizzatore è inserito, all'interno dello scomparto portaoggetti scorre aria fredda.

Se il flusso d'aria si apre con climatizzatore disinserito, l'aria fresca o quella dell'abitacolo aspirata fluisce nello scomparto portaoggetti.

Quando il climatizzatore funziona in modalità riscaldamento o non si utilizza la refrigerazione dello scomparto portaoggetti, si consiglia di chiudere il flusso d'aria.

Scomparto portaoggetti sul lato del conducente

Fig. 83
Plancia: Scomparto portaoggetti lato del conducente

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Scomparto portaoggetti aperto sotto l'interruttore delle luci » fig. 83.

Tasche portaoggetti sui sedili anteriori

Fig. 84
Schienali dei sedili anteriori: Tasche portaoggetti

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Sul retro dei sedili anteriori sono presenti delle tasche portaoggetti » fig. 84.

Le tasche portaoggetti sono previste per la conservazione ad es. di documenti, giornali, ecc.

ATTENZIONE
Non inserire oggetti pesanti nelle tasche portaoggetti - pericolo di lesioni!

ATTENZIONE
Nelle tasche portaoggetti non devono essere collocati oggetti di grandi dimensioni, come ad es. bottiglie od oggetti acuminati - pericolo di danneggiamento delle tasche e dei rivestimenti dei sedili.

Portaocchiali

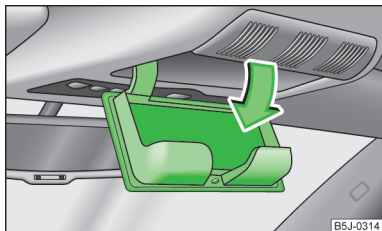



Fig. 85
Vano del padiglione del tetto: Scomparto portaocchiali

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

› Premere il coperchio dello scomparto portaocchiali, lo scomparto si aprirà » fig. 85.

ATTENZIONE
Lo scomparto può essere aperto solo per prendere o inserire gli occhiali, pertanto tenerlo chiuso.

ATTENZIONE
- Non posizionare oggetti sensibili al calore nello scomparto portaocchiali - potrebbero danneggiarsi.
- Il carico massimo consentito del piano di carico è di 250 g.

Scomparto portaoggetti nella console centrale

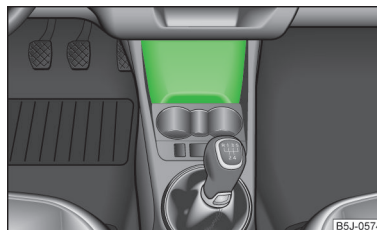



Fig. 86
Console centrale: scomparto portaoggetti

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Scomparto portaoggetti aperto nella console centrale » fig. 86.

Scomparto portaoggetti sotto il sedile anteriore

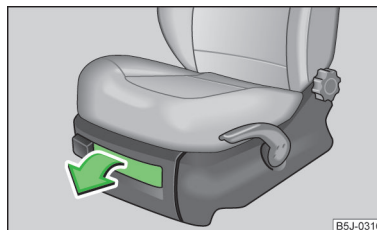



Fig. 87
Sedile anteriore: scomparto portaoggetti

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

› Per aprire lo sportello tirare la maniglia » fig. 87.
› Per chiudere lo sportello tenere la maniglia fino alla chiusura dello scomparto.

ATTENZIONE
Per motivi di sicurezza, durante la marcia lo scomparto portaoggetti deve rimanere sempre chiuso.

ATTENZIONE
Lo scomparto portaoggetti è previsto per la conservazione di piccoli oggetti fino a un peso di 1 kg.

Bracciolo anteriore con scomparto portaoggetti

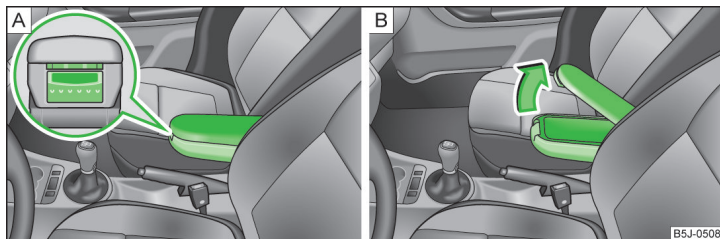



Fig. 88 **Bracciolo: scomparto portaoggetti / apertura dello scomparto portaoggetti**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Ribaltamento del bracciolo

› Premere il tasto inferiore posto sul lato anteriore del bracciolo » fig. 88 - A.
› Ribaltare il bracciolo e rilasciare nuovamente il tasto.

Apertura dello scomparto portaoggetti

› Premere il tasto superiore e quindi ribaltare verso l'alto il coperchio dello scomparto portaoggetti » fig. 88 - B.

Avvertenza

In caso di bracciolo ripiegato completamente, l'area di movimento del braccio potrebbe trovarsi limitata. Nel traffico urbano non è consigliabile ribaltare completamente il bracciolo.

Tavolino ribaltabile sullo schienale centrale

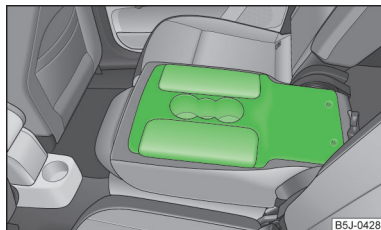



Fig. 89
Sedili posteriori: Bracciolo

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Lo schienale del sedile centrale se ribaltato in avanti» pagina 73, *Ribaltamento del sedile e ribaltamento completo del sedile* potrà essere utilizzato come bracciolo o come tavolino con portalattine » fig. 89.

Nelle sedi sagomate trovano posto due portalattine.

ATTENZIONE

- Non collocare mai contenitori di bevande calde nel portalattine. Durante la marcia il liquido caldo potrebbe fuoriuscire - pericolo di ustioni!
- Non utilizzare bicchieri in materiale non infrangibile (es. vetro, porcellana). In caso d'incidente, i passeggeri del veicolo potrebbero ferirsi.

ATTENZIONE

- Durante la marcia non lasciare bibite aperte nel portalattine. Ad es. durante una frenata potrebbero versarsi e danneggiare i componenti elettrici o l'imbottitura dei sedili.
- Nel caso in cui lo schienale del sedile centrale posteriore restasse ribaltato in avanti per periodi prolungati, occorre prestare attenzione che le fibbie delle cinture non vadano a trovarsi sotto il sedile - ciò potrebbe deformare l'imbottitura del sedile o del rivestimento.

Scomparti portaoggetti nelle porte

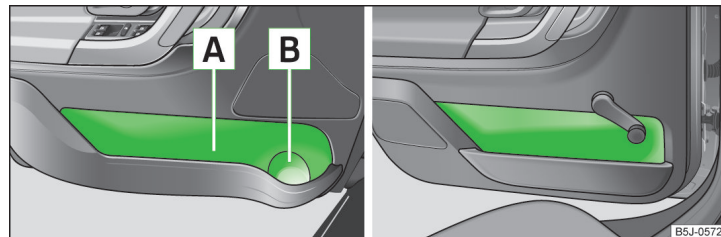



Fig. 90 **Scomparto portaoggetti: nella porta anteriore/nella porta posteriore**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Nell'area B » fig. 90 dello scomparto portaoggetti delle porte anteriori è presente un alloggiamento per le bottiglie.

ATTENZIONE

Per non limitare il raggio d'azione degli airbag laterali, l'area **A** dello» fig. 90 scomparto portaoggetti deve essere utilizzata solo per riporre oggetti che non spuntino all'esterno dello scomparto stesso.

Scomparti portaoggetti nel bagagliaio

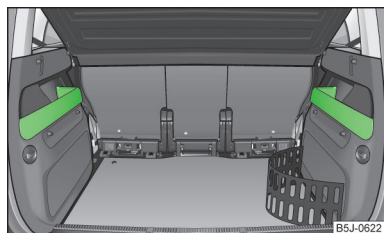



Fig. 91 **Scomparti portaoggetti nel rivestimento laterale**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Su entrambi i lati del bagagliaio si trovano degli scomparti portaoggetti » fig. 91.

ATTENZIONE

Gli scomparti portaoggetti sono realizzati per la conservazione di piccoli oggetti fino a un peso complessivo di 1,5 kg.

Scomparto portaoggetti flessibile

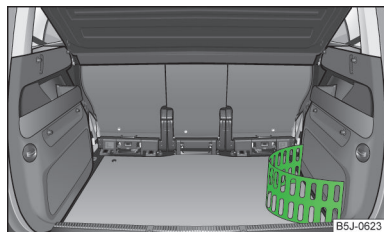



Fig. 92 **Scomparto portaoggetti flessibile**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 86.

Lo scomparto portaoggetti flessibile » fig. 92 può essere inserito nel lato destro del bagagliaio.

Montaggio

› Inserire le due estremità dello scomparto portaoggetti flessibile nelle aperture del rivestimento laterale destro del bagagliaio e spingere verso il basso per bloccare.

Smontaggio

› Afferrare lo scomparto portaoggetti flessibile dai due angoli superiori.
› Premere verso l'interno gli angoli superiori e sbloccare lo scomparto portaoggetti, tirandolo verso l'alto.
› Estrarre tirando verso di sé.

ATTENZIONE

Lo scomparto portaoggetti flessibile è previsto per la conservazione di piccoli oggetti fino a un peso complessivo di 8 kg.

Avvertenza

Se il piano di carico variabile è montato nel bagagliaio » pagina 78, non sarà possibile montare alcuno scomparto portaoggetti flessibile.

Praktik

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

Il carico deve sempre essere fissato in modo che non si sposti in caso di frenata di emergenza o di impatto del veicolo e gli occupanti non si feriscano.

Occhielli di ancoraggio

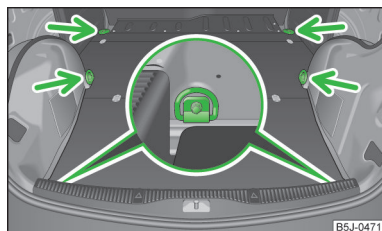



Fig. 93
Vano di carico: Occhielli di ancoraggio

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 90.

Ai lati del vano di carico sono disposti occhielli per l'ancoraggio del carico » fig. 93.

Parete divisoria di sicurezza regolabile dietro i sedili anteriori

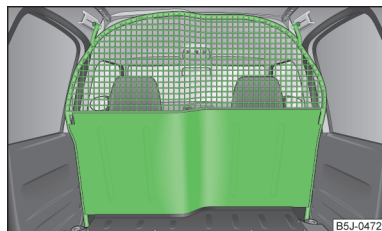



Fig. 94
Parete divisoria di sicurezza regolabile

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 90.

Per migliorare il comfort del conducente e del passeggero anteriore la parete divisoria dietro i sedili anteriori si può regolare fino a 100 mm (valido solo per determinati paesi).

Fissaggio del piano di carico

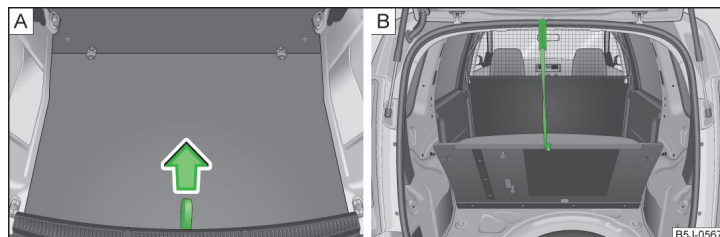



Fig. 95 **Anello per il sollevamento del piano di carico / fissaggio del piano di carico con un gancio di plastica**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 90.

Quando si solleva il piano di carico, ad es. per accedere alla ruota di scorta, è possibile fissarlo con un gancio al bordo superiore del vano bagagliaio.

› Sollevare il piano di carico dall'anello » fig. 95 - A e con il gancio in plastica (che si trova sotto il bordo del piano di carico) fissarlo all'angolo superiore del vano bagagliaio » fig. 95 - B.

Regolazione della parete divisoria di sicurezza

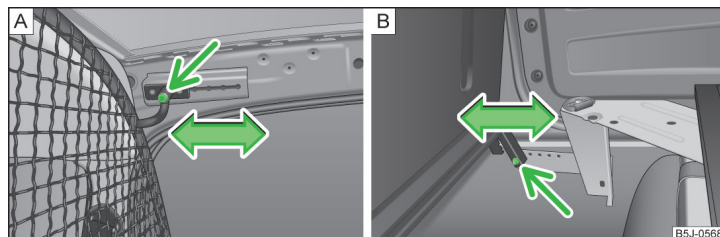



Fig. 96 **Alloggiamento superiore della parete divisoria di sicurezza**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 90.

Valido solo per alcuni paesi.

› Sollevare la parte del piano di carico dietro la parete divisoria di sicurezza. ►

› Svitare una vite da ogni lato nella parte superiore della carrozzeria » fig. 96 - A e svitare una vite nella parte inferiore » fig. 96 - B.
› Spostare la parete divisoria di sicurezza nella posizione desiderata. Prestare attenzione a regolare sempre la stessa distanza o lo stesso numero di fori sul lato superiore ed inferiore.
› Avvitare una vite da ogni lato nella parte superiore della carrozzeria e avvitare una vite nella parte inferiore.
› Fare **controllare** prima possibile la **coppia di serraggio** dei bulloni della ruota con una chiave dinamometrica. La coppia di serraggio deve essere di 20 Nm.
› Modificare la posizione della copertura del piano di carico dietro alla parete divisoria di sicurezza, in modo da farla corrispondere alla nuova posizione della parete divisoria di sicurezza.
› Ripiegare l'elemento del piano di carico.

Sbloccaggio di emergenza portellone del vano bagagli

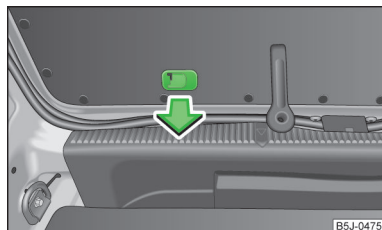



Fig. 97
Sbloccaggio di emergenza del portellone del vano bagagli

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 90.

Se è presente un guasto nella chiusura centralizzata, è possibile aprire il portellone bagagliaio dall'interno come segue:

› Estrarre il cavo di azionamento e quindi tirarlo.
› Premere il portellone del vano bagagli per aprirlo.
› Tirate nuovamente il cavo di azionamento all'indietro.

Luce abitacolo posteriore

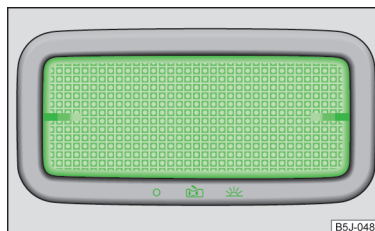



Fig. 98
Luce abitacolo

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 90.

Attivazione

› Portare il vetro di copertura in posizione » fig. 98.

Disattivazione

› Portare il vetro di copertura in posizione **O** » fig. 98.

Interruttore contatto porta

› Portare il vetro di copertura in posizione centrale » fig. 98.

Avvertenza

Si raccomanda di far sostituire la lampadina presso un'officina autorizzata.

Riscaldamento e climatizzatore

Riscaldamento, ventilazione e raffreddamento

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

L'efficienza del riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento; la potenza totale del riscaldamento si inserisce quindi solo con motore a temperatura di esercizio.

Con l'impianto di raffreddamento inserito, all'interno del veicolo si verifica un abbassamento della temperatura e dell'umidità. Con basse temperature esterne, l'attivazione dell'impianto di raffreddamento impedisce l'appannamento dei cristalli.

Per aumentare l'effetto refrigerante è possibile attivare il ricircolo per breve tempo.

Per il ricircolo con il climatizzatore o con Climatronic occorre rispettare le avvertenze .» pagina 98 » pagina 100

! ATTENZIONE

- Ai fini della sicurezza su strada è importante che i cristalli dei finestrini siano liberi da ghiaccio, neve e condensa. Pertanto, acquisire familiarità con le modalità d'uso di riscaldamento e ventilazione e con le funzioni di disappannamento e sbrinamento dei cristalli, nonché con la funzione di refrigerazione.
- Per ridurre i rischi di salute (ad es. raffreddamento), rispettare le seguenti avvertenze per l'impiego del climatizzatore.
  - La differenza tra la temperatura dell'abitacolo e la temperatura esterna non deve essere superiore a circa 5°C.
  - Spegnere l'impianto di raffreddamento circa 10 minuti prima della fine del viaggio.
  - Fare eseguire da un'officina autorizzata una volta all'anno una disinfezione del climatizzatore o del Climatronic.

! ATTENZIONE

- Affinché l'impianto di riscaldamento e raffreddamento funzioni perfettamente, la presa d'aria davanti al parabrezza deve essere sempre libera ad es. da ghiaccio, neve o foglie.
- Dopo avere inserito l'impianto di raffreddamento, dall'evaporatore può gocciolare **condensa** e sotto il veicolo può formarsi una pozza d'acqua. Non si tratta di una mancanza di tenuta!

i Avvertenza

- L'aria viziata si scarica dalle aperture di sfiato situate nella parte posteriore del bagagliaio.
- Si raccomanda di non fumare a bordo del veicolo con ricircolo inserito, in quanto il fumo aspirato dall'abitacolo si deposita nell'evaporatore del climatizzatore. Ciò provoca durante il funzionamento del climatizzatore la comparsa di odori persistenti che possono essere eliminati soltanto con oneri gravosi e costi elevati (sostituzione dell'evaporatore).

Bocchette di ventilazione

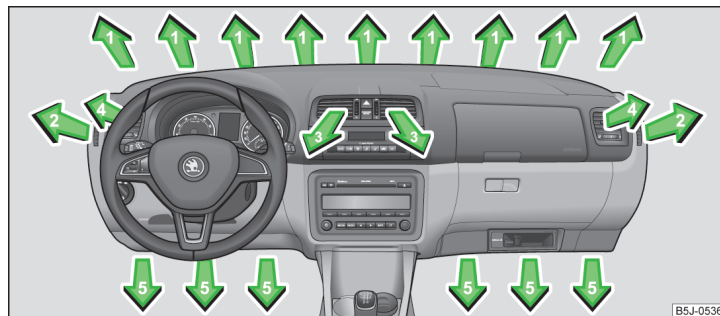



Fig. 99 **Bocchette di ventilazione**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 93.

Dalle bocchette di ventilazione aperte fuoriesce, a seconda della posizione del regolatore e in base alle condizioni climatiche esterne, aria riscaldata o aria fresca non riscaldata o aria raffreddata.

Le bocchette di ventilazione **3** e **4** » fig. 99 consentono di modificare la direzione del flusso dell'aria e possono essere aperte e chiuse singolarmente. ▶

Apertura delle bocchette dell'aria 3 e 4

› Ruotare la ruota verticale (bocchette di ventilazione **3** » fig. 99) o la ruota orizzontale (bocchette di ventilazione **4**) in posizione .

Chiusura delle bocchette dell'aria 3 e 4

› Ruotare la ruota verticale (bocchette di ventilazione **3**) » fig. 99 o la ruota orizzontale (bocchette di ventilazione **4**) in posizione **0**.

Modifica delle bocchette di ventilazione 3 e 4

› Ruotare le lamelle orizzontali con l'ausilio dell'elemento di regolazione scorrevole per modificare l'entità del flusso dell'aria » fig. 99.

› Ruotare le lamelle verticali con l'ausilio del regolatore scorrevole, per modificare la direzione laterale del flusso d'aria.

Vi è la possibilità di regolare il flusso di aria destinato alle singole bocchette dell'aria tramite la manopola di regolazione dell'aria **C** » fig. 100 *a pagina 94*.

Avvertenza

Non coprire le bocchette di ventilazione con oggetti di alcun genere.

Uso consapevole del climatizzatore

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 93.

Durante il raffreddamento, il compressore del climatizzatore assorbe tutta la potenza del motore, influenzando pertanto il consumo di carburante.

Se per l'esposizione ai raggi solari l'abitacolo del veicolo fermo ha raggiunto una temperatura elevata, si raccomanda di aprire brevemente finestrini o porte in modo da far fuoriuscire l'aria calda.

L'impianto di raffreddamento non deve essere inserito se i finestrini sono aperti.

Per il rispetto dell'ambiente

Riducendo i consumi di carburante, si riducono anche le emissioni di sostanze tossiche» pagina 118.

Anomalie di funzionamento

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 93.

Se, con temperature esterne superiori a +5 °C, l'impianto di raffreddamento non entra in funzione, è presente un guasto. Le cause possibili sono le seguenti:

› Uno dei fusibili è bruciato. Controllare il fusibile ed eventualmente sostituirlo » pagina 182.

› L'impianto di raffreddamento si è temporaneamente disinserito a causa dell'eccessiva temperatura del liquido di raffreddamento del motore » pagina 31.

Qualora risultasse impossibile risolvere l'anomalia di funzionamento in prima persona o se la capacità di raffreddamento diminuisce, disinserire l'impianto di raffreddamento e rivolgersi a un'officina autorizzata.

Riscaldamento

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Comandi

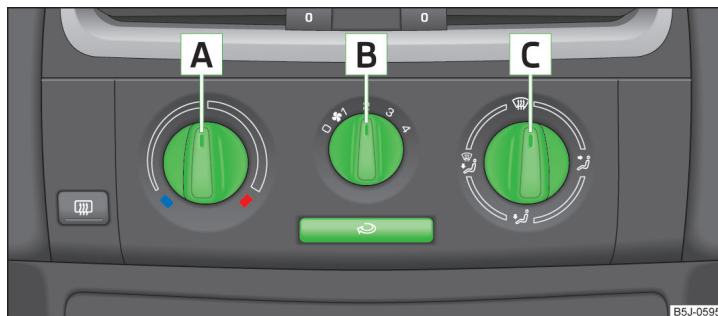



Fig. 100 **Riscaldamento: Comandi**

Funzioni dei singoli elementi di comando » fig. 100

A Regolazione della temperatura (ruotare verso sinistra: ridurre la temperatura, ruotare verso destra: aumentare la temperatura)

B Regolazione del livello della ventola (livello 0: ventola disabitata, livello 4: livello massimo della ventola)

C Regolazione della direzione del flusso dell'aria » pagina 93

Attivazione/disattivazione della modalità di ricircolo » pagina 95

Gli elementi di comando A e C » fig. 100 possono essere regolati in qualsiasi posizione intermedia.

ATTENZIONE

Per evitare l'appannamento dei vetri, la ventola deve sempre essere attiva.

Regolazione

Regolazioni di base consigliate degli elementi di comando del riscaldamento.

Regolazione	Posizione della manopola » fig. 100 *a pagina 94*			Tasto con simbolo » fig. 100 *a pagina 94*	Bocchette di ventilazione 4 » fig. 99 *a pagina 93*
	A	B	C		
Sbrinamento di parabrezza e cristalli laterali	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Non attivare	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali	Temperatura desiderata	2 oppure 3	/	Non attivare	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Riscaldamento estremamente rapido	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Breve attivazione	Apertura
Riscaldamento moderato	Temperatura desiderata	2 oppure 3	/	Non attivare	Apertura
Aria fresca - ventilazione	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Posizione desiderata		Non attivare	Apertura

Consigliamo di lasciare sempre aperte le bocchette di ventilazione **3** » fig. 99 *a pagina 93* in qualsiasi modalità operativa.

Avvertenza

Se la distribuzione dell'aria viene impostata solo sui cristalli, l'intero flusso d'aria viene utilizzato per lo sbrinamento dei cristalli e quindi non viene convogliata aria all'interno del vano piedi. Ciò provoca una riduzione del comfort del riscaldamento.

Ricircolo

La modalità di ricircolo impedisce che l'aria esterna inquinata penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Attivazione/Disattivazione

› Premere il tasto con il simbolo .

La spia di controllo nel tasto si accende.

› Premere nuovamente il tasto con il simbolo .

La spia di controllo nel tasto si spegne.

Ruotando la manopola di regolazione dell'aria C » fig. 100 *a pagina 94* in posizione ⛆, il ricircolo dell'aria sarà automaticamente disattivato. Premendo ripetutamente il tasto con il simbolo ⟲ è possibile reinserire la modalità di ricircolo anche in questa posizione.

! ATTENZIONE

Si consiglia di non lasciare mai il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria "viziata" può indurre sonnolenza al conducente e ai passeggeri, ridurre il livello di attenzione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disattivare la modalità di ricircolo non appena si osserva l'appannamento dei cristalli.

Climatizzatore (climatizzatore manuale)

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

L'impianto di raffreddamento funziona soltanto se risultano soddisfatte le seguenti condizioni.

✓ È stato attivato l'impianto di raffreddamento » pagina 96.
✓ Il motore è in funzione.
✓ La temperatura esterna è superiore a circa +2°C.
✓ L'interruttore della ventola è inserito (posizioni da 1 a 4).

Se si può raggiungere la temperatura interna desiderata anche senza inserire l'impianto di raffreddamento, selezionare l'aria fresca.

In caso di temperatura troppo elevata del liquido di raffreddamento l'impianto di raffreddamento viene disattivato, per garantire il raffreddamento del motore.

! ATTENZIONE

- In determinate situazioni, con l'impianto di raffreddamento inserito l'aria emessa dalle bocchette può avere una temperatura di circa 5°C.
- Se il flusso d'aria erogato dalle bocchette viene mantenuto attivo per lungo tempo e con una distribuzione non uniforme dagli ugelli (soprattutto all'altezza delle gambe) e se la differenza di temperatura tra l'esterno e l'interno del veicolo è notevole, ad es. quando si scende dal veicolo, le persone più sensibili possono contrarre malattie da raffreddamento.

i Avvertenza

- Si raccomanda di far pulire l'impianto di climatizzazione una volta all'anno presso un'officina autorizzata.
- Durante il funzionamento del climatizzatore, in alcune circostanze, può verificarsi un aumento del minimo del motore al fine di assicurare un sufficiente comfort termico.

Comandi

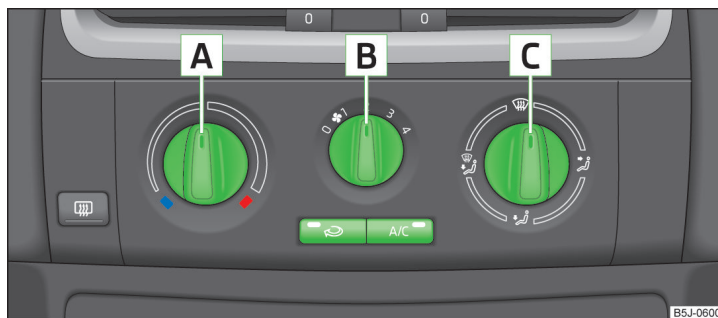



Fig. 101 **Climatizzatore: Comandi**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 96.

Funzioni dei singoli elementi di comando » fig. 101

A Regolazione della temperatura (ruotare verso sinistra: ridurre la temperatura, ruotare verso destra: aumentare la temperatura)

B Regolazione del livello della ventola (livello 0: ventola disabitata, livello 4: livello massimo della ventola)

C Regolazione della direzione del flusso dell'aria » pagina 93

⟲ Attivazione/disattivazione della modalità di ricircolo » pagina 98

A/C Inserimento e disinserimento dell'impianto di raffreddamento

Avvertenza

La spia di controllo nel tasto col simbolo A/C si accende all'inserimento dell'accensione anche se non tutte le condizioni per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento sono soddisfatte.» pagina 96 L'accensione della spia di controllo all'interno del tasto segnala che l'impianto di raffreddamento può essere messo in funzione.

Regolazione climatizzatore

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 96.

Regolazioni di base consigliate per gli elementi di comando del climatizzatore.

Regolazione	Posizione della manopola » fig. 101 *a pagina 96*			Tasto» fig. 101 *a pagina 96*		Bocchette di ventilazione 4 » fig. 99 *a pagina 93*
	A	B	C	ricircolo	A/C	
Sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali - disappannamento[a]	Temperatura desiderata	3 oppure 4	parabrezza	Non attivare	Attivato automaticamente	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Riscaldamento estremamente rapido	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3	parabrezza/piedi	Breve attivazione	Disattivato	Apertura
Riscaldamento moderato	Temperatura desiderata	2 oppure 3	parabrezza/piedi / piedi	Non attivare	Disattivato	Apertura
Raffreddamento estremamente rapido	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Brevemente 4, quindi 2 o 3	busto	[b]Breve attivazione	Attivato	Apertura
Raffreddamento ottimale	Temperatura desiderata	1, 2 o 3	busto	Non attivare	Attivato	Aprire e orientare verso il tetto
Aria fresca - ventilazione	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Posizione desiderata	busto	Non attivare	Disattivato	Apertura

[a] Nei paesi con elevato grado di umidità nell'aria, si sconsiglia di utilizzare questa impostazione. È infatti possibile che l'eccessivo raffreddamento dei cristalli possa comportare il loro appannamento sul lato esterno.
[b] In particolari condizioni il ricircolo potrà attivarsi automaticamente» pagina 98; a quel punto nel tasto con il simbolo si accenderà la spia di controllo.

Consigliamo di lasciare sempre aperte le bocchette di ventilazione **3** » fig. 99 *a pagina 93* in qualsiasi modalità operativa.

Modalità di ricircolo

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 96.

La modalità di ricircolo impedisce che l'aria esterna inquinata penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Attivazione/Disattivazione

› Premere il tasto con il simbolo .

La spia di controllo nel tasto si accende.

› Premere nuovamente il tasto con il simbolo .

La spia di controllo nel tasto si spegne.

Ruotando la manopola di regolazione dell'aria C » fig. 101 *a pagina 96* in posizione , il ricircolo dell'aria sarà automaticamente disattivato.

Premendo ripetutamente il tasto con il simbolo è possibile reinserire la modalità di ricircolo anche in questa posizione.

! ATTENZIONE

Si consiglia di non lasciare mai il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria “viziata” può indurre sonnolenza al conducente e ai passeggeri, ridurre il livello di attenzione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disattivare la modalità di ricircolo non appena si osserva l'appannamento dei cristalli.

i Avvertenza

- Si raccomanda di far pulire l'impianto Climatronic una volta all'anno presso un'officina autorizzata.
- Durante il funzionamento del Climatronic, in alcune circostanze, può verificarsi un aumento del minimo del motore al fine di assicurare un sufficiente comfort termico.

Climatronic (climatizzatore automatico)

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il Climatronic in **funzionamento automatico** garantisce la regolazione ottimale della temperatura dell'aria in uscita, del livello delle ventole e della distribuzione dell'aria.

L'impianto tiene conto anche dell'esposizione ai raggi solari, per cui qualsiasi regolazione manuale è del tutto superflua.

L'impianto di raffreddamento funziona soltanto se risultano soddisfatte le seguenti condizioni.

✓ È stato attivato l'impianto di raffreddamento » pagina 99.
✓ Il motore è in funzione.
✓ La temperatura esterna è superiore a circa +2°C.
✓ La ventola è accesa.

In caso di temperatura troppo elevata del liquido di raffreddamento l'impianto di raffreddamento viene disattivato, per garantire il raffreddamento del motore.

Elementi di comando

Fig. 102 **Climatronic: Comandi**

Tasti/manopola

1 Regolazione della temperatura abitacolo » pagina 100

Visualizzazione su display

2 Visualizzazione della temperatura interna selezionata
3 Gradi Celsius oppure Fahrenheit, cambio delle unità di misura della temperatura visualizzate » pagina 100
4 Funzionamento automatico del climatizzatore
5 Ventilazione ed eventuale sbrinamento del parabrezza attivati
6 Direzione del flusso d'aria
7 Modalità di ricircolo attivata
8 Impianto di raffreddamento attivato
9 Velocità ventilatore regolata

Tasti/manopola

10 Regolazione della velocità ventilatore » pagina 101
11 Sensore temperatura abitacolo
AUTO Funzionamento automatico » pagina 100
MAX Ventilazione ed eventuale sbrinamento del parabrezza » pagina 101
Flusso d'aria verso i cristalli
Flusso d'aria verso il torace
Flusso d'aria nel vano piedi
Attivazione/disattivazione della modalità di ricircolo » pagina 100
A/C Inserimento e disinserimento dell'impianto di raffreddamento

i Avvertenza

Non applicare adesivi sopra né coprire in altro modo il sensore di temperatura dell'abitacolo 11 » fig. 102, in quanto ciò potrebbe influenzare il buon funzionamento di Climatronic.

Funzionamento automatico

Il funzionamento automatico serve a mantenere costante la temperatura nell'abitacolo e a impedire che la parte interna dei cristalli si appanni.

Attivazione

› Impostare una temperatura compresa tra +18 °C e +29 °C.
› Regolare le bocchette di ventilazione **3** » fig. 99 *a pagina 93* e **4** in maniera tale che il flusso dell'aria sia leggermente rivolto verso l'alto.
› Premendo il tasto AUTO » fig. 102 *a pagina 99*, nel display comparirà AUTO.

La modalità automatica può essere **disattivata** premendo un tasto qualsiasi per la distribuzione dell'aria oppure la velocità della ventola sarà aumentata o ridotta. La temperatura continua ad essere regolata.

Impostazione della temperatura

Regolazione della temperatura

› Inserire l'accensione.
› Ruotare la manopola 1 » fig. 102 *a pagina 99* verso sinistra oppure verso destra per ridurre o aumentare la temperatura.

Conversione tra gradi Celsius e Fahrenheit

› Premere con temporaneamente e mantenere premuti i tasti AUTO e A/C.

Sul display viene visualizzato il dato nelle unità di misura della temperatura desiderate (Pos. 3 » fig. 102 *a pagina 99*).

È possibile impostare una temperatura compresa tra +18°C e +29°C. Entro tale intervallo la regolazione è automatica.

Se viene selezionata una temperatura inferiore a +18°C, sul display comparirà "LO".

Se viene selezionata una temperatura superiore a +29°C, sul display comparirà "HI".

Nelle due posizioni limite l'impianto Climatronic funziona rispettivamente alla massima potenza criogena e alla massima potenza calorifica, senza alcuna regolazione automatica della temperatura.

! ATTENZIONE

Se il flusso d'aria erogato dalle bocchette viene mantenuto attivo per lungo tempo e con una distribuzione non uniforme dagli ugelli (soprattutto all'altezza delle gambe) e se la differenza di temperatura tra l'esterno e l'interno del veicolo è notevole, ad es. quando si scende dal veicolo, le persone più sensibili possono contrarre malattie da raffreddamento.

Ricircolo

La modalità di ricircolo impedisce che l'aria esterna inquinata penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Attivazione

› Premere il tasto con il simbolo » fig. 102 *a pagina 99*.

Sul display viene visualizzato il simbolo .

Disattivazione

› Premere nuovamente il tasto con il simbolo » fig. 102 *a pagina 99*.

Il simbolo sul display sparisce.

! ATTENZIONE

Si consiglia di non lasciare mai il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria "viziata" può indurre sonnolenza al conducente e ai passeggeri, ridurre il livello di attenzione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disattivare la modalità di ricircolo non appena si osserva l'appannamento dei cristalli.

Avvertenza

Se il ricircolo viene azionato per circa 15 minuti, sul display inizierà a lampeggiare il simbolo, per indicare che il ricircolo è in funzione da un periodo di tempo prolungato. Se il ricircolo non viene disattivato, il simbolo lampeggerà per circa 5 minuti.

Regolazione della ventola

L'impianto Climatronic regola automaticamente la velocità della ventola in funzione della temperatura dell'abitacolo. Il livello di velocità della ventola può però essere regolato anche manualmente in funzione delle proprie esigenze.

› Ruotare la manopola 10 » fig. 102 *a pagina 99* verso sinistra o destra, per ridurre o aumentare il numero di giri della ventola.

Se la ventola viene disattivata, sarà disattivato anche Climatronic.

Il numero di giri impostato della ventola viene raffigurato mediante la visualizzazione su display del relativo numero di segmenti nel simbolo 9 » fig. 102 *a pagina 99*.

ATTENZIONE

- L'aria "viziata" può indurre sonnolenza al conducente ed agli occupanti, ridurre la concentrazione ed eventualmente provocare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta.
- Non tenere spento Climatronic per un periodo più lungo del necessario.
- Attivare immediatamente Climatronic non appena i cristalli si appannano.

Sbrinamento parabrezza

Attivazione

› Premere il tasto con il simbolo MAX » fig. 102 *a pagina 99*.

Disattivazione

› Premere nuovamente il tasto con il simbolo MAX » fig. 102 *a pagina 99* oppure il tasto con il simbolo **AUTO**.

Dalle bocchette di ventilazione **1** e **2** » fig. 99 *a pagina 93* fuoriesce più aria. La regolazione della temperatura avviene in automatico.

Comunicazione e Multimedia

Predisposizione universale per telefono GSM II

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Telefoni cellulari e radiotelefoni

ŠKODA permette l'uso di telefoni cellulari e di radiotelefoni con antenna esterna correttamente installata ed una potenza di trasmissione fino a 10 Watt.

Per informazioni sulle possibilità di installare e utilizzare telefoni cellulari e radiotelefoni con una potenza superiore a 10 W, informarsi presso un partner ŠKODA.

L'uso di telefoni cellulari o radiotelefoni può causare disturbi funzionali ai dispositivi elettronici del veicolo.

Possono sussistere i seguenti motivi.

› Mancanza di un'antenna esterna.
› Errata installazione dell'antenna esterna.
› potenza di trasmissione superiore a 10 Watt.

ATTENZIONE

- Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida della vostra auto! Il conducente è totalmente responsabile del corretto funzionamento del veicolo.
- Utilizzare il dispositivo solo se le condizioni del traffico consentono di tenere pienamente sotto controllo il veicolo - pericolo d'incidente!

ATTENZIONE (continua)

■ Rispettare le norme di legge in vigore a livello nazionale per l'utilizzo di telefoni cellulari nei veicoli.
■ Pertanto, in mancanza di un'antenna esterna o in caso di errata installazione della stessa, l'uso di telefoni cellulari o radiotelefoni all'interno del veicolo può causare fortissimi campi elettromagnetici nell'abitacolo.
■ Tanto i radiotelefoni e i telefoni cellulari quanto i loro supporti non devono essere montati sui pannelli di copertura degli airbag o nelle immediate vicinanze del raggio d'azione degli airbag.
■ Non lasciare mai un telefono cellulare su un sedile, sulla plancia o in altri luoghi da dove può essere scagliato in caso di frenata improvvisa, incidente o impatto - pericolo di lesioni.
■ Prima del trasporto aereo, la funzione Bluetooth ® deve essere disabilitata da un'officina autorizzata.

Avvertenza

■ Consigliamo di fare eseguire l'installazione dei telefoni cellulari e dei radiotelefoni nel veicolo ad un'officina specializzata.
■ Non tutti i telefoni cellulari che consentono una comunicazione tramite Bluetooth® sono compatibili con la predisposizione universale per il telefono GSM II. Per sapere se il proprio telefono è compatibile con la predisposizione universale GSM II, rivolgersi a un'officina ŠKODA autorizzata.
■ La portata del collegamento Bluetooth® con l'impianto vivavoce è limitata all'abitacolo del veicolo. La portata dipende dalle circostanze locali, quali ad es. la presenza di ostacoli tra i dispositivi e di interferenze con altri apparecchi. Se, ad esempio, si tiene il telefono cellulare nella tasca della giacca, l'instaurazione del collegamento Bluetooth con l'impianto vivavoce o la trasmissione di dati possono risultare problematici.

Informazioni introduttive

La predisposizione universale per telefono GSM II (impianto vivavoce) offre tutta la praticità di un telefono cellulare grazie al comando vocale tramite il volante multifunzione, l'adattatore, la radio o il sistema di navigazione.

La predisposizione universale per telefono GSM II prevede le seguenti funzioni.

› rubrica interna » pagina 102
› Praticità di utilizzo del telefono tramite il volante multifunzione » pagina 103.
› Controllo delle conversazioni telefoniche tramite l'adattatore » pagina 104.
› Utilizzo del telefono nel display MAXI DOT » pagina 105.
› Comando vocale del telefono» pagina 106.
› riproduzione della musica dal telefono o da altri apparecchi multimediali » pagina 107

Tutte le comunicazioni tra un telefono cellulare e l'impianto vivavoce del veicolo sono affidate alla tecnologia Bluetooth®. L'adattatore serve solo a caricare il telefono e a trasmettere il segnale all'antenna esterna del veicolo.

Avvertenza

Rispettare le seguenti avvertenze » pagina 101, *Telefoni cellulari e radiotelefoni*.

Rubrica interna

Una rubrica telefonica interna è parte integrante dell'impianto vivavoce. È possibile utilizzare questa rubrica telefonica interna a seconda del tipo di telefono cellulare.

Non appena si collega il telefono per la prima volta, il sistema inizia a caricare nella memoria della centralina la rubrica telefonica del telefono e dalla scheda SIM.

A ogni collegamento successivo del telefono con l'impianto vivavoce avviene solo un aggiornamento della rubrica corrispondente. L'operazione può richiedere alcuni minuti. In questo intervallo di tempo è disponibile la rubrica telefonica memorizzata con l'ultimo aggiornamento. I nuovi numeri di telefono memorizzati vengono visualizzato solo al termine dell'aggiornamento.

Se durante l'aggiornamento si verifica un evento telefonico (ad es. chiamata in arrivo o in uscita, dialogo del comando vocale) l'aggiornamento viene interrotto. Al termine dell'evento telefonico l'aggiornamento inizia daccapo.

La rubrica interna permette di memorizzare 2500 voci. Ogni contatto può comprendere fino a 4 numeri.

Se il numero di contatti caricati supera 2500, la rubrica telefonica non è completa.

Comando del telefono tramite il volante multifunzione

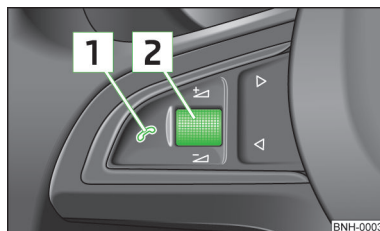



Fig. 103
Volante multifunzione: Uso del telefono

Per evitare di distogliere l'attenzione del conducente dalla strada durante l'azionamento del telefono, le funzioni base del telefono possono essere facilmente utilizzate attraverso i tasti presenti sul volante » fig. 103.

Ciò vale tuttavia esclusivamente nel caso in cui il veicolo sia dotato dallo stabilimento della predisposizione per il telefono (impianto vivavoce).

In combinazione con l'accensione delle luci di posizione si accendono anche i tasti e i simboli ⁺◿ e ⁻◿ sul volante multifunzione.

Tasto/manopola di regolazione » fig. 103	Operazione	Funzione
1	Breve pressione	Accettazione della chiamata, interruzione della conversazione, ingresso nel menu principale del telefono, elenco dei numeri selezionati
1	pressione prolungata	Respingere la chiamata, ultimo numero selezionato, [a]attivare/disattivare il comando vocale[b]
2	Breve pressione	Attivare/disattivare il comando vocale
2	Ruotare verso l'alto	Aumento del volume
2	Ruotare verso il basso	Riduzione volume

[a] Vale per i veicoli con sistema di navigazione Amundsen+.
[b] Vale per i veicoli senza sistema di navigazione Amundsen+.

Introduzione di telefono e adattatore

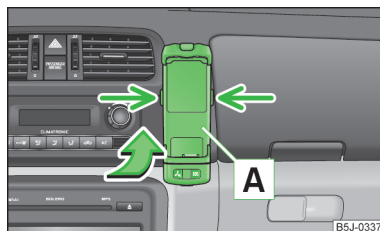



Fig. 104
Predisposizione universale per telefono

Il veicolo viene dotato in fabbrica di un supporto per il telefono. L'adattatore può essere acquistato da ŠKODA come accessorio originale.

Montaggio

› Come prima cosa inserire l'adattatore A nella direzione indicata dalla freccia » fig. 104 sino alla battuta nel supporto. Spingere leggermente verso il basso l'adattatore, sino a quando si innesterà in maniera sicura.
› Inserire il telefono nell'adattatore A (secondo le istruzioni fornite dal produttore dell'adattatore).

Smontaggio

› Premere contemporaneamente i bloccaggi laterali del supporto » fig. 104 ed estrarre l'adattatore con il telefono.

ATTENZIONE

L'estrazione del telefono dall'adattatore durante una conversazione può avere come conseguenza l'interruzione del collegamento. Estraendo il telefono si interrompe il collegamento con l'antenna montata in fabbrica e la qualità dei segnali di trasmissione e di ricezione si riduce. Inoltre viene interrotto il caricamento della batteria del telefono.

Esecuzione di una conversazione telefonica con l'aiuto dell'adattatore

Fig. 105 **Raffigurazione di principio: Adattatore con un tasto / Adattatore con due tasti**

Panoramica delle funzioni del tasto [PTT] » fig. 105 (PTT - "push to talk") sull'adattatore.

› Attivare/disattivare il comando vocale.
› Accettare / chiudere una chiamata.

Su alcuni adattatori oltre al tasto [PTT] è presente anche il tasto [SOS] - - A» fig. 105. Premendo il tasto per 2 secondi viene selezionato il numero 112 (chiamate d'emergenza).

Collegare il telefono cellulare con l'impianto vivavoce

Per collegare un telefono cellulare all'impianto vivavoce è necessario accoppiare tra loro i due dispositivi. Ulteriori informazioni sono contenute nelle istruzioni del proprio cellulare.

Per il collegamento è necessario effettuare le seguenti operazioni.

› All'interno del proprio cellulare attivare il Bluetooth® e la visibilità del proprio telefono cellulare.
› Inserire l'accensione.
› Nel display MAXI DOT selezionare il menu **Telefono** - **Aggiungi utente** e attendere che la centralina termini la ricerca.
› All'interno del menu dei dispositivi trovati selezionare il proprio telefono cellulare.
› Confermare il codice PIN[1].
› Se sul display del telefono viene segnalato il riconoscimento dell'impianto vivavoce (di solito **SKODA_BT**), digitare entro 30 secondi il PIN [1] e attendere che venga realizzato il collegamento[2].
› Per ultimare l'accoppiamento confermare sul display MAXI DOT la creazione del nuovo profilo utente.

Se non c'è più spazio libero per la creazione di un nuovo profilo utente, cancellare un profilo utente presente.

Durante la procedura di collegamento non devono esserci altri telefoni cellulari collegati all'impianto vivavoce.

È possibile collegare all'impianto vivavoce fino a quattro telefoni cellulari, uno solo dei quali può comunicare con l'impianto vivavoce.

La visibilità dell'impianto vivavoce sarà disattivata automaticamente 3 minuti dopo l'accensione oppure attivata quando il telefono cellulare si collega con l'impianto vivavoce. ►

[1] In base alla versione Bluetooth® del proprio telefono cellulare sarà visualizzato un codice PIN di 6 cifre generato automaticamente oppure dovrà essere inserito manualmente un codice PIN **1234**.

[2] Alcuni telefoni cellulari dispongono di un menu in cui va inserito un codice di autorizzazione per l'instaurazione del collegamento Bluetooth®. Quando è richiesto l'inserimento del codice di autorizzazione, esso deve essere digitato ogni volta che si reinstaura il collegamento Bluetooth.

Ripristinare la visibilità dell'impianto vivavoce
Nel caso in cui l'accoppiamento del telefono cellulare con l'impianto vivavoce non riuscisse entro 3 minuti dall'accensione, per 3 minuti sarà possibile ripristinare la visibilità dell'impianto vivavoce come segue.
› Attivando e disattivando l'accensione.
› Attivando e disattivando il comando vocale.
› Nel display MAXI DOT alla voce di menu **Bluetooth** - **Visibilità**.

Collegamento con un telefono cellulare già collegato
All'inserimento dell'accensione il collegamento viene instaurato automaticamente, a condizione che sia già stato eseguito il collegamento del telefono cellulare [1]. Occorre verificare sul proprio telefono cellulare se è stato creato il collegamento automatico.

Interruzione del collegamento
› Estraendo la chiave di accensione.
› Separando l'impianto vivavoce nel telefono cellulare
› Scollegando l'utente nel display MAXI DOT alla voce di menu **Bluetooth** - **Utente**.

Risoluzione dei problemi di collegamento
Se il sistema restituisce il messaggio **Nessun telefono accopp. trovato**, occorre verificare lo stato operativo del telefono cellulare.
› Il telefono è acceso?
› Il codice PIN è stato inserito?
› Il Bluetooth® è attivo?
› La visibilità del telefono cellulare è attiva?
› Il telefono cellulare è già stato collegato all'impianto viva voce?

Avvertenza
■ Se per il telefono cellulare è disponibile un adattatore adeguato, il telefono cellulare dovrà essere utilizzato esclusivamente nell'adattatore inserito nel supporto del telefono, per ridurre al minimo le radiazioni all'interno del veicolo.
■ L'inserimento del telefono cellulare nell'adattatore integrato nel supporto del telefono garantisce una prestazione ottimale di invio e ricezione.

Simboli nel display MAXI DOT

Simbolo	Significato
[batteria]	Stato di carica della batteria del telefono[a]
[segnale]	Potenza del segnale[a]
[Bluetooth]	Un telefono è collegato a un impianto vivavoce.
[visibilità]	L'impianto vivavoce è visibile ad altri dispositivi.
[multimedia]	Un dispositivo multimediale è collegato a un impianto vivavoce.

[a] Questa funzione è supportata solo da taluni telefoni cellulari.

Utilizzo del telefono nel display MAXI DOT

Nel menu **Telefono** è possibile selezionare le seguenti voci di menu.
- **Rubrica**
- **Selez. numeri**[2]
- **Registri chiam.**
- **Casella vocale**
- **Bluetooth**[2]
- **Impostazioni**[3]
- **Indietro**

Rubrica
Nella voce di menu **Rubrica** è contenuto l'elenco dei contatti caricati dalla memoria del telefono e dalla scheda SIM del cellulare.

Selez. numeri
Nella voce di menu **Selez. numeri** è possibile inserire un qualsiasi numero telefonico. Tramite la manopola di regolazione potranno essere selezionati i numeri in successione, per poi confermarli premendo la manopola di regolazione. È possibile selezionare le cifre **0-9**, i simboli **+, *, #** e le funzioni **Annulla**, **Chiama**, **Cancella**. ▶

[1] Alcuni telefoni cellulari dispongono di un menu in cui va inserito un codice di autorizzazione per l'instaurazione del collegamento Bluetooth®. Quando è richiesto l'inserimento del codice di autorizzazione, esso deve essere digitato ogni volta che si reinstaura il collegamento Bluetooth.

[2] Nei veicoli dotati di sistema di navigazione Amundsen+, questa funzione può essere attivata tramite il menu del sistema di navigazione, » *vedere il manuale di istruzioni per l'uso del sistema di navigazione Amundsen+*.

[3] Questa funzione non è disponibile nei veicoli con sistema di navigazione Amundsen+.

Registri chiam.
Nella voce di menu **Registri chiam.** è possibile selezionare le seguenti voci di menu.
- **Perse**
- **Effettuate**
- **Ricevute**

Casella vocale
Nella voce di menu **Casella vocale** è possibile impostare[1] e successivamente selezionare il numero della casella vocale.

Bluetooth
Nella voce di menu **Bluetooth** è possibile selezionare le seguenti voci di menu.
- **Utente** - panoramica degli utenti memorizzati
- **Aggiungi utente** - ricerca dei nuovi telefoni che si trovano nel campo di ricezione
- **Visibilità** - attivazione della visibilità del proprio telefono per gli altri apparecchi
- **Lettore**
  - **App. attivo**
  - **Appar. accopp.**
  - **Cerca**
- **Nome telefono** - possibilità di modificare il nome dell'apparecchio telefonico (nome preimpostato: SKODA_BT)

Impostazioni
Nella voce di menu **Impostazioni** è possibile selezionare le seguenti voci di menu.
- **Rubrica**
  - **Aggiornare**[1]
  - **Riordina**
    - **Cognome**
    - **Nome**
- **Suoneria**

Indietro
Ritorno al menu di base del telefono.

[1] Nei veicoli dotati di sistema di navigazione Amundsen+, questa funzione può essere attivata tramite il menu del sistema di navigazione, » *vedere il manuale di istruzioni per l'uso del sistema di navigazione Amundsen+*.

Comando vocale

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Dialogo

Il periodo di tempo in cui il sistema è pronto a ricevere e ad effettuare i comandi vocali viene definito Dialogo. Il sistema risponde per mezzo di messaggi vocali e guida eventualmente l'utente attraverso le varie funzioni.

La comprensione ottimale dei comandi dipende da diversi fattori.
› Parlare con un volume di voce normale senza accenti e pause superflue.
› Evitare una pronuncia poco chiara.
› Chiudere le porte, i finestrini e il tetto scorrevole, per ridurre e/o evitare l'influsso dei rumori esterni.
› A velocità più elevate si consiglia di pronunciare i comandi vocali con un volume più alto, per coprire la maggiore rumorosità ambientale.
› Durante il dialogo limitare i rumori secondari all'interno del veicolo, ad es. altri occupanti che parlano contemporaneamente.
› Evitare di parlare quando il sistema pronuncia un messaggio.

Il microfono per i comandi vocali è disposto nel padiglione sagomato del tetto ed è orientato sul conducente e sul passeggero anteriore. Pertanto il conducente ed il passeggero anteriore possono comandare il dispositivo.

Inserire il numero di telefono
Si può inserire il numero di telefono come sequenza continua, come cifre pronunciate una dopo l'altra (l'intero numero in un'unica volta) o sotto forma di blocchi numerici (separati da brevi pause). Dopo ogni sequenza di cifre (separazione attraverso una breve pausa), tutte le cifre riconosciute vengono ripetute.

È possibile l'inserimento di cifre **0-9**, dei simboli **+**, *****, **#**. Il sistema non riconosce la pronuncia di cifre combinate come p.es. ventitré, ma solo di cifre singole (in questo caso: due, tre).

Attivare i comandi vocali

› Premere brevemente il tasto [icona] sull'adattatore » fig. 105 *a pagina 104*.
› Premere brevemente il tasto 1 sul volante multifunzione » pagina 103, *Comando del telefono tramite il volante multifunzione*.

Disattivare i comandi vocali

Se il sistema sta già emettendo un messaggio, è necessario terminare il messaggio in corso come segue:
› Premere brevemente il tasto [icona] sull'adattatore.
› Premere brevemente il tasto 1 sul volante multifunzione.

Se il sistema aspetta un comando vocale, è possibile terminare il dialogo come segue:
› Con il comando vocale **ANNULLA**.
› Premere il tasto [icona] sull'adattatore.
› Premere brevemente il tasto 1 sul volante multifunzione.

Avvertenza

- In caso di chiamata in arrivo, il dialogo viene subito terminato.
- I comandi vocali sono possibili solo nei veicoli dotati di volante multifunzione con comandi del telefono o di porta telefono e adattatore.

Comandi vocali

Comandi vocali di base

Comando vocale	Operazione
GUIDA	Dopo questo comando il sistema riproduce tutti i comandi.
CHIAMA XYZ	Con questo comando viene chiamato il contatto contenuto nella rubrica telefonica.
RUBRICA	Dopo questo comando è possibile riprodurre ad es. la rubrica telefonica, modificare oppure cancellare un messaggio vocale relativo al contatto, ecc.
REGISTRI CHIAM.	Elenchi dei numeri selezionati, chiamate perse, ecc.
CHIAMA/SELEZIONA IL NUMERO	Dopo questo comando è possibile inserire un numero telefonico per creare un collegamento con il partecipante desiderato.
RICHIAMA	Dopo aver pronunciato questo comando il sistema selezionato l'ultimo numero selezionato.
MUSICA[a]	Riproduzione della musica dal telefono cellulare o da un altro apparecchio collegato.
ULTERIORI OPZIONI	Dopo questo comando il sistema offre altri comandi correlati al contesto.
IMPOSTAZIONI	Selezione per la regolazione del Bluetooth®, dialogo, ecc.
ANNULLA	Il dialogo viene terminato.

[a] Nei veicoli dotati di sistema di navigazione Amundsen+, questa funzione può essere attivata tramite il menu del sistema di navigazione, » *vedere il manuale di istruzioni per l'uso del sistema di navigazione Amundsen+*.

Quando il sistema non riconosce un comando vocale, risponde con il messaggio “**Come, scusi?**”; a questo punto è possibile pronunciare nuovamente il comando vocale. Dopo il 2° tentativo il sistema ripete la domanda. Dopo il 3° tentativo fallito, il sistema risponde con il messaggio “**Operazione interrotta.**” e il dialogo viene terminato.

Memorizzazione di un messaggio vocale relativo a un contatto

Se per alcuni contatti il riconoscimento automatico del nome non funziona in modo affidabile, è possibile memorizzare una registrazione vocale per tale contatto nella voce di menù **Rubrica** - **Nome** - **Registra**.

Una propria registrazione vocale può essere memorizzata anche tramite il comando vocale nel menu **ULTERIORI OPZIONI**.

Multimedia

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Riproduzione della musica tramite Bluetooth®

La predisposizione universale per telefono GSM II consente la riproduzione della musica tramite Bluetooth® da apparecchi come ad es. lettore MP3, telefono cellulare o notebook.

Per consentire la riproduzione della musica tramite Bluetooth® è necessario accoppiare l'apparecchio all'impianto vivavoce nel menu **Telefono** - **Bluetooth**- **Lettore**.

La riproduzione della musica viene comandata dall'apparecchio collegato.

La predisposizione universale per telefono GSM II consente di utilizzare la riproduzione musicale anche tramite l'impianto vivavoce utilizzando il telecomando» pagina 107, *Comandi vocali*.

Avvertenza

L'apparecchio da collegare deve supportare la funzione Bluetooth® profilo A2DP, vedere le istruzioni per l'uso dell'apparecchio da collegare.

Comando dell'autoradio e del sistema di navigazione mediante il volante multifunzione

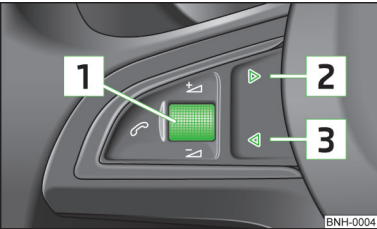



Fig. 106
Volante multifunzione: tasti di comando

Sul volante multifunzione sono presenti i tasti per il comando delle funzioni di base della radio e del sistema di navigazione montati in fabbrica » fig. 106.

Naturalmente l'impianto radio e il sistema di navigazione possono essere comandati anche attraverso i comandi presenti sull'apparecchio. La loro descrizione è contenuta nelle relative istruzioni per l'uso.

I tasti del volante multifunzione si illuminano in combinazione con l'accensione delle luci di posizione.

I tasti valgono rispettivamente per la modalità operativa in cui si trova momentaneamente l'autoradio o il sistema di navigazione.

Premendo o ruotando i tasti è possibile eseguire le seguenti funzioni.

Tasto/manopola di regolazione » fig. 106	Operazione	Autoradio, messaggio sul traffico	CD / MP3 / Navigazione
1	Breve pressione	Attivazione / disattivazione del segnale audio	
1	pressione prolungata	Attivazione / disattivazione dell'apparecchio	
1	Ruotare verso l'alto	Aumento del volume	
1	Ruotare verso il basso	Riduzione volume	
2	Breve pressione	Passaggio alla successiva stazione radio memorizzata Interruzione del messaggio sul traffico	Passaggio al brano successivo
2	pressione prolungata	Ricerca in avanti	Avanzamento veloce

Tasto/manopola di regolazione » fig. 106	Operazione	Autoradio, messaggio sul traffico	CD / MP3 / Navigazione
3	Breve pressione	Passaggio alla stazione radio memorizzata precedente Interruzione del messaggio sul traffico	Passaggio al brano precedente
3	pressione prolungata	Ricerca indietro	Riavvolgimento veloce

Avvertenza

- Per i veicoli con predisposizione universale GSM II, differiscono le funzioni del tasto 1 » pagina 103.
- Gli altoparlanti nel veicolo sono tarati ad una potenza d'uscita dell'autoradio e del sistema di navigazione di 4x20 W.

Ingressi AUX e MDI

L'ingresso AUX si trova sotto al bracciolo dei sedili anteriori ed è contrassegnato con AUX.

L'ingresso MDI (AUX e USB) si trova sotto lo scomparto portaoggetti del lato passeggero.

Gli ingressi AUX e MDI servono per il collegamento di fonti audio esterne (ad es. iPod o player mp3) e per la riproduzione della musica da queste fonti attraverso la radio o il sistema di navigazione montati in fabbrica.

La descrizione dei comandi è contenuta nelle istruzioni della radio o del sistema di navigazione.

Marcia

Avviamento e marcia

Avviamento e spegnimento motore

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

L'avviamento del motore è consentito soltanto con una chiave originale idonea.

L'avviamento del motore a freddo può provocare brevemente una maggiore rumorosità del motore. Ciò è normale e non deve far sorgere sospetti.

ATTENZIONE

- Durante la marcia con motore fermo, la chiave d'accensione deve sempre essere collocata in posizione 2 » fig. 107 *a pagina 111*(accensione attivata). Questa posizione è segnalata dall'accensione delle spie di controllo. In caso contrario lo sterzo potrebbe bloccarsi inaspettatamente - pericolo d'incidente!
- Estrarre la chiave dal blocchetto di accensione soltanto a veicolo completamente fermo (tirando il freno a mano)! In caso contrario lo sterzo potrebbe bloccarsi - pericolo d'incidente!
- Non lasciare mai le chiavi all'interno del veicolo quando si esce dall'abitacolo. Persone non autorizzate, ad es. bambini, potrebbero bloccare il veicolo, inserire l'accensione o avviare il motore - sussiste il pericolo di lesioni e d'incidente!
- Non lasciare mai il veicolo incustodito a motore acceso - pericolo d'incidente, di danneggiamento o di furto!
- Mai spegnere il motore prima che il veicolo si sia fermato - pericolo d'incidente!

ATTENZIONE

- Non fare girare il motore mai in ambienti chiusi (ad es. in garage) - pericolo di avvelenamento e morte!
- Non dimenticare eventuali oggetti (come ad es. panni o attrezzi) nel vano motore. Pericolo d'incendio e di danneggiamento del motore.
- Non coprire mai il motore con materiali isolanti (ad es. con una coperta) - pericolo di incendio!

ATTENZIONE

- Il motorino di avviamento può essere attivato esclusivamente se il motore e il veicolo sono spenti. Se il motorino di avviamento viene azionato a motore in funzione 3 » fig. 107 *a pagina 111*, il motorino di avviamento o il motore potrebbero danneggiarsi.
- Se il motore non riparte neppure al secondo tentativo, il fusibile della pompa del carburante potrebbe essere difettoso. Controllare il fusibile ed eventuale sostituirlo » pagina 182 oppure richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.
- Non appena il motore si avvia, rilasciare immediatamente la chiave di accensione per non danneggiare il motorino d'avviamento.
- Il motore non deve essere messo in funzione trainando il veicolo - pericolo di danneggiamento del motore e del catalizzatore! Per l'avviamento d'emergenza è possibile utilizzare la batteria di un altro veicolo » pagina 179, *Avviamento d'emergenza*.

ATTENZIONE

- Finché il motore non ha raggiunto la temperatura di esercizio, evitare regimi elevati, accelerazioni a tutto gas e forti sollecitazioni del motore - pericolo di danneggiamento del motore!
- Dopo un tragitto che abbia comportato uno sforzo intenso e prolungato del motore è buona norma non spegnere subito il motore, ma lasciarlo girare al minimo per circa 1 minuto. In questo modo si impedisce ad es. un accumulo di calore nel motore spento.

Per il rispetto dell'ambiente

Non lasciare girare il motore al minimo. Se possibile, spegnerlo non appena il motore si avvia. In questo modo il motore raggiunge più rapidamente la propria temperatura d'esercizio e l'emissione di sostanze tossiche si riduce.

Avvertenza

Dopo lo spegnimento dell'accensione, la ventola del radiatore può continuare a girare per altri 10 minuti (anche con interruzioni).

Immobilizzatore elettronico (blocco avviamento)

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 110.

Nell'impugnatura della chiave è installato un chip elettronico. Grazie ad esso, quando si inserisce la chiave nel blocchetto d'accensione l'immobilizzatore si disattiva. Quando si estrae la chiave di accensione dal blocchetto, l'immobilizzatore elettronico si attiva automaticamente.

Se per l'avvio viene utilizzata una chiave non abilitata, il motore non partirà.

Sul display MAXI DOT saranno visualizzate le seguenti informazioni:

Immobilizer attivo.

Blocchetto dell'accensione

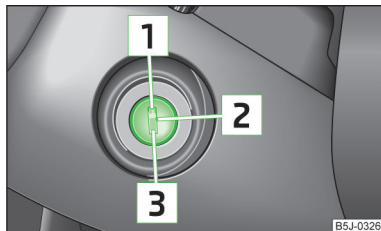



Fig. 107
Posizioni della chiave veicolo nel blocchetto di accensione

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 110.

Motori a benzina » fig. 107

1 Accensione disinserita, motore spento, possibile bloccare lo sterzo
2 Accensione inserita
3 Avviamento del motore

Motori diesel » fig. 107

1 Interruzione dell'alimentazione di carburante, accensione disinserita, motore spento, possibile bloccare lo sterzo
2 Preriscaldare il motore, accensione inserita
3 Avviamento del motore

Per **bloccare lo sterzo** estrarre la chiave d'accensione e ruotare il volante fino a sentire l'arresto in posizione del perno di bloccaggio dello sterzo in maniera udibile.

Quando lo **sterzo è bloccato** e non è possibile girare la chiave oppure è possibile portarla solo a fatica in posizione 2 » fig. 107, lo sterzo deve essere spostato verso l'alto e verso il basso, per sbloccare il bloccasterzo.

Avvertenza
Consigliamo di **bloccare lo sterzo** ogni volta che si abbandona il veicolo. In tal modo si rende più difficile l'eventualità di un furto del veicolo.

Avviare il motore

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 110.

I veicoli con **motori diesel** sono dotati di un preriscaldamento. Ad accensione inserita la spia di controllo del preriscaldamento si accende. Dopo lo spegnimento della spia di controllo è possibile avviare il motore.

Durante il preriscaldamento è opportuno non inserire grossi utilizzatori elettrici per non scaricare inutilmente la batteria del veicolo.

Come procedere per l'avvio del motore
› Tirare il freno a mano.
› Portare la leva del cambio (cambio manuale) in posizione di folle oppure la leva selettrice (cambio automatico) in posizione **P** o **N** .
› Inserire l'accensione 2 » fig. 107 *a pagina 111*.
› Premere e tenere premuto il pedale della frizione (veicoli con cambio manuale) o il pedale del freno (veicoli con cambio automatico) sino a quando il motore si avvierà.
› Ruotare la chiave in posizione 3 sino al completo arresto e quindi rilasciarlo immediatamente dopo l'avviamento del motore - non accelerare.

Rilasciandola, la chiave veicolo torna in posizione 2.

Se il motore non si avvia dopo circa 10 secondi, ruotare la chiave in posizione 1. Dopo circa mezzo minuti ripetere la procedura di avviamento.

Spegnere il motore

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 110.

Spegnere il motore portando la chiave di accensione in posizione 1 » fig. 107 *a pagina 111*.

Freni

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- A motore spento è necessario esercitare una forza maggiore per frenare - pericolo d'incidente!
- In fase di frenata con un veicolo a cambio manuale, a marcia innestata e a bassi regimi premere il pedale della frizione. Se non si adotta tale accorgimento, possono verificarsi limitazioni nel funzionamento del servofreno - pericolo d'incidente!
- Nel montare a posteriori uno spoiler frontale, copriruota integrali ecc., sincerarsi che il flusso dell'aria ai freni delle ruote anteriori non venga compromesso. Si potrebbe verificare il surriscaldamento dei freni anteriori e determinare in tal modo effetti negativi sull'impianto frenante - pericolo d'incidente!
- Quando si abbandona il veicolo, non lasciarvi mai all'interno persone senza sorveglianza che potrebbero ad es. rilasciare il freno a mano o togliere la marcia. Il veicolo potrebbe mettersi in movimento - pericolo d'incidente!

ATTENZIONE

- Rispettare le informazioni sulle nuove guarnizioni dei freni » pagina 117.
- Evitare di esercitare una pressione leggera sul pedale, quando non sia necessario frenare. Il surriscaldamento dei freni che ne deriva allunga lo spazio di frenata e fa aumentare l'usura.

Informazioni sulla frenata

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 112.

Se si frena a fondo e la centralina dell'impianto frenante valuta che la situazione sia pericolosa per i veicoli che seguono, la luce di arresto lampeggia automaticamente.

Dopo aver ridotto la velocità sotto i 10 km/h o aver arrestato il veicolo, il lampeggio delle luci di arresto termina e si inseriscono i lampeggiatori di emergenza. Dopo aver accelerato o essere ripartiti i lampeggiatori di emergenza si spengono automaticamente.

Prima di percorrere un lungo tratto in forte pendenza, ridurre la velocità e scalare alla marcia successivamente più bassa. In questo modo si sfrutta l'efficacia frenante del motore e si alleggeriscono i freni. Se si rende necessario frenare ulteriormente, non tenere premuto il freno, ma azionarlo a intervalli.

Usura

L'usura delle guarnizioni dei freni dipende in gran parte dalle condizioni d'impiego e dallo stile di guida.

Se si guida con frequenza su tratti urbani o per brevi percorsi, con una guida molto sportiva, le pastiglie dei freni si usurano più rapidamente.

In presenza di queste **condizioni difficili** lo spessore delle pastiglie dei freni deve essere controllato da un'officina autorizzata anche tra un intervallo Service e l'altro.

Umidità o sale antigelo

L'effetto dei freni può essere ritardato a causa delle pastiglie e delle guarnizioni dei freni umide o gelate nel corso dei mesi invernali oppure rivestite di una patina salina. I freni dovranno essere ripuliti e asciugati dopo frenate ripetute.

Corrosione

La corrosione delle pastiglie dei freni e la sporcizia sulle guarnizioni vengono favorite da lunghe soste del veicolo e da scarso uso dei freni. I freni dovranno essere ripuliti mediante frenate ripetute.

Guasto dell'impianto frenante

Se si osserva un improvviso allungarsi dello spazio di frenata ed un estendersi della corsa del pedale del freno, è possibile che uno dei due circuiti dell'impianto frenante sia fuori uso.

Recarsi immediatamente presso un'officina autorizzata ed adattare di conseguenza lo stile di guida, in quanto non si conosce la gravità del danno.

Livello del liquido freni insufficiente

Quando il livello del liquido freni è troppo basso possono verificarsi anomalie nell'impianto frenante. Il livello del liquido dei freni è tenuto elettronicamente sotto controllo » pagina 40, (!) *Impianto frenante*.

Servofreno

Il servofreno aumenta la pressione esercitata premendo il pedale del freno. Il servofreno funziona solo con motore in funzione.

Freno a mano

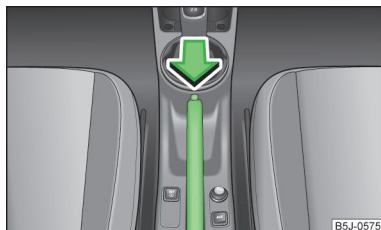



Fig. 108
Freno a mano

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 112.

Azionamento

› Tirare completamente verso l'alto la leva del freno a mano.

Allentamento dei bulloni

› Tirare leggermente verso l'alto la leva del freno a mano e **contemporaneamente** premere il pulsante di blocco » fig. 108.
› Abbassare completamente la leva mantenendo premuto il pulsante di blocco.

Con il freno a mano tirato e l'accensione inserita si accende la spia di controllo del freno a mano (P).

! ATTENZIONE

Il freno a mano deve sempre essere rilasciato completamente. Il rilascio solo parziale del freno a mano può provocare il surriscaldamento dei freni posteriori. Ciò può avere effetti negativi sull'impianto frenante - pericolo d'incidente!

! ATTENZIONE

Dopo che il veicolo si è fermato, per prima cosa tirare il freno a mano e quindi inserire la 1a (veicoli con cambio manuale) e/o portare la leva selettrice in posizione P (veicoli con cambio automatico).

Cambio manuale e pedali

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Cambio manuale

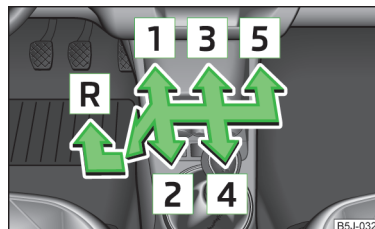



Fig. 109
Schema marce del cambio manuale a 5 rapporti

Durante il cambio delle marce premere sempre a fondo il pedale della frizione, per evitare un'usura eccessiva della frizione stessa.

Durante il cambio della marcia, occorre anche prestare attenzione ai seguenti aspetti » pagina 33.

Inserire la retromarcia sempre a veicolo fermo. Azionare il pedale della frizione e premerlo a fondo. Attendere un istante prima di innestare la retromarcia per evitare 'grattate'.

A retromarcia e accensione inserite, le luci retromarcia sono accese.

! ATTENZIONE

Non inserire mai la retromarcia durante la marcia - pericolo d'incidente!

! ATTENZIONE

Se non è necessario cambiare la marcia, togliere la mano dalla leva del cambio. La pressione della mano può comportare un'eccessiva usura del meccanismo di trasmissione.

Pedali

L'azionamento dei pedali non deve mai essere ostacolato! ▶

Nel vano piedi del conducente deve essere utilizzato solo un tappetino agganciato ai due punti di fissaggio corrispondenti.

Utilizzare solo tappetini in dotazione o tappetini degli accessori originali ŠKODA, i quali sono fissati a due punti di fissaggio.

ATTENZIONE

Nel vano piedi del conducente non devono esserci oggetti - pericolo causato da impedimento o limitazione dell'utilizzo dei pedali!

Cambio automatico

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- Non accelerare quando si modifica la posizione della leva selettrice a veicolo fermo e motore in moto - pericolo d'incidente!
- Durante la marcia non portare mai la leva selettrice in modalità **R** o **P** - pericolo d'incidente!
- A veicolo fermo e con il motore in moto, in modalità **D**, **S** oppure **R** è sempre necessario bloccare il veicolo con il pedale del freno. Anche al regime minimo la trasmissione del moto non si interrompe completamente - il veicolo striscia.

ATTENZIONE

- Se durante la marcia la leva selettrice viene collocata in modalità **N**, togliere il piede dall'acceleratore e attendere che il motore abbia raggiunto il minimo prima di portare la leva selettrice in una modalità per la marcia avanti.
- Con temperature inferiori a -10 °C il motore può essere avviato soltanto con la leva selettrice in posizione **P** .
- Durante la sosta lungo una pendenza, non cercare mai di mantenere la posizione del veicolo tramite il pedale dell'acceleratore - possibilità di danneggiare il cambio.

Avvertenza

Dopo il disinserimento dell'accensione è possibile estrarre la chiave di accensione soltanto se la leva selettrice si trova in posizione **P**[1].

Modalità e utilizzo della leva selettrice

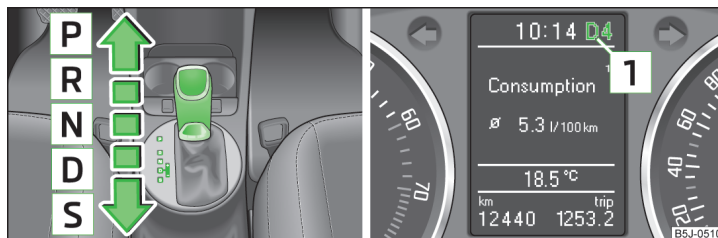



Fig. 110 **Leva selettrice / Display MAXI DOT: Posizioni della leva selettrice**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 114.

Ad accensione inserita, la modalità di cambio prescelta e la marcia appena innestata saranno visualizzate nel display 1 » fig. 110.

Con la leva selettrice è possibile gestire le seguenti modalità » fig. 110.

P - Modalità parcheggio

In questa modalità le ruote motrici sono bloccate meccanicamente.

La modalità parcheggio va innestata esclusivamente a veicolo fermo.

[1] Valido solo per alcuni paesi.

R - Retromarcia
La retromarcia va innestata esclusivamente a veicolo fermo e con il motore al minimo.

Prima di innestare la modalità **R** dalla modalità **P** o **N** premere il pedale del freno e contemporaneamente il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice.

N - Folle
In questa modalità la trasmissione di forza alle ruote motrici è interrotta.

D - Modalità per marcia avanti (programma Normal)
In modalità **D**, le marce avanti vengono cambiate automaticamente in funzione del carico del motore, dell'azionamento del pedale dell'acceleratore e della velocità di marcia.

S - Modalità per marcia avanti (programma Sport)
In modalità **S**, **a giri del motore più elevati** rispetto alla modalità **D** le marce avanti saranno scalate e aumentate automaticamente.

Quando si sposta la leva in modalità **S** dalla modalità **D** è necessario premere il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice.

Rilasciare la leva selettrice dalla modalità P oppure N (blocco della leva selettrice)
La leva selettrice è bloccata in modalità **P** e **N** in maniera tale da evitare l'innesto accidentale della modalità per la marcia in avanti, che metterebbe in movimento il veicolo. Nella strumentazione combinata si accenderà la spia di controllo » pagina 47.

Per rilasciare la leva selettrice, premere il pedale del freno e contemporaneamente il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice.

La leva selettrice non sarà bloccata in caso di commutazione rapida attraverso la posizione **N** (ad esempio da **R** a **D**). In tal modo si rende possibile, ad esempio, liberare il veicolo se rimane impantanato in un cumulo di neve. Se con il pedale del freno non azionato la leva rimane in posizione **N** per più di circa 2 secondi, si innesta il blocco della leva selettrice.

Il blocco della leva ha effetto soltanto a veicolo fermo e a velocità fino a 5 km/h.

Avvertenza
Se si desidera portare la leva selettrice dalla modalità **P** alla modalità **D** oppure viceversa, occorre muovere rapidamente la leva selettrice. In questo modo si evita di innestare accidentalmente la modalità **R** o **N**.

Cambio manuale (Tiptronic)

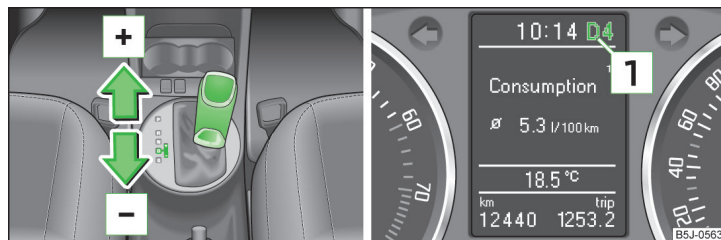



Fig. 111 **Leva selettrice / Display MAXI DOT: marcia inserita**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 114.

Tiptronic consente di cambiare manualmente le marce sulla leva selettrice. Questa modalità può essere selezionata sia a veicolo fermo sia durante la marcia.

La marcia appena innestata sarà visualizzata sul display 1 » fig. 111.

Durante il cambio della marcia, occorre anche prestare attenzione ai seguenti aspetti » pagina 33.

Passare alla selezione manuale
› Premere la leva selettrice dalla posizione **D** verso destra o nei veicoli con guida a destra verso sinistra.

Passaggio alla marcia superiore
› Toccare leggermente la leva selettrice in avanti + » fig. 111.

Passaggio alla marcia inferiore
› Spingere leggermente indietro la leva selettrice - » fig. 111.

In fase di accelerazione poco prima di raggiungere il numero massimo di giri consentito, la marcia passerà automaticamente al rapporto superiore.

Se viene selezionata una marcia inferiore, il cambio automatico scala soltanto quando è possibile farlo senza imballare il motore.

Avvertenza
Può essere utile utilizzare il cambio manuale, ad es. quando si percorrono strade di montagna. Il passaggio a una marcia inferiore consente di ridurre la sollecitazione e l'usura dei freni » pagina 112, *Informazioni sulla frenata*.

Partenza e marcia

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 114.**

Partenza
› Avviare il motore.
› Premere e tenere premuto il pedale del freno.
› Premere e tenere premuto il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice.
› Portare la leva selettrice nella posizione desiderata » pagina 114 e quindi rilasciare il tasto di blocco.
› Rilasciare il pedale del freno e premere l'acceleratore.

Arresto
› Premere il pedale del freno e arrestare il veicolo.
› Tenere premuto il pedale del freno fino a quando prosegue la marcia.

Durante le soste temporanee, ad esempio agli incroci, non è necessario portare la leva selettrice in posizione **N**.

Parcheggio
› Premere il pedale del freno e arrestare il veicolo.
› Tirare il freno a mano.
› Premere e tenere premuto il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice.
› Portare la leva selettrice in posizione **P** e quindi rilasciare il tasto di blocco.

Kick-down
La funzione Kick-down consente al veicolo di raggiungere la massima accelerazione durante la marcia.

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore, la funzione kick down si attiva, qualunque sia la modalità di marcia avanti innestata.

Il cambio scala di una o più marce in funzione della velocità e del numero di giri del motore e il veicolo accelera.

Il passaggio alla prima marcia superiore avviene non appena il motore raggiunge il regime massimo prescritto.

! ATTENZIONE

Un'accelerazione eccessiva, in particolare in presenza di fondo stradale sdrucciolevole, può portare alla perdita di controllo del veicolo - pericolo d'incidente!

Anomalie di funzionamento

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 114.**

Programma di emergenza
Il cambio passerà al programma di emergenza se è presente un'anomalia nel sistema del cambio automatico.

Il programma di emergenza è reso evidente ad es. da quanto segue.
› Sono inserite solo determinate marce.
› Non è possibile utilizzare la retromarcia **R**.
› Non è possibile passare in modalità Tiptronic.

Surriscaldamento del cambio
Il cambio potrebbe surriscaldarsi ad esempio tramite partenze ripetute o a seguito di molti stop-and-go nel traffico. Il surriscaldamento sarà segnalato dalla spia di controllo » pagina 39, *Temperatura delle frizioni del cambio automatico DSG troppo elevata*.

i Avvertenza

Se il cambio commuta sul programma di emergenza, recarsi presso un'officina autorizzata.

Sbloccaggio di emergenza della leva selettrice

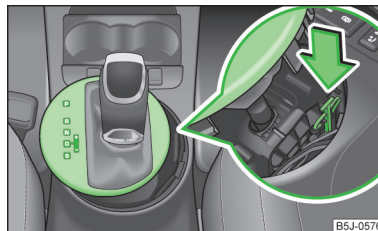



Fig. 112
Sbloccaggio d'emergenza della leva selettrice

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 114.**

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (ad es. batteria scarica, fusibile difettoso) o di guasto del blocco della leva selettrice, non è più possibile togliere normalmente la leva selettrice dalla posizione **P** e il veicolo rimane immobilizzato.

Si deve ricorrere allo sbloccaggio d'emergenza della leva selettrice come segue.

▶

› Tirare il freno a mano.
› Sollevare la copertura anteriore sinistra e destra con prudenza.
› Sollevare la copertura posteriore.
› Con un dito premere il componente in plastica di colore giallo nella direzione indicata dalla freccia » fig. 112.
› Al tempo stesso premere il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice e portare la leva in posizione **N**.

Se la leva viene riportata in posizione **P**, il tasto sarà nuovamente bloccato.

Rodaggio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Nuovo motore

Per i primi 1.500 chilometri il motore deve essere rodato.

Fino a 1.000 chilometri
› Non superare in alcun caso i 3/4 della velocità massima ammessa per la marcia inserita, cioè i 3/4 del regime massimo ammesso del motore.
› Non accelerare a tavoletta.
› Evitare elevati regimi motore.
› Evitare la marcia con rimorchio.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri
Aumentare **progressivamente** l'andatura fino alla velocità massima della marcia innestata, cioè al regime massimo ammesso del motore.

L'intervallo del contagiri di colore rosso indica l'intervallo in cui il sistema inizia a limitare il numero di giri del motore.

Nelle prime ore di funzionamento il motore è più soggetto ad attriti interni in quanto le parti mobili non si sono ancora assestate tra loro. La buona riuscita di questo processo di rodaggio dipende in misura decisiva dallo stile di guida nei primi 1.500 chilometri circa.

Anche dopo il periodo di rodaggio è opportuno evitare di viaggiare inutilmente a regimi elevati.

Sui veicoli con cambio manuale, innestare la marcia superiore al più tardi al raggiungimento della zona rossa. Osservare le raccomandazioni sul cambio di marcia » pagina 33, *Indicatore di marcia consigliata*. Regimi motore **estremamente** elevati in accelerazione (pedale dell'acceleratore azionato) sono automaticamente limitati » !.

Nei veicoli con cambio manuale, non viaggiare a **regimi bassi** se non è necessario. Scalare una marcia quando il motore non gira più regolarmente. Osservare le raccomandazioni sul cambio di marcia » pagina 33, *Indicatore di marcia consigliata*.

! ATTENZIONE

■ Il motore tuttavia non è protetto da regimi motore eccessivi causati dal passaggio errato a una marcia inferiore che può comportare un improvviso incremento del numero di giri oltre il livello massimo ammesso e quindi il danneggiamento del motore.
■ Non portare mai il motore a regime elevato prima di aver raggiunto la temperatura di esercizio – sia a veicolo fermo che durante la marcia.

Per il rispetto dell'ambiente

Non marciare con motore a regimi troppo elevati se non è necessario. Innestare tempestivamente la marcia superiore aiuta a risparmiare carburante, a ridurre la rumorosità e l'impatto ambientale.

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi vanno “rodati” perché inizialmente non hanno ancora la massima aderenza. Prestare attenzione a guidare con particolare prudenza nei primi 500 km circa.

Nuove guarnizioni freni

Inizialmente le guarnizioni freni nuove non esercitano la massima azione frenante e devono prima “rodarsi”. Prestare attenzione a guidare con particolare prudenza nei primi 200 km circa.

Guida economica e sostenibilità ambientale

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il veicolo dispone di fabbrica di premesse tecniche per un consumo ed un esercizio economici. ŠKODA attribuisce particolare valore all'impatto ambientale.

Affinché queste caratteristiche vengono sfruttate nel modo migliore possibile e mantenute inalterate, è necessario prestare attenzione alle avvertenze riportate in questo capitolo.

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura di motore, freni e pneumatici dipendono essenzialmente da tre fattori.
- Stile di guida personale.
- Condizioni d'impiego.
- Presupposti tecnici.

Uno stile di guida previdente ed economico può ridurre il consumo di carburante del 10 -15%.

Il consumo di carburante è influenzato anche da aspetti su cui l'azione del conducente non ha alcun effetto. Il consumo aumenta nel periodo invernale o in condizioni più difficoltose, su fondo stradale sconnesso, ecc.

Il consumo di carburante può differire sensibilmente dal valore indicato dal costruttore in relazione alle temperature esterne, alle condizioni atmosferiche e allo stile di guida.

Per evitare un elevato consumo di carburante e fenomeni di risonanza del veicolo, mantenere in accelerazione un regime ottimale del motore.

! ATTENZIONE

Tutte le indicazioni di velocità e di regime si riferiscono al motore a temperatura di regime.

Guida previdente

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Un veicolo consuma la massima quantità di carburante in accelerazione. Per questa ragione è opportuno evitare accelerazioni e frenate non necessarie. Una guida previdente rende necessarie meno frenate e quindi anche meno accelerazioni.

Quando è possibile, lasciare andare il veicolo per inerzia, ad esempio quando ci si accorge che il semaforo successivo è rosso.

Cambiare le marce al risparmio

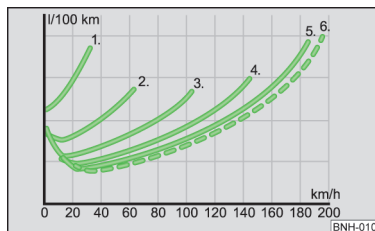



Fig. 113
Raffigurazione di principio: Consumo di carburante in l/100 km in funzione della marcia inserita

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Innestando per tempo la marcia superiore, si risparmia carburante.

Cambio manuale
- Percorrere in prima soltanto un tratto lungo all'incirca quanto il veicolo.
- Passare alla marcia superiore quando il motore ha raggiunto i 2.000 giri circa al minuto.

Un sistema efficace per risparmiare carburante è passare **per tempo** alle marce superiori. Osservare le raccomandazioni sul cambio di marcia » pagina 33, *Indicatore di marcia consigliata*.

Un cambio di marcia correttamente effettuato è in grado di ridurre i consumi di carburante » fig. 113.

Cambio automatico

› Premere **lentamente** il pedale del gas. Non premerlo però fino alla posizione di kick down » pagina 116.

› Se si preme lentamente il pedale dell'acceleratore, viene automaticamente selezionato il programma economico.

Evitare le accelerazioni a tavoletta

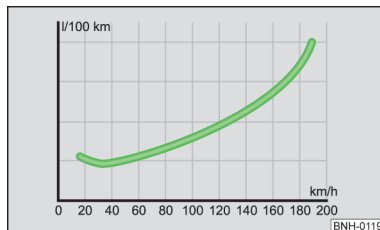



Fig. 114
Raffigurazione di principio: Consumo di carburante in l/100 km e velocità in km/h

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Una guida più lenta consente di risparmiare carburante.

Accelerando con dolcezza, non solo si diminuisce sensibilmente il consumo di carburante, ma si influisce positivamente anche sull'inquinamento ambientale e sull'usura del veicolo.

Possibilmente, non sfruttare mai appieno la velocità massima del veicolo. Il consumo di carburante, le emissioni inquinanti e la rumorosità aumentano a dismisura alle alte velocità.

» fig. 114 mostra il rapporto tra il consumo di carburante e la velocità. Sfruttando soltanto per i tre quarti la velocità massima del veicolo, il consumo di carburante si riduce della metà.

Ridurre il regime minimo

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Anche il regime minimo consuma carburante.

Nei veicoli non provvisti di sistema START-STOP spegnere il motore in coda, ai passaggi a livello e ai semafori che rimangono rossi a lungo.

Bastano 30-40 secondi di pausa del motore per risparmiare più carburante di quello che è necessario per riavviarlo.

Al minimo il motore impiega molto tempo a raggiungere la temperatura di regime. Durante la fase di riscaldamento, però, l'usura e le emissioni allo scarico sono particolarmente elevate. Per tale motivo è bene partire subito dopo l'avviamento del motore. Evitare dunque gli alti regimi del motore.

Evitare gli spostamenti brevi

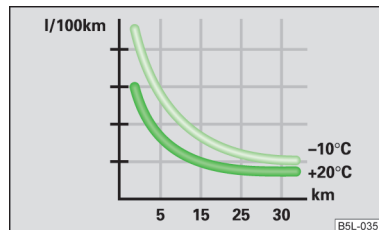



Fig. 115
Raffigurazione di principio: Consumo di carburante in l/100 km a diverse temperature

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Sui brevi tragitti si consuma una quantità di carburante relativamente elevata. A motore freddo, evitare percorsi inferiori ai 4 km.

Subito dopo l'avviamento, il motore freddo fa registrare i consumi più elevati. Dopo un chilometro circa il consumo scende a circa 10 l/100 km. I consumi si normalizzando quando il motore e il catalizzatore raggiungono la temperatura di esercizio.

In questo contesto riveste un ruolo decisivo anche la **temperatura ambiente**. La figura » fig. 115 indica il consumo di carburante dopo aver percorso un determinato tratto con una temperatura di +20°C ed una temperatura di -10°C.

Prestare attenzione alla pressione di gonfiaggio dei pneumatici

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

La corretta pressione di gonfiaggio fa risparmiare carburante.

Prestare sempre attenzione alla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici » pagina 164. Un pneumatico non sufficientemente gonfio deve superare una maggiore resistenza al rotolamento. In tal modo aumenta non solo il consumo del carburante, ma anche l'usura dei pneumatici e la tenuta su strada peggiora.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici deve essere sempre controllate sui pneumatici **freddi**.

Evitare zavorre inutili

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Il trasporto di carichi costa carburante.

Ogni kg di **peso** in più aumenta il consumo di carburante. Per questa ragione è consigliabile non viaggiare con pesi inutili.

Proprio nel traffico cittadino, quando si accelera più spesso, il peso del veicolo influisce sensibilmente sul consumo. Come formula di massima vale la regola per cui per 100 kg di peso il consumo aumenta di circa 1 l/100 km.

A causa della maggiore resistenza all'aria, ad una velocità di 100 - 120 km/h un veicolo con un portapacchi inutilizzato sul tetto consuma circa 10% di carburante in più del normale.

Manutenzione regolare

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Una cattiva regolazione del motore produce un inutile aumento dei consumi di carburante.

Con la manutenzione regolare del veicolo a cura di un'officina autorizzata, si creano i presupposti per una guida economica. Il livello di manutenzione del veicolo influisce positivamente sulla sicurezza in strada e sul valore commerciale del veicolo.

Una cattiva regolazione del motore può causare un aumento del consumo di carburante fino al 10% oltre i valori normali!

Controllare il **livello dell'olio** a intervalli regolari, ad es. durante il rifornimento. Il **consumo d'olio** dipende fortemente dal carico e dal regime del motore. A seconda dello stile di guida, il consumo d'olio può arrivare anche a 0,5 /1.000 km.

E' normale che il consumo d'olio di un motore nuovo raggiunga il suo valore più basso solo dopo un certo periodo d'utilizzo. Pertanto il consumo d'olio di un veicolo nuovo può essere valutato correttamente solo dopo una percorrenza di ca. 5 000 km.

Per il rispetto dell'ambiente

- L'impiego di oli iperfluidi sintetici contribuisce ulteriormente a ridurre i consumi.
- Controllare regolarmente il terreno sotto il veicolo. Se si osservano macchie di olio o di altri liquidi di esercizio, fare controllare il veicolo presso un'officina autorizzata.

Avvertenza

Si raccomanda di fare eseguire la manutenzione regolare del veicolo presso un partner di assistenza ŠKODA.

Risparmiare energia elettrica

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

A motore acceso, l'alternatore produce corrente elettrica e la mette a disposizione degli utilizzatori. Più utenze elettriche sono inserite nella rete di bordo, maggiore è il consumo di carburante necessario per il funzionamento dell'alternatore. Per questa ragione consigliamo di scollegare le utenze elettriche laddove queste non siano più necessarie.

Compatibilità ambientale

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 118.

Il rispetto dell'ambiente ha rivestito un ruolo fondamentale nella progettazione, scelta dei materiali e costruzione della vostra nuova ŠKODA. Di seguito sono elencati i punti cui si è prestata maggiore attenzione:

Misure costruttive

- Smontaggio facilitato dei giunti.
- Costruzione modulare per semplificare le operazioni di smontaggio.
- Maggiore purezza dei materiali.
- Marcatura di tutti i componenti in plastica secondo la raccomandazione VDA 260.
- Riduzione del consumo di carburante e delle emissioni allo scarico di CO_2.
- Minor fuoriuscita di carburante in caso di incidente.
- Riduzione della rumorosità.

Scelta dei materiali

- Massimo impiego di materiali riciclabili.
- Climatizzatore con liquido di raffreddamento privo di CFC.
- Niente cadmio.

- Niente amianto.
- Riduzione della “traspirazione” dei materiali plastici.

Produzione

- Protezione degli scatolati senza impiego di solventi.
- Trattamento protettivo senza solventi per il trasporto dal costruttore al cliente.
- Impiego di collanti senza solventi.
- Produzione esente da CFC.
- Niente mercurio.
- impiego di vernici idrosolubili.

Ritiro ed utilizzo dei vecchi veicoli

ŠKODA soddisfa i requisiti del mercato e dei suoi prodotti riguardo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse. Tutti i nuovi veicoli ŠKODA sono recuperabili al 95% e possono essere di norma sempre restituiti gratuitamente[1].

In molti paesi vengono creati dei sistemi per il ritiro dove è possibile riportare il proprio veicolo. Dopo la restituzione viene consegnata una conferma che documenta l'utilizzo nel rispetto dell'ambiente.

Avvertenza

Ulteriori informazioni per il ritiro e l'utilizzo dei veicoli usati sono disponibili presso la propria officina autorizzata.

Evitare danni al veicolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Avvertenze generali

Nelle seguenti situazioni, occorre prestare particolare attenzione ai componenti ribassati del veicolo, come ad es. lo spoiler e il tubo di scarico.

- Durante la guida su strade e percorsi accidentati.
- Quando si sale sul bordo dei marciapiedi.
- Durante la marcia lungo rampe ripide o simili.

Ciò vale in particolare per le versioni con assetto sportivo e quando il veicolo è a pieno carico.

Attraversamento di tratti d'acqua lungo la strada

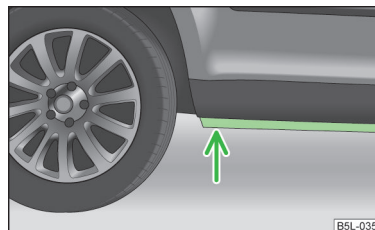



Fig. 116 **Livello dell'acqua massimo consentito durante l'attraversamento di tratti d'acqua**

Per evitare di danneggiare il veicolo in caso di attraversamento di tratti d'acqua (ad es. strade inondate) attenersi a quanto segue.

- Prima di attraversare tratti d'acqua verificare la profondità dell'acqua.

Il livello dell'acqua deve arrivare al massimo alla cresta verticale del longherone inferiore » fig. 116.

- Viaggiare a velocità non superiore al passo d'uomo.

Se si viaggia a velocità superiori può crearsi un'onda davanti al veicolo che può causare la penetrazione di acqua nel sistema di aspirazione dell'aria del motore oppure in altre parti del veicolo.

- Non sostare mai in acqua, non viaggiare in retromarcia e non spegnere mai il motore.

ATTENZIONE

- Procedere nell'acqua o nel fango può ridurre l'effetto frenante e allungare lo spazio di frenata - pericolo d'incidente!
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo l'attraversamento di tratti d'acqua.
- Dopo l'attraversamento di tratti d'acqua pulire e fare asciugare quanto prima i freni frenando a intervalli. Le frenate eseguite per asciugare i freni e pulire i dischi vanno effettuate soltanto se le condizioni del traffico lo permettono. Esse non devono mettere in pericolo l'incolumità di altre persone.

[1] Con riserva dell'adempimento alle disposizioni legali nazionali.

ATTENZIONE

- Se dovesse penetrare acqua nel sistema di aspirazione del motore, sussiste il rischio di un grave danneggiamento ai componenti del motore!
- Durante l'attraversamento di tratti d'acqua, alcune parti del veicolo, come ad es. telaio, parti elettriche o cambio possono danneggiarsi seriamente.
- I veicoli che arrivano in senso opposto generano onde che possono superare l'altezza d'acqua consentita per il veicolo.
- Sotto l'acqua possono nascondersi piccole buche, fango, pietre o altri ostacoli simili che possono ostacolare o impedire l'attraversamento.
- Non attraversare tratti di acqua salata in quanto il sale può corrodere. Sciacquare a fondo con acqua dolce un veicolo venuto a contatto con acqua salata.

Avvertenza

Dopo l'attraversamento di tratti d'acqua si consiglia di far controllare il veicolo in un'officina autorizzata.

Viaggiare all'estero

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

In determinati paesi è anche possibile che la rete di partner di assistenza SKODAnon sia ancora presente o lo sia solo in misura limitata. Per questo motivo la richiesta di determinati ricambi potrebbe risultare complicata ed il personale delle officine autorizzate può eseguire solo un volume limitato di riparazioni.

Benzina senza piombo

I veicoli con motore a benzina possono effettuare il rifornimento soltanto con benzina senza piombo » pagina 149, *Benzina senza piombo*. Le informazioni relative alla rete di rifornimento di carburante con benzina verde sono disponibili ad esempio presso gli Automobil Club.

Fari

Le luci anabbaglianti dei fari di questo veicolo sono asimmetriche. Esse illuminano con maggiore intensità il ciglio stradale sul lato su cui si circola.

Nei paesi in cui si circola sul lato opposto della carreggiata rispetto a quello del proprio paese, la luce anabbagliante asimmetrica abbaglia i veicoli che procedono in senso opposto. Per evitare l'effetto di abbagliamento dei veicoli provenienti dalla direzione opposta, occorre adattare i fari facendo mascherare una determinata zona presso un'officina autorizzata.

Avvertenza

È possibile avere maggiori informazioni sulla regolazione dei fari, rivolgendosi a un'officina autorizzata.

Sistemi di assistenza

Sistemi di ausilio alla frenata

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- La carenza di carburante può causare un funzionamento irregolare del motore oppure lo spegnimento dello stesso. I sistemi di ausilio alla frenata sarebbero a quel punto disattivati - pericolo d'incidente!
- Adeguare la velocità di marcia e lo stile di guida alle condizioni stradali, di visibilità, atmosferiche e del traffico. Il fatto di poter disporre di una maggiore sicurezza grazie all'ABS non deve indurre a correre rischi - pericolo d'incidente!
- In caso di anomalie dell'ABS, rivolgersi immediatamente a un'officina autorizzata. Adattare lo stile di guida in conseguenza del guasto dell'ABS, in quanto non si conosce la gravità del danno né in che misura esso riduca l'azione frenante.

ATTENZIONE

- Per garantire il corretto funzionamento dei sistemi ABS su tutte e quattro le ruote devono essere montati pneumatici del medesimo produttore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (ad es. al motore, ai freni, al telaio) possono influire sul funzionamento dei sistemi di ausilio alla frenata » pagina 137, *Lavori di assistenza, regolazioni e modifiche tecniche*.
- In caso di guasto dell'ABS, anche le funzioni di ESC, TC ed EDS si interrompono. Un'anomalia all'ABS sarà visualizzata tramite l'accensione della spia di controllo » pagina 44.

Controllo della stabilità (ESC)

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 123.

Il sistema ESC permette di controllare meglio il veicolo in situazioni dinamiche limite, come ad esempio in caso di improvviso cambiamento della direzione di marcia. In funzione delle condizioni del fondo stradale, viene ridotto il rischio di sbandamento e migliorata così la stabilità di guida del veicolo.

Il sistema ESC si attiva automaticamente a ogni inserimento dell'accensione.

Dall'angolo di sterzata e dalla velocità del veicolo il sistema ricava la direzione desiderata dal conducente e la confronta costantemente con l'effettivo comportamento del veicolo. In caso di scostamenti, quale ad es. un principio di slittamento del veicolo, il sistema ESC frena automaticamente la ruota interessata.

Durante l'inserimento del sistema la spia di controllo nella strumentazione combinata lampeggia.

Nel **controllo elettronico della stabilità (ESC)** sono integrati i seguenti sistemi:

- Sistema antibloccaggio (ABS);
- Controllo della trazione (ASR);
- Differenziale autobloccante elettronico (EDS);
- Assistente alla frenata (HBA);
- Partenza assistita in salita (HHC).

Non è possibile disattivare il sistema ESC. Premendo il tasto con il simbolo » fig. 117 *a pagina 124* si disattiva solo l'ASR. Con ASR disattivato nella strumentazione combinata si accende la spia di controllo .

In caso di un'anomalia dell'ESP, nella strumentazione combinata si accende la relativa spia di controllo » pagina 43.

Assistente alla frenata (HBA)
L'HBA aumenta l'efficacia della frenata e ne riduce la lunghezza.

L'assistente alla frenata (HBA) interviene quando si preme rapidamente il pedale del freno. Per consentire la più breve corsa possibile del pedale del freno, questo deve essere azionato in maniera decisa, sino all'arresto del veicolo.

Una volta rilasciato il pedale del freno, l'HBA sarà automaticamente disattivato.

L'ABS si attiva più rapidamente ed efficacemente se si attiva l'HBA.

Partenza assistita in salita (HHC)
Durante le partenze in salita, il sistema HHC consente di spostare il piede dal pedale del freno a quello dell'acceleratore, senza necessità di utilizzare il freno a mano.

Il sistema mantiene la pressione frenante, generata premendo il pedale del freno, per circa altri 2 secondi circa dopo il rilascio del pedale.

La pressione frenante si riduce a mano a mano che si accelera. Se il veicolo non parte entro 2 secondi, incomincia a scivolare indietro.

La partenza assistita in salita si attiva a partire da una pendenza di circa il 5% quando viene chiusa la porta lato conducente. L'HHC è attiva soltanto per le partenze in salita, eseguite in avanti o in retromarcia. In discesa è sempre disattivata.

Sistema antibloccaggio (ABS)

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 123.

L'ABS impedisce che le ruote si blocchino in frenata. In questo modo aiuta il conducente a mantenere il controllo del veicolo.

Questo intervento si riconosce dal **movimento pulsante del pedale del freno**, accompagnato da rumori caratteristici.

Non frenare a intervalli né ridurre la pressione sul pedale del freno in caso di intervento dell'ABS.

Controllo trazione (ASR)

Fig. 117
Tasto ASR

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 123.

Il sistema ASR adatta il numero di giri del motore alle condizioni della carreggiata, in presenza di ruote in movimento. L'ASR agevola la guida, l'accelerazione e la fase di salita in condizioni di marcia sfavorevoli.

L'ASR si attiva automaticamente a ogni inserimento dell'accensione.

Durante l'intervento del sistema, la spia di controllo ASR nella strumentazione combinata lampeggia.

L'ASR dovrebbe normalmente essere sempre attivato. La disattivazione del sistema è utile solo in talune situazioni eccezionali, ad es.:
- guida con catene da neve;
- guida su fondo fortemente innevato o non compatto;
- quando "le ruote girano a vuoto" a veicolo fermo.

Al termine di tali condizioni, l'ASR deve essere nuovamente attivato.

Il sistema ASR in caso di necessità può essere disattivato e nuovamente attivato premendo il tasto con il simbolo » fig. 117. Con ASR disattivato nella strumentazione combinata si accende la spia di controllo .

In caso di un anomalia dell'ASR, nella strumentazione combinata si accende la relativa spia di controllo » pagina 47.

Differenziale autobloccante elettronico (EDS)

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 123.

Se una ruota motrice ruota, l'EDS frena la ruota motrice e trasmette la forza motrice alle altre ruote motrici. Ciò contribuisce alla stabilità del veicolo e a una marcia comoda.

Al fine di evitare il surriscaldamento del freno della ruota frenata, l'EDS si disinserisce automaticamente. Il veicolo rimane comunque idoneo alla marcia e possiede le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Non appena il freno si raffredda, l'EDS si reinserisce automaticamente.

Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

- Il sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio non può sostituire l'attenzione del conducente, il quale è responsabile in prima persona delle manovre in retromarcia e di natura simile. Prestare particolare attenzione ai bambini piccoli e agli animali, dato che potrebbero non essere rilevati dai sensori del sistema ausiliario di segnalazione.
- Prima di effettuare la manovra di parcheggio, assicurarsi quindi sempre che dietro il veicolo non vi siano piccoli ostacoli, ad es. pietre, colonnine, timoni di rimorchi e simili. Questo tipo di ostacolo potrebbe non essere rilevato dal sistema ausiliario di segnalazione.
- Alcuni oggetti o capi di abbigliamento possono non riflettere i segnali trasmessi dal sistema. Pertanto questi oggetti o le persone che indossano tali capi di abbigliamento possono non essere riconosciuti dai sensori del sistema.
- Le fonti acustiche esterne possono influenzare negativamente il sistema. In condizioni sfavorevoli, oggetti o persone possono non essere riconosciute dal sistema.

ATTENZIONE

- Se dopo l'attivazione del sistema per circa 3 secondi il sistema emette un segnale acustico mentre non è presente alcun ostacolo delle vicinanze, nel sistema è presente un errore. Rivolgersi a un'officina autorizzata per la risoluzione dell'errore.
- Affinché il sistema di segnalazione ausiliario possa funzionare, i sensori devono essere mantenuti puliti (liberi dal ghiaccio e simili).
- In condizioni atmosferiche sfavorevoli (acquazzoni, vapori acquei, temperature molto basse o molto alte, ecc.), il funzionamento del sistema può essere limitato - “riconoscimento non corretto di un ostacolo”.
- I moduli montati in maniera aggiuntiva, come ad es. portabiciclette, possono limitare il corretto funzionamento del sistema.

Funzionamento

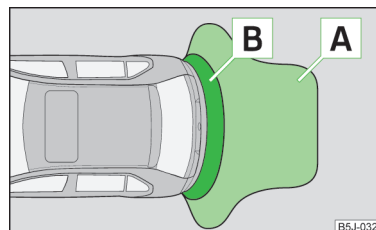



Fig. 118 **Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio: Portata dei sensori**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 125.

Il sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio (di seguito il sistema) è attivo solo ad accensione inserita.

Il sistema supporta il conducente tramite segnali acustici o visualizzazione sul display della radio o del sistema di navigazione montato in fabbrica durante il parcheggio e le manovre » *Istruzioni per l'uso della radio, istruzioni per l'uso del sistema di navigazione*.

Il sistema rileva, con l'ausilio di sensori a ultrasuoni, la distanza di un ostacolo dal paraurti. I sensori a ultrasuoni sono alloggiati nel paraurti posteriore.

Portata dei sensori

La segnalazione della distanza ha inizio a una distanza di circa 160 cm dall'ostacolo (area A)» fig. 118. Con il ridursi della distanza si accorcia anche l'intervallo tra i segnali acustici.

Da una distanza di circa 30 cm (zona B) si attiva un suono continuo - zona di pericolo. **A partire da questo momento è bene fermarsi!**

Per i veicoli con dispositivo di traino montato dalla casa automobilistica il limite di segnalazione dell'area di pericolo - suono continuo - inizia a 5 cm dal veicolo. La lunghezza dei veicoli può aumentare a seguito del montaggio di un dispositivo di traino.

Attivazione/Disattivazione

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 125.

Il sistema viene attivato automaticamente inserendo la **retromarcia**. L'attivazione è confermata da un breve segnale acustico.

Il sistema viene disattivato disinserendo la retromarcia.

Avvertenza

Nei veicoli con dispositivo di traino installato in fabbrica il sistema può essere non attivato in caso di marcia con rimorchio.

Impianto di regolazione velocità

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

L'impianto di regolazione velocità (GRA) mantiene costantemente una velocità superiore a 25 km/h impostata, senza necessità di dover mantenere premuto il pedale dell'acceleratore.

Ciò avviene tuttavia solo entro i limiti consentiti dalla potenza del motore e dal freno del motore.

Se l'impianto di regolazione della velocità è attivato, la spia di controllo nella strumentazione combinata si accenderà.

ATTENZIONE

- Per motivi di sicurezza, non è consentito utilizzare l'impianto di regolazione della velocità quando il traffico è intenso o la strada presenta condizioni sfavorevoli (ad es. ghiaccio, fondo stradale scivoloso, aquaplaning) – pericolo d'incidente!
- Riprendere la velocità memorizzata soltanto se non è troppo elevata per le condizioni momentanee del traffico.
- Per evitare un'attivazione involontaria dell'impianto di regolazione della velocità, disattivarlo sempre dopo l'uso.

ATTENZIONE

- Sui tratti in forte pendenza l'impianto di regolazione della velocità non è in grado di mantenere costante la velocità di marcia. La velocità aumenta infatti a causa del peso proprio del veicolo. Per questa ragione occorre passare alla marcia inferiore oppure frenare il veicolo con il pedale del freno.
- Nei veicoli con cambio automatico, non è possibile inserire l'impianto di regolazione della velocità se è innestata la prima o la retromarcia.
- Nei veicoli con cambio automatico non è possibile inserire l'impianto di regolazione della velocità se la leva selettrice si trova in posizione **P**, **N** o **R**.
- L'impianto di regolazione della velocità può disattivarsi automaticamente in caso di intervento di alcuni sistemi di assistenza con intervento sulla frenata (ad esempio ESC), al superamento del numero massimo consentito di giri del motore, ecc.

Memorizzazione della velocità

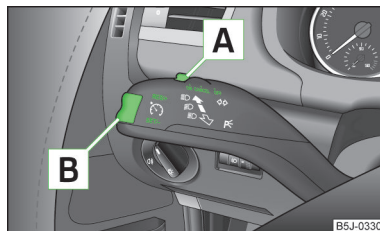



Fig. 119 **Leva di comando: Impiego dell'impianto di regolazione della velocità**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 126.

Memorizzazione della velocità

› Premere l'interruttore A » fig. 119 in posizione **ON**.
› Raggiunta la velocità desiderata, premere il tasto basculante B in posizione **SET**.

Dopo aver rilasciato il tasto basculante B dalla posizione **SET**, la velocità selezionata rimane costante senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

Variazione della velocità memorizzata

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 126.

Aumento della velocità con il pedale dell'acceleratore

› Premere il pedale dell'acceleratore per aumentare la velocità.

› Rilasciare il pedale dell'acceleratore per ridurre la velocità al valore precedentemente impostato.

Se si supera di più di 10 km/h la velocità memorizzata con il pedale dell'acceleratore per un periodo di più di 5 minuti, la velocità memorizzata sarà eliminata dalla memoria. Memorizzare nuovamente la velocità. La velocità dovrà essere nuovamente salvata.

Aumento della velocità con il tasto basculante B

› Premere il tasto basculante B in » fig. 119 *a pagina 126*posizione **RES**.
› Tenendo premuto il tasto basculante in posizione **RES**, la velocità aumenterà costantemente. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il tasto basculante. La nuova velocità così selezionata viene acquisita in memoria.

Riduzione della velocità

› La velocità memorizzata potrà essere **ridotta** premendo il tasto basculante B » fig. 119 *a pagina 126* in posizione **SET**.
› Tenendo premuto il tasto basculante in posizione **SET**, la velocità diminuirà costantemente. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il tasto basculante. La nuova velocità così selezionata viene acquisita in memoria.
› Se si rilascia il tasto basculante quando il veicolo procede ad una velocità inferiore ai 25 km/h, la velocità non sarà memorizzata e la memoria sarà cancellata. La velocità deve essere memorizzata di nuovo premendo il tasto basculante B in posizione **SET** dopo che il veicolo ha superato i 25 km/h circa.

La velocità potrà essere ridotta anche azionando il pedale del freno. In questo modo il sistema sarà temporaneamente disattivato.

Disinserimento temporaneo

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 126.

L'impianto di regolazione della velocità sarà **temporaneamente disattivato**, premendo l'interruttore A » fig. 119 *a pagina 126* nella posizione molleggiata **CANCEL** o tenendo premuto il pedale del freno o della frizione.

La velocità memorizzata rimane in memoria.

Per **riprendere** la velocità memorizzata dopo avere rilasciato il pedale del freno o quello della frizione, premere brevemente il tasto basculante B in posizione **RES**.

Disattivazione completa

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 126.

› Premere l'interruttore A verso destra, » fig. 119 *a pagina 126*in posizione **OFF**.

START-STOP

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il sistema START-STOP (di seguito solo sistema) risparmia carburante e riduce emissioni nocive di CO_2 ad es. spegnendo il motore ad un semaforo per poi riaccenderlo alla partenza.

! ATTENZIONE

- Non far avanzare mai il veicolo a motore spento.
- A motore spento, il servofreno e il servosterzo non sono in funzione.

Condizioni di funzionamento del sistema

Fig. 120
Display MAXI DOT: il motore si arresta automaticamente / l'arresto automatico del motore non è possibile

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 127.

Per l'arresto automatico del motore legato al sistema, le seguenti condizioni devono essere soddisfatte.

- ✓ La porta lato conducente è chiusa.
- ✓ Il conducente ha allacciato la cintura di sicurezza.
- ✓ Il cofano motore è chiuso.
- ✓ La velocità del veicolo ha superato i 4 km/h dopo l'ultimo arresto del motore.
- ✓ Nessun rimorchio è agganciato.

Il conducente non è in grado né di influenzare né di riconoscere alcune condizioni per il funzionamento del sistema. Per questo motivo, il sistema può reagire diversamente in determinate situazioni che dal punto di vista del conducente sono identiche.

Se, dopo l'arresto del veicolo, dovesse comparire sul display a segmenti il messaggio **START-STOP NON POSSIB_** e/o sul display MAXI DOT si accende la spia di controllo Ⓐ̸ » fig. 120, significa che le condizioni per l'arresto automatico del motore non sono soddisfatte.

Il funzionamento del motore è ad es. indispensabile per i seguenti motivi.

› La temperatura del motore per il perfetto funzionamento del sistema non è ancora stata raggiunta.
› Il livello di carica della batteria del veicolo è troppo basso.
› Il consumo di corrente elettrica è troppo alto.
› Elevata potenza del climatizzatore e/o del riscaldamento (elevato numero di giri della ventola, grande differenza tra temperatura interna nominale ed effettiva).

Avvertenza

- Se, ad esempio, il veicolo rimane per molto tempo fermo all'aperto con temperature al di sotto dello zero oppure esposto all'azione diretta dei raggi solari, possono trascorrere alcune ore prima che la temperatura interna della batteria raggiunga valori appropriati per il corretto funzionamento del sistema.
- Se, con il motore arrestato automaticamente, la cintura del conducente non è allacciata o la porta lato conducente è aperta per oltre 30 secondi, il motore dovrà essere avviato manualmente.
- Dopo l'avvio manuale del motore, l'arresto automatico del motore potrà avere luogo solo dopo aver percorso un tratto minimo necessario per il funzionamento del sistema.

Funzionamento

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 127.

Se le condizioni di funzionamento sono soddisfatte, ha luogo l'arresto automatico del motore / l'avvio automatico del motore come descritto.

Arresto automatico del motore

› Arrestare il veicolo.
› Portare la leva in posizione di folle.
› Rilasciare il pedale della frizione.

Ha luogo l'arresto automatico del motore, sul display a segmenti compare il messaggio **START-STOP ATTIVO** e/o sul display MAXI DOT la spia di controllo Ⓐ » fig. 120 *a pagina 128*.

Avvio automatico del motore

› Premere il pedale della frizione.

Ha luogo il processo di riavvio automatico.

Processo di avvio automatico legato al sistema

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 127.

Con il motore arrestato in modo automatico, il sistema può avviare il motore ancora prima della prosecuzione desiderata del viaggio. I motivi possono essere ad es. i seguenti.

› Il veicolo si muove, ad esempio lungo il pendio.
› Il pedale del freno è stato premuto più volte.
› Il consumo di corrente elettrica è troppo alto.

Disattivazione/attivazione manuale del sistema

Fig. 121
Tasto per il sistema START-STOP

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 127.

Disattivazione/attivazione

› Premere il tasto con il simbolo » fig. 121.

Disattivando la modalità d'esercizio Start-Stop, si accende la spia di controllo nel tasto.

Avvertenza

Se il sistema viene disattivato con il motore arrestato in modo automatico, avrà luogo il processo di avvio automatico.

Messaggi di avvertenza

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 127.

I messaggi e le avvertenze saranno visualizzati sul display della strumentazione combinata.

M Accendere il motore manualmente!

S AVVIARE MANUALM_

Una delle condizioni per l'avvio automatico del motore non è soddisfatta e/o la cintura di sicurezza del conducente non è allacciata. Il motore dovrà essere avviato manualmente.

M Errore: Start-Stop

S ERRORE START-STOP

È presente un errore nel sistema. Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.

Controllo della pressione pneumatici

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il controllo della pressione pneumatici (di seguito solo sistema) controlla la pressione pneumatici durante la marcia.

In caso di variazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici si accende la spia di controllo (!) nella strumentazione combinata e si attiva un segnale acustico.

Informazioni su come procedere in caso di visualizzazione di una variazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici » pagina 46.

Il sistema può funzionare correttamente solo se i pneumatici hanno la pressione di gonfiaggio prescritta e se questi valori di pressione sono memorizzati nel sistema.

! ATTENZIONE

- Il conducente è sempre responsabile delle corrette pressioni di gonfiaggio dei pneumatici. Controllare a intervalli regolari la pressione di gonfiaggio dei pneumatici » pagina 164.
- Il sistema non può segnalare una rapida perdita di pressione dei pneumatici, per es. in caso di improvviso danno al pneumatico.

Memorizzazione dei valori di pressione dei pneumatici

Fig. 122
Tasto per la memorizzazione dei valori di pressione

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 129.

La memorizzazione dei valori di pressione dei pneumatici avviene come segue. ▸

› Gonfiare tutti i pneumatici secondo la pressione indicata.
› Inserire l'accensione.
› Tenere premuto il tasto con il simbolo » fig. 122.

Si accenderà la spia di controllo nella strumentazione combinata.

Un segnale acustico e lo spegnimento della spia di controllo informano sulla memorizzazione dei valori di pressione dei pneumatici.

› Tenere premuto il tasto con il simbolo .

I valori di pressione dei pneumatici devono sempre essere memorizzati nel sistema qualora si verifichi uno dei seguenti eventi.
› Variazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici.
› Sostituzione di una o più ruote.
› Modifica della posizione di una ruota sul veicolo.
› Accensione della spia di controllo nella strumentazione combinata.

ATTENZIONE

Prima di memorizzare i valori di pressione occorre gonfiare alla pressione prescritta i pneumatici » pagina 164. Memorizzando valori di pressione non corretti, il sistema potrebbe anche non emettere alcun avviso a pressioni di gonfiaggio dei pneumatici troppo basse.

ATTENZIONE

I valori di pressione dei pneumatici devono essere memorizzati ogni 10 000 km o 1 volta all'anno per garantire il corretto funzionamento del sistema.

Dispositivo di traino e rimorchio

Dispositivo di traino

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il carico di appoggio massimo del rimorchio è di **50 kg**.

ATTENZIONE

- Prima di ciascuna tratta con testa sferica verificarne il corretto posizionamento e fissaggio nel pozzetto di alloggiamento.
- Non utilizzare la testa sferica se non è correttamente inserita e fissata nel pozzetto di alloggiamento.
- Se il dispositivo di traino è danneggiato o incompleto, non sarà possibile usarlo.
- Non effettuare modifiche né adeguamenti al dispositivo di traino.
- Non sbloccare mai la testa sferica con rimorchio agganciato.
- Mantenere sempre pulito il pozzetto di alloggiamento del dispositivo di traino. Lo sporco impedisce il corretto fissaggio della testa sferica!

ATTENZIONE

- Procedere con cautela con la testa sferica - pericolo di danneggiare la vernice del paraurti.
- Se la testa sferica è stata estratta, riposizionare sempre la calotta di copertura sul pozzetto di alloggiamento.

Avvertenza

- Funzionamento e manutenzione del dispositivo di traino » pagina 144.
- Trainare il veicolo mediante la testa sferica amovibile » pagina 182.

Descrizione

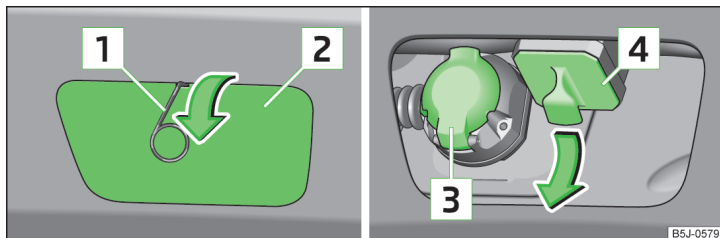



Fig. 123 **Rimuovere la calotta di copertura: sul parafanghi posteriore / per il pozzetto di alloggiamento**

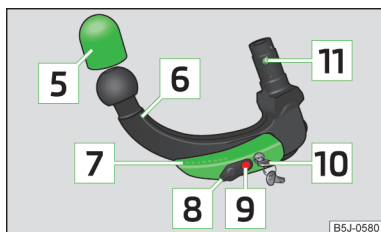



Fig. 124
Testa sferica

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 130.

La testa sferica può essere estratta e si trova, assieme alle relative istruzioni per il montaggio, nel vano della ruota di scorta o nello scomparto per la ruota di scorta presente nel bagagliaio.

Presa del dispositivo di traino e testa sferica » fig. 123 e » fig. 124

1 Staffa per l'estrazione dei copriruota integrali
2 Calotta di copertura su parafanghi posteriore
3 Presa di corrente a 13 poli
4 Calotta di copertura per il pozzetto di alloggiamento
5 Coperchio di protezione
6 Testa sferica
7 Leva di comando
8 Cappuccio di chiusura
9 Dado di innesco
10 Chiave
11 Sfera di bloccaggio

Avvertenza

- La staffa per la rimozione dei copriruota integrali fa parte dell'attrezzatura di bordo » pagina 173.
- In caso di smarrimento della chiave, rivolgersi a un'officina autorizzata.

Impostazione della predisposizione

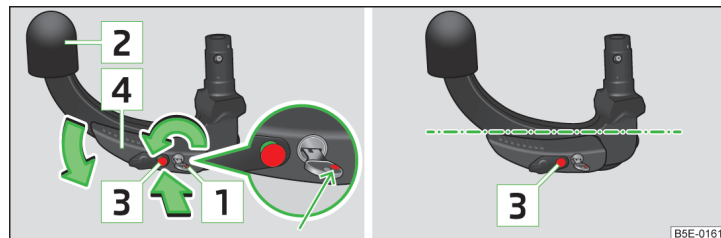



Fig. 125 **Impostazione della predisposizione/Predisposizione**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 130.

Prima del montaggio, la testa sferica deve essere inserita nella predisposizione.

In caso contrario, inserirla nella predisposizione come segue.

› Afferrare la testa sferica sotto il coperchio di protezione 2 » fig. 125.
› Inserire la chiave 1 nella serratura, in modo che il suo contrassegno verde sia rivolto verso l'alto.
› Ruotare la chiave in direzione della freccia, in modo che il suo contrassegno rosso sia rivolto verso l'alto.
› Premere il dado di innesco 3 nella direzione indicata dalla freccia sino all'arresto, spingendo contemporaneamente verso il basso la leva di comando 4 sino all'arresto.

La leva di comando 4 resterà bloccata in questa posizione.

! ATTENZIONE

Nella predisposizione la chiave non potrà essere estratta né ruotata in altra posizione.

Montaggio della testa sferica

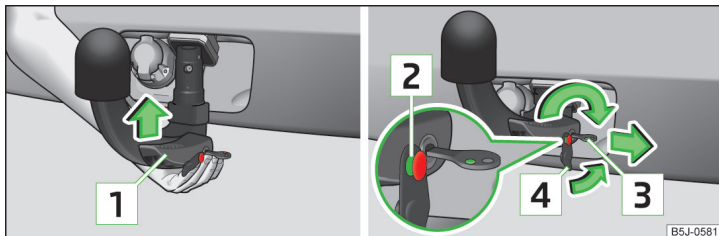



Fig. 126 **Inserimento della testa sferica/Bloccaggio della serratura e ripristino del coperchio**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 130.

› Rimuovere la calotta di copertura sul parafanghi posteriore 2 » fig. 123 *a pagina 131* utilizzando, nella direzione della freccia, la staffa per la rimozione dei copriruota integrali.
› Rimuovere, nella direzione della freccia, la calotta di copertura per il pozzetto di alloggiamento 4 » fig. 123 *a pagina 131* » !.
› Inserire la testa sferica nella predisposizione » pagina 131.
› Afferrare la testa sferica **dal basso** » fig. 126 e inserirla nel pozzetto di alloggiamento sino a quando emetterà un clic udibile » !.

La leva di comando 1 » fig. 126 ruota **automaticamente** verso l'alto e il dado di innesco 2 fuoriesce (la parte rossa e la parte verde sono visibili) » !.

Se la leva di comando 1 non ruota automaticamente o se il dado di innesco 2 non fuoriesce, la testa sferica dovrà essere estratta dal pozzetto di alloggiamento ruotando la leva di comando verso il basso sino al completo arresto; pulire le superfici di appoggio della testa e del pozzetto d'alloggiamento.

› Bloccare la serratura della leva ruotando la chiave di 180° a destra (il contrassegno 3 di colore verde è visibile); estrarre la chiave nella direzione indicata dalla freccia.
› Infilare il coperchio 4 » fig. 126 sulla serratura nella direzione indicata dalla freccia » !.
› Verificare che la testa sferica sia correttamente fissata » pagina 132.

! ATTENZIONE

- Rimuovere con cautela la calotta di copertura per il pozzetto di alloggiamento - pericolo di lesioni alle mani!
- Durante il fissaggio della testa sferica tenere le mani al di fuori dell'area di rotazione della leva di comando - pericolo di lesioni alle dita!
- Non cercare mai di tirare la leva con forza verso l'alto per ruotare la chiave. La testa sferica non sarebbe fissata correttamente!

! ATTENZIONE

- Dopo avere tolto la chiave riposizionare **sempre** il coperchio sulla serratura - pericolo di insudiciamento della serratura.
- Rimuovere con cautela la calotta di copertura sul parafanghi posteriore - pericolo di danneggiamenti alla verniciatura del parafanghi e del coperchio.

i Avvertenza

Dopo averli rimossi, conservare il coperchio 2 e 4 » fig. 123 *a pagina 131* in un posto idoneo all'interno bagagliaio.

Verifica del regolare fissaggio

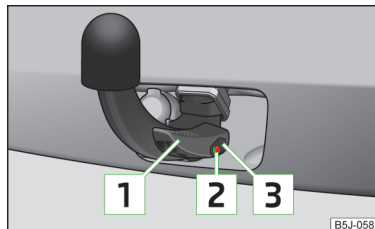



Fig. 127
Testa sferica fissata correttamente

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 130.

Prima di ogni utilizzo della testa sferica verificare che questa sia correttamente fissata.

Testa sferica fissata correttamente » fig. 127

✓ La testa sferica, sebbene “agitata” in maniera decisa, non fuoriesce dal pozzetto di alloggiamento.
✓ La leva di comando 1 si trova completamente spinta verso l'alto.

✓ Il dado di innesco 2 emerge completamente (il suo elemento rosso e quello verde sono visibili).
✓ La chiave è stata estratta.
✓ Il coperchio 3 è inserito sulla serratura.

! ATTENZIONE

Il dispositivo di traino può essere utilizzato solo se la testa sferica è stata bloccata in maniera corretta!

Rimozione della testa sferica

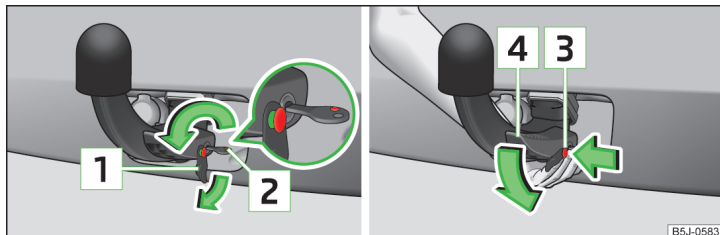



Fig. 128 **Sbloccaggio della leva di comando della testa sferica/Allentamento della testa sferica**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 130.

› Rimuovere il coperchio 1 dalla serratura in direzione della freccia » fig. 128.
› Inserire la chiave nella serratura, in modo che il suo contrassegno verde sia rivolto verso l'alto.
› Ruotare la chiave di 180° verso sinistra in maniera tale che il suo contrassegno di colore rosso 2 sia visibile.
› Afferrare la testa sferica **dal basso**.
› Premere il dado di innesco 3 nella direzione indicata dalla freccia sino all'arresto, spingendo contemporaneamente verso il basso la leva di comando 4 sino all'arresto.

In questa posizione la testa sferica viene liberata e cadrà verso il basso, finendo nella mano. Qualora non cadesse nella mano dopo l'allentamento, premerla dall'alto utilizzando l'altra mano.

Al tempo stesso la testa sferica si innesterà nella predisposizione e sarà quindi pronta a essere nuovamente inserita » !.

› Inserire, in direzione opposta a quella della freccia, la calotta di copertura per il pozzetto di alloggiamento 4 » fig. 123 *a pagina 131*.
› Attaccare la calotta di copertura sul parafanghi posteriore 2 » fig. 123 *a pagina 131* ai "gancetti" presenti nella parte inferiore dell'area dei parafanghi.
› Premere la calotta di copertura prima a sinistra e destra e poi sulla parte superiore.

! ATTENZIONE

■ Non lasciare mai la testa sferica libera all'interno del bagagliaio. In caso di frenate improvvise questa potrebbe danneggiare il bagagliaio e mettere a repentaglio la sicurezza degli occupanti!
■ Non smontare mai la testa sferica con rimorchio agganciato.

! ATTENZIONE

■ Se la leva di comando viene tenuta fissa e non abbassata sino all'arresto, dopo l'estrazione della testa sferica tornerà a rialzarsi e non si innesterà nella predisposizione. Prima del successivo montaggio la testa sferica dovrà essere portata in questa posizione » pagina 131, *Impostazione della predisposizione*.
■ Riporre la testa sferica nella predisposizione, con la chiave rivolta verso l'alto, nell'apposita scatola - altrimenti pericolo di danneggiamento della chiave!
■ Non esercitare eccessiva forza quando si manipola la leva (ad esempio non salirvi sopra con i piedi)!

i Avvertenza

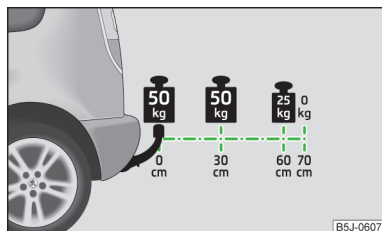
■ Si raccomanda, prima della rimozione della testa sferica, di inserire il coperchio protettivo sulla testa della sfera.
■ Prima di riporre la testa sferica nella scatola rimuovere con l'attrezzatura di bordo la sporcizia eventualmente presente.

Accessori

Fig. 129
Rappresentazione della sporgenza massima consentita della testa sferica del dispositivo di traino e del peso totale consentito dell'accessorio incl. carico in funzione della posizione del baricentro del carico

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 130.

Sulla testa sferica del dispositivo di traino è possibile montare un accessorio (ad es. portabiciclette).

Utilizzando questo accessorio, rispettare la sporgenza massima consentita della testa sferica del dispositivo di traino e il peso totale consentito dell'accessorio incl. carico.

La sporgenza massima consentita della testa sferica del dispositivo di traino è pari a **70 cm** » fig. 129.

Il peso totale consentito dell'accessorio incl. carico varia con l'aumentare della distanza della posizione del baricentro del carico dalla testa sferica del dispositivo di traino.

Distanza della posizione del baricentro del carico dalla testa sferica	Peso totale consentito dell'accessorio incl. carico
0 cm	50 kg
30 cm	50 kg
60 cm	25 kg
70 cm	0 kg

! ATTENZIONE

- Mai superare il peso totale consentito dell'accessorio incl. carico - pericolo di danneggiare la testa sferica del dispositivo di traino.
- Mai superare la sporgenza consentita della testa sferica del dispositivo di traino - pericolo di danneggiare la testa sferica del dispositivo di traino.

i Avvertenza

Si consiglia di utilizzare gli accessori della gamma di accessori originali ŠKODA.

Rimorchio

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Se il veicolo è dotato di dispositivo di traino installato in fabbrica o di dispositivo di traino originale ŠKODA, esso soddisfa tutte le disposizioni tecniche e legali e le norme di legge in vigore a livello nazionale per la marcia con rimorchio.

i Avvertenza

Se è presente un errore nell'illuminazione del rimorchio, controllare i fusibili nella scatola portafusibili posta sulla plancia » pagina 183.

Aggancio e disaccoppiamento rimorchio

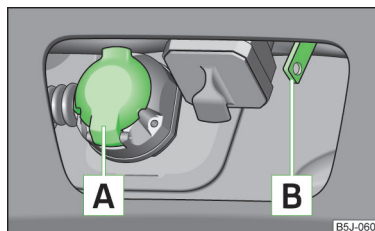



Fig. 130
Presa a 13 poli e occhiello di fissaggio

Aggancio

› Togliere il coperchio protettivo 5 » fig. 124 *a pagina 131* verso l'alto.
› Innestare il rimorchio nella testa sferica.
› Inserire la spina del cavo del rimorchio nella presa a 13 poli A » fig. 130.

Se il rimorchio dispone di una **spina a 7 poli**, è possibile utilizzare per il collegamento elettrico un apposito adattatore originale ŠKODA.

› Agganciare il cavo del rimorchio all'occhiello di fissaggio B.

Quando lo si infila nell'occhiello di fissaggio, il cavo del rimorchio deve **piegarsi** in tutte le posizioni che il rimorchio assume rispetto al veicolo (curve a gomito, retromarcia, ecc.).

Il **disaccoppiamento** del rimorchio avviene eseguendo la sequenza in senso inverso.

Specchietti esterni
Se gli specchietti retrovisori di serie non garantiscono la visibilità dietro il rimorchio, è necessario montare degli specchietti esterni supplementari. Rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito.

Fari
La parte anteriore del veicolo può sollevarsi a causa del rimorchio trainato e le luci possono abbagliare il traffico proveniente in senso contrario.

Correggere la regolazione dei fari con la manopola per la regolazione dell'assetto dei fari » pagina 61, *Regolazione assetto dei fari*.

! ATTENZIONE

- Un impianto elettrico collegato in modo inadeguato o errato può causare anomalie di funzionamento dell'intera elettronica del veicolo e incidenti, nonché lesioni gravi a seguito di scosse elettriche.
- Tutti gli interventi all'impianto elettrico devono essere effettuati solo da elettricisti specializzati.
- Non collegare mai l'impianto elettrico del rimorchio direttamente ai collegamenti elettrici delle luci di retromarcia né ad altre fonti di elettricità.
- Una volta agganciato il rimorchio e avere collegato la presa, verificare il corretto funzionamento delle luci del rimorchio.
- In fase di aggancio e disaccoppiamento del rimorchio occorre tirare il freno a mano del veicolo.
- Non utilizzare mai l'occhiello di fissaggio per il traino!

Caricamento del rimorchio

Il rimorchio deve essere equilibrato. A riguardo deve essere utilizzato il carico del timone massimo consentito. Un carico del timone insufficiente ha un impatto negativo sulla reazione del rimorchio.

Ripartizione del carico
Ripartire il carico nel rimorchio in modo tale che gli oggetti pesanti si trovino il più possibile vicino all'assale del rimorchio. Mettere in sicurezza gli oggetti nei confronti dello spostamento.

Con il veicolo vuoto e il rimorchio carico la ripartizione del peso è molto sfavorevole. Qualora tuttavia non si potesse fare a meno di viaggiare in queste condizioni, procedere a velocità molto bassa.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici
Correggere la pressione di gonfiaggio dei pneumatici del veicolo in funzione del "carico massimo" » pagina 164.

Carico rimorchiabile
In nessun caso è consentito superare il carico rimorchiabile ammesso » pagina 190, *Dati tecnici*.

Le indicazioni riportate nei documenti ufficiali del veicolo hanno sempre la priorità su quelle contenute nelle presenti istruzioni per l'uso.

I carichi rimorchiabili ammessi indicati valgono esclusivamente per altitudini fino a 1.000 m sul livello del mare.

Con l'aumentare dell'altitudine diminuiscono le prestazioni del motore e anche la capacità di superare pendenze. Pertanto per ogni 1.000 m di altezza ridurre del 10% il peso del complesso motrice-rimorchio.

Il peso del complesso motrice-rimorchio è costituito dal peso effettivo della motrice (con carico) e del rimorchio (con carico).

I dati sui carichi rimorchiabili e sul carico di appoggio riportati sulla targhetta di identificazione del dispositivo di traino sono soltanto valori di collaudo del dispositivo. I valori specifici del veicolo sono riportati sui documenti del veicolo.

! ATTENZIONE

- Non superare il carico massimo consentito dell'asse e di appoggio e il peso consentito del rimorchio - pericolo d'incidente!
- Un carico non fissato può compromettere in misura significativa la stabilità e la sicurezza di marcia - pericolo d'incidente!

Marcia con rimorchio

Velocità di marcia
Per sicurezza, con il rimorchio non superare la velocità di 80 km/h.

Ridurre immediatamente la velocità nel caso si colga anche il minimo segnale di oscillazione. Non tentare mai di ""stirare"" il rimorchio accelerando. ►

Freni
Frenare per tempo! Se il rimorchio è equipaggiato con **freno a inerzia**, frenare prima dolcemente e poi rapidamente. In tal modo si evitano strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio.

Prima di tratti in discesa è necessario scalare per tempo la marcia, per sfruttare il freno del motore.

Surriscaldamento del motore
Se la lancetta dell'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento si muove prevalentemente nella zona destra, o in quella rossa della scala, ridurre immediatamente la velocità.

Se la spia di controllo nella strumentazione combinata lampeggia, fermarsi e lasciar raffreddare il motore. Attendere alcuni minuti e verificare il livello del liquido di raffreddamento » pagina 157, *Verifica del livello*.

Altre informazioni » pagina 42, *Liquido di raffreddamento*.

La temperatura del liquido di raffreddamento può ridursi inserendo il riscaldamento.

! ATTENZIONE
- In presenza di rimorchio viaggiare sempre con prudenza.
- Adattare la velocità di marcia alle condizioni stradali e del traffico.

i Avvertenza
Se si traina spesso un rimorchio, si raccomanda di far controllare il veicolo anche tra un controllo Service e l'altro.

Impianto antifurto

In caso di veicolo chiuso, l'allarme partirà quando si verificherà un'interruzione del collegamento elettrico con il rimorchio.

Disattivare sempre l'impianto antifurto prima di attaccare o staccare un rimorchio.» pagina 55

Condizioni per il collegamento di un rimorchio all'impianto antifurto.

✓ Il veicolo è stato dotato in fabbrica di un impianto antifurto e di un dispositivo di traino.

✓ Il rimorchio è collegato elettricamente alla motrice tramite la presa del rimorchio.

✓ L'impianto elettrico dei veicolo e quello del rimorchio funzionano correttamente.

✓ Il veicolo è chiuso con la chiave e l'impianto antifurto è attivo.

! ATTENZIONE
Per motivi tecnici le luci di retromarica a LED non possono essere collegate all'impianto antifurto.

Consigli tecnici

Cura del veicolo

Lavori di assistenza, regolazioni e modifiche tecniche

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Occorre rispettare le istruzioni e le direttive di SKODA all'atto dell'esecuzione di qualsiasi regolazione, riparazione o modifica tecnica sul veicolo.

Il rispetto di tali istruzioni e direttive ha lo scopo di garantire la sicurezza su strada e buone condizioni tecniche del vostro veicolo. Il veicolo, dopo l'esecuzione di regolazioni, riparazioni e modifiche tecniche, risulta conforme alle norme StVO (Codice della strada tedesco) in vigore.

Prima dell'acquisto di accessori e componenti o prima di qualsiasi operazione di regolazione, riparazione o modifica tecnica sul proprio veicolo, si dovrebbe richiedere la consulenza di un partner SKODA » pagina 138.

! ATTENZIONE

- Lavori e modifiche improprie possono causare disfunzioni con conseguente pericolo di incidente!
- Interventi sui componenti elettronici e sui loro software possono causare anomalie di funzionamento. A causa del collegamento in rete dei componenti elettronici, queste anomalie di funzionamento possono pregiudicare anche i sistemi non direttamente interessati. La sicurezza di funzionamento del veicolo può essere pregiudicata in modo rilevante ed è possibile che l'usura dei componenti aumenti.

Per il rispetto dell'ambiente

Il possessore del veicolo deve conservare tutti i documenti tecnici sulle modifiche eseguite, in modo da consegnarle successivamente all'utilizzatore del veicolo usato. In questo modo si garantisce l'utilizzo nel rispetto dell'ambiente.

Avvertenza

- Si raccomanda di affidare le regolazioni e le modifiche tecniche solo a un'officina autorizzata.
- Eventuali danni provocati da modifiche tecniche senza autorizzazione del produttore sono esclusi dalla garanzia - » *Programma Service*.
- Il partner SKODA declina ogni responsabilità per prodotti che non siano stati omologati da SKODA anche nel caso in cui si tratti di prodotti provvisti di approvazione da parte del produttore o sottoposti a un'omologazione presso un istituto nazionale addetto ai collaudi.
- Si raccomanda di utilizzare per il veicolo solo accessori espressamente approvati da ŠKODA e pezzi originali ŠKODA. Di questi garantiamo l'affidabilità, la sicurezza e la compatibilità con il vostro veicolo.
- Gli accessori originali ŠKODA e i pezzi ŠKODA originali sono disponibili presso i partner ŠKODA, che eseguono a regola d'arte anche il montaggio dei componenti acquistati.

Utilizzo del veicolo con condizioni atmosferiche diverse

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 137.

Per utilizzare il veicolo in paesi con condizioni atmosferiche diverse da quelle previste, rivolgersi ad un partner ŠKODA.

Esso vi consiglierà sulle misure da adottare per garantire la piena funzionalità del veicolo e per evitare danni.

Si tratta ad es. della sostituzione del liquido di raffreddamento, della batteria e simili

Controlli di legge

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 137.

In molti paesi esiste l'obbligo legale di far controllare, ad intervalli prestabiliti, la sicurezza di funzionamento e su strada e/o la qualità delle emissioni di scarico del veicolo. Questi controlli possono essere eseguiti da officine o da centri diagnosi, che sono stabiliti per tale scopo dal legislatore. ▶

I partner di assistenza ŠKODA sono informati sui controlli di legge obbligatori e, nell'ambito di un'assistenza Service, preparano dietro richiesta il veicolo ai controlli o li eseguono direttamente. Le officine autorizzate possono, a richiesta del cliente, eseguire direttamente i controlli stabiliti, se sono abilitate all'effettuazione di tale servizio. Questo vi potrà far risparmiare tempo e denaro.

Anche se per la preparazione ad un controllo richiesto dalla legge intendete presentare il vostro veicolo autonomamente ad un ente ufficialmente riconosciuto per il controllo, vi consigliamo di rivolgervi previamente al consulente Service del vostro partner di assistenza ŠKODA.

Il consulente Service vi comunicherà quali sono i punti, in base al suo giudizio, cui dovrete prestare attenzione, affinché il vostro veicolo superi il controllo tecnico per quanto possibile senza incontrare problemi. In questo modo eviterete spese aggiuntive che potrebbero rendersi necessarie nel caso in cui vi sia richiesta un'eventuale seconda verifica.

Partner di assistenza SKODA

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 137.

I partner di assistenza SKODA dispongono dei più moderni utensili e strumenti, appositamente sviluppati per loro. Al loro interno opera personale specializzato e adeguatamente formato, che è in grado di accedere, in caso di regolazioni, riparazione e modifiche tecniche, a una gamma completa di ricambi originali SKODA e di accessori originali SKODA.

Tutti i partner di assistenza SKODA operano attenendosi alle più recenti direttive ed istruzioni di SKODA. Tutte le prestazioni di assistenza (Service) e riparazioni sono dunque realizzate in modo tempestivo e con una qualità adeguata. Il rispetto delle direttive e delle istruzioni ha lo scopo di garantire la sicurezza su strada e buone condizioni tecniche del vostro veicolo.

I partner di assistenza SKODA sono quindi sufficientemente attrezzati per fornire assistenza al vostro veicolo e per erogare lavori di qualità. Consigliamo pertanto di fare eseguire le regolazioni, riparazioni e modifiche tecniche sul proprio veicolo a partner di assistenza ŠKODA.

Pezzi originali ŠKODA

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 137.

Per il vostro veicolo raccomandiamo l'impiego di pezzi originali ŠKODA, in quanto tali pezzi sono autorizzati e approvati da ŠKODA AUTO a.s.. Tali pezzi soddisfano esattamente, per quanto riguarda la realizzazione, il rispetto delle dimensioni e il materiale, le disposizioni di ŠKODA AUTO a.s. e sono identici ai componenti utilizzati nella produzione in serie.

Per questi prodotti ŠKODA AUTO a.s. garantisce sicurezza, affidabilità e una lunga durata operativa. Per questa ragione consigliamo di utilizzare esclusivamente pezzi originali ŠKODA.

ŠKODA AUTO a.s. fornisce al mercato una gamma completa di pezzi originali ŠKODA, non solo per il periodo in cui un determinato modello è in produzione ma i pezzi soggetti a usura sono disponibili per almeno 15 anni e gli altri componenti del veicolo per almeno 10 anni, a partire da quando il modello esce dalla produzione.

I partner di assistenza ŠKODA sono responsabili, in caso di eventuali difetti dei pezzi originali ŠKODA, per 2 anni a partire dalla vendita, conformemente alla garanzia di legge in caso di vizi del bene, a meno che nel contratto di vendita non siano stati presi accordi diversi. Si devono conservare il certificato di garanzia confermato e la fattura relativa a tali parti, affinché la data d'inizio decorrenza della garanzia possa essere documentata.

Riparazioni della carrozzeria
I veicoli ŠKODA sono costruiti in modo tale da consentire, in caso di danni alla carrozzeria, la sostituzione dei soli componenti effettivamente danneggiati.

Tuttavia, prima di decidere di far sostituire le parti danneggiate della carrozzeria, vi consigliamo di rivolgervi ad un'officina autorizzata per sapere se tali parti possono essere anche solo riparate. Infatti le riparazioni dei componenti della carrozzeria sono di regola più economiche rispetto alle sostituzioni.

Accessori originali ŠKODA

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 137.

Se desiderate installare degli accessori sul vostro veicolo, richiamiamo la vostra attenzione sui seguenti punti.

Si consiglia di utilizzare per il vostro veicolo gli accessori originali ŠKODA. ŠKODA AUTO a.s. garantisce l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di tali accessori destinati in modo specifico al vostro modello di veicolo. In caso di impiego di altri prodotti, nonostante un'osservazione continua del mercato, non riconosciamo né garantiamo la loro idoneità rispetto al vostro veicolo, anche nei casi in cui siano utilizzati prodotti provvisti di un certificato di idoneità o di un'autorizzazione emessa da un istituto di omologazione governativo.

Tutti gli accessori vengono sottoposti ad un severo processo di controllo presso i reparti Sviluppo Tecnico (controlli tecnici) e Controllo Qualità (controlli per i clienti), e soltanto se superano positivamente tutte i controlli diventano accessori originali ŠKODA.

Oltre agli accessori originali, ŠKODA vi offre una consulenza qualificata e, su richiesta, un montaggio professionale degli stessi.

I partner di assistenza ŠKODA sono responsabili, in caso di eventuali difetti degli accessori originali ŠKODA, per 2 anni a partire dal montaggio o dalla consegna, conformemente alla garanzia di legge in caso di vizi del bene, a meno che nel contratto di vendita o in altre clausole non siano stati presi accordi diversi. Si devono conservare il certificato di garanzia confermato e la fattura relativa a tali accessori, affinché la data d'inizio decorrenza della garanzia possa essere documentata.

Inoltre presso i partner di assistenza ŠKODA troverete ovviamente anche tutti i prodotti necessari per la cura dell'automobile, nonché i pezzi che sono soggetti a una naturale usura, come ad es. pneumatici, batterie, lampade e spazzole dei tergicristalli.

Avvertenza

Gli accessori autorizzati dalla società ŠKODA AUTO a.s. sono offerti tramite i partner ŠKODA in tutti i paesi in cui la società ŠKODA AUTO a.s. dispone di una rete di concessionarie o di una dedicata al servizio clienti. L'offerta si concretizza sotto forma di un catalogo stampato di accessori originali ŠKODA, o anche come opuscoli stampati in autonomia e infine in forma di offerte di accessori originali ŠKODA sulle pagine Internet dei partner ŠKODA.

Spoiler

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 137.

Se il vostro nuovo autoveicolo è dotato di uno spoiler sul paraurti anteriore in combinazione con lo spoiler sul portellone bagagliaio, occorre a quel punto seguire le seguenti istruzioni.

› Per motivi di sicurezza, è necessario che il veicolo sia dotato di uno spoiler sul paraurti anteriore sempre e solo in combinazione con il relativo spoiler sul portellone bagagliaio.
› Uno spoiler di questo tipo non può essere lasciato sul paraurti anteriore né autonomamente, né in una combinazione che non presenti uno spoiler sul portellone bagagliaio o in una combinazione con uno spoiler inadatto sul portellone bagagliaio.
› Consigliamo di consultare un partner di assistenza ŠKODA in caso di eventuali riparazioni, sostituzioni, integrazioni o rimozioni degli spoiler.

ATTENZIONE

- I lavori sugli spoiler del veicolo non eseguiti a regola d'arte possono comportare anomalie di funzionamento - sussiste il pericolo d'incidente e si possono subire gravi lesioni!
- Nel montare a posteriori uno spoiler frontale, copriruota integrali ecc., sincerarsi che il flusso dell'aria ai freni delle ruote anteriori non venga compromesso. Si potrebbe verificare il surriscaldamento dei freni anteriori e determinare in tal modo effetti negativi sull'impianto frenante - pericolo d'incidente!

Airbag

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 137.

I componenti del sistema airbag si possono trovare sul paraurti anteriore, nelle porte, nei sedili anteriori, nel cielo dell'abitacolo o all'interno della carrozzeria. ▸

ATTENZIONE

Qualsiasi intervento sul sistema airbag, così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari in seguito ad altri lavori di riparazione (es. smontaggio del volante), deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.

■ Le regolazioni, le riparazioni e le modifiche tecniche non eseguite a regola d'arte possono provocare danni e anomalie di funzionamento e limitare in misura significativa l'efficacia del sistema airbag - pericolo d'incidente e di lesioni gravi!

■ Dopo l'attivazione dell'airbag, occorre sostituirlo. I moduli airbag non possono essere riparati.

ATTENZIONE

Indicazioni per il trattamento del sistema airbag

■ È vietato manomettere i singoli componenti del sistema airbag in quanto ciò potrebbe provocare l'attivazione degli airbag.

■ Non montare mai sul veicolo componenti di airbag provenienti da veicoli usati o da processi di riciclaggio.

■ Non montare mai nel veicolo componenti degli airbag danneggiati. Ciò può comportare il funzionamento non corretto o il mancato funzionamento degli airbag in caso di incidente.

■ Non è consentito apportare modifiche di qualsiasi tipo ai componenti del sistema airbag.

ATTENZIONE

■ Una modifica nel sistema di sospensioni del veicolo, che comprende anche l'utilizzo di combinazioni cerchi-pneumatici non ammesse, può compromettere il funzionamento del sistema airbag - sussiste il pericolo d'incidente e di lesioni mortali!

■ Evitare di apportare modifiche ai paraurti anteriori o alla carrozzeria.

Lavaggio del veicolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

La migliore protezione contro gli effetti nocivi dell'ambiente consiste nel sottoporre il veicolo a **frequenti** lavaggi.

La frequenza con cui il veicolo deve essere lavato dipende da numerosi fattori.

› Frequenza d'uso.
› Condizioni di parcheggio (in garage, sotto alberi, ecc.).
› Stagione.
› Condizioni atmosferiche.
› Condizioni ambientali.

Quanto più a lungo permangono sulla vernice resti di insetti, escrementi di uccelli, resine vegetali, polvere stradale e industriale, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sale antigelo e altri depositi aggressivi, tanto più radicale sarà la loro azione distruttiva. Le alte temperature, dovute ad esempio ad intensa radiazione solare, favoriscono l'azione corrosiva.

Al termine della stagione fredda, si deve lavare accuratamente anche il **sottoscocca** del veicolo.

ATTENZIONE

■ Lavaggio del veicolo in inverno: l'umidità e il gelo possono compromettere l'efficacia dei freni - pericolo d'incidente!

■ Il veicolo deve essere lavato solo ad accensione disinserita - pericolo d'incidente!

ATTENZIONE

Non lavare il veicolo in pieno sole - pericolo di danneggiamento della vernice.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo esclusivamente nei luoghi appositamente previsti.

Lavaggio manuale

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 140.

Ammorbidire le tracce di sporco applicando un'ingente quantità d'acqua e risciacquare meglio possibile.

Lavare il veicolo con una **spugna** morbida, con un apposito **guanto** o **spazzola**. Procedere dall'alto verso il basso, incominciando dal tetto.

Utilizzare uno **shampoo per auto** solo in caso di sporcizia ostinata.

Risciacquare accuratamente e con una certa frequenza la spugna o il guanto. ▶

Pulire per ultime ruote, soglie e simili. Per farlo utilizzare una seconda spugna.

Dopo il lavaggio risciacquare accuratamente il veicolo e asciugarlo con una pelle di daino.

! ATTENZIONE

- Durante il lavaggio del veicolo, proteggere mani e braccia dai componenti metallici taglienti (ad es. sottoscocca, catalizzatore, parte interna dei passaruota, copriruota, ecc.) - pericolo di lesioni da taglio!
- Pulire le superfici verniciate del veicolo senza esercitare un'eccessiva pressione.

Impianti automatici di lavaggio

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 140.

Prima di effettuare il lavaggio del veicolo all'interno degli impianti di lavaggio automatici, occorre prestare attenzione alle normali procedure (ad es. chiusura dei finestrini, compreso il tetto scorrevole/sollevabile).

Se il veicolo monta dispositivi speciali all'esterno (ad es. spoiler, portapacchi, antenna per radiotelefono, etc.), consultarsi prima con il gestore dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio automatico con trattamento protettivo, occorre pulire e sgrassare i labbri delle spazzole del tergicristallo con un detergente speciale appositamente studiato.

! ATTENZIONE

Prima di effettuare il lavaggio del veicolo all'interno degli impianti di lavaggio automatici occorre prestare attenzione alle normali procedure.

Lavaggio con apparecchi ad alta pressione

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 140.

Durante il lavaggio del veicolo con un apparecchio ad alta pressione, seguire le istruzioni per l'uso relative all'apparecchio. Ciò vale in particolar modo per la **pressione** e la **distanza di spruzzatura**.

Mantenersi ad adeguata distanza dai sensori del sistema di parcheggio e dai materiali eccessivamente morbidi, quali flessibili di gomma o materiale isolante.

! ATTENZIONE

Non utilizzare mai ugelli rotondi o frese pulitrici!

! ATTENZIONE

- Se si lava il veicolo in inverno con un tubo flessibile o un pulitore ad alta pressione, fare attenzione a non dirigere il getto d'acqua direttamente sui cilindri di chiusura o sulle fughe di porte, cofano e portellone, perché potrebbero gelare.
- Per non danneggiare i sensori del sistema ausiliario di segnalazione durante la pulizia con un apparecchio ad alta pressione o a vapore, i sensori possono essere direttamente spruzzati solo per breve tempo e deve essere mantenuta una distanza minima di 10 cm.
- La temperatura dell'acqua utilizzata per il lavaggio può essere al max. 60°C - pericolo di danneggiamento del veicolo.
- Vedere anche la sezione Pulizia di veicoli con pellicole decorative mediante pulitori ad alta pressione » pagina 143.

Cura della parte esterna del veicolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Una cura regolare e appropriata serve a **mantenere alto il valore commerciale** del veicolo. Può inoltre costituire uno dei presupposti per salvaguardare i diritti alla garanzia in caso di corrosione e di danni alla verniciatura della carrozzeria. ►

Si raccomanda di utilizzare prodotti detergenti dal programma di accessori originali ŠKODA disponibili presso i partner ŠKODA. Occorre rispettare le disposizioni d'uso indicate sulla confezione.

ATTENZIONE

- L'uso improprio dei prodotti per la cura degli autoveicoli può nuocere alla salute.
- Conservare sempre in luogo sicuro i prodotti per la cura del veicolo fuori dalla portata di persone non completamente autonome, ad es. bambini - pericolo d'avvelenamento!
- Proteggere mani e braccia dai componenti metallici taglienti quando si pulisce il sottoscocca, la parte interna dei passaruota o i copriruota - pericolo di lesioni da taglio!

ATTENZIONE

- Per le superfici verniciate, non utilizzare spugne speciali per insetti, spugne ruvide da cucina o simili – pericolo di danneggiamento della superficie verniciata.
- I detergenti che contengono solventi possono danneggiare il materiale da pulire.

Per il rispetto dell'ambiente

Le lattine usate dei prodotti per la cura dell'auto rappresentano un rifiuto inquinante. Per lo smaltimento, rispettare le disposizioni nazionali vigenti in materia.

Avvertenza

Per la necessità di utensili speciali e di adeguate conoscenze nonché di possibili problemi con la pulizia e la cura dell'esterno del veicolo, si consiglia di affidare la pulizia e la cura dell'abitacolo a un partner di assistenza ŠKODA.

Cura della verniciatura del veicolo

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Trattare immediatamente con **pennarelli stick per vernice** o **spray** piccoli danneggiamenti alla vernice come graffi, scalfitture o segni da pietruzze.

Trattamento protettivo

Un accurato trattamento protettivo protegge in modo completo la vernice della carrozzeria dagli effetti nocivi dell'ambiente.

Il veicolo deve essere trattato con un buon prodotto protettivo a base di cera dura al massimo quando sulla vernice pulita non si formano più gocce.

Dopo aver lavato e asciugato accuratamente la superficie verniciata, applicare un nuovo strato di un buon prodotto protettivo a base di cera dura.

Anche se si aggiunge regolarmente un prodotto protettivo all'acqua di lavaggio, si consiglia di trattare le superfici verniciate con cera dura almeno due volte l'anno.

Lucidatura

La lucidatura è necessaria soltanto quando la vernice diventa opaca e non si riesce più a ridarle brillantezza con i prodotti protettivi.

Se il lucidante non contiene cera, la vernice deve essere successivamente trattata con un apposito prodotto protettivo.

ATTENZIONE

- Non applicare mai cera sui cristalli.
- Le parti verniciate con effetto opaco o quelle in plastica non devono mai essere trattate con cera o lucidanti.
- Non lucidare la vernice del veicolo in ambienti polverosi - sussiste il pericolo che si producano graffi sulla vernice.
- Non applicare prodotti per la cura della vernice sulle guarnizioni delle porte e sulle guide dei finestrini.
- Non applicare, se possibile, prodotti per la cura della vernice su aree della carrozzeria che possono entrare in contatto con le guarnizioni delle porte e le guide dei finestrini.

Componenti in plastica

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Pulire i componenti in plastica utilizzando un panno umido.

Se i componenti in plastica non potessero essere puliti in modo soddisfacente in questo modo, utilizzare un detergente specifico.

ATTENZIONE

Non utilizzare prodotti per la cura della vernice per i componenti in plastica.

Guarnizioni in gomma

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.**

Tutte le guarnizioni delle porte e le guide dei finestrini sono trattate in fabbrica con uno strato di smalto opaco incolore per evitare che i componenti della carrozzeria si attacchino per congelamento e per ridurre la percezione della rumorosità di marcia.

Le guarnizioni delle porte e le guide dei finestrini non devono essere trattate con **alcun genere** di sostanza.

! ATTENZIONE

A seguito di un trattamento supplementare delle guarnizioni, è possibile che la vernice protettiva ne sia intaccata, con conseguente sviluppo di rumori durante la guida.

Componenti cromati

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.**

Pulire i componenti cromati dapprima con un panno umido e successivamente con un panno asciutto e morbido.

Se i componenti cromati non potessero essere puliti in modo soddisfacente in questo modo, utilizzate un prodotto specifico per il trattamento dei componenti cromati.

! ATTENZIONE

Non lucidare i componenti cromati del veicolo in ambienti polverosi - sussiste il pericolo di provocare graffi sulle superfici.

Pellicole decorative

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.**

Lavare le pellicole con una soluzione saponata e con acqua calda e pulita. Non servirsi mai di detergenti aggressivi o solventi chimici; questo potrebbe comportare un danneggiamento delle pellicole.

Per una pulizia ad alta pressione del veicolo, occorre attenersi alle seguenti istruzioni.

› La distanza minima tra la bocchetta e la carrozzeria del veicolo dovrebbe essere pari a 50 cm.
› Indirizzare la bocchetta verticalmente sulla superficie della pellicola.
› La temperatura massima dell'acqua è pari a 50℃.
› La pressione massima dell'acqua è pari a 80 bar.

! ATTENZIONE

Nei mesi invernali non si deve utilizzare un raschietto per ghiaccio per la rimozione di ghiaccio e neve dalle superfici sulle quali sono applicate le pellicole. Gli strati di neve ghiacciati o di ghiaccio non devono neppure essere rimossi utilizzando altri oggetti - sussiste il pericolo di danneggiamento delle pellicole.

Cristalli dei finestrini e specchietti esterni

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.**

Per rimuovere la neve e il ghiaccio dai cristalli e dagli specchietti utilizzare esclusivamente un raschietto di plastica.

Pulire regolarmente i cristalli dei finestrini con acqua pulita, anche dall'interno.

Le macchie sui vetri devono essere pulite con una pelle di daino pulita o con un apposito panno.

Per asciugare i cristalli dopo il lavaggio non utilizzare pelli per finestrini impiegate per lucidare la carrozzeria. I residui di prodotti per la conservazione applicati sulla pelle di daino possono imbrattare i cristalli e limitare la visibilità.

! ATTENZIONE

- Per evitare di danneggiare i cristalli, passare il raschietto sulla superficie da pulire in una sola direzione e non avanti e indietro.
- Non eliminare dai cristalli e dagli specchietti neve o ghiaccio che contengano sporco grossolano, ad es. ghiaietto, sabbia, sale antigelo - pericolo di danneggiamento dei cristalli o della superficie dello specchio.
- Non rimuovere mai la neve o il ghiaccio dai cristalli con acqua calda o bollente - pericolo di incrinature nel cristallo.
- Prestare attenzione durante la rimozione della neve e del ghiaccio dai cristalli e dagli specchi a non danneggiare la vernice del veicolo.
- Non pulire il lato interno dei cristalli con oggetti dagli angoli acuminati né con detergenti corrosivi o acidi - pericolo di danneggiamento dei filamenti del lunotto o dell'antenna posta sui cristalli.

Cristalli dei fari

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Pulire i cristalli dei fari in plastica con acqua calda pulita e sapone.

ATTENZIONE

- Non asciugare **mai** i fari strofinando.
- Per la pulizia dei cristalli in plastica, non utilizzare oggetti appuntiti che possono provocare danni alla vernice protettiva e portare, in un secondo tempo, alla formazione di incrinature sui cristalli dei fari.
- Per la pulizia dei cristalli non utilizzare detergenti aggressivi o solventi chimici, che potrebbero danneggiare i cristalli dei fari.

Cilindri di chiusura della porta

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Per sbloccare i cilindri di chiusura gelati utilizzare appositi prodotti speciali.

ATTENZIONE

Durante il lavaggio del veicolo evitare il più possibile di bagnare i cilindri di chiusura.

Protezione degli scatolati

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Tutti gli scatolati del veicolo vengono trattati in fabbrica con una **cera protettiva** a lunga durata.

Questo trattamento protettivo non necessita di controlli né di interventi successivi.

Qualora, in presenza di elevate temperature, dovesse colare un po' di cera dalle parti scatolate, rimuoverla con un raschietto di plastica e benzina per smacchiare.

ATTENZIONE

In caso di utilizzo della benzina smacchiante per la rimozione della cera, osservare le norme di sicurezza – pericolo d'incendio!

Martinetto

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Il martinetto non richiede manutenzione.

Se necessario, lubrificare i componenti mobili del martinetto con un grasso lubrificante idoneo.

Dispositivo di traino e pozzetto d'alloggiamento

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Chiudere il pozzetto di alloggiamento con l'apposito coperchio, in maniera tale da impedire che vi entri dello sporco.

In caso di insudiciamento, pulire le superfici interne del pozzetto di alloggiamento e trattarle con un prodotto protettivo.

Prima di collegare un rimorchio, lubrificare eventualmente la testa sferica con un prodotto apposito.

Quando si ripone la testa sferica, utilizzare la calotta di protezione per proteggere il bagagliaio dallo sporco.

ATTENZIONE

Lubrificare l'area inferiore del pozzetto di alloggiamento. Prestare attenzione che il grasso non venga rimosso.

Ruote

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Cerchi

In occasione dei regolari lavaggi del veicolo, lavare accuratamente anche i cerchi.

Eliminare regolarmente il sale antigelo e i residui di frenatura, per evitare che aggrediscano il materiale dei cerchi.

Qualsiasi danno alla vernice dei cerchi deve essere ritoccato tempestivamente.

Ruote con cerchi in lega

Dopo un lavaggio accurato, trattare i cerchi con un prodotto di protezione per cerchi in lega. Per il trattamento dei cerchi non è ammesso l'uso di prodotti abrasivi.

ATTENZIONE

Un forte grado di sporcizia delle ruote può alterare l'equilibratura. Ciò può provocare vibrazioni che si trasmettono al volante e che possono condurre ad un'usura precoce dello sterzo. Per questo è necessario eliminare la sporcizia.

Protezione sottoscocca

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 142.

Il sottoscocca del veicolo viene sottoposto in fabbrica ad un trattamento protettivo a lungo termine contro gli agenti chimici e gli influssi meccanici.

Non possono escludersi danneggiamenti allo **strato protettivo** durante la guida.

Consigliamo di fare controllare lo strato protettivo del sottoscocca e del telaio, meglio se all'inizio o alla fine dei periodi freddi dell'anno.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai protezioni sottoscocca addizionali o prodotti anticorrosivi per tubi di scarico, catalizzatori, filtro antiparticolato diesel o scudi termici. Quando il motore ha raggiunto la temperatura di esercizio, queste sostanze potrebbero infiammarsi - pericolo d'incendio!

Cura dell'abitacolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Una cura regolare e appropriata serve a **mantenere alto il valore commerciale** del veicolo.

Si raccomanda di utilizzare prodotti detergenti dal programma di accessori originali ŠKODA disponibili presso i partner ŠKODA. Occorre rispettare le disposizioni d'uso indicate sulla confezione.

ATTENZIONE

- L'uso improprio dei prodotti per la cura degli autoveicoli può nuocere alla salute.
- Conservare sempre in luogo sicuro i prodotti per la cura del veicolo fuori dalla portata di persone non completamente autonome, ad es. bambini - pericolo d'avvelenamento!

ATTENZIONE

- Verificare che i propri indumenti non lascino il colore, per evitare danni o colorazioni evidenti sul materiale (pelle), sui rivestimenti o sui tessuti di rivestimento.
- Rimuovere al più presto dal materiale (pelle), dai rivestimenti e dai tessuti di rivestimento le macchie fresche, come quelle di penne a sfera, colore, rossetto, lucido da scarpe, ecc.
- In presenza di temperature elevate nell'abitacolo profumi e prodotti rinfrescanti per l'aria possono essere dannosi per la salute.
- Non applicare profumi né rinfrescanti per l'aria sulla plancia - pericolo di danneggiamento della plancia.
- Non applicare adesivi sul lato interno del lunotto, sui cristalli laterali posteriori, sul parabrezza in corrispondenza dei filamenti del lunotto o dell'antenna posta sui cristalli. Essi potrebbero essere danneggiati.
- Non pulire il rivestimento del tetto con una spazzola - pericolo di danneggiamento della superficie del rivestimento.
- I detergenti che contengono solventi possono danneggiare il materiale da pulire.
- Applicare i detergenti e i prodotti curativi con estrema parsimonia.

Per il rispetto dell'ambiente

Le lattine usate dei prodotti per la cura dell'auto rappresentano un rifiuto inquinante. Per lo smaltimento, rispettare le disposizioni nazionali vigenti in materia.

Avvertenza

Per la necessità di utensili speciali e di adeguate conoscenze nonché di possibili problemi con la pulizia e la cura dell'abitacolo del veicolo, si consiglia di affidare la pulizia e la cura dell'abitacolo a un partner di assistenza ŠKODA.

Pelle naturale

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 145.**

La pelle è un materiale naturale con peculiarità specifiche che necessita di una regolare pulizia e manutenzione.

La pelle, a seconda dell'impiego, deve essere regolarmente curata.

La polvere e lo sporco che penetrano nei pori e nelle pieghe agiscono come abrasivi. Questo comporta una forte usura e un infragilimento prematuro della superficie in pelle.

Consigliamo di rimuovere la polvere **regolarmente, a brevi intervalli** con un panno o un aspirapolvere.

Le superfici in pelle sporche devono essere pulite con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito con acqua e successivamente asciugate con un panno asciutto » !.

Pulire le **zone molto sporche** con un panno imbevuto di una leggera soluzione saponata (2 cucchiaini di sapone neutro in 1 litro d'acqua).

Per **rimuovere le macchie**, utilizzare un detergente speciale appositamente studiato.

Trattare regolarmente, a intervalli adeguati, la pelle con un prodotto idoneo.

! ATTENZIONE

- All'atto della pulizia, prestare attenzione a non inzuppare la pelle in nessun punto e a non fare penetrare l'acqua nelle cuciture! La pelle potrebbe diventare a quel punto friabile o presentare crepe.
- Non lasciare a lungo il veicolo fermo in pieno sole, per evitare che la pelle sbiadisca. In caso di lunghe soste all'aperto, coprire la pelle per evitare l'esposizione diretta ai raggi solari.
- I particolari appuntiti degli abiti, come cerniere, borchie, cinture, possono graffiare irrimediabilmente la superficie dei sedili, lasciarvi impronte permanenti o danneggiarla. Non è possibile riconoscere successivamente tali danni come oggetto di un reclamo giustificato.
- L'uso di una chiusura meccanica per il volante può danneggiare la superficie in pelle.
- Utilizzare regolarmente e dopo ogni pulitura una crema protettiva contro la luce e ad effetto impregnante. La crema nutre la pelle, la fa respirare, la rende morbida e le restituisce la naturale idratazione. Contemporaneamente, forma uno strato protettivo superficiale.
- Alcuni tessuti utilizzati per i capi di abbigliamento, come ad es. la tela jeans di colore scuro, non possiedono una sufficiente resistenza dei colori. Questo comporta che i rivestimenti dei sedili possono danneggiarsi o sulle loro superfici possono formarsi colorazioni visibili, anche in caso di utilizzo conforme. Ciò vale in modo particolare per fodere dei sedili chiare. In questi casi non si tratta di un difetto del tessuto di rivestimento, ma di perdita di colore da parte dei tessuti con cui sono realizzati i capi d'abbigliamento.

i Avvertenza

Durante l'utilizzo del veicolo, possono verificarsi piccolissime modifiche nell'aspetto estetico dei componenti in pelle delle fodere (ad es. pieghe o sgualciture) dovute alle sollecitazioni a cui sono soggette le fodere stesse.

Similpelle, tessuti ed Alcantara®

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 145.**

Similpelle

Pulire la similpelle utilizzando un panno umido.

Se così facendo la similpelle non risulta completamento pulita, occorre allora servirsi di una soluzione saponata delicata o di un detergente specifico.

Tessuti

Pulire le imbottiture e i rivestimenti in stoffa delle porte, della cappelliera, ecc. utilizzando detergenti specifici, ad es. una schiuma a secco.

Inoltre è possibile utilizzare una spugna morbida, una spazzola o un panno in microfibra del tipo disponibile in commercio.

Per la pulizia del rivestimento del tetto, utilizzare solo un panno e un apposito detergente.

Eliminare i pallini sui tessuti delle fodere e i resti di materiale con una spazzola.

Rimuovere i peli ostinati con un “guanto per la pulizia”.

Alcantara®

La polvere e lo sporco sottile che penetrano nei pori, nelle pieghe e nelle cuciture possono danneggiare la superficie tramite sfregamento. ▶

In caso di lunghe soste all'aperto, coprire le fodere in Alcantara® per evitare l'esposizione diretta ai raggi solari ed evitare dunque che si sbiadiscano.

Leggere variazioni di colore determinate dall'uso rientrano nella norma.

ATTENZIONE

- Per le fodere in Alcantara® non utilizzare prodotti detergenti destinati alla pelle.
- Per le fodere in Alcantara® non utilizzare solventi, cere, lucido per scarpe, smacchiatori, ecc.
- Non lasciare a lungo il veicolo fermo in pieno sole, per evitare che i tessuti sbiadiscano. In caso di lunghe soste all'aperto, coprire i tessuti per evitare l'esposizione diretta ai raggi solari.
- Alcuni tessuti utilizzati per i capi di abbigliamento, come ad es. la tela jeans di colore scuro, non possiedono una sufficiente resistenza dei colori. Questo comporta che i rivestimenti dei sedili possono danneggiarsi o sulle loro superfici possono formarsi colorazioni visibili, anche in caso di utilizzo conforme. Ciò vale in modo particolare per fodere dei sedili chiare. In questi casi non si tratta di un difetto del tessuto di rivestimento, ma di perdita di colore da parte dei tessuti con cui sono realizzati i capi d'abbigliamento.

Fodere dei sedili

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 145.

Sedili riscaldati elettricamente

Non usare liquidi per pulire le fodere, perché ciò può danneggiare il sistema di riscaldamento dei sedili stessi.

Per la pulizia del rivestimento dei sedili utilizzare un apposito detergente, ad es. una schiuma a secco.

Sedili senza sistema di riscaldamento

Le fodere dei sedili devono essere pulite, prima della pulizia vera e propria, mediante aspirazione con un aspirapolvere.

Pulire le fodere dei sedili utilizzando un panno umido o un detergente specifico.

I punti infossati che si presentano sui tessuti delle fodere a seguito del normale uso giornaliero possono essere rimossi mediante spazzole in direzione opposta a quella del pelo, usando una spazzola leggermente inumidita.

Trattare sempre i componenti della fodera in modo che non si presentino degli aloni visibili. Lasciare poi asciugare completamente il sedile.

ATTENZIONE

- Aspirare regolarmente, servendosi di un aspirapolvere, la polvere presente sulle fodere dei sedili.
- I sedili riscaldati elettricamente non possono essere asciugati, a seguito della pulizia, attivando il riscaldamento.
- Non sedersi su sedili bagnati - sussiste il rischio di deformazioni delle fodere.
- Pulire sempre i sedili “da cucitura a cucitura”.

Cinture di sicurezza

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 145.

Il nastro della cintura deve essere mantenuto pulito!

Lavare le cinture di sicurezza sporche con lisciva di sapone delicata.

Rimuovere lo sporco grossolano con una spazzola morbida.

La sporcizia sul nastro può compromettere il funzionamento dell'avvolgitore automatico.

ATTENZIONE

- Non è ammesso smontare le cinture di sicurezza per pulirle.
- Non pulire mai le cinture di sicurezza con prodotti chimici, in quanto possono distruggere il tessuto.
- Le cinture di sicurezza non devono entrare in contatto con liquidi corrosivi (acidi e simili).
- Verificare regolarmente le condizioni delle cinture di sicurezza. Se vengono rilevati danni nel tessuto della cintura, nei collegamenti della cintura, negli avvolgitori automatici o nella fibbia, le cinture interessate devono essere sostituite da un'officina autorizzata.
- Prima del riavvolgimento, le cinture di sicurezza devono essere completamente asciutte.

Controlli e rabbocchi

Carburante

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Sul lato interno dello sportello del serbatoio è riportato il carburante idoneo per il veicolo » fig. 131 *a pagina 148* - B.

ATTENZIONE

Qualora non si potesse fare a meno di portare con sé una tanica di riserva, rispettare le disposizioni di legge in merito. Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non trasportare taniche di carburante a bordo veicolo. In caso di incidente, la tanica potrebbe danneggiarsi e il carburante fuoriuscire - pericolo d'incendio!

ATTENZIONE

- Non svuotare mai completamente il serbatoio del carburante! L'alimentazione irregolare del carburante può provocare mancate accensioni - pericolo di danneggiamento dei componenti del motore e all'impianto di scarico.
- Rimuovere immediatamente dalla vernice del veicolo il carburante tracimato - pericolo di danni alla vernice!
- Se l'acquisto del veicolo non avviene nel paese in cui si prevede di utilizzarlo, occorre allora informarsi sul fatto che nel paese in cui si intende utilizzarlo sia disponibile il tipo di carburante prescritto dal produttore. È eventualmente necessario verificare se il produttore, nel relativo paese, non prescriva invece un altro tipo di carburante destinato all'uso per quel veicolo. In assenza del carburante prescritto, occorre controllare se il produttore ammette l'utilizzo del veicolo con un carburante differente.

Rifornimento

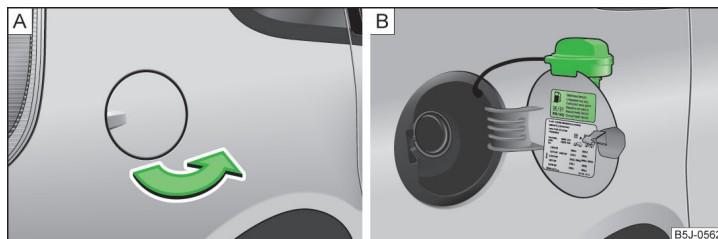



Fig. 131 **Apertura dello sportello del serbatoio / chiusura del serbatoio**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 148.

Apertura dello sportello serbatoio

› Aprire manualmente lo sportello del serbatoio » fig. 131 - A.
› Tenere con una mano il tappo del serbatoio del carburante e quindi sbloccare verso sinistra con le chiavi del veicolo.
› Ruotare completamente verso sinistra il tappo del serbatoio e inserirlo dall'alto sullo sportello del serbatoio » fig. 131 - B.

Chiusura dello sportello del serbatoio

› Avvitare il tappo del serbatoio verso destra, finché non si aggancia in maniera udibile.
› Tenere con una mano il tappo del serbatoio del carburante e quindi bloccare ruotando verso sinistra le chiavi del veicolo; estrarre la chiave.
› Lo sportello del serbatoio deve essere bloccato.

ATTENZIONE

- Prima di fare rifornimento è necessario disinserire il riscaldamento supplementare (riscaldamento e ventilazione autonomi).
- Il serbatoio carburante è pieno al primo disinserimento della pistola erogatrice automatica, se quest'ultima è stata utilizzata come prescritto. Non proseguire il rifornimento. In caso contrario andrà a riempire il volume di dilatazione.

Avvertenza

Il serbatoio ha una capacità di circa **55 litri**, di cui una riserva di **7 litri**.

Benzina senza piombo

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 148.

Il veicolo può essere azionato solo utilizzando **benzina senza piombo** conforme alla norma **EN 228**[1].

Tutti i motori a benzina possono essere messi in funzione usando benzina con un contenuto **massimo** di bioetanolo pari al 10 % **(E10)**.

Carburante prescritto - benzina senza piombo 95/91 o 92 o 93 RON
Benzina senza piombo con numero di ottano **95** RON. È possibile utilizzare anche benzina senza piombo con numero di ottani **91 o 92 o 93** RON; in questo caso si avrà tuttavia una lieve perdita di potenza e un lieve aumento del consumo di carburante.

Carburante prescritto - benzina senza piombo min. 95 RON
Benzina senza piombo con numero di ottano **95** RON o superiore.

Se non è disponibile benzina senza piombo con numero di ottani **95** RON, in caso di emergenza è possibile utilizzare benzina con numero di ottani **91 o 92 o 93** RON; in questo caso si avrà tuttavia una lieve perdita di potenza e un lieve aumento del consumo di carburante » !.

Carburante prescritto - benzina senza piombo 98/(95) RON
Benzina senza piombo con numero di ottano **98** RON o superiore. È possibile utilizzare anche la benzina senza piombo **95** RON; in questo caso si avrà tuttavia una lieve perdita di potenza.

Se la benzina senza piombo con numero di ottano **98** RON o **95** RON non è disponibile, è possibile in caso di emergenza utilizzare la benzina con numero di ottano **91 o 92 oppure 93** RON» !.

Additivi
Le benzina senza piombo conforme alla norma EN 228[1] soddisfa tutte le condizioni necessarie per un funzionamento senza problemi del motore. Per questo si raccomanda di non aggiungere additivi al carburante. Questo può determinare gravi danni alle parti del motore o all'impianto di scarico.

[1] In Germania vale anche la DIN 51626-1 o E10 per quanto riguarda la benzina senza piombo con numero di ottano 95 e 91 oppure la DIN 51626-2 o E5 per la benzina senza piombo con numero di ottano 95 e 98.

! ATTENZIONE

- Basta anche un solo rifornimento con benzina, non conforme alla norma, per arrecare danni irreparabili ai componenti dell'impianto di scarico!
- Se è stato effettuato un rifornimento con un carburante diverso dalla benzina senza piombo conforme alle norme sopra riportate (ad es. benzina contenente piombo), non avviare il motore e non inserire l'accensione! Vi è il rischio di danneggiare seriamente i componenti del motore!

! ATTENZIONE

- Se in caso di emergenza fosse necessario utilizzare una benzina con un numero di ottano inferiore rispetto a quello prescritto, è possibile viaggiare solo a regimi medi e a carico ridotto. La marcia a regimi elevati oppure a carico pieno può danneggiare gravemente il motore! Effettuare quanto prima rifornimento con benzina con il numero di ottano prescritto.
- Se si utilizza benzina con un numero di ottani inferiore a quello prescritto, è possibile danneggiare gravemente i componenti del motore.
- Anche in caso di emergenza, non utilizzare benzina con un numero di ottani inferiore a **91** RON, altrimenti è possibile danneggiare il motore!

! ATTENZIONE

Non utilizzare mai additivi con componenti in metallo, soprattutto evitare quelli con presenza di manganese e ferro. Vi è il rischio di gravi danni ai componenti del motore o all'impianto di scarico!

! ATTENZIONE

Non utilizzare carburanti con componenti in metallo, ad es. LRP (lead replacement petrol), **. Vi è il rischio di gravi danni ai componenti del motore o all'impianto di scarico!**

▶

Avvertenza

■ È possibile utilizzare senza restrizioni carburante con numero di ottano superiore rispetto a quanto prescritto.
■ Nei veicoli per i quali è previsto l'utilizzo di benzina senza piombo **95/91 o 92 oppure 93** RON, l'impiego di benzina con numero di ottano superiore a **95** RON non determina un sensibile aumento della potenza né un consumo ridotto di carburante.
■ Nei veicoli per i quali è previsto l'utilizzo di benzina senza piombo **min. 95** RON, l'impiego di benzina con numero di ottani superiore a **95** RON può determinare un aumento della potenza e un consumo ridotto di carburante.

Carburante diesel

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 148.

Il veicolo può essere azionato solo utilizzando **carburante diesel** conforme alla norma **EN 590**[1].

Tutti i motori diesel possono essere messi in funzione usando carburante diesel con un contenuto **massimo** di biodiesel pari al 7 % **(B7)**[2].

Funzionamento invernale - Diesel invernale
Nei mesi freddi utilizzare "diesel invernale" che può essere impiegato anche a temperature inferiori a -20°C.

Nei paesi con altre condizioni climatiche vengono per lo più offerti carburanti diesel che presentano una diversa reazione alle temperature. I partner ŠKODA e le stazioni di rifornimento sono in grado di fornire informazioni sulle caratteristiche del diesel utilizzato nel paese interessato.

Additivi diesel
Il carburante diesel conforme alle norme prescritte soddisfa tutte le condizioni per un funzionamento senza problemi del motore. Per questo si raccomanda di non aggiungere additivi al carburante diesel. Questo può determinare gravi danni alle parti del motore o all'impianto di scarico.

ATTENZIONE

■ Basta anche un solo rifornimento con carburante diesel non a norma per arrecare danni ai componenti del motore, all'impianto di lubrificazione, all'impianto di alimentazione del carburante e all'impianto di scarico.
■ Se è stato effettuato un rifornimento con un carburante diverso dal diesel conforme alle norme sopraccitate (ad es. benzina), non avviare il motore e non inserire l'accensione! Vi è il rischio di danneggiare seriamente i componenti del motore!
■ L'accumulo di acqua nel filtro carburante può causare anomalie al motore.

ATTENZIONE

■ Il veicolo non è adatto per l'utilizzo di biocarburante **RME**, perciò non si deve fare rifornimento con tale carburante e non deve essere utilizzato per la marcia. Un utilizzo di biocarburante **RME** può portare a seri danni ai componenti del motore o all'impianto di alimentazione carburante.
■ Non mescolare con il carburante diesel additivi, i cosiddetti "fluidificanti" (benzina e mezzi simili). Questo può determinare gravi danni alle parti del motore e all'impianto di scarico!

Vano motore

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

ATTENZIONE

Durante i lavori nel vano motore, ci si espone al rischio di lesioni, scottature, infortuni e incendi. Pertanto vanno rigorosamente rispettate le avvertenze di seguito riportate e le norme di sicurezza generali. Il vano motore del veicolo rappresenta una zona pericolosa! ▶

[1] In Germania vale anche la DIN 51628, in Austria la ÖNORM C 1590, in Russia la GOST R 52368-2005 / EN 590:2004.
[2] In Germania si ha la conformità con la norma DIN 52638, in Austria con la ÖNORM C 1590, in Francia con la EN 590.

ATTENZIONE

Indicazioni prima dell'inizio dei lavori all'interno del vano motore
- Spegnere il motore ed estrarre la chiave d'accensione.
- Tirare il freno a mano.
- Per i veicoli con cambio manuale, portare la leva nella posizione di folle; sui veicoli con cambio automatico, portare la leva selettrice in posizione **P**.
- Lasciare raffreddare il motore.
- Non aprire mai il cofano motore se si vede uscire vapore o liquido di raffreddamento dal cofano stesso - pericolo di ustione! Aspettare finché non fuoriesce più né vapore né liquido di raffreddamento.

ATTENZIONE

Indicazioni per i lavori all'interno del vano motore
- Tenere lontano dal vano motore qualsiasi persona, in particolare i bambini.
- Non toccare mai la ventola del radiatore finché il motore è caldo. La ventola potrebbe mettersi improvvisamente in funzione!
- Non toccare i componenti caldi del motore - pericolo di ustione!
- Il liquido di raffreddamento è tossico.
- Evitare il contatto con il liquido di raffreddamento.
- Anche le esalazioni del liquido di raffreddamento sono tossiche.
- Non toccare mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento finché il motore è caldo. Il sistema di raffreddamento è in pressione!
- Prima di aprire il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento, coprirlo con un panno grande per proteggere viso, mani e braccia dal vapore o dal liquido bollenti.
- Nel caso in cui il liquido di raffreddamento finisca negli occhi, lavarli subito con acqua fresca e rivolgersi quanto prima a un medico.
- Conservare sempre in luogo sicuro il liquido di raffreddamento, fuori dalla portata di persone non completamente autonome, in particolare bambini - pericolo d'avvelenamento!
- In caso di ingestione del liquido di raffreddamento rivolgersi, quanto prima a un medico.
- Non versare mai liquidi di esercizio sul motore caldo. Questi liquidi (ad es. l'antigelo contenuto nel liquido di raffreddamento) possono incendiarsi!

ATTENZIONE

Indicazioni per i lavori all'interno del vano motore con motore in funzione
- In particolare prestare attenzione ai componenti rotanti del motore in rotazione (ad es. cinghie trapezoidali, alternatore, ventola del radiatore) e all'impianto di accensione ad alta tensione - pericolo di morte!
- Non toccare mai i fili elettrici dell'impianto di accensione.
- Evitare cortocircuiti dell'impianto elettrico, in particolare sulla batteria del veicolo.
- Prestare attenzione che gioielli, indumenti larghi o capelli lunghi non finiscano nelle parti del motore soggette a rotazione - pericolo di morte! Prima di effettuare interventi al motore, togliere i gioielli, legare i capelli lunghi e fare in modo che gli indumenti siano ben aderenti al corpo.

ATTENZIONE

Indicazioni per il lavori sull'impianto di alimentazione del carburante o sull'impianto elettrico
- Scollegare sempre la batteria del veicolo dalla rete di bordo.
- Non fumare.
- Non lavorare mai nelle vicinanze di fiamme libere.
- Tenere sempre a portata di mano un estintore carico.

ATTENZIONE

- Leggere e rispettare le informazioni e le avvertenze riportate sui contenitori dei liquidi di esercizio.
- Conservare i liquidi di esercizio in contenitori chiusi originali, in luoghi sicuri fuori dalla portata di persone non completamente autonome, ad es. bambini.
- In caso di interventi sotto al veicolo, quest'ultimo deve essere fissato contro movimenti involontari mediante cavalletti idonei; il martinetto di bordo, ovvero il cosiddetto cric, non offre una protezione sufficiente - pericolo di lesioni!

ATTENZIONE

Utilizzare esclusivamente liquidi di esercizio conformi alle specifiche indicate. In caso contrario si provocherebbero gravi disfunzioni e danni al veicolo!

Per il rispetto dell'ambiente

Per via dello smaltimento conforme alle leggi ambientali dei liquidi di esercizio, degli utensili necessari e delle conoscenze richieste, consigliamo di affidare la sostituzione di liquidi di esercizio a un'officina autorizzata.

Avvertenza

▪ In caso di dubbi sui liquidi di esercizio rivolgersi a un'officina autorizzata.
▪ I liquidi di esercizio che rispettano le specifiche corrette possono essere acquistati dalla gamma di accessori originali ŠKODA oppure come pezzi originali ŠKODA.

Apertura e chiusura del cofano motore

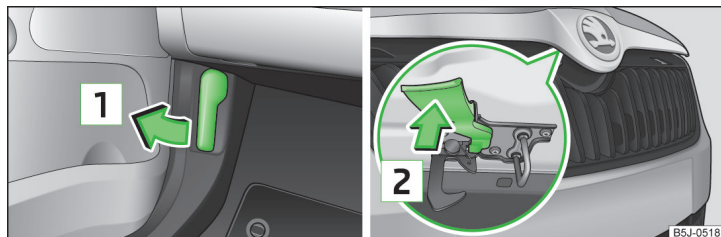



Fig. 132 **Leva di sbloccaggio per cofano motore/leva di sbloccaggio**

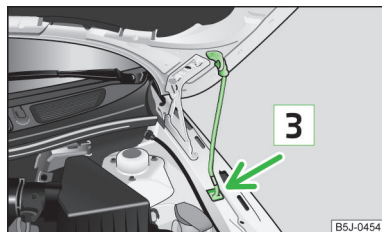



Fig. 133 **Bloccaggio del cofano motore**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 150.

Apertura del portellone

› In corrispondenza della leva di sbloccaggio sotto la plancia tirare nella direzione indicata dalla freccia 1 » fig. 132.

Prima di sollevare il cofano motore, assicurarsi di non aver sollevato dal parabrezza i bracci tergicristalli, per non correre il rischio di danneggiare la carrozzeria.

› Premere la leva di sbloccaggio in direzione della freccia 2; il cofano motore si sbloccherà.
› Afferrare e sollevare il cofano motore.
› Estrarre il supporto del cofano dal supporto e fissare il cofano così aperto, in maniera tale che l'estremità del supporto si infili nell'apposita apertura 3 » fig. 133.

Chiusura del portellone

› Sollevare leggermente il cofano motore ed estrarre l'asta di supporto. Inserire l'asta di supporto nell'alloggiamento previsto.
› Lasciare cadere il cofano motore da circa 20 cm di altezza nel meccanismo di bloccaggio - **non premere** il portellone!

ATTENZIONE

▪ Controllare che il cofano motore sia chiuso correttamente.
▪ Qualora si notasse durante la marcia che il meccanismo di bloccaggio non è scattato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano motore - pericolo d'incidente!

ATTENZIONE

Non aprire mai il cofano motore tramite la leva di sbloccaggio » fig. 132.

Riepilogo vano motore

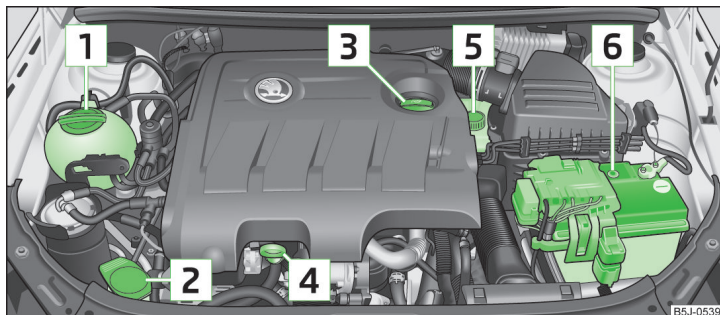



Fig. 134 **Raffigurazione di principio: Vano motore**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 150.

Descrizione dell'immagine » fig. 134

Avvertenza

Per gli altri motori a benzina e diesel la disposizione nel vano motore è praticamente identica.

Ventola del radiatore

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 150.

La ventola del radiatore è azionata da un motorino elettrico. Il funzionamento avviene in base alla temperatura del liquido di raffreddamento.

ATTENZIONE

Dopo lo spegnimento dell'accensione, la ventola del radiatore può continuare a girare per altri 10 minuti, anche ininterrottamente.

Impianto lavavetro

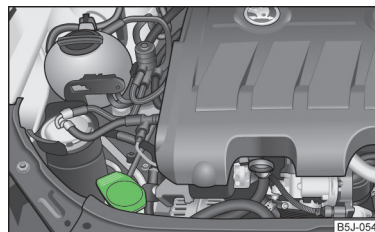



Fig. 135
Vano motore: Serbatoio acqua per tergicristallo

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 150.

Il serbatoio dell'acqua per tergicristallo è disposto nel vano motore » fig. 135.

Tale serbatoio contiene il liquido detergente per il parabrezza, il lunotto e i fari anteriori.

La capacità del serbatoio è di circa 3,5 litri e sui veicoli con impianto lavafari di circa 5,4 litri[1].

L'acqua pura non basta a pulire a fondo i cristalli e i fari. Si raccomanda di aggiungere all'acqua pulita un detergente per vetri selezionato dagli accessori originali ŠKODA, in grado di rimuovere lo sporco tenace **(in inverno con antigelo)**.

Durante i mesi invernali all'acqua deve essere sempre aggiunto un antigelo, anche se il veicolo è dotato di spruzzatori del parabrezza riscaldati.

In mancanza di un detergente con antigelo, è possibile utilizzare dell'alcol. La percentuale di alcol non deve tuttavia superare il 15%. Questa concentrazione garantisce una protezione antigelo solo fino a -5°C.

[1] Per alcuni paesi valgono 5,4 l per entrambe le varianti.

ATTENZIONE

- Non aggiungere mai antigelo per radiatori o altri additivi all'acqua di lavaggio.
- Se il veicolo è equipaggiato con impianto lavafari, miscelare all'acqua di lavaggio solo detergenti che non intacchino il rivestimento in policarbonato dei fari.
- Nel rabboccare il liquido, non rimuovere il filtro dal serbatoio del liquido lavacristalli, per evitare di imbrattare le tubazioni del sistema, con conseguenti anomalie di funzionamento dell'impianto lavavetro.

Olio motore

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il primo rifornimento è stato effettuato in fabbrica con un olio motore di eccellente qualità che può essere utilizzato tutto l'anno, tranne che in zone dalle condizioni climatiche estreme.

Gli oli motore sono sottoposti a costanti migliorie. Le indicazioni fornite nelle presenti istruzioni per l'uso rispecchiano pertanto la situazione vigente al momento della chiusura di redazione.

I partner di assistenza ŠKODA vengono informati sulle variazioni correnti apportate dal produttore. Si raccomanda di fare sostituire l'olio presso un partner di assistenza ŠKODA.

Le specifiche riportate qui di seguito (Norme VW) devono essere collocate singolarmente o insieme ad altre specifiche sul contenitore.

Quantità di olio comprensiva della sostituzione del filtro dell'olio. Controllare il livello dell'olio durante il riempimento, non riempire eccessivamente. Il livello dell'olio si deve trovare tra i riferimenti » pagina 155.

ATTENZIONE

- Il vano motore del veicolo è una zona pericolosa. Prima di effettuare lavori al vano motore, leggere e rispettare le seguenti avvertenze di sicurezza » pagina 150.
- Se nelle condizioni indicate non è possibile effettuare un rabbocco con olio motore, STOP non proseguire la marcia! Spegnere il motore e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata.
- Se il livello dell'olio supera il settore **A** » fig. 136 *a pagina 155*, STOP non proseguire! Spegnere il motore e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata.

ATTENZIONE

Non è consentito aggiungere additivi all'olio motore - pericolo di danneggiare gravemente i componenti del motore!

Avvertenza

- Prima di intraprendere un lungo viaggio, si raccomanda di acquistare e portare con sè una sufficiente quantità di olio motore conforme alla specifica del veicolo.
- Si consiglia di utilizzare gli oli selezionati dalla gamma di pezzi originali ŠKODA.
- Se la pelle entra in contatto con l'olio, deve essere risciacquata abbondantemente.

Specifiche tecniche e capacità del serbatoio

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 154.

Specifiche tecniche e capacità del serbatoio (in l) per veicoli con intervalli Service variabili

Motori a benzina	Specifiche	Capacità del serbatoio
1,2 l/51 kW	VW 503 00, VW 504 00	2,8
1,2 l/63 kW TSI	VW 504 00	3,9
1,2 l/77 kW TSI	VW 504 00	3,9
1,4 l/63 kW	VW 503 00, VW 504 00	3,2

Motori diesel[a]	Specifiche	Capacità del serbatoio
1,2 l/55 kW TDI CR	VW 507 00	4,3
1,6 l/66 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/77 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3

[a] Per i motori diesel **senza DPF** si può utilizzare in alternativa l'olio motore VW 505 01.

Specifiche tecniche e capacità del serbatoio (in l) per veicoli con intervalli Service fissi

Motori a benzina	Specifiche	Capacità del serbatoio
1,2 l/51 kW	VW 501 01, VW 502 00	2,8
1,2 l/63 kW TSI	VW 502 00	3,9
1,2 l/77 kW TSI	VW 502 00	3,9
1,4 l/63 kW	VW 501 01, VW 502 00	3,2
1,6 l/77 kW	VW 501 01, VW 502 00	3,6

Se gli oli specificati sopra non sono disponibili, per un singolo rabbocco è possibile utilizzare oli secondo ACEA A2 o ACEA A3.

Motori diesel[a]	Specifiche	Capacità del serbatoio
1,2 l/55 kW TDI CR	VW 507 00	4,3
1,6 l/66 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3
1,6 l/77 kW TDI CR DPF	VW 507 00	4,3

[a] Per i motori diesel **senza DPF** si può utilizzare in alternativa l'olio motore VW 505 01.

Se gli oli specificati sopra non sono disponibili, per un singolo rabbocco è possibile utilizzare oli secondo ACEA B3 o ACEA B4.

! ATTENZIONE

Per i veicoli con gli intervalli Service variabili, potranno essere utilizzati solo gli oli sopra indicati. Per conservare le proprietà dell'olio motore, in fase di rabbocco si consiglia di utilizzare solo oli che presentano lo stesso tipo di specifiche. In casi eccezionali è possibile effettuare per una sola volta il rabbocco con max. 0,5 l di olio motore conforme alle specifiche VW 502 00 (solo motori a benzina) o alle specifiche VW 505 01 (solo motori diesel). Non si devono utilizzare altri tipi di oli motore - pericolo di danni al motore!

Controllo livello dell'olio

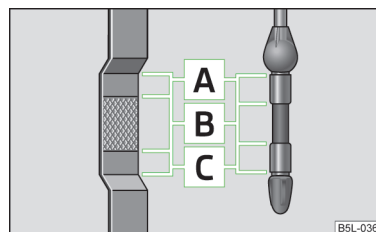



Fig. 136 **Raffigurazione di principio: Asta di livello dell'olio**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 154.

L'asta di livello dell'olio mostra il livello dell'olio motore » fig. 136.

Controllo del livello dell'olio
Assicurarsi che il veicolo si trovi su una superficie orizzontale e il motore raggiunga la temperatura.

› Spegnere il motore.

Attendere un paio di minuti sino a quando l'olio del motore tornerà a confluire nella coppa dell'olio.

› Aprire il cofano motore.
› Estrarre l'asta di livello dell'olio.
› Pulire l'asta di livello dell'olio motore con un panno pulito e quindi inserire nuovamente fino a fine corsa.
› Estrarre nuovamente l'asta di livello dell'olio motore e leggere il livello di olio.

Livello nel settore A
Non è possibile aggiungere altro olio.

Livello nel settore B
E' possibile aggiungere altro olio. Il livello dell'olio potrà quindi rientrare nel settore A.

Livello nel settore C
Si rende **necessario** aggiungere altro olio, in maniera tale che il livello dell'olio rientri almeno nel settore B.

Il motore consuma olio. A seconda dello stile di guida e delle condizioni di esercizio, il consumo d'olio può arrivare fino a 0,5 l/1.000 km. Nei primi 5.000 chilometri il consumo può anche essere superiore. ▶

Il livello dell'olio deve essere controllato a intervalli regolari. Preferibilmente ad ogni rifornimento o prima di lunghi tragitti.

In condizioni di esercizio gravose, quali possono essere i lunghi tragitti in autostrada d'estate, la marcia con rimorchio o su strade di alta montagna, si consiglia di tenere il livello dell'olio entro il settore A - **ma non oltre**.

Un livello dell'olio insufficiente è segnalato dalla spia di controllo sulla strumentazione combinata » pagina 42, *Olio motore*. In questo caso misurare al più presto il livello dell'olio con l'apposita asta. Se necessario, aggiungere altro olio.

! ATTENZIONE

Il livello dell'olio non deve mai superare il settore A » fig. 136 - pericolo di danneggiamento dell'impianto di scarico!

Rabbocco

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 154.

- Controllare il livello dell'olio » pagina 155.
- Svitare il coperchio della bocchetta di riempimento olio motore » fig. 134 *a pagina 153*.
- Rabboccare l'olio corrispondente alla specifica corretta in lotti da 0,5 litri » pagina 154, *Specifiche tecniche e capacità del serbatoio*.
- Controllare il livello dell'olio » pagina 155.
- Riavvitare accuratamente il tappo della bocchetta di riempimento olio motore e inserire l'asta di livello sino alla fine della sua corsa.

Liquido di raffreddamento

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e da additivo antigelo. Questa miscela non soltanto garantisce una protezione antigelo, ma protegge il sistema di raffreddamento e di riscaldamento dalla corrosione, impedendo inoltre l'accumulo di calcare.

I veicoli destinati a paesi dal **clima temperato** vengono consegnati dalla fabbrica già forniti di antigelo resistente fino a circa -25°C. In questi paesi la percentuale di additivo antigelo nel liquido di raffreddamento dovrebbe essere almeno pari al 40%.

I veicoli destinati a paesi dal **clima freddo** vengono consegnati dalla fabbrica già forniti di antigelo resistente fino a circa -35°C. In questi paesi la percentuale di additivo antigelo nel liquido di raffreddamento dovrebbe essere almeno pari al 50%.

Qualora le condizioni climatiche richiedessero una protezione antigelo superiore, è possibile aumentare la concentrazione di antigelo, senza superare però il 60% (protezione fino a ca. -40°C).

Per il rabbocco si consiglia di utilizzare solo l'antigelo indicato sul serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento » fig. 137 *a pagina 157*.

! ATTENZIONE

Il vano motore del veicolo è una zona pericolosa. Prima di effettuare lavori al vano motore, leggere e rispettare le seguenti avvertenze di sicurezza » pagina 150.

! ATTENZIONE

- Se nelle condizioni indicate non è possibile rifornire con liquido di raffreddamento, non proseguire la marcia! Spegnere il motore e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata.
- In caso di serbatoio di compensazione vuoto, non rabboccare con liquido di raffreddamento. Il sistema potrebbe arearsi - pericolo di danneggiare il motore, non proseguire la marcia! Spegnere il motore e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata.
- La quota di additivo antigelo nel liquido di raffreddamento non deve mai essere inferiore al 40%.
- Una presenza di additivo antigelo superiore al 60% nel liquido di raffreddamento riduce la protezione in caso di gelo e l'effetto antigelo.
- Un additivo per il liquido di raffreddamento che non corrisponda alla specifica corretta può ridurre significativamente l'azione dell'agente anticorrosivo.
- I danni risultanti dalla corrosione possono a loro volta causare perdite di liquido con conseguenti gravi danni al motore.
- Non riempire il liquido di raffreddamento al di sopra della tacca A » fig. 137 *a pagina 157*.
- In caso di anomalia che provoca un surriscaldamento del motore si consiglia di rivolgersi a un'officina autorizzata per evitare gravi danni al motore.

■ Il montaggio di fari supplementari o di altri componenti davanti alla presa d'aria causa una riduzione dell'effetto refrigerante del liquido di raffreddamento.
■ Non coprire mai il radiatore - sussiste il pericolo di surriscaldamento del motore.

Capacità del serbatoio

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 156.

Rifornimento del liquido di raffreddamento (in l)[1]

Motori a benzina	Capacità del serbatoio
1,2 l/51 kW	5,5
1,2 l/63 kW TSI	7,7
1,2 l/77 kW TSI	7,7
1,4 l/63 kW	5,5
1,6 l/77 kW	5,5

Motori diesel	Capacità del serbatoio
1,2 l/55 kW TDI CR DPF	6,6
1,6 l/66 kW TDI CR DPF	8,4
1,6 l/77 kW TDI CR DPF	8,4

Verifica del livello

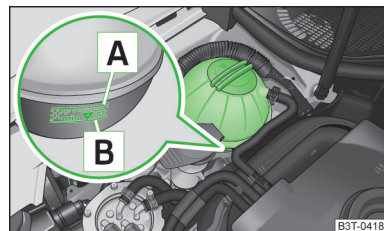



Fig. 137
Vano motore: Serbatoio di compensazione liquido di raffreddamento

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 156.

Il serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento è disposto nel vano motore » fig. 137.

Descrizione dell'immagine » fig. 137

A Tacca per il livello del liquido di raffreddamento **massimo** consentito.
B Tacca per il livello del liquido di raffreddamento **minimo** consentito.

Il livello del liquido di raffreddamento deve essere mantenuto tra le tacche A e B.

Se il livello del liquido di raffreddamento si trova sopra la tacca A, **non** rabboccare.

Se il livello del liquido di raffreddamento si trova sotto la tacca B, **si deve** rabboccare.

Verifica del livello

› Spegnere il motore.
› Aprire il cofano motore.
› Controllare il livello di liquido di raffreddamento nel serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento » fig. 137.

Controllare il livello del liquido di raffreddamento solo a motore freddo.

A motore caldo, il risultato del controllo potrebbe essere impreciso. Il livello può essere anche al di sopra della tacca A » fig. 137.

Un livello insufficiente del liquido di raffreddamento nel serbatoio di compensazione è segnalato dall'accensione della spia di controllo nella strumentazione combinata .» pagina 42, *Liquido di raffreddamento* Si consiglia tuttavia di controllare regolarmente il livello direttamente nel serbatoio.

Perdite di liquido di raffreddamento
Le perdite di liquido di raffreddamento sono essenzialmente dovute a **mancanze di tenuta**. Non sarà sufficiente rabboccare semplicemente il liquido di raffreddamento. Si raccomanda di fare controllare il sistema di raffreddamento presso un'officina autorizzata.

[1] Per i veicoli dotati di riscaldamento supplementare (riscaldamento e ventilazione autonomi) si deve calcolare per il liquido di raffreddamento circa 1 litro in più.

Rabbocco

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 156.

Nel serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento deve essere sempre presente una piccola quantità di liquido » Pagina 156, ! nel paragrafo *Introduzione al tema*.

› Spegnere il motore.
› Lasciare raffreddare il motore.
› Posizionare un panno sul tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento e svitare il tappo **con cautela**.
› Effettuare il rabbocco del liquido di raffreddamento.
› Avvitare il tappo del serbatoio, finché non si aggancia in maniera udibile

! ATTENZIONE

■ Aggiungere solamente liquido di raffreddamento nuovo.
■ Se non si dispone del liquido di raffreddamento prescritto, non aggiungere altri additivi. Utilizzare in questo caso soltanto acqua e rivolgersi quanto prima ad un'officina autorizzata per fare ripristinare il giusto rapporto di miscelazione di acqua e additivo antigelo.

Liquido dei freni

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

! ATTENZIONE

■ Il vano motore del veicolo è una zona pericolosa. Prima di effettuare lavori al vano motore, leggere e rispettare le seguenti avvertenze di sicurezza » pagina 150.
■ Qualora il livello del liquido fosse sceso sotto la tacca MIN, » fig. 138 *a pagina 158* non proseguire la marcia - pericolo d'incidente! Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.
■ Non utilizzare liquido dei freni già usato, che potrebbe compromettere il corretto funzionamento dell'impianto frenante - pericolo d'incidente!

! ATTENZIONE

Il liquido freni danneggia la vernice del veicolo.

i Avvertenza

■ La sostituzione del liquido dei freni avviene nell'ambito dell'intervento di ispezione prescritto.
■ Si consiglia di utilizzare liquido dei freni selezionato dai pezzi originali ŠKODA.

Verifica del livello

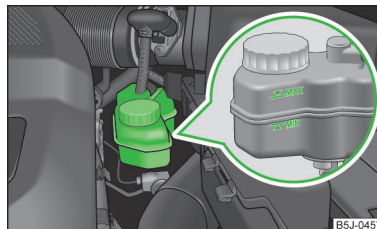



Fig. 138
Vano motore: serbatoio del liquido freni

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 158.

Il serbatoio a polmone del liquido freni è disposto nel vano motore » fig. 138.

› Spegnere il motore.
› Aprire il cofano motore.
› Controllare il livello di liquido freni nel serbatoio » fig. 138.

Il livello deve essere compreso tra le tacche "MIN" e "MAX".

L'usura delle guarnizioni dei freni durante la marcia e la registrazione automatica che ne consegue provocano un calo irrilevante del livello del liquido che è assolutamente normale.

Se tuttavia il livello del liquido diminuisce sensibilmente in breve tempo, o se scende sotto la tacca "MIN", è possibile che ci sia una perdita nell'impianto frenante.

Un livello insufficiente del liquido freni è segnalato dall'accensione della spia di controllo (!) » pagina 40, (!) *Impianto frenante* nella strumentazione combinata.

Sostituzione

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 158.

Il liquido freni attira l'umidità. Per via di questa sua proprietà, il liquido assorbe nel tempo l'umidità presente nell'aria circostante.

Un contenuto eccessivo d'acqua nel liquido freni può corrodere l'impianto frenante.

L'acqua abbassa inoltre il punto di ebollizione del liquido freni.

Il liquido freni deve essere conforme a una delle seguenti norme o specifiche:
› VW 50114;
› FMVSS 116 DOT4.

Batteria del veicolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Simboli di avvertenza sulla batteria del veicolo

Simbolo	Significato
	Indossare sempre occhiali di protezione!
	L'acido della batteria è molto corrosivo. Indossare sempre guanti e occhiali di protezione!
	Tenere lontano dalla batteria fuoco, scintille e fiamme vive e non fumare!
	Durante la carica della batteria del veicolo viene liberato idrogeno, il quale dà origine ad una miscela gassosa altamente esplosiva.
	Tenere lontano i bambini dalla batteria del veicolo!

ATTENZIONE

Durante i lavori sulla batteria del veicolo e sull'impianto elettrico ci si espone al pericolo di lesioni, intossicazioni, irritazioni, esplosioni e incendio. Rispettare assolutamente le norme di sicurezza di validità generale e le seguenti avvertenze.
- Tenere lontano la batteria del veicolo da persone non completamente autonome, in particolare dai bambini.
- Non ribaltare la batteria: l'elettrolito può fuoriuscire dalle aperture di sfiato. Proteggere gli occhi con occhiali protettivi o una maschera - pericolo di perdita della vista!
- Per qualsiasi intervento sulla batteria del veicolo, indossare guanti e occhiali protettivi e proteggere la pelle.
- L'acido della batteria è altamente corrosivo, maneggiarlo con cura.
- I vapori corrosivi irritano le vie respiratorie provocando congiuntivite e infiammazione delle vie respiratorie.
- L'acido della batteria corrode lo smalto dei denti, al contatto con la pelle si formano ferite profonde che necessitano di un lungo periodo per la guarigione. Il contatto ripetuto con acidi diluiti causa malattie della pelle (infiammazioni, ulcere, screpolature).
- In caso di contatto dell'acido della batteria con gli occhi, risciacquare immediatamente per alcuni minuti con acqua corrente - consultare quanto prima un medico!
- Gli spruzzi di elettrolito sulla pelle o sugli indumenti vanno neutralizzati prima possibile con acqua saponata e poi lavati con abbondante acqua. In caso di ingestione dell'acido della batteria rivolgersi quanto prima a un medico!

ATTENZIONE

- È vietato usare fiamme libere e sorgenti di luce non protette.
- È vietato fumare e svolgere qualsiasi altra attività che produca scintille.
- Non utilizzare mai una batteria danneggiata - pericolo di esplosione!
- Evitare assolutamente di caricare una batteria congelata o scongelata - pericolo di esplosione e di ustioni da acido!
- Sostituire la batteria congelata.
- Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza per le batterie con uno scarso livello di acido - pericolo di esplosione e di ustioni da acido.

ATTENZIONE

- Durante la carica della batteria del veicolo viene liberato idrogeno, il quale dà origine ad una miscela gassosa altamente esplosiva. Un'esplosione può anche essere provocata da scintille provocate in fase di scollegamento o disimpegno dei connettori dei cavi con accensione inserita.
- Bypassando il polo della batteria si verifica un cortocircuito (ad es. per la presenza di oggetti metallici, cavi) - pericolo di fusione di staffe di piombo, esplosione e incendio della batteria, spruzzi di acido.
- Evitare la formazione di scintille nel manipolare cavi e apparecchiature elettriche. In caso di forti scintille c'è il pericolo di subire lesioni.
- Prima di lavori sull'impianto elettrico, spegnere il motore, l'accensione e tutte le utenze elettriche e scollegare il polo negativo (-) della batteria.

ATTENZIONE

L'errata manipolazione della batteria può provocare danni. Per questa ragione si raccomanda di affidare tutti gli interventi sulla batteria a un'officina autorizzata.

ATTENZIONE

- Non è consentito scollegare la batteria del veicolo ad accensione inserita, in quanto ciò danneggerebbe l'impianto elettrico (componenti elettronici) del veicolo. Quando si scollega la batteria dalla rete di bordo, staccare sempre per primo il polo negativo (-) e successivamente quello positivo (+).
- Per ricollegare la batteria alla rete di bordo, collegare prima il polo positivo (+) e successivamente quello negativo (-). Non invertire mai i cavi di collegamento - pericolo d'incendio dei cavi.
- Prestare attenzione al fatto che l'acido della batteria non venga a contatto con la carrozzeria, per evitare di danneggiare la vernice.
- Per proteggere la batteria del veicolo dai raggi UV, non esporla ai raggi diretti del sole.
- Se il veicolo non viene utilizzato per periodi superiori a 3-4 settimane, la batteria può scaricarsi. Ciò dipende dal fatto che alcune apparecchiature necessitano di corrente anche in stato di riposo (ad es. centraline). Per evitare di scaricare la batteria, scollegare il polo negativo (-) oppure caricare la batteria costantemente con una carica molto ridotta.
- Se il veicolo viene utilizzato spesso per brevi tragitti, la batteria non si carica a sufficienza e può scaricarsi.

Per il rispetto dell'ambiente

Una batteria scartata costituisce un rifiuto pericoloso per l'ambiente. Per l'accensione delle luci come sopra descritto rispettare comunque le disposizioni nazionali vigenti in materia.

Avvertenza

Si consiglia di sostituire le batterie che hanno più di 5 anni.

Apertura del coperchio

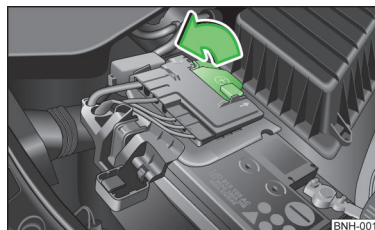



Fig. 139
Coperchio in plastica della batteria del veicolo

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 159.

La batteria si trova nel vano motore in una scatola di plastica.

› Aprire il coperchio nella direzione indicata dalla freccia » fig. 139.

Per l'applicazione del coperchio sul lato del polo positivo, procedere nell'ordine inverso.

Controllo del livello dell'acido della batteria

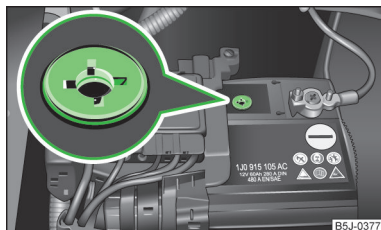



Fig. 140
Batteria del veicolo: Visualizzazione del livello dell'acido

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 159.

Nei veicoli con batteria provvista di indicatore basato sul colore » fig. 140 è possibile stabilire il livello dell'acido in relazione alla colorazione di questo indicatore.

Eventuali bolle d'aria possono influenzare la colorazione dell'indicatore. Per questa ragione prima di effettuare il controllo picchiettare attentamente il display.
- Colore nero - Livello acido regolare.
- Incolore o giallo chiaro - Livello acido insufficiente, sostituire la batteria.

I veicoli con sistema START-STOP sono dotati di centralina della batteria per controllare il livello di energia ai ripetuti avviamenti del motore.

Consigliamo di fare controllare regolarmente il livello dell'acido presso un'officina autorizzata, soprattutto nei seguenti casi.
- Temperature esterne elevate.
- Tragitti quotidiani più lunghi.
- Dopo ogni carica della batteria.

Stagione invernale
Alle basse temperature, la batteria del veicolo mantiene solo una parte della potenza che può erogare all'avviamento. **Una batteria scarica può gelare già a temperature di poco inferiori a 0°C**.

Si consiglia di fare controllare e/o caricare la batteria presso un'officina autorizzata prima dell'inizio dell'inverno.

! ATTENZIONE
Nelle batterie per veicoli con indicazione “AGM” non è possibile controllare il livello di acido della batteria per motivi tecnici.

i Avvertenza
Il livello dell'acido della batteria viene controllato inoltre nell'ambito dell'intervento d'ispezione presso un'officina autorizzata.

Caricamento

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 159.

Una batteria del veicolo carica è il presupposto indispensabile per un buon avviamento.

- Disinserire l'accensione e tutte le utenze elettriche.
- Solamente durante il “caricamento rapido” scollegare i due cavi di collegamento (prima il “negativo”, poi il “positivo”).
- Collegare i morsetti del caricabatterie ai poli della batteria (rosso = “positivo”, nero = “negativo”).
- Inserire il cavo di rete del caricabatterie nella presa e accendere l'apparecchio.
- Una volta terminata la carica: Disattivare il caricabatterie ed estrarre il cavo di rete dalla presa.
- Infine togliere i morsetti del caricabatterie.
- Ricollegare i cavi di collegamento alla batteria (prima il “positivo” e poi il “negativo”).

Per la carica a intensità ridotta (ad es. con un caricabatterie portatile) non è normalmente necessario scollegare i cavi della batteria del veicolo. **Occorre rispettare le avvertenze fornite dal produttore dell'apparecchio di carica**.

Per caricare la batteria del veicolo impiegare una corrente pari allo 0,1 della capacità della batteria (o inferiore) fino alla carica completa.

Prima di effettuare la carica ad alta intensità, la cosiddetta “**carica rapida**”, vanno invece scollegati entrambi i cavi di collegamento.

Durante l'operazione di carica non aprire i tappi di chiusura della batteria del veicolo.

! ATTENZIONE
Il “caricamento rapido” della batteria del veicolo è **pericoloso**, richiede un caricabatterie e conoscenze specifiche.

ATTENZIONE

Nei veicoli con sistema START-STOP il morsetto del caricabatterie non deve essere collegato direttamente al polo negativo della batteria del veicolo, bensì solo alla massa del motore » pagina 180, *Avviamento d'emergenza di veicoli con il sistema START-STOP*.

Avvertenza

Si raccomanda di fare eseguire la carica rapida della batteria del veicolo presso un'officina autorizzata.

Sostituzione

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 159.

La nuova batteria del veicolo deve avere la stessa capacità, tensione, amperaggio e dimensione della batteria originaria. Il tipo di batteria adatto per il veicolo può essere acquistato presso un'officina autorizzata.

Si raccomanda di rivolgersi a un'officina autorizzata per la sostituzione della batteria del veicolo, dove la nuova batteria può essere correttamente montata e quella esausta può essere smaltita secondo le norme di legge.

Scollegamento e collegamento

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 159.

Scollegando e ricollegando la batteria del veicolo, le funzioni di seguito elencate vengono messe fuori uso o non funzionano più perfettamente.

Funzione	Messa in esercizio
Alzacristalli elettrici (anomalie di funzionamento)	» pagina 59
Radio o sistema di navigazione - Immissione del codice	» *Istruzioni per l'uso della radio* oppure » *istruzioni per l'uso del sistema di navigazione*
Regolazione orologio digitale	» pagina 32
I dati del display multifunzione vengono cancellati	» pagina 33

Avvertenza

Si consiglia di fare controllare il veicolo presso un'officina autorizzata per assicurare il perfetto funzionamento di tutti i sistemi elettrici.

Disattivazione automatica delle utenze

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 159.

In caso di carico intenso sulla batteria del veicolo, la centralina della rete di bordo evita che la batteria del veicolo si scarichi. Ciò è rilevabile dai seguenti aspetti.

› Viene aumentato il minimo in modo che il generatore eroghi più corrente alla rete di bordo.
› Se necessario, viene limitata la potenza di alcuni utenze elettriche, ad es. riscaldamento sedili e lunotto termico oppure, in caso di emergenza, queste vengono completamente disattivate.

ATTENZIONE

- Nonostante eventuali interventi del sistema di gestione della rete di bordo, è possibile che la batteria del veicolo si scarichi. Per esempio, se l'accensione resta inserita per lungo tempo con motore spento oppure se restano accese le luci di posizione o di parcheggio per un periodo di parcheggio prolungato.
- Le utenze alimentate con la presa elettrica da 12 V, ad accensione disattivata possono scaricare la batteria del veicolo.

Avvertenza

L'eventuale disattivazione delle utenze non compromette il comfort di marcia e il conducente spesso non percepisce l'avvenuta disattivazione.

Ruote

Cerchi e pneumatici

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Utilizzare esclusivamente i cerchi e i pneumatici autorizzati da ŠKODA per il vostro veicolo.

ATTENZIONE

Nell'utilizzo dei pneumatici, rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito.

ATTENZIONE

Indicazioni per l'uso dei pneumatici
- Durante i primi 500 km i pneumatici nuovi non presentano ancora un'aderenza ottimale, quindi guidare con prudenza - pericolo d'incidente!
- Per motivi di sicurezza evitare possibilmente di sostituire pneumatici singolarmente.
- Non superare mai la **portata** massima consentita per i pneumatici montati.
- Non superare mai la **velocità** massima consentita per i pneumatici montati.
- Gli errori di geometria delle ruote anteriori o posteriori hanno un impatto negativo sulla tenuta di strada.
- La comparsa di vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a "tirare" da un lato possono essere sintomo di danneggiamento di un pneumatico. Se si ha il dubbio che la ruota sia danneggiata, ridurre immediatamente la velocità e fermarsi! Se sono presenti dei danni esterni visibili, procedere lentamente e con prudenza sino all'officina autorizzata più vicina, presso la quale sarà possibile sottoporre il veicolo a un controllo.

ATTENZIONE

Indicazioni relative ai danni e all'usura dei pneumatici
- Non utilizzare mai pneumatici di cui non si conosce l'usura e la vetustà.
- Non utilizzare mai il veicolo con pneumatici danneggiati - pericolo d'incidente.
- I pneumatici vanno sostituiti al più tardi quando sono logorati fino agli indicatori d'usura.
- I pneumatici consumati pregiudicano l'aderenza sul fondo stradale, soprattutto alle alte velocità e su fondo bagnato. Può verificarsi il cosiddetto fenomeno dell'"aquaplaning" (movimento incontrollato del veicolo - "pattinamento" sul fondo bagnato).

ATTENZIONE

- Il conducente è sempre responsabile delle corrette pressioni di gonfiaggio dei pneumatici.
- La pressione di gonfiaggio insufficiente o eccessiva ha un impatto negativo sulla tenuta di strada.
- Un pneumatico non sufficientemente gonfio deve superare una maggiore resistenza al rotolamento. In caso di velocità più elevate il pneumatico subisce un riscaldamento eccessivo. Ciò può condurre al distacco del battistrada e in casi estremi allo scoppio del pneumatico.
- In caso di rapida perdita della pressione di gonfiaggio dei pneuamtici, ad es. in caso di improvviso danno ai pneumatici, tentare di arrestare il veicolo con cautela senza muovere con forza lo sterzo e senza frenare pesantemente.

ATTENZIONE

- Se si utilizza una ruota di scorta non identica a quelle montate, osservare le seguenti disposizioni » pagina 165, *Ruota e ruotino di scorta*.
- Proteggere i pneumatici dal contatto con sostanze come ad es. olio, grasso e carburante che potrebbero danneggiarli. Qualora i pneumatici dovessero entrare in contatto con queste sostanze, si consiglia di farli controllare da un'officina autorizzata.
- Se in caso di foratura di un pneumatico ci si vede costretti a montare la ruota di scorta senza rispettare il senso di rotolamento obbligatorio, guidare con prudenza. In queste condizioni il pneumatico non può offrire le massime prestazioni.

Per il rispetto dell'ambiente

- I pneumatici usati e inutilizzabili rappresentano un rifiuto inquinante. Per lo smaltimento, rispettare le disposizioni nazionali vigenti in materia.
- Una pressione di gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante.

Avvertenza

- Si consiglia di fare eseguire tutti i lavori su pneumatici o ruote presso un'officina autorizzata.
- Si consiglia di utilizzare cerchi, ruote, copriruota integrali e catene da neve della gamma di accessori originali ŠKODA.

Durata dei pneumatici

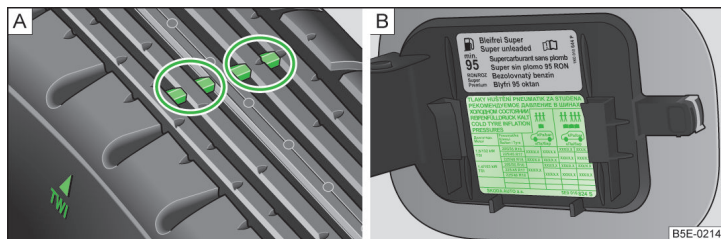



Fig. 141 **Raffigurazione di principio: Profilo dei pneumatici con indicazione dell'usura / sportello del serbatoio aperto con una tabella sulla dimensione e sui valori di gonfiaggio dei pneumatici**

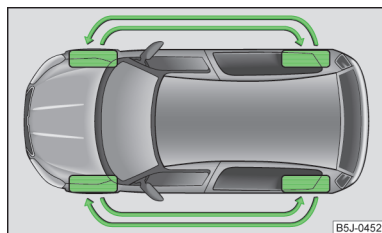



Fig. 142
Cambio delle ruote

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 163.

La durata dei pneumatici dipende dalla corretta pressione di gonfiaggio, dallo stile di guida e da altre caratteristiche.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici
Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, almeno una volta al mese e prima di ogni viaggio lungo.

I valori della pressione di gonfiaggio dei **pneumatici** sono riportati sul lato interno dello sportello del serbatoio » fig. 141 - B.

La pressione di gonfiaggio della ruota di scorta deve essere pari alla pressione massima prevista per il veicolo.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici deve essere sempre controllata sui pneumatici freddi. Non ridurre la pressione aumentata risultante dal riscaldamento dei pneumatici.

Nei veicoli con controllo della pressione pneumatici, occorre memorizzare i valori di pressione dei pneumatici » pagina 129.

In caso di variazione significativa del carico, adeguare in misura corrispondente la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Stile di guida
Curve ad alta velocità, forti accelerazioni e brusche frenate aumentano l'usura dei pneumatici.

Equilibratura delle ruote
Le ruote di un veicolo nuovo sono equilibrate. Con l'uso può insorgere per cause diverse uno squilibrio, palesato soprattutto dall'"instabilità" dello sterzo. In questo caso fare equilibrare le tuote da un'officina autorizzata.

Dopo la sostituzione o la riparazione dei pneumatici, sottoporre altresì le ruote a equilibratura.

Regolazione della geometria del veicolo
Gli errori di geometria delle ruote anteriori o posteriori hanno un impatto negativo sull'usura dei pneumatici e compromettono la sicurezza di marcia. In caso di usura marcata dei pneumatici si consiglia di far controllare la regolazione della geometria del veicolo presso un'officina autorizzata.

Danni ai pneumatici
Consigliamo di verificare regolarmente l'integrità dei pneumatici e dei cerchi (incisioni, rigonfiamenti, incrinature, deformazioni e altro). Eliminare immediatamente corpi estranei dal profilo (ad esempio piccole pietre).

Per evitare di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, superare lentamente e, se possibile, perpendicolarmente cordoli o ostacoli simili.

Sostituire immediatamente cerchi o pneumatici danneggiati.

Cambio delle ruote
Per un'usura uniforme di tutti i pneumatici si consiglia di invertire le ruote ogni 10 000 km in base allo schema » fig. 142. In tal modo i pneumatici avranno tutti approssimativamente la stessa durata.

Dopo l'inversione delle ruote occorre adeguare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Nei veicoli con controllo della pressione pneumatici, occorre memorizzare i valori di pressione dei pneumatici » pagina 129.

Conservazione dei pneumatici
Se si smontano i pneumatici, occorre dapprima contrassegnarli in modo da mantenere il senso di rotolamento precedente.

Collocare le ruote o i pneumatici smontati in luogo fresco, asciutto e possibilmente buio. I pneumatici che non sono montati su un cerchio devono essere tenuti verticali.

Indicatori d'usura
Il fondo del battistrada dei pneumatici originali presenta degli indicatori d'usura alti 1,6 mm e disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento » fig. 141 - A. In alcuni paesi possono essere in vigore valori di usura pneumatici diversi.

Apposite marcature sul fianco del pneumatico con la sigla "TWI", simboli di triangolo o altri simboli contrassegnano la posizione degli indicatori d'usura.

Età dei pneumatici
I pneumatici invecchiano e in questo modo perdono le loro caratteristiche originali, anche se non vengono utilizzati. La durata di funzionamento dei pneumatici è di 6 anni. Pertanto si raccomando di non utilizzare pneumatici con età superiore a 6 anni.

Bulloni delle ruote
Cerchi e bulloni ruota sono calibrati tra loro. Si consiglia di utilizzare cerchioni e bulloni ruota della gamma di accessori originali ŠKODA.

Avvertenza
In alcuni paesi, i veicoli sono dotati di un adesivo con i valori per la pressione di gonfiaggio dei pneumatici senza pittogrammi.

Pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 163.

Il senso di rotolamento è indicato dalle **frecce sul fianco del pneumatico**.

Il senso di rotolamento indicato deve essere assolutamente rispettato per ottenere le migliori prestazioni possibili da questi pneumatici.

Le caratteristiche considerate sono soprattutto le seguenti.
- Elevata stabilità di marcia.
- Ridotto pericolo di aquaplaning.
- Ridotta rumorosità dei pneumatici e minore usura.

Ruota e ruotino di scorta

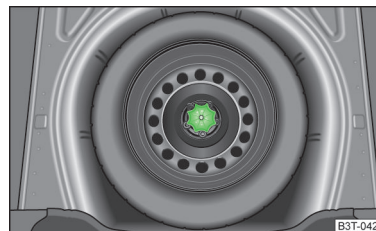



Fig. 143
Fissaggio della ruota e/o del ruotino di scorta

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 163.

La ruota è disposta in una conca sotto il rivestimento del pianale del bagagliaio ed è fissata per mezzo di un dado speciale » fig. 143.

Estrazione della ruota
- Aprire il portellone bagagliaio.
- Sollevare il rivestimento del pianale nel bagagliaio.
- Estrarre la scatola con l'attrezzatura di bordo.
- Svitare il dado » fig. 143 in senso antiorario.
- Estrarre la ruota.

Fissaggio della ruota
- Inserire la ruota, con il lato a vista esterno rivolto verso il basso, nella conca della ruota di scorta.
- Avvitare il dado » fig. 143 in senso orario, finché la ruota non è fissata saldamente.

› Reinserire la scatola con l'attrezzatura di bordo nella ruota di scorta e assicurarla con il nastro.
› Riposizionare il rivestimento del pianale nel bagagliaio.
› Chiudere il portellone bagagliaio.

Essa va nuovamente sostituita al più presto con una ruota della stessa grandezza e tipologia.

Se la ruota di scorta monta un pneumatico di modello diverso dalla gommatura del veicolo (es. pneumatici invernali, pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio), essa può essere montata temporaneamente soltanto in caso di emergenza e il veicolo va guidato con la dovuta prudenza » !.

Ruotino di scorta
Il ruotino di scorta riporta una targhetta adesiva di avvertimento, applicata sul cerchio.

Se si utilizza il ruotino di scorta, rispettare quanto indicato di seguito.
› Dopo il montaggio della ruota non togliere la targhetta adesiva di avvertimento.
› Durante la marcia proseguire con particolare attenzione.
› Il ruotino di scorta viene gonfiato alla pressione massima per il veicolo » fig. 141 *a pagina 164*.
› Questo ruotino di scorta non è destinato all'uso prolungato e va utilizzato soltanto per raggiungere l'officina autorizzata più vicina.

! ATTENZIONE

- Non utilizzare mai più di un ruotino di scorta montato!
- Il ruotino di scorta deve essere utilizzato limitatamente al periodo necessario.
- In nessun caso è consentito l'uso di una ruota/di un ruotino di scorta danneggiati.
- Se la ruota/il ruotino di scorta sono diversi per dimensioni o tipologia da quelli montate sul veicolo, non superare mai la velocità di 80 km/h e/o 50 mph.
- Evitare di accelerare a tavoletta, di frenare bruscamente e di affrontare curve ad alta velocità.
- Le catene da neve non possono essere montate sul ruotino di scorta.
- Rispettare le avvertenze riportate sull'adesivo apposto sul ruotino di scorta.

Copriruota integrale

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 163.

Prima di smontare i bulloni della ruota, togliere il copriruota integrale.

Rimozione
› Agganciare la staffa in metallo dell'attrezzatura di bordo » pagina 173 sul bordo rinforzato del copriruota.
› Infilare la chiave per le ruote attraverso la staffa, appoggiarsi alla gomma ed estrarre il copriruota.

Montaggio
› Applicare il copriruota sul cerchio agendo in primo luogo in corrispondenza del foro della valvola.
› Premere infine il copriruota sul cerchio in modo che si innesti lungo tutta la circonferenza.

! ATTENZIONE

- Esercitare solo una pressione manuale e non impartire colpi al copriruota! Il copriruota potrebbe danneggiarsi.
- Se si usa il bullone antifurto bisogna assicurarsi che questo si trovi nel foro posto nell'area della valvola.
- Se si montano dei copriruota assicurarsi che essi garantiscano una sufficiente aerazione per il raffreddamento dell'impianto frenante.

i Avvertenza
Si consiglia di utilizzare i copriruota della gamma di accessori originali ŠKODA.

Cappucci dei bulloni ruota

Fig. 144
Rimozione dei cappucci

📖 **Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 163.**

Prima di allentare i bulloni della ruota, togliere i cappucci.

Rimozione

› Spingere la pinza per l'estrazione » pagina 173 sul cappuccio fino a portare le tacche interne della pinza a raso con il cappuccio.
› Estrarre il coperchio nella direzione indicata dalla freccia » fig. 144.

Montaggio

› Spingere il cappuccio sulla vite della ruota sino all'arresto in battuta.

Pneumatici omologati/combinazioni di cerchi

📖 Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Questo capitolo contiene i pneumatici/le combinazioni di cerchi autorizzati dal produttore, suddivisi in moduli secondo le singole varianti di modello.

Per individuare le combinazioni omologate occorre dapprima identificare la variante di modello (Roomster GreenLine, Roomster Scout ecc.) e quindi la motorizzazione del veicolo.

Se la variante di modello del vostro veicolo non dovesse essere contenuta nel modulo separato, occorre cercare le combinazioni omologate in base alla motorizzazione del vostro veicolo nel modulo » pagina 168, *Roomster*.

Utilizzare per tutte e quattro le ruote esclusivamente pneumatici radiali dello stesso tipo, di uguali dimensioni (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di scolpitura su un asse.

Quando si montano pneumatici nuovi occorre sostituirli asse per asse.

Le informazioni contenute nelle tabelle rispecchiano la situazione vigente al momento della chiusura di redazione.

Le combinazioni omologate di pneumatici/cerchi per il vostro veicolo sono reperibili nella documentazione commerciale e tecnica del veicolo.

Spiegazione delle diciture riportate sui pneumatici

Spiegazione delle diciture riportate sui pneumatici
Ad es. **185/65 R 14 86 T** significa:

185	larghezza del pneumatico in mm
65	rapporto altezza/sezione trasversale in %
R	identificativo del tipo di pneumatico **R**adiale
14	diametro del cerchio in pollici
86	Indice di carico
T	Simbolo velocità

La **data di fabbricazione** è indicata sul fianco del pneumatico (eventualmente solo sul **lato interno**).

Ad es. **DOT ... 11 14...** significa che il pneumatico è stato fabbricato nella 11a settimana dell'anno 2014.

La sigla **M+S** significa che il pneumatico corrispondente è idoneo per l'impiego invernale.

Indice di carico
L'indice di carico indica la portata massima consentita su ciascun pneumatico. ▶

Indice di carico	83	85	86	87	91	92	93
Carico (in kg)	487	515	530	545	615	630	650

Simbolo velocità
Il simbolo della velocità Indica anche la velocità massima consentita per i pneumatici di ciascuna categoria.

Simbolo velocità	R	S	T	U	H	V	W
Velocità massima (in km/h)	170	180	190	200	210	240	270

ATTENZIONE
Le informazioni relative all'indice di carico e il simbolo di velocità sono reperibili nella documentazione commerciale e tecnica del veicolo.

Roomster

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/51 kW	175/70 R14	84	T
	185/65 R14	86	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,2 l/63 kW TSI	175/70 R14	84	T
	185/65 R14	86	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,2 l/77 kW TSI	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,4 l/63 kW	175/70 R14	84	T
	185/65 R14	86	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/77 kW	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	W
1,2 l/55 kW TDI CR	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/66 kW TDI CR	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/77 kW TDI CR	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W

Roomster GreenLine

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/55 kW TDI CR	185/60 R15	84	T

Roomster Green tec

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/63, 77 kW TSI	185/60 R15	84	H

Roomster Scout

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/63 kW TSI	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,2 l/77 kW TSI	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,4 l/63 kW	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/77 kW	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,2 l/55 kW TDI CR	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/66, 77 kW TDI CR	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W

Roomster Noire

Noire

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/51, 63, 77 kW TSI	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,2 l/55 kW TDI	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,4 l/63 kW	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/55, 66 kW TDI	205/45 R16	83	H
	205/40 R17	84	W

Noire Green tec

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/63, 77 kW TSI	185/60 R15	84	H

Roomster N1

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/51 kW	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	T
	205/40 R17	84	W
1,2 l/63 kW TSI	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	H
	205/40 R17	84	W
1,2 l/77 kW TSI	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	H
	205/40 R17	84	W

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,4 l/63 kW	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/77 kW	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	H
1,2 l/55 kW TDI CR	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	H
1,6 l/66 kW TDI CR	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	H
	205/40 R17	84	W
1,6 l/77 kW TDI CR	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
	205/45 R16	87	H
	205/40 R17	84	W

Roomster Praktik

Praktik - veicoli con freni delle ruote anteriori per cerchi da 14'

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/51 kW	175/70 R14	84	T
	185/60 R15	84	T
	185/65 R14	86	T
	195/55 R15	85	H
1,2 l/63 kW TSI	175/70 R14	84	T
	185/65 R14	86	T
	195/55 R15	85	H
1,4 l/63 kW	175/70 R14	84	T
	185/60 R15	84	T
	185/65 R14	86	T
	195/55 R15	85	H

Praktik - veicoli con freni delle ruote anteriori per cerchi da 15'

Motorizzazione	Dimensioni dei pneumatici	Indice di carico	Simbolo di velocità
1,2 l/51 kW	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
1,2 l/63 kW TSI	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
1,4 l/63 kW	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
1,2 l/55 kW TDI CR	185/60 R15	84	T
	195/55 R15	85	H
1,6 l/66 kW TDI CR	185/60 R15	84	H
	195/55 R15	85	H

Avvertenza

Per sapere se il veicolo è dotato di freni delle ruote anteriori per cerchi da 14' o 15', consultare la documentazione tecnica del veicolo o rivolgersi ad un partner ŠKODA.

Funzionamento invernale

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Pneumatici invernali

I pneumatici estivi hanno meno aderenza con temperature inferiori a 7°C, su fondi ghiacciati o innevati.

I pneumatici invernali migliorano il comportamento del veicolo su strada in inverno.

Per ottenere le migliori caratteristiche di marcia, i pneumatici invernali devono essere montati su tutte e quattro le ruote. Il battistrada minimo deve essere di 4 mm.

L'uso di pneumatici invernali (contrassegnati con **M+S** e un simbolo di una vetta/di un fiocco di neve) di una categoria di velocità inferiore è consentito a condizione che la velocità massima ammessa di tali pneumatici non venga superata nemmeno se la velocità massima possibile del veicolo è superiore.

Utilizzare esclusivamente i cerchi e i pneumatici invernali autorizzati da ŠKODA per il vostro veicolo.

L'impostazione dei limiti di velocità per i pneumatici invernali può essere effettuata nel display MAXI DOT alla voce di menu **Pneum. invern.** » pagina 38.

Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi, i quali si comportano meglio sulle strade prive di neve e ghiaccio e a temperature superiori ai 7°C e garantiscono minori spazi di frenata, rumori da rotolamento e usura dei pneumatici. Anche il consumo di carburante diminuisce.

Catene da neve

Nelle condizioni stradali tipicamente invernali, le catene da neve migliorano non solo la trazione, ma anche il comportamento in frenata.

Le catene da neve devono essere montate solo sulle ruote anteriori.

Per motivi tecnici, l'uso delle catene da neve è consentito solo con le seguenti combinazioni cerchio/pneumatico.

Dimensioni cerchio	Convessità ET	Dimensioni pneumatici
5J x 14	35 mm	175/70 R14
6J x 14	37 mm	185/65 R14
6J x 15	43 mm	185/55 R15

Prima di montare catene da neve, togliere i copriruota » pagina 166.

Utilizzare solo catene da neve le cui maglie e chiusure non superano i **12 mm**.

Togliere le catene quando si percorrono tratti privi di neve. In caso contrario si comprometterebbero le caratteristiche di marcia e si danneggerebbero i pneumatici.

Per intervenire da sé

Kit d'emergenza e strumenti per intervenire da sé

Kit d'emergenza

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Cassetta di pronto soccorso e triangolo d'emergenza

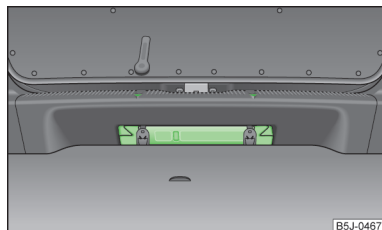



Fig. 145
Posizionamento del triangolo d'emergenza

Un triangolo d'emergenza con le dimensioni massime di 39 x 68 x 450 mm può essere fissato al rivestimento della parete posteriore utilizzando dei nastri in gomma » fig. 145.

! ATTENZIONE

Fissare sempre la cassetta di pronto soccorso e il triangolo d'emergenza in modo che non possano spostarsi in caso di frenata di emergenza o di impatto del veicolo e gli occupanti non si feriscano.

i Avvertenza

■ Prestare attenzione alla data di scadenza riportata sulla cassetta di pronto soccorso.
■ Si raccomanda di utilizzare una cassetta di pronto soccorso e un triangolo dalla gamma di accessori originali ŠKODA, disponibili presso un partner ŠKODA.

Estintore

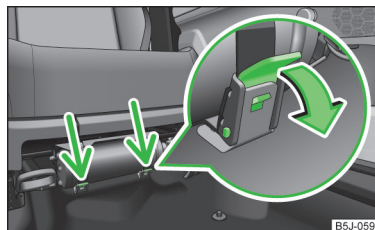



Fig. 146
Estintore

L'estintore è fissato per mezzo di due cinghie ad un supporto ubicato sotto al sedile lato conducente.

Rimozione/fissaggio

› Allentare entrambe le cinghie tirando in direzione della freccia sui rispettivi dispositivi di sicurezza » fig. 146.
› Rimuovere l'estintore.
› Per il fissaggio, inserire di nuovo l'estintore nel supporto e fissarlo con le cinture.

Leggere attentamente le istruzioni applicate sull'estintore.

L'estintore deve essere controllato da una persona autorizzata una volta all'anno. Rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito.

! ATTENZIONE

Sistemare l'estintore in modo che non possa spostarsi in caso di frenata di emergenza o di impatto del veicolo e gli occupanti non si feriscano.

i Avvertenza

■ L'estintore deve soddisfare i requisiti posti dalla normativa nazionale in vigore.
■ Prestare attenzione alla data di scadenza riportata sull'estintore. Se l'estintore viene utilizzato dopo la sua scadenza, non è più garantito il suo corretto funzionamento.
■ In alcuni paesi l'estintore non rientra nell'ambito di fornitura.

Attrezzatura di bordo

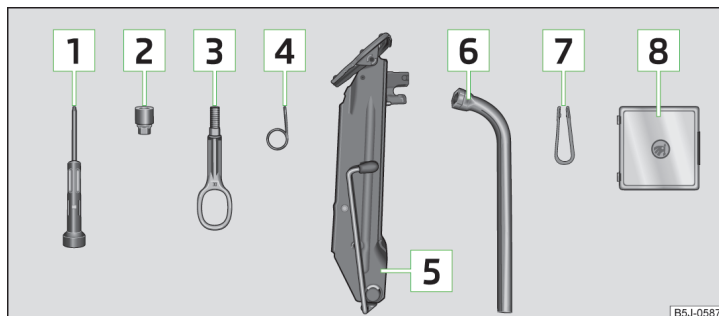



Fig. 147 **Attrezzatura di bordo**

L'attrezzatura di bordo si trova in una scatola nella ruota di scorta o nel vano della ruota di scorta sotto il rivestimento del pianale nel bagagliaio. La scatola è fissata alla ruota di scorta per mezzo di un nastro.

A seconda dell'allestimento, non tutti i seguenti componenti si trovano nell'attrezzatura di bordo.

1 Cacciavite
2 Adattatore per bulloni antifurto
3 Occhione di traino
4 Staffa per l'estrazione dei copriruota integrali
5 Secondo l'allestimento del veicolo: Martinetto con targhetta di avvertenza / Kit per riparazioni
6 Chiave per le ruote
7 Pinza per l'estrazione dei cappucci dei bulloni della ruota
8 Kit lampade di ricambio

! ATTENZIONE

Il martinetto in dotazione è adatto soltanto per questo tipo di veicolo. Non utilizzarlo mai per sollevare veicoli più pesanti o altri carichi.

! ATTENZIONE

■ Avvitare il martinetto di nuovo nella posizione di partenza prima di riporlo nella scatola con l'attrezzatura di bordo.
■ Accertarsi che l'attrezzatura di bordo sia correttamente fissata nel bagagliaio.
■ Accertarsi che la scatola sia sempre fissata con il nastro.

i Avvertenza

La dichiarazione di conformità è allegata al martinetto o alla cartella della documentazione di bordo.

Sostituzione ruote

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

! ATTENZIONE

■ Quando ci si trova nel traffico stradale, attivare l'impianto dei lampeggiatori d'emergenza e disporre il triangolo d'emergenza alla distanza prescritta! Nell'utilizzo del triangolo, rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito.
■ In caso di foratura, portare il veicolo il più possibile fuori carreggiata. Il punto scelto deve presentare una superficie quanto più possibile compatta e in piano.
■ Nel caso in cui il veicolo venga equipaggiato a posteriori con pneumatici diversi rispetto a quelli di fabbrica, prestare attenzione alle avvertenze » pagina 167, *Spiegazione delle diciture riportate sui pneumatici*.

! ATTENZIONE

Indicazioni relative ai bulloni delle ruote

- I bulloni delle ruote devono essere puliti e avvitarsi bene. Essi non devono mai essere trattati con oli o grassi.
- La coppia di serraggio prescritta per i bulloni delle ruote in presenza di cerchi in acciaio e lega leggera è pari a 120 Nm.
- Se i bulloni delle ruote vengono serrati con una coppia di serraggio troppo bassa, i cerchi si possono staccare durante la marcia. Una coppia di serraggio troppo elevata può invece danneggiare il bullone e la filettatura e causare una deformazione permanente delle superfici di appoggio sui cerchi.
- Se i bulloni delle ruote non vengono correttamente montati la ruota può staccarsi durante la marcia.

i Avvertenza

Per la sostituzione delle ruote, rispettare le disposizioni delle leggi nazionali in merito.

Operazioni preliminari

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 173.

Prima di sostituire una ruota eseguire le seguenti operazioni.

› **Fare scendere tutti i passeggeri** dal veicolo. Quando ci si accinge a sostituire una ruota, i passeggeri non devono sostare lungo la strada (bensì ad es. dietro al guardrail).
› Spegnere il motore.
› Inserire la **prima** oppure portare la leva selettrice del cambio automatico **in posizione P**.
› Tirare il **freno a mano**.
› Se è presente un rimorchio, sganciarlo.
› Estrarre **l'attrezzatura di bordo** » pagina 173 e la **ruota o il ruotino di scorta** » pagina 165, *Ruota e ruotino di scorta* dal bagagliaio.

Sostituzione della ruota

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 173.

Per una sostituzione di una ruota seguire le seguenti avvertenze.

› Togliere il copriruota integrale o i cappucci dei bulloni.
› Allentare dapprima il bullone antifurto e quindi gli altri bulloni.
› Sollevare il veicolo per quanto necessario a che la ruota da sostituire non tocchi più il terreno.
› Svitare le viti della ruota e posizionarle su una superficie pulita (ad es. un panno, un foglio di carta o altro ancora).
› Togliere la ruota prestando la dovuta cautela.
› Montare la ruota di scorta e serrare leggermente i bulloni.
› Abbassare il veicolo.
› Con l'apposita chiave, serrare in alternanza i bulloni posti gli uni di fronte agli altri (a croce). Serrare infine il bullone antifurto.
› Riposizionare il copriruota integrale o i cappucci sui bulloni.

! ATTENZIONE

- Se durante la sostituzione della ruota si nota che i bulloni sono arrugginiti e si avvitano con difficoltà, essi vanno sostituiti.
- In caso di montaggio di pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio rispettare la direzione indicata » pagina 163.

Operazioni conclusive

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 173.

Dopo la sostituzione di una ruota eseguire le seguenti operazioni.

› La ruota sostituita deve essere inserita e fissata nel vano della ruota di scorta utilizzando una vite speciale » pagina 165, *Ruota e ruotino di scorta*.
› Riposizionare l'attrezzatura di bordo nella posizione prevista e fissarla con del nastro.
› Quanto prima **verificare** la **pressione di gonfiaggio dei pneumatici** sulla ruota di riserva montata.
› Fare **controllare** prima possibile la **coppia di serraggio** dei bulloni della ruota con una chiave dinamometrica.

Dopo la sostituzione di una ruota occorre adeguare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Nei veicoli con controllo della pressione pneumatici, occorre memorizzare i valori di pressione dei pneumatici » pagina 129.

Sostituire immediatamente il pneumatico danneggiato oppure richiedere informazioni sulle possibilità di riparazione ad un'officina autorizzata.

! ATTENZIONE

Viaggiare con prudenza e a velocità moderata fino al luogo di controllo della coppia di serraggio.

Allentamento/serraggio dei bulloni della ruota

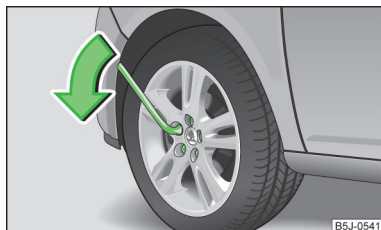



Fig. 148 **Sostituzione di una ruota: Allentamento dei bulloni**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 173.

Prima di allentare i bulloni della ruota, togliere i cappucci dei bulloni ruota.

Allentamento dei bulloni

› Infilare a fondo la chiave per ruote sul bullone della ruota fino all'arresto[1].
› Afferrare l'estremità della chiave e ruotare il bullone di circa **una** rotazione nella direzione indicata dalla freccia » fig. 148.

Serraggio dei bulloni

› Infilare a fondo la chiave per ruote sul bullone della ruota fino all'arresto[1].
› Afferrare l'estremità della chiave e ruotare il bullone nella direzione opposta a quella indicata dalla freccia » fig. 148, fino a serrarlo completamente.

Dopo il serraggio dei bulloni ruota, riapplicare i cappucci.

! ATTENZIONE

▪ Allentare solo leggermente (circa un giro) i bulloni finché non si è sollevato il veicolo con il martinetto. Altrimenti la ruota potrebbe allentarsi e cadere.
▪ Se non si riuscisse ad allentare il bullone, premere cautamente con un **piede** sull'estremità della chiave. In tale operazione tenersi al veicolo e fare in modo di ottenere una posizione stabile.

Sollevamento del veicolo

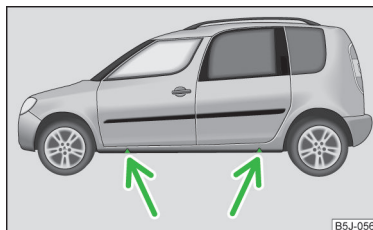



Fig. 149 **Punti di applicazione del martinetto**

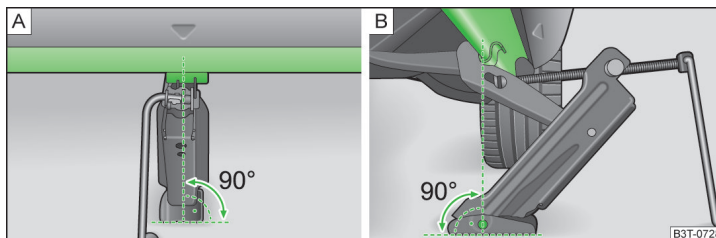



Fig. 150 **Utilizzo del martinetto**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 173.

Per sollevare il veicolo, utilizzare il martinetto incluso nell'attrezzatura di bordo.

Applicare il martinetto nel punto più vicino alla ruota da sostituire » fig. 149.

I punti di applicazione si trovano sulla barra di metallo del longherone inferiore sul lato inferiore del veicolo. Le loro posizioni sono impresse tramite marcature nella superficie laterale del longherone inferiore » fig. 150.

› Assicurarsi che la piastra del martinetto poggi su una base diritta con tutta la sua superficie e accertarsi che si trovi in posizione perpendicolare al punto di applicazione » fig. 150 - A.
› Posizionare il martinetto sotto il punto di applicazione e agendo sulla manovella alzarlo fino a che la staffa d'innesto non cinge la cresta » fig. 150 - B.

▶

[1] Per allentare e serrare i bulloni antifurto è necessario il relativo adattatore » pagina 176.

› Alzare ancora il martinetto fino a sollevare leggermente la ruota dal terreno.

ATTENZIONE

Indicazioni per il sollevamento del veicolo
- Per sollevare il veicolo, individuare una superficie stabile e piana.
- Se si sostituisce la ruota su fondo non in piano, bloccarla sull'altro lato con un sasso o un oggetto simile per impedire spostamenti accidentali del veicolo.
- Assicurare la piastra di base del martinetto contro il movimento con mezzi idonei. Una base morbida o scivolosa sotto la piastra può causare uno spostamento del martinetto e pertanto determinare la caduta del veicolo. Pertanto collocare sempre il martinetto su una superficie solida o su una base d'appoggio stabile e ampia. In caso di **fondo scivoloso**, ad es. acciottolato, pavimento piastrellato e simili, utilizzare una base d'appoggio non sdrucciolevole (ad es. un tappetino in gomma).
- Applicare il martinetto solo nei punti di attacco appositamente previsti.
- Sollevare sempre il veicolo con le porte chiuse.
- Mentre il veicolo è sollevato con un martinetto, non infilare mai sotto il veicolo parti del corpo, per es. braccia o gambe.
- A veicolo sollevato non avviare il motore.

ATTENZIONE

Accertarsi che il martinetto sia applicato correttamente sulla cresta verticale del longherone inferiore, altrimenti sussiste il pericolo di danneggiare il veicolo.

Bulloni antifurto

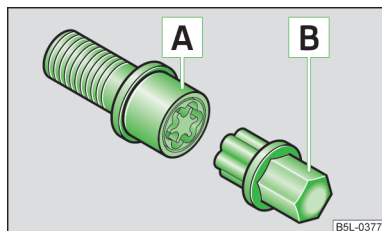



Fig. 151
Raffigurazione di principio: Bulloni antifurto con adattatore

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 173.

I bulloni antifurto proteggono le ruote da un possibile furto. Questi possono essere allentati o serrati con l'ausilio dell'adattatore B » fig. 151.

› Togliere il copriruota integrale o i cappucci dei bulloni.
› Inserire l'adattatore B » fig. 151 con il lato dentato fino all'arresto nella dentatura interna nella testa del bullone antifurto A.
› Infilare a fondo la chiave nell'adattatore B.
› Allentare e/o serrare il bullone della ruota » pagina 175.
› Togliere l'adattatore.
› Riposizionare il copriruota integrale o i cappucci sui bulloni.

Per una possibile sostituzione della ruota, portare sempre con sè l'adattatore per i bulloni antifurto. L'adattatore si trova nell'attrezzatura di bordo.

Avvertenza

- Annotarsi il numero di codice punzonato sia sull'adattatore sia sull'estremità del bullonte antifurto. Sulla base di tale codice sarà possibile acquistare un adattatore sostitutivo dalla gamma di pezzi originali ŠKODA.
- Il set di bulloni antifurto completo di adattatore è disponibile per l'acquisto presso un partner ŠKODA.

Kit per la riparazione pneumatici

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Con il kit per la riparazione pneumatici è possibile riparare in modo affidabile danni causati da corpi estranei o forature con diametro massimo di 4 mm.

La riparazione effettuata con questo kit **non sostituisce in alcun caso** la riparazione definitiva. Essa serve soltanto a raggiungere l'officina autorizzata più vicina.

Durante la riparazione la ruota non deve essere smontata.

I corpi estranei, ad es. viti o chiodi, **non devono essere rimossi dal pneumatico!**

Il kit per la riparazione dei pneumatici non deve essere utilizzato nei seguenti casi.
› In presenza di danni ai cerchi.
› Con temperature esterne inferiori a -20°C.
› In presenza di tagli o fori di dimensioni maggiori di 4 mm.

› In presenza di danni ai fianchi del pneumatico.
› Per la marcia con una pressione di gonfiaggio molto bassa o con il pneumatico completamente sgonfio.
› Oltre la data di scadenza del prodotto (vedere bombola di riempimento).

! ATTENZIONE

▪ Quando ci si trova nel traffico stradale, attivare l'impianto dei lampeggiatori d'emergenza e disporre il triangolo d'emergenza alla distanza prescritta! Nell'utilizzo del triangolo, rispettare le disposizioni di legge nazionali in merito.
▪ In caso di foratura, portare il veicolo il più possibile fuori carreggiata. Il punto scelto deve presentare una superficie quanto più possibile compatta e in piano.

! ATTENZIONE

▪ Uno pneumatico riparato con il sigillante non dispone delle medesime caratteristiche di marcia di un pneumatico normale.
▪ Non superare la velocità di 80 km/h o di 50 mph.
▪ Evitare di accelerare a tavoletta, di frenare bruscamente e di affrontare curve ad alta velocità.
▪ Il sigillante è nocivo alla salute e, in caso di contatto con la pelle, deve essere immediatamente rimosso.
▪ Osservare le raccomandazioni fornite dal produttore del kit per riparazioni.

Per il rispetto dell'ambiente

Il sigillante usato o scaduto deve essere smaltito conformemente alle norme di tutela ambientale.

Avvertenza

▪ Un nuovo flacone di sigillante può essere acquistato da ŠKODA come pezzo originale.
▪ Sostituire immediatamente un pneumatico riparato per mezzo del kit per la riparazione dei pneumatici oppure richiedere informazioni sulle possibilità di riparazione ad un'officina autorizzata.

Componenti del kit per riparazione pneumatici

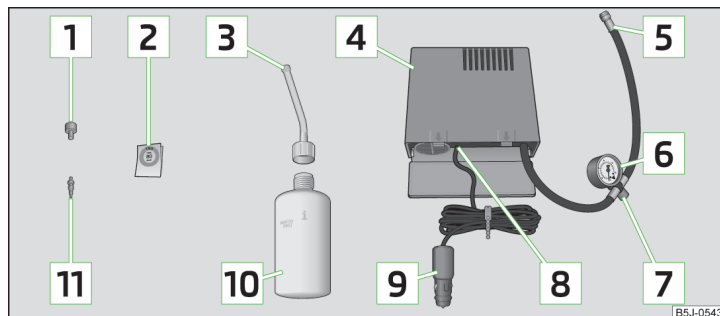



Fig. 152 **Raffigurazione di principio: Componenti del kit per riparazioni**

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 177.

Componenti del kit » fig. 152

1 Avvitatore/svitatore per inserti valvola
2 Adesivo con limitazione della velocità "max. 80 km/h" o "max. 50 mph"
3 Tubo di gonfiaggio con tappo
4 Compressore dell'aria
5 Tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico
6 Indicatore pressione pneumatico
7 Vite di scarico aria
8 Interruttore ON/OFF
9 Connettore cavo da 12 Volt
10 Bombola di riempimento pneumatico con il sigillante
11 Inserto valvola di scorta

L'avvitatore / svitatore per inserti valvola 1 è dotato di un intaglio sull'estremità inferiore che si inserisce nell'inserto valvola.

Il kit è ubicato in una scatola sotto il rivestimento del pianale del bagagliaio. Esso contiene un sigillante e un compressore aria.

Avvertenza
La dichiarazione di conformità è allegata al compressore aria o alla cartella della documentazione di bordo.

Operazioni preliminari all'utilizzo del kit per riparazioni

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 177.

Prima dell'impiego del kit per la riparazione dei pneumatici è necessario eseguire le seguenti operazioni preliminari.

› **Fare scendere tutti i passeggeri** dal veicolo. Quando ci si accinge a sostituire una ruota, i passeggeri non devono sostare lungo la strada (bensì ad es. dietro al guardrail).
› Spegnere il motore.
› Inserire la **prima** oppure portare la leva selettrice del cambio automatico **in posizione P**.
› Tirare il **freno a mano**.
› Verificare che la riparazione possa essere eseguita utilizzando il kit per la riparazione dei pneumatici » pagina 176.
› Se è presente un rimorchio, sganciarlo.
› Estrarre **il kit per riparazioni** dal bagagliaio.
› Incollare l'etichetta corrispondente 2 » fig. 152 *a pagina 177* sulla plancia, nel campo visivo del conducente.
› Svitare il coperchietto della valvola.
› Con l'ausilio dell'avvitatore/svitatore per inserti valvola 1 estrarre l'inserto valvola e collocarlo su un piano pulito (ad es. un panno, un foglio di carta o altro ancora).

Sigillatura e gonfiaggio del pneumatico

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 177.

Sigillatura
› Agitare vigorosamente per qualche volta la bombola di riempimento del pneumatico 10 » fig. 152 *a pagina 177*.
› Avvitare saldamente il tubo di gonfiaggio 3 in senso orario sulla bombola di riempimento del pneumatico 10. La pellicola presente sulla chiusura si rompe automaticamente.
› Rimuovere il tappo dal tubo di gonfiaggio 3 e inserire a fondo l'estremità aperta sulla valvola di gonfiaggio del pneumatico.
› Tenere la bombola 10 con il fondo rivolto verso l'alto e lasciare che tutto il sigillante della bombola fluisca nel pneumatico.
› Rimuovere la bombola vuota dalla valvola.
› Riavvitare l'inserto valvola con l'avvitatore per inserti valvola 1 nella valvola di gonfiaggio del pneumatico.

Gonfiaggio
› Avvitare saldamente sulla valvola il tubo flessibile di gonfiaggio del pneumatico 5 » fig. 152 *a pagina 177* del compressore.
› Verificare che la vite di scarico aria 7 sia chiusa.
› Avviare il motore e lasciarlo girare.
› Inserire la spina 9 nella presa da 12V » pagina 85, *Presa da 12 volt*.
› Attivare il compressore aria con l'interruttore ON-OFF 8.
› Far funzionare il compressore finché viene raggiunta una pressione di 2,0 – 2,5 bar. Tempo massimo 8 minuti » !.
› Disattivare il compressore aria.
› Se non è possibile raggiungere una pressione pari a 2,0 – 2,5 bar, svitare il tubo flessibile 5 dalla valvola di gonfiaggio del pneumatico.
› Percorrere con il veicolo circa 10 metri in avanti o all'indietro affinché il sigillante possa "distribuirsi" nel pneumatico.
› Riavvitare saldamente il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico del compressore aria 5 alla valvola di gonfiaggio e ripetere l'operazione di gonfiaggio.
› Se risulta nuovamente impossibile raggiungere la pressione di gonfiaggio necessaria, il pneumatico è eccessivamente danneggiato. Non è quindi possibile riparare il pneumatico con il kit per la riparazione dei pneumatici » !.
› Disattivare il compressore aria.
› Svitare il tubo flessibile di gonfiaggio 5 dalla valvola di gonfiaggio del pneumatico.

Se viene raggiunta una pressione di gonfiaggio di 2,0 – 2,5 bar, è possibile proseguire la marcia ad una velocità max. pari a 80 km/h o 50 mph.

! ATTENZIONE
- Se risulta impossibile raggiungere una pressione di gonfiaggio di almeno 2,0 bar, il danno del pneumatico è eccessivo. Il sigillante non è in grado di sigillare il pneumatico. STOP Non proseguire la marcia! Richiedere l'assistenza di un'officina autorizzata.
- Durante la fase di gonfiaggio, il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico e il compressore aria possono raggiungere temperature molto elevate - pericolo di ustioni.

! ATTENZIONE

Spegnere il compressore aria dopo massimo 8 minuti di funzionamento - pericolo di surriscaldamento! Prima di riattivare il compressore aria, attendere alcuni minuti affinché si raffreddi.

Avvertenze per la marcia con pneumatici riparati

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 177.

Controllare la pressione di gonfiaggio nel pneumatico riparato dopo 10 minuti di marcia.

Se la pressione del pneumatico misura 1,3 bar o meno

› **Non proseguire la marcia!** Non è possibile riparare adeguatamente il pneumatico con il kit per la riparazione dei pneumatici.

Se la pressione del pneumatico misura 1,3 bar o più

› Riportare la pressione di gonfiaggio al valore corretto.
› Proseguire la marcia con prudenza fino al raggiungimento della più vicina officina autorizzata, non superando una velocità pari a 80 km/h o 50 mph.

Avviamento d'emergenza

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Se il motore non si avvia perché la batteria è scarica, è possibile ricorrere per l'avviamento alla batteria di un altro veicolo.

! ATTENZIONE

- Rispettare assolutamente le avvertenze per i lavori nel vano motore » pagina 150.
- Una batteria scarica può gelare già a temperature di poco inferiori a 0°C. Se la batteria è gelata, non effettuare l'avviamento utilizzando la batteria di un altro veicolo - pericolo di esplosione!
- Tenere lontano dalle batterie qualsiasi fonte d'innesco (fiamme libere, sigarette accese e simili) - pericolo di esplosione!

! ATTENZIONE (continua)

- Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza per le batterie con uno scarso livello di acido - pericolo di esplosione e di ustioni da acido.
- I tappi a vite delle celle delle batterie devono essere avvitati a fondo.

i Avvertenza

Si raccomanda di acquistare i cavi per l'avviamento d'emergenza presso un rivenditore specializzato di batterie per automobili.

Avviamento d'emergenza con la batteria di un altro veicolo

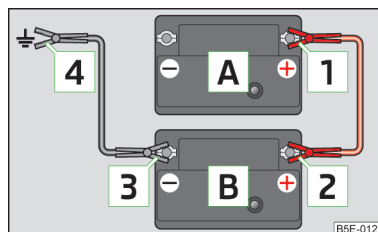



Fig. 153
Avviamento d'emergenza: A - batteria scarica, B - batteria erogante corrente

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 179.

Per il processo di avvio tramite la batteria di un altro veicolo occorrono i cavi per l'avviamento di emergenza.

I cavi per l'avviamento d'emergenza devono essere tassativamente collegati nel seguente ordine:

› Fissare il morsetto 1 al polo positivo della batteria scarica A » fig. 153.
› Fissare il morsetto 2 al polo positivo della batteria erogante corrente B.
› Fissare il morsetto 3 al polo negativo della batteria erogante corrente B.
› Fissare il morsetto 4 a un componente metallico robusto, solidale con il blocco motore o sul blocco motore stesso.

Avviamento del motore

› Avviare il motore del veicolo che eroga corrente e lasciarlo girare al minimo.
› Avviare quindi il motore del veicolo con la batteria scarica.
› Se il motore non si avvia, interrompere la manovra di avviamento dopo 10 secondi e riprovare dopo mezzo minuto circa.
› Togliere i cavi per l'avviamento d'emergenza seguendo **in senso inverso** la procedura per il collegamento.

Entrambe le batterie devono avere una tensione nominale di 12 V. La **capacità** (Ah) della batteria erogante corrente non deve essere nettamente inferiore a quella della batteria scarica.

Cavi per avviamento d'emergenza
Impiegare solo cavi per l'avviamento di emergenza con sezione trasversale sufficientemente grande e morsetti isolati. Osservare le raccomandazioni fornite dal produttore dei cavi per l'avviamento di emergenza.

Cavo positivo - il contrassegno cromatico è generalmente rosso.

Cavo negativo - il contrassegno cromatico è generalmente nero.

! ATTENZIONE

- Non collegare il cavo al polo negativo della batteria scarica. Per la formazione di scintille in fase di avviamento il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria potrebbe incendiarsi.
- Le parti non isolate dei morsetti non devono in alcun caso toccarsi tra loro - pericolo di cortocircuito!
- Inoltre, il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che non conducono corrente - pericolo di cortocircuito!
- Disporre i cavi di avviamento in modo tale da escludere il contatto con parti rotanti nel vano motore.
- I due veicoli non devono avere alcun punto di contatto, poiché in caso contrario il flusso di corrente potrebbe avere inizio già al collegamento del polo positivo.

Avviamento d'emergenza di veicoli con il sistema START-STOP

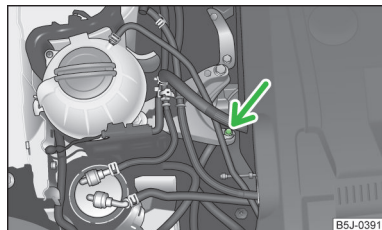



Fig. 154
Punto di massa del motore: sistema START-STOP

Leggere e rispettare dapprima ! a pagina 179.

Per i veicoli dotati del sistema START-STOP collegare i cavi per l'avviamento d'emergenza al punto di massa del motore » fig. 154.

Traino del veicolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

In caso di traino, rispettare le seguenti avvertenze.

I veicoli con **cambio manuale** possono essere trainati con una barra o una fune di traino oppure con le ruote anteriori o posteriori sollevate da terra.

I veicoli con **cambio automatico** possono essere trainati con una barra o una fune di traino oppure con le ruote anteriori sollevate da terra. Se si solleva il veicolo dalle ruote posteriori, si corre il rischio di danneggiare il cambio automatico!

Conducente del veicolo trainante
› Durante la marcia innestare le marce lentamente oppure sui veicoli dotati di cambio automatico accelerare con particolare prudenza.
› Partire solo quando la fune è ben tesa.

La velocità massima di traino è di **50 km/h**.

Conducente del veicolo trainato
› Inserire l'accensione per evitare il bloccaggio del volante e per poter usare indicatori di direzione, tergicristalli e impianto lavavetro.
› Togliere la marcia oppure per i veicoli con cambio automatico portare la leva di selezione in posizione **N**.

Servofreno e servosterzo funzionano solo a motore acceso. Con il motore spento è necessario premere con maggior forza il pedale del freno e ruotare con più energia il volante.

Se si utilizza una fune, prestare attenzione che rimanga sempre ben tesa.

Entrambi i conducenti dovrebbero conoscere bene i possibile problemi durante le manovre necessarie. Conducenti meno esperti non devono effettuare né subire un traino. ▸

Se non è possibile trainare normalmente il veicolo, o se la distanza da coprire supera i 50 km, il veicolo deve essere caricato su un veicolo di traino o un rimorchio specifico.

ATTENZIONE

- In fase di traino o di avviamento a traino del veicolo rispettare le disposizioni di legge nazionali in vigore, in particolare quelle in merito all'uso dei dispositivi di identificazione del veicolo trainato e di quello trainante.
- Durante il traino prestare maggiore attenzione.
- La fune di traino non deve attorcigliarsi perché altrimenti l'occhione di traino anteriore del veicolo potrebbe svitarsi.
- Non usare una fune di traino attorcigliata su un lato in quanto, l'occhione di traino del veicolo potrebbe svitarsi.

ATTENZIONE

- Il motore non deve essere messo in funzione trainando il veicolo - pericolo di danneggiamento del motore e del catalizzatore! Per l'avviamento d'emergenza è possibile utilizzare la batteria di un altro veicolo » pagina 179, *Avviamento d'emergenza*.
- Se il cambio è rimasto privo di olio, il veicolo può essere trainato solo con le ruote anteriori alzate da terra trasportandolo con un veicolo di traino o un rimorchio adeguato.
- Nell'avviamento a traino e nel traino, la fune di traino deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Impiegare solo funi in fibra sintetica o in materiali elastici simili.
- In caso di traino su fondo dissestato esiste sempre il pericolo di sovraccaricare e danneggiare i fissaggi.
- Fissare la fune di traino o la barra di traino agli **occhielli di traino** » pagina 181, *Occhione di traino anteriore*o » pagina 182, *Occhione di traino posteriore* alla **testa sferica estraibile del dispositivo di traino** » pagina 130.

Avvertenza

Si raccomanda di utilizzare una fune di traino dalla gamma di accessori originali ŠKODA,disponibili presso i partner ŠKODA.

Occhione di traino anteriore

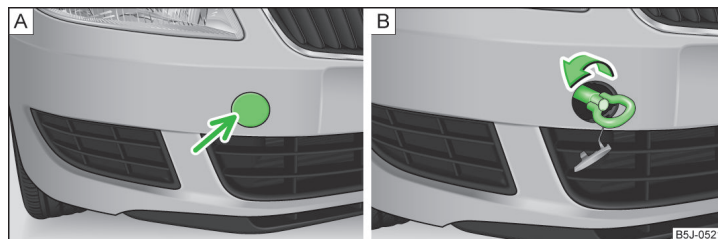



Fig. 155 **Smontaggio della calotta di copertura / montaggio dell'occhiello di traino**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 181.

› Premere il calotta di copertura nell'area indicata dalla freccia » fig. 155 - A.

La calotta di copertura si sgancia.

› Estrarre la calotta di copertura dal paraurti anteriore e lasciarla appesa al veicolo.
› Avvitare l'occhione di traino in direzione della freccia, sino al punto di arresto » fig. 155 - B.

Per il serraggio si consiglia di utilizzare ad es. la chiave, l'occhione di un altro veicolo oppure un oggetto simile da poter inserire nell'occhione.

› Dopo aver svitato l'occhione di traino, inserire la calotta di copertura nell'area sinistra e quindi premere sul lato opposto della stessa.

La calotta di copertura deve essere innestata saldamente.

ATTENZIONE

L'occhione deve essere sempre avvitato fino all'arresto e serrato saldamente per evitare che si strappi in fase di traino o di avviamento a traino.

Occhione di traino posteriore

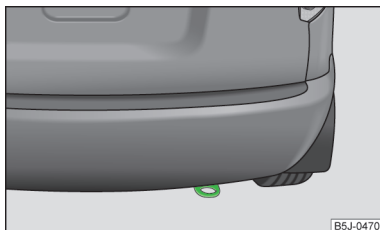



Fig. 156
Occhione di traino posteriore

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 181.

L'occhione di traino posteriore è disposto sul lato destro sotto il paraurti posteriore » fig. 156.

Veicoli dotati di dispositivo di traino

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 181.

Nei veicoli con dispositivo di traino installato in fabbrica si può utilizzare per il traino la testa sferica estraibile integrata nel dispositivo » pagina 130, *Dispositivo di traino e rimorchio*.

Un traino per mezzo del dispositivo di traino rappresenta una soluzione sostitutiva valida rispetto al traino tramite occhiello.

ATTENZIONE

L'utilizzo di una barra di traino inadeguata può danneggiare la testa sferica estraibile e il veicolo stesso.

Avvertenza

La testa sferica estraibile deve essere sempre tenuta a bordo per essere utilizzata in caso di necessità.

Fusibili e lampadine

Fusibili

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

I singoli circuiti elettrici sono protetti da fusibili.

› Prima di sostituire un fusibile si deve disinserire l'accensione e le relative utenze.
› Verificare qual è il fusibile che appartiene all'utenza guasta » pagina 183, *Fusibili nella plancia* oppure » pagina 184, *Fusibili nel vano motore*.
› Rimuovere il fermaglio di plastica dal relativo supporto nel coperchio della scatola portafusibili, applicarlo sul fusibile interessato ed estrarre il fusibile.

Colore del fusibile	Amperaggio max.
marrone chiaro	5
marrone scuro	7,5
rosso	10
blu	15
giallo	20
bianco	25
verde	30

ATTENZIONE

Prima di effettuare lavori nel vano motore, leggere e rispettare le avvertenze di sicurezza » pagina 150.

ATTENZIONE

■ "Non riparare" i fusibili e non sostituirli con fusibili di amperaggio superiore - pericolo d'incendio! Tali operazioni potrebbero inoltre causare danni ad altre parti dell'impianto elettrico.
■ Il fusibile bruciato si riconosce per le strisce metalliche fuse. Sostituire il fusibile difettoso con uno nuovo avente lo **stesso** amperaggio.
■ Se un fusibile nuovo si brucia di nuovo, rivolgersi immediatamente ad un'officina autorizzata.

Avvertenza

- Si consiglia di tenere sempre in auto alcuni fusibili di ricambio. La scatola dei fusibili può essere acquistata da ŠKODA come pezzo originale.
- A un fusibile possono essere associate più utenze.
- Ad un'utenza possono appartenere più fusibili.

Fusibili nella plancia

Fig. 157 **Parte inferiore della plancia: Coperchio della scatola portafusibili**

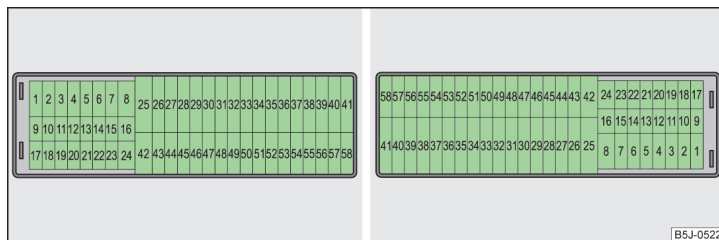



Fig. 158 **Rappresentazione schematica della scatola portafusibili per indicatore di direzione sinistro/destro**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 182.

I fusibili si trovano sul lato sinistro della plancia, sotto un apposito coperchio.

› Aprire il coperchio con prudenza nella direzione indicata dalla freccia e quindi estrarlo » fig. 157.

› Una volta sostituito il fusibile, ripristinare il coperchio nella plancia nella direzione contraria a quella indicata dalla freccia, in maniera tale che i naselli di guida siano inseriti nelle aperture della plancia. Premere il coperchio sino a quando si innesterà in posizione.

Disposizione dei fusibili nella plancia

N.	Utenza
1	Contatto S
2	START-STOP, climatizzatore
3	Strumentazione combinata, regolazione assetto fari
4	Centralina per ABS, tasto per START-STOP
5	Motore a benzina: impianto di regolazione velocità
6	Luce retromarcia (cambio manuale)
7	Accensione, centralina del motore, cambio automatico
8	Interruttore pedale del freno, ventola del radiatore
9	Comando del riscaldamento, centralina per climatizzatore, sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio, centralina per luce di marcia in curva, ventola del radiatore, ugelli di lavaggio
10	Impianto lavavetro
11	Regolazione specchietti
12	Centralina per rilevamento rimorchio
13	Centralina per cambio automatico
14	Motore per fari alogeni con luce di marcia in curva
15	Sistema di navigazione PDA
16	Servosterzo elettroidraulico
17	Alimentazione elettrica dell'interruttore luci
18	Riscaldamento specchietti
19	Contatto S
20	Allarme
21	Luce retromarcia, fendinebbia con funzione CORNER
22	Comando del riscaldamento, centralina per climatizzatore, sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio, telefono, strumentazione combinata, dispositivo di regolazione angolo di sterzata, ESC, centralina rete di bordo, volante multifunzione
23	Illuminazione abitacolo, scomparto portaoggetti e bagagliaio, luce di posizione
24	Centralina principale
25	Riscaldamento sedili
26	Tergilunotto

N.	Utenza
27	Predisposizione telefono
28	Motore a benzina: Valvola AKF, motore diesel: Farfalla di regolazione
29	Spruzzatura, pompa del liquido di raffreddamento
30	Pompa del carburante, accensione, impianto di regolazione della velocità, comando del relè per PTC
31	Sonda lambda
32	Pompa carburante ad alta pressione, valvola a pressione
33	Centralina motore
34	Centralina motore, pompa a depressione
35	Luci diurne / Radio per veicoli con sistema START-STOP
36	Abbaglianti
37	Retronebbia, trasformatore CC/CC START-STOP
38	Fendinebbia
39	Ventola per riscaldamento
40-41	Non occupato
42	Lunotto termico
43	Avvisatore acustico
44	Tergicristalli
45	Centralina principale per sistema comfort
46	Centralina del motore, pompa del carburante
47	Accendisigari, presa nel bagagliaio
48	ABS, trasformatore (CC-CC) START-STOP, ESP
49	Indicatori di direzione, luci di arresto
50	Trasformatore (CC-CC) START-STOP, radio
51	Alzacristallo elettrico (anteriore e posteriore) - lato sinistro
52	Alzacristallo elettrico (anteriore e posteriore) - lato destro
53	Luce parcheggio - lato sinistro, tetto scorrevole/sollevabile elettrico
54	START-STOP (strumentazione combinata), allarme
55	Centralina per cambio automatico
56	Impianto lavafari, luce parcheggio - lato destro
57	Anabbagliante sinistro, regolazione assetto fari
58	Anabbagliante destro

Fusibili nel vano motore

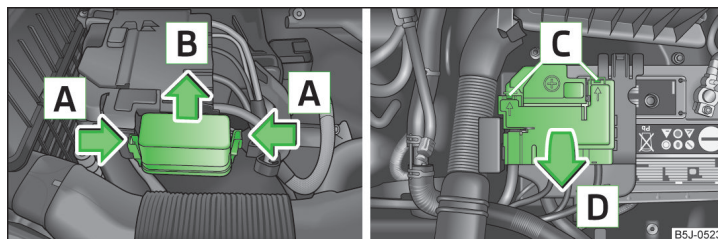



Fig. 159 **Batteria del veicolo: Coperchio della scatola portafusibili**

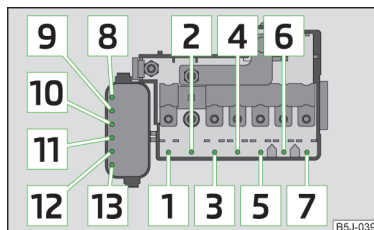



Fig. 160 **Rappresentazione schematica della scatola portafusibili nel vano motore**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 182.

› Premere contemporaneamente l'asticella del coperchio della scatola portafusibili nella direzione indicata dalla freccia A e quindi fare scorrere verso l'esterno il coperchio nella direzione indicata dalla freccia » fig. 159 B.
› Utilizzando un cacciavite piatto, sbloccare i supporti nelle aperture C e ruotare verso l'alto il coperchio in direzione della freccia D.

Disposizione dei fusibili nel vano motore

N.	Utenza
1	Alternatore
2	Non occupato
3	Abitacolo
4	Riscaldamento elettrico ausiliario
5	Abitacolo

N.	Utenza
6	Candele, ventola del radiatore
7	Servosterzo elettroidraulico
8	ABS o ASR o ESC
9	Ventola del radiatore
10	Cambio automatico
11	ABS o ASR o ESC
12	Centralina principale
13	Riscaldamento elettrico ausiliario

Avvertenza

I fusibili da 1 a 7 dovranno essere sostituiti da un'officina autorizzata.

Sostituzione delle lampadine

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

La sostituzione delle lampadine richiede una certa esperienza. Per questa ragione consigliamo, in caso di dubbio, di affidare la sostituzione a un'officina autorizzata oppure di rivolgersi a un esperto.

› Prima di sostituire le lampadine, disinserire l'accensione e spegnere tutte le luci.
› Le lampadine difettose devono essere sostituite con lampadine di uguale tipo. La denominazione si trova sullo zoccolo della lampada o sull'ampolla.
› Il deposito per la cassetta contenente le lampadine di riserva si trova in una scatola di plastica all'interno della ruota di scorta oppure sotto il rivestimento del pianale del bagagliaio.

ATTENZIONE

- Prima di effettuare lavori nel vano motore, leggere e rispettare le avvertenze di sicurezza » pagina 150.
- Se la strada non è sufficientemente illuminata dal veicolo o se il veicolo non è visibile o è scarsamente visibile agli altri veicoli possono verificarsi incidenti.
- Le lampadine H7 e H3 sono in pressione e in fase di sostituzione possono scoppiare - sussiste il pericolo di lesioni! Si raccomanda in caso di sostituzione di indossare guanti e un paio di occhiali protettivi.
- Quando si sostituisce una lampada, spegnere la relativa luce del veicolo.

ATTENZIONE

- Non afferrare l'ampolla a mani nude (anche il minimo imbrattamento riduce la durata della lampadina). Utilizzare un panno pulito, un tovagliolo o un materiale analogo.
- Durante lo smontaggio ed il montaggio della luce della targa e di quella di retromarcia, prestare attenzione a non danneggiare la vernice del veicolo e le luci.

Avvertenza

- Nelle presenti istruzioni per l'uso è descritta esclusivamente la sostituzione della lampadina che si effettua da sé e che può essere realizzata senza difficoltà. Far eseguire la sostituzione delle altre lampadine da un'officina autorizzata.
- Si consiglia di tenere sempre a bordo del veicolo una scatola con lampadine di ricambio. Le lampadine di ricambio possono essere acquistate da ŠKODA come pezzo originale.
- Si raccomanda, dopo la sostituzione di una lampadina delle luci abbaglianti, anabbaglianti o dei fendinebbia, di fare controllare la regolazione dei fari presso un'officina autorizzata.
- In caso di LED difettoso, rivolgersi a un'officina autorizzata.

Fari anteriori

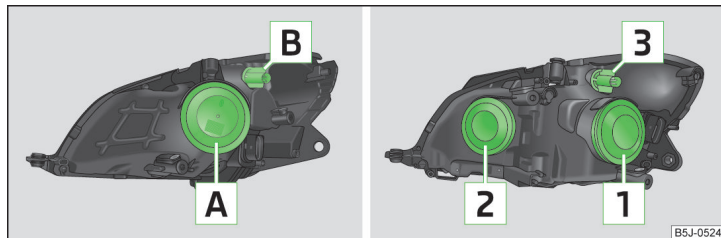



Fig. 161 **Disposizione delle lampadine: Fari alogeni / proiettori alogeni**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

Disposizione delle lampadine nei fari alogeni

A - Anabbaglianti, abbaglianti e luci di posizione

B - Indicatore di direzione anteriore

Disposizione delle lampadine nel proiettore alogeno

1 - Anabbaglianti / Abbaglianti ed anabbaglianti

2 - Luci di posizione / Luci di posizione ed abbaglianti

3 - Indicatore di direzione

Sostituzione delle lampadine per abbaglianti e anabbaglianti (fari alogeni)

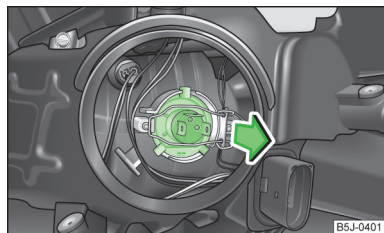



Fig. 162
Smontaggio della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

› Estrarre il coperchio di protezione A » fig. 161 *a pagina 186*.
› Svitare il connettore della lampadina, sbloccare l'asticella e quindi estrarre la lampadina in direzione della freccia » fig. 162.
› Inserire una nuova lampadina, in maniera tale che i naselli di fissaggio dello zoccolo vadano a innestarsi negli alloggiamenti presenti sul proiettore.
› Bloccare l'asticella e inserire il connettore sulla lampadina.
› Inserire il coperchio di protezione A.

Sostituzione delle lampadine per anabbaglianti (proiettori alogeni)

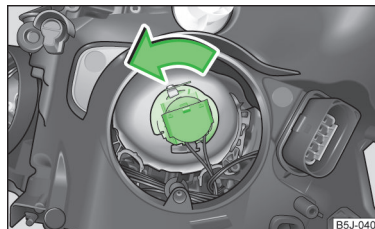



Fig. 163
Smontaggio della lampadina delle luci anabbaglianti

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

› Estrarre il coperchio di protezione 1 » fig. 161 *a pagina 186*.
› Girare il connettore con la lampadina sino all'arresto in direzione della freccia » fig. 163 e quindi estrarlo.
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo fino all'arresto in direzione opposta a quella della freccia.
› Inserire il coperchio di protezione 1.

Sostituzione delle lampadine per abbaglianti (proiettori alogeni)

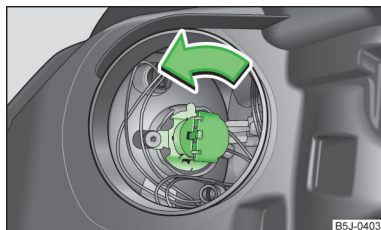



Fig. 164 **Smontaggio della lampadina degli abbaglianti**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

› Estrarre il coperchio di protezione 2 » fig. 161 *a pagina 186*.
› Girare il connettore con la lampadina sino all'arresto in direzione della freccia » fig. 164 e quindi estrarlo.
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo fino all'arresto in direzione opposta a quella della freccia.
› Inserire il coperchio di protezione 2.

Sostituzione della lampadina per indicatore di direzione anteriore

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

› Ruotare il portalampada B » fig. 161 *a pagina 186* o il portalampada 3 sino all'arresto **in senso antiorario** e quindi estrarre assieme alla lampada dell'indicatore di direzione.
› Sostituire la lampadina, inserire il portalampada con la nuova lampadina e girarlo **in senso orario** fino all'arresto.

Sostituzione della lampadina per luci di posizione anteriori

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

› Estrarre il coperchio di protezione A » fig. 161 *a pagina 186*oppure 2.
› Afferrare il portalampada ed estrarlo dal faro.
› Sostituire la lampadina e quindi inserire nuovamente il portalampada nel faro.
› Inserire il coperchio di protezione.

Fendinebbia e luci diurne

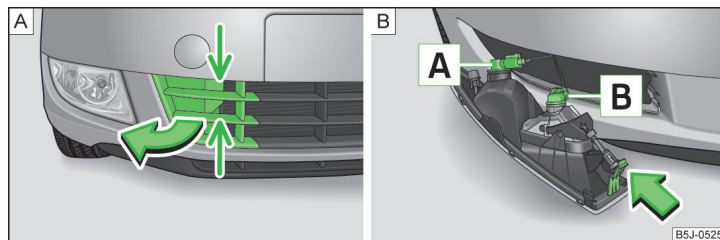



Fig. 165 **Paraurti anteriore: griglia protettiva / smontaggio del fendinebbia**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

Disposizione delle lampadine » fig. 165

A Lampagina per luci diurne
B Lampadina dei fendinebbia

Smontaggio della calotta di copertura

› Afferrare la griglia di protezione dai punti indicati con le frecce » fig. 165 - A ed estrarre la calotta di copertura nella direzione indicata dalla freccia.

Sostituzione della lampadina per fendinebbia o per luci diurne

› Inserire la mano nell'apertura della griglia di protezione e premere il nasello di innesto » fig. 165 - B nella direzione indicata dalla freccia.
› Togliere il fendinebbia.
› Girare il connettore con la lampadina **in senso antiorario** fino all'arresto ed estrarlo.
› Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo **in senso orario** fino all'arresto.
› Per montare nuovamente il fendinebbia, inserire dapprima il nasello sul lato rivolto alla targa.
› Successivamente chiudere il faro sul lato rivolto verso la targa.
› Inserire la calotta di copertura, partendo con il nasello sul lato rivolto alla targa.
› Successivamente premere la calotta di copertura sul lato rivolto verso la targa. La calotta di copertura deve essere innestata saldamente.

Fendinebbia Roomster Scout

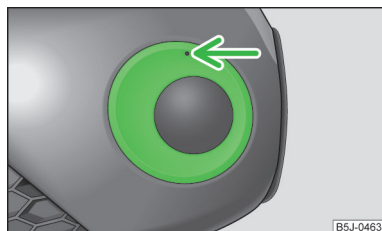



Fig. 166 **Paraurti anteriore: Roomster Scout**

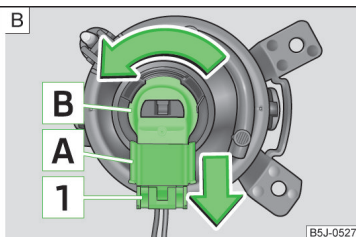
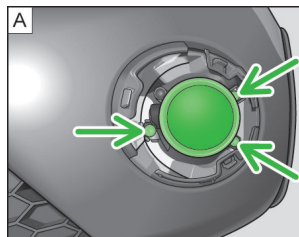



Fig. 167 **Paraurti anteriore: Fendinebbia / Fendinebbia: sostituzione della lampadina**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

Smontaggio della calotta di copertura e dei fendinebbia

› Inserire l'asticella nell'apertura sopra i fendinebbia » fig. 166 » pagina 173, *Attrezzatura di bordo* ed estrarre la calotta di copertura.
› Con un cacciavite, » pagina 173, *Attrezzatura di bordo* svitare le viti » fig. 167 - A.
› Togliere il fendinebbia.

Sostituzione delle lampadine e montaggio dei fendinebbia

› Premere la leva 1 » fig. 167 del connettore A ed estrarre il connettore dal portalampada B.
› Girare il portalampada B con la lampadina sino all'arresto in direzione della freccia e quindi estrarlo.
› Sostituire la lampadina, inserire il portalampada con la nuova lampadina e girarlo fino all'arresto in direzione opposta a quella della freccia.
› Inserire il connettore A nel portalampada B.
› Avvitare nuovamente le viti e inserire la calotta di copertura. La calotta di copertura deve essere innestata saldamente.

Sostituzione della lampadina della targa

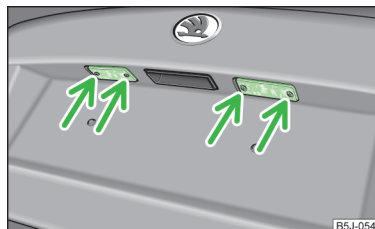



Fig. 168 **Smontaggio luci targa**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

› Aprire il portellone bagagliaio e svitare la copertura in vetro delle luci » fig. 168.
› Estrarre la lampadina difettosa dal supporto e inserirne una nuova.
› Montare nuovamente la copertura in vetro e premere sino alla battuta. Prestare attenzione alla corretta posizione di montaggio della guarnizione in gomma.
› Avvitare leggermente la copertura in vetro.

Luci di retromarcia

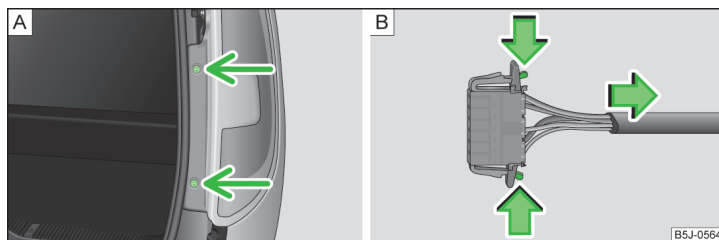



Fig. 169 **Smontaggio delle luci di retromarcia/scollegamento del connettore a spina**

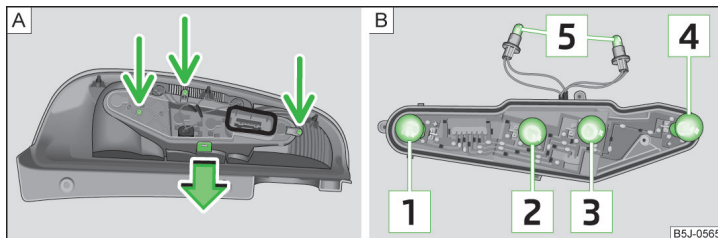



Fig. 170 **Smontaggio dei gruppi ottici / Disposizione delle lampadine**

Leggere e rispettare dapprima ! e ! a pagina 185.

Disposizione delle lampadine nelle luci di retromarcia » fig. 170

1 Luce di arresto
2 Indicatori di direzione
3 Luce di retromarcia
4 Retronebbia
5 Luci di posizione

Smontaggio e montaggio delle luci di retromarcia

› Aprire il portellone bagagliaio.
› Svitare le luci » fig. 169 - A.
› Afferrare le luci nel punto più alto e in quello più basso e tirare leggermente all'indietro.
› Scollegare il connettore a spina » fig. 169 - B.
› Per raggiungere le lampadine, svitare il gruppo ottico e premere il coperchio » fig. 170 - A.
› Per montare nuovamente il gruppo ottico, avvitarlo all'alloggiamento delle luci di retromarcia.
› Ripristinare il connettore a spina e riportare le luci nella posizione originale.
› Avvitare saldamente le luci.

Sostituzione delle lampadine nelle luci di retromarcia

› Estrarre la lampadina difettosa 1, 2, 3 oppure 4 » fig. 170 dal portalampada e quindi inserire una nuova lampadina.
› Per sostituire la lampadina 5, ruotare il portalampada sino all'arresto **in senso antiorario** ed estrarre il portalampada dall'alloggiamento.
› Sostituire la lampadina, inserire nuovamente il portalampada con la lampadina nell'alloggiamento e girarlo fino all'arresto **in senso orario**.

Dati tecnici

Dati tecnici

Dati del veicolo

Introduzione al tema

Questo capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

Le indicazioni riportate nei documenti ufficiali del veicolo hanno sempre la priorità su quelle contenute nelle presenti istruzioni per l'uso.

I dati sulle prestazioni specificati sono stati rilevati senza gli equipaggiamenti che influiscono sulle prestazioni, come p.es. il climatizzatore.

Dati di identificazione del veicolo

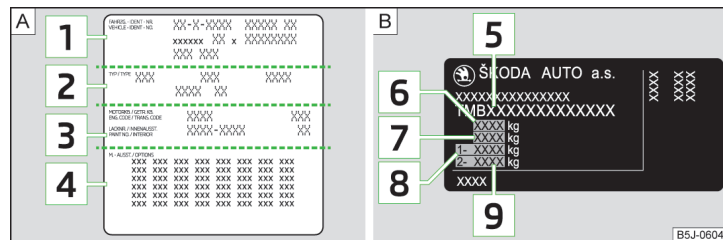



Fig. 171 **Targhetta dati/Targhetta di identificazione**

Targhetta dati
La targhetta dati » fig. 171 - A è disposta sotto il rivestimento del pianale del bagagliaio e incollata anche sul programma Service.

La targhetta riporta i seguenti dati.

1 Numero di telaio (numero carrozzeria VIN)
2 Tipo di veicolo
3 Sigla identificativa cambio / codice vernice / codice allestimento interno / potenza motore / sigla identificativa motore
4 Descrizione parziale del veicolo

Targhetta di identificazione
La targhetta di identificazione » fig. 171 - B si trova in basso sul montante centrale sul lato destro del veicolo.

La targhetta di identificazione riporta i seguenti dati.

5 Numero di telaio (numero carrozzeria VIN)
6 Peso totale massimo ammesso
7 Peso totale massimo ammesso (motrice e rimorchio)
8 Massimo carico ammesso sull'asse anteriore
9 Massimo carico ammesso sull'asse posteriore

Numero di telaio (numero carrozzeria VIN)
Il numero VIN (numero carrozzeria) è applicato nel vano motore sul duomo dell'ammortizzatore destro. Questo numero è riportato anche su una targhetta applicata nell'angolo inferiore sinistro sotto il parabrezza (insieme con il codice a barre del numero carrozzeria), nonché sulla targhetta di identificazione.

Numero motore
Il numero motore (identificativo a tre cifre e numero di serie) è applicato sul blocco motore.

Informazioni complementari (solo per la Russia)
Il numero completo del tipo di omologazione dell'automezzo è indicato nella documentazione del veicolo.

! ATTENZIONE
Non superare il peso massimo ammesso del veicolo - pericolo d'incidenti e danno al veicolo!

Peso operativo e carico

Peso operativo
Questo valore corrisponde al peso operativo minimo, senza ulteriori accessori in grado di aumentare il peso, ad es. climatizzatore, ruota di scorta, dispositivo di traino.

Il peso operativo indicato serve unicamente come valore di riferimento.

Il peso operativo comprende anche 75 kg di peso del conducente e il peso del serbatoio e dell'attrezzatura di bordo, nonché il serbatoio del carburante riempito al 90%.

Peso operativo del veicolo » pagina 193, *Dati specifici sul veicolo in funzione del tipo di motore*.

Carico
In base alla differenza tra il massimo peso complessivo ammesso e il peso operativo, è possibile calcolare il carico massimo indicativo.

Il carico è composto dai seguenti pesi.
› Il peso dei passeggeri.
› Il peso di tutti i bagagli e degli altri carichi.
› Il peso del carico sul tetto, portapacchi incluso.
› Il peso delle dotazioni escluse dal peso operativo.
› In caso di utilizzo del dispositivo di traino, il relativo carico del timone (max. 50 kg).

Avvertenza
A richiesta è possibile richiedere il peso esatto del veicolo rivolgendosi a un'officina autorizzata.

Misurazione del consumo di carburante e delle emissioni di CO_2 secondo le norme ECE e le direttive UE

I dati sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO_2 non erano disponibili al momento della chiusura di redazione.

I dati sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO_2 sono reperibili dalle pagine web ŠKODA o dalla documentazione tecnica e commerciale del veicolo.

La misurazione del ciclo urbano inizia con l'avviamento a freddo del motore. In seguito viene simulato il ciclo urbano.

Nel ciclo extraurbano il veicolo viene accelerato e frenato più volte in tutte le marce nelle condizioni di guida quotidiane. La velocità di marcia varia tra 0 e 120 km/h.

Il calcolo dei consumi nel ciclo combinato avviene con una media tra circa il 37 % per il ciclo urbano e il 63 % per il ciclo extraurbano.

Avvertenza
■ I dati sul consumo di carburante e sulle emissioni riportati sulle pagine web ŠKODA o sui documenti tecnici e commerciali del veicolo sono stati accertati con i regolamenti e alle condizioni previste dalle norme di legge o dalle norme tecniche per la determinazione dei dati operativi e tecnici dei veicoli.
■ In funzione degli equipaggiamenti presenti, dello stile di guida, della situazione del traffico, delle condizioni atmosferiche e delle condizioni del veicolo, dall'impiego pratico del veicolo possono risultare consumi di carburante diversi dai valori di cui alle pagine web ŠKODA o alla documentazione tecnica e commerciale del veicolo.

Dimensioni

Dimensioni del veicolo con peso operativo senza conducente (in mm)

	ROOMSTER	PRAKTIK	SCOUT
Lunghezza	4214	4213	4240
Larghezza	1684	1684	1695
Larghezza inclusi specchietti esterni	1882	1882	1882
Altezza	1607	1607	1650
Altezza dal suolo	140	140	141
Passo ruote	2620	2620	2620
Carreggiata anteriore / posteriore	1436/1500 (1420/1484)[a]	1436/1500 (1420/1484)[a]	1427/1494

[a] Valido per veicoli con ruote da 15 " montate in fabbrica.

Dati specifici sul veicolo in funzione del tipo di motore

I valori indicati sono stati accertati con i regolamenti e alle condizioni previste dalle norme di legge o dalle norme tecniche per la determinazione dei dati operativi e tecnici dei veicoli.

Motore 1,2 l/51 kW

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
51/5400	112/3000	3/1198

Prestazioni su strada e pesi		ROOMSTER	PRAKTIK
Velocità massima (km/h)		159	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)		15,9	
Peso operativo (kg)		1200/1215[a]	1170[b]/1180[c]
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	Salite sino all'12 %	700	
	Salite sino all'8 %	900	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)		600/450[d]	580/450[d]

[a] Per veicoli della categoria N1.
[b] Per cerchi da 14".
[c] Per cerchi da 15".
[d] Veicoli senza ABS.

Motore 1,2 l/63 kW TSI

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
63/4800	160/1500-3500	4/1197

Prestazioni su strada e pesi		ROOMSTER	PRAKTIK
Velocità massima (km/h)		172	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)		12,6	
Peso operativo (kg)		1221/1237[a]	1191[b]/1201[c]
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	Salite sino all'12 %	1000	
	Salite sino all'8 %	1200	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)		610/450[d]	590/450[d]

[a] Per veicoli della categoria N1.
[b] Per cerchi da 14".
[c] Per cerchi da 15".
[d] Veicoli senza ABS.

▶

Motore 1,2 l/77 kW TSI

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
77/5000	175/1500-4100	4/1197

Prestazioni su strada e pesi		ROOMSTER MG5	ROOMSTER DSG7
Velocità massima (km/h)		184	184
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)		10,9	11,0
Peso operativo (kg)		1237	1271
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	Salite sino all'12 %	1100	
	Salite sino all'8 %	1200	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)		610/450[a]	630/450[a]

[a] Veicoli senza ABS.

Motore 1,4 l/63 kW

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
63/5000	132/3800	4/1390

Prestazioni su strada e pesi		ROOMSTER	PRAKTIK
Velocità massima (km/h)		171	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)		13,0	
Peso operativo (kg)		1209/1224[a]	1179[b]/1189[c]
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	Salite sino all'12 %	900	
	Salite sino all'8 %	1100	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)		600/450[d]	580/450[d]

[a] Per veicoli della categoria N1.
[b] Per cerchi da 14".
[c] Per cerchi da 15".
[d] Veicoli senza ABS.

▶

Motore 1,6 l/77 kW

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
77/5600	153/3800	4/1598

Prestazioni su strada e pesi		ROOMSTER MG5	ROOMSTER AG6
Velocità massima (km/h)		183	180
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)		11,3	12,5
Peso operativo (kg)		1233	1278
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	Salite sino all'12 %	1000	
	Salite sino all'8 %	1200	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)		610/450[a)]	630/450[a)]

a) Veicoli senza ABS.

Motore 1,2 l/55 kW TDI CR

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
55/4200	180/2000	3/1199

Prestazioni su strada e pesi		ROOMSTER	ROOMSTER GreenLine	PRAKTIK
Velocità massima (km/h)		162	165	162
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)		15,5	15,4	15,5
Peso operativo (kg)		1308	1314	1278
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	Salite sino all'12 %	1000		
	Salite sino all'8 %	1200		
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)		650/450[a)]		630/450[a)]

a) Veicoli senza ABS.

▶

Motore 1,6 l/66 kW TDI CR

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
66/4200	230/1500-2500	4/1598

Prestazioni su strada e pesi	ROOMSTER	PRAKTIK
Velocità massima (km/h)	171	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	13,3	
Peso operativo (kg)	1322	1292
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	1200	
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)	660/450[a]	640/450[a]

[a] Veicoli senza ABS.

Motore 1,6 l/77 kW TDI CR

Potenza (kW a giri/min)	Coppia max. (Nm a giri/min)	Numero di cilindri/Cilindrata (cm^3)
77/4400	250/1500-2500	4/1598

Prestazioni su strada e pesi	
Velocità massima (km/h)	181
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	11,5
Peso operativo (kg)	1322
Carico rimorchiabile ammesso, con freni (kg)	1200
Carico rimorchiabile ammesso, senza freni (kg)	660/450[a]

[a] Veicoli senza ABS.

Indice alfabetico

A

B

D

E

F

G

I

K

L

M

N

S

T

U

V

ŠKODA Service App – ŠKODA Service sempre con te

L'applicazione ŠKODA Service è stata creata per smartphone con sistema Android e iPhone con lo scopo di aiutare i clienti ŠKODA AUTO in situazioni di difficoltà che possono incontrare durante i loro viaggi.

Il mio rivenditore ti aiuta a scegliere il rivenditore preferito e a consultare le offerte attuali o le novità ŠKODA.

Assistenza ti aiuta a contattare il servizio di assistenza, a trovare il rivenditore più vicino mentre sei in viaggio e a utilizzare il servizio Parking Helper.

La mia macchina ti permette di accedere a tutte le istruzioni per l'uso e ad un elenco completo di tutte le spie di controllo per una visione d'insieme rapida, di consultare le istruzioni per i sistemi media e i suggerimenti rapidi.

Scaricabile dall'AppStore per iOS e da Google Play per Android

ŠKODA Manual App – per conoscere la tua auto

L'applicazione ŠKODA Manual è stata creata per utilizzatori di tablet con sistema Android e iOS che sono interessati ai veicoli del marchio ŠKODA o che già ne possiedono uno. L'applicazione contiene la versione completa delle istruzioni elettroniche per tutti i modelli attuali del marchio ŠKODA. Inoltre, contiene un elenco di tutte le spie di controllo, istruzioni per i Sistemi multimediali e uno schema per immagini di suggerimenti rapidi.

Tra le funzioni principali dell'applicazione:

› Navigazione semplice all'interno dei contenuti
› Lettura chiara dei contenuti
› Ricerca in tutto il testo delle istruzioni
› Scheda per l'accesso rapido ai capitoli desiderati

www.skoda-auto.com

Anche voi potete fare qualcosa per l'ambiente!

Il consumo di carburante della vostra ŠKODA e le correlate emissioni di inquinanti dipendono in maniera decisiva dallo stile di guida.

Il livello del rumore e l'usura del veicolo dipendono da come viene trattato il veicolo.

Per capire come utilizzare il veicolo ŠKODA nel massimo rispetto dell'ambiente e con uno stile di guida parsimonioso, leggere le istruzioni per l'uso.

Inoltre, si raccomanda di prestare attenzione alle sezioni delle istruzioni per l'uso indicate di seguito ♲.

Collaborate con noi - al bene dell'ambiente.

Návod k obsluze
Roomster italsky 11.2014
S80.5610.16.50
5J7012750AH

5J7012750AH